



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

Roma, Dicembre 2002

## PREMESSE

VISTA la direttiva comunitaria 76/160/CEE relativa alla qualità delle acque di balneazione;

VISTA la direttiva comunitaria 76/464/CEE concernente l'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico;

VISTA la direttiva comunitaria 78/659/CEE relativa alla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;

VISTA la direttiva comunitaria 79/923/CEE relativa ai requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura;

VISTA la direttiva comunitaria 83/98/CEE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

VISTA la direttiva comunitaria 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva comunitaria 91/676/CEE, concernente la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

VISTA la direttiva comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento CE n.1260/1999 e seguenti che riguardano la disciplina dell'intervento dei fondi strutturali comunitari per la programmazione 2000/2006;

VISTO il Regolamento CE n.1685/2000 recante norme di attuazione del regolamento CE 1260/99, per la parte riguardante l'ammissibilità delle spese;

VISTO il Regolamento CE n.2001/37/03 recante "disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente";

VISTI i Regolamenti CE n.438/2001 e CE n. 448/2001 recanti norme di attuazione del regolamento CE 1260/99, per la parte relativa ai sistemi di gestione e di controllo;

VISTA la legislazione speciale su Venezia, ed in particolare la legge 16 aprile 1973, n. 171 "Interventi per la salvaguardia di Venezia", la legge 29 novembre 1984, n. 798 "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia" e la legge 5 febbraio 1992, n. 139 "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna;

VISTA la legge 16 aprile 1987 n. 183 che, tra l'altro, ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 19 febbraio 1992, n. 142, articoli 74 e 75;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n.421;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n.36, e successive modificazioni e integrazioni, sulla riorganizzazione dei servizi idrici;

VISTA la legge 11 febbraio 1994 n.109, "Legge quadro in materia di Lavori Pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 6 febbraio 1996, n.52, articolo 56;

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n.662 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del suddetto comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa Istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA la legge 18 febbraio 1997, n.24;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il decreto legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, recante "disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", con particolare riferimento all'articolo 6;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

VISTO il decreto legge 30 gennaio 1998, n.6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n.61, ed in particolare l'articolo 1415, comma 4 che integra l'articolo 2, comma 203, lett. b), della legge 23 dicembre 1996, n.662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n.367;

VISTA la legge 30 giugno 1998, n.208 (prosecuzione degli interventi per le aree depresse);

VISTA la legge 23 dicembre 1998 n.449 (legge finanziaria 1999);

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 1999, n.152, recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE e della direttiva 91/676/CEE" come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.258;

VISTO in particolare l'art.28 comma 10 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n.152;

VISTO l'art.4 della legge 17 maggio 1999, n.144, "Studi di fattibilità delle amministrazioni pubbliche e progettazione preliminare delle amministrazioni regionali e locali";

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000);

VISTO il decreto legislativo 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n.388 (legge finanziaria 2001) ed in particolare gli articoli 141 comma 4, 144 comma 17 e 109 comma 1;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2001, n.31, recante attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 28 dicembre 2001 n.448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'articolo 35, relativo alle "Norme in materia di servizi pubblici locali";

VISTA la legge 15 giugno 2002 n.112 di conversione del Decreto legge 15 aprile 2002 n.63 ed in particolare l'art.8 e successive modifiche che prevede l'istituzione della società "Infrastrutture S.p.a.;

VISTA la legge 31 luglio 2002 n.179 "Disposizioni in materia ambientale";

VISTA la legge 1 agosto 2002 n.166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti";

VISTA la legge 8 agosto 2002 n.178 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 luglio 2002 n.138, recante interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazione, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate";

VISTO il decreto legislativo 20 agosto 2002, n.190 "Attuazione della legge 21 dicembre 2001 n.443, per la realizzazione delle infrastrutture degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470 che fissa i requisiti chimici e fisici per l'idoneità delle acque alla balneazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.236, recante attuazione della direttiva comunitaria 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'articolo 15 della legge 16 aprile 1987, n.183;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988 n. 568 e successive modifiche ed integrazioni, recante il regolamento di attuazione del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione della procedura di spesa e contabile";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001 n. 178, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio", ed in particolare l'articolo 7 che attribuisce al Dipartimento per le risorse idriche le competenze in merito al Servizio Idrico Integrato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 1999, che ha approvato l'Accordo di Programma sulla chimica di Porto Marghera sottoscritto il 21 ottobre 1998 dalle Amministrazioni pubbliche e dalle aziende interessate;

VISTO il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 1 agosto 1996, che detta le regole per la determinazione del metodo normalizzato per la determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato ai sensi della Legge 5 gennaio 1994 n.36;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 29 luglio 1997 di approvazione del Piano Straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue;

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Ambiente del 1° ottobre 1996;

VISTI i decreti del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici, del 23 aprile 1998 "Requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della Laguna di Venezia", del 9 febbraio 1999 "Carichi massimi ammissibili complessivi di inquinanti nella laguna di Venezia" e del 30 luglio 1999 "Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 maggio 2000, recante l'istituzione del comitato tecnico istruttorio delle richieste di cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione della legge n.183/87;

VISTO il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e P.E. del 21 ottobre 2000, recante modifica delle procedure di pagamento della quota nazionale posta a carico del Fondo di rotazione;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997 recante "Disciplina della programmazione negoziata";

VISTA la delibera CIPE del 21 aprile 1999, n.55 recante "Integrazione del Comitato istituzionale di gestione e del Comitato paritetico di attuazione previsti dalla deliberazione del CIPE del 21 marzo 1997";

VISTA la delibera CIPE 6 agosto 1999, n.142 che, nel rispetto dei criteri previsti per la ripartizione dei fondi strutturali tra le aree dell'obiettivo 1 nonché della individuazione delle aree depresse nelle Regioni del Centro-Nord, fissa i criteri per il riparto di 3.500 miliardi di cui alla legge n. 449/98 (legge finanziaria 1999) destinati alle infrastrutture con delibera CIPE 4/99, con la finalità di ricondurre tutte le iniziative ad un disegno organico di sviluppo

VISTA la delibera CIPE 25 maggio 2000, n.44 recante "Accordo di Programma Quadro - Gestione degli interventi mediante applicazione informatica" come modificata dalla Delibera CIPE 3 maggio 2002;

VISTA la delibera CIPE 4 agosto 2000, n.84 che fissa i criteri per il riparto e la finalizzazione di quote riservate alle agevolazioni industriali ai sensi del punto 1.1 della delibera n.14/2000 e delle risorse riservate alle infrastrutture ai sensi del punto 3 della citata delibera, previste dalla legge n.488/99 (legge finanziaria 2000), con destinazione prioritaria ai due assi della "mobilità sostenibile" e del "ciclo integrato dell'acqua e del riassetto idrogeologico";

VISTA la delibera CIPE del 4 agosto 2000, n.95 relativa alle aree del Centro-Nord, obiettivo 2, nel periodo 2000-2006, contenente l'approvazione del quadro finanziario programmatico;

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2000, n.138 che fissa il riparto delle risorse, pari a 8.430 miliardi di lire previste dalla legge finanziaria 2001, destinate alle aree depresse per il triennio 2001-2003, richiamando i criteri di cui alla delibera 14/2000;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2001 n.23 recante "Disposizioni per l'utilizzo delle risorse destinate al programma stralcio di cui all'articolo 141, comma 4 della legge 388/2000", la quale prevede che i Programmi Stralcio, nel caso di ricorso a finanziamento pubblico, siano oggetto di appositi Accordi di Programma Quadro nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma, ai sensi della Legge 662/97; e che prevede tra l'altro:

- a) al punto 2 l'iter procedurale e finanziario per la realizzazione delle opere e la relativa copertura finanziaria a seconda se siano stati approvati i Piani d'Ambito o solamente i Programmi stralcio di interventi urgenti ed indifferibili;
- b) al punto 5 che solo attraverso la forma di Accordo di Programma quadro possono essere utilizzati i fondi strutturali per cofinanziare i programmi stralcio in assenza dei Piani d'ambito;
- c) al punto 6 che per l'attuazione dei programmi stralcio, l'eventuale utilizzo delle risorse destinate alle aree depresse è vincolato all'adozione degli stessi criteri e delle stesse modalità previste per il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006, in linea con gli orientamenti già seguiti dal CIPE in sede di finalizzazione delle risorse riservate alle infrastrutture per il 2000/2001 e destinate, tra l'altro, all'asse del ciclo integrato dell'acqua;

VISTA la delibera CIPE 4 aprile 2001 n.52, recante "Direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe per i servizi acquedottistici, di fognatura e depurazione per l'anno 2001 ed in particolare il punto 2.3 concernente il finanziamento dei Programmi Stralcio;

VISTA la delibera CIPE 15 novembre 2001 n.93 "Legge 388/2000 - Art 141, comma 4 - Programmi Stralcio - Modifiche alla delibera 23/2001 e 52/2001";

CONSIDERATO che l'Intesa ha previsto la stipula dell'Accordo di Programma Quadro n. 2 riguardante il "Ciclo dell'acqua: completamenti funzionali della rete acquedottistica e depurazione";

VISTA la delibera CIPE 4 giugno 2002 n. 41 concernente "Linee guida per il Programma Nazionale per l'Approvvigionamento Idrico in Agricoltura e lo Sviluppo dell'Irrigazione";

VISTA la delibera CIPE 3 maggio 2002, n.36 che, in attuazione dell'art. 73 della legge finanziaria 2002, provvede al riparto delle risorse, pari a 2.744,363 milioni di euro destinate alle aree depresse per il triennio 2000-2004 sulla base di criteri utilizzati per la ripartizione dei fondi comunitari ossia in coerenza programmatica, avanzamento progettuale e premialità;

VISTA la delibera CIPE adottata in data 2 agosto 2002 di modifica ed integrazione della delibera CIPE n.16 del 28 marzo 2002 relativa al fondo per la promozione dello Sviluppo Sostenibile di cui all'art.109 comma 1 legge n.388/2000, modificato dall'art.62 della legge n.448/2001;

VISTA la delibera CIPE n. 76 del 2 Agosto 2002 recante "Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la legge della Regione Veneto 27 febbraio 1990, n. 17 "Norme per l'esercizio delle funzioni nelle materie di competenza regionale attribuite ai sensi della legge 29 novembre 1984, n. 798";

VISTA la necessità espressa dalla Regione Veneto di provvedere alla realizzazione di un programma d'interventi finalizzato all'ammodernamento e all'adeguamento del complesso della rete acquedottistica e di depurazione negli ambiti territoriali ottimali individuati dalla legge regionale del 27 marzo 1998, n.5;

VISTA la Convenzione di Rio de Janeiro del 14 giugno 1992 e la decisione dell'Europartenariato mediterraneo di Torino del 19 ottobre 1999 sulle acque non convenzionali;

VISTO il DOCUP Obiettivo 2 periodo 2000-2006 approvato con Decisione CE C (2001) n. 2089 del 26 novembre 2001, e notificato alla UE in data 27 novembre 2000, ed in particolare l'Asse 4 'Ambiente e territorio' - Misura 4.1 Infrastrutture ambientali' - Azione b 'Gestione delle acque', che prevede la realizzazione e l'adeguamento delle necessarie infrastrutture per la gestione delle acque laddove queste risultassero insufficienti od obsolete, per renderle congruenti con le previsioni di sviluppo di comprensori industriali/artigianali specializzati e di particolare impatto o delle aree a vocazione turistica, mediante il finanziamento di interventi che, nelle more dell'approvazione dei Piani d'Ambito, in una prima fase, che si esaurisce il 31.12.2003, siano parte integrante, funzionali o coerenti ad almeno uno dei seguenti atti di programmazione: Accordo di Programma Quadro di un'Intesa Istituzionale di Programma; Accordo di Programma ai sensi dell'art. 17 della Legge Galli; Piano stralcio o Piano di bacino o Piani di tutela delle acque (D.Lgs.vo 152/99);

VISTA la legge della Regione Veneto del 27 marzo 1998, n.5, di attuazione della legge 36/94,

che delimita gli ambiti territoriali ottimali (ATO) di gestione del servizio idrico integrato e ne definisce forme e regole di funzionamento;

VISTO il programma degli interventi ed il piano economico-finanziario (Piano di Ambito) predisposto ed approvato in forma definitiva dall'Autorità dell'Ambito Valle del Chiampo, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 gennaio 1994 n.36;

VISTA la delibera n. 15/2001 del Comitato Istituzionale del Bacino Nazionale del fiume Po "adozione del progetto di piano stralcio per il controllo dell'eutrofizzazione";

VISTA la delibera n. 6/2002 del Comitato Istituzionale del Bacino Nazionale del fiume Po "Piano stralcio per il controllo dell'eutrofizzazione. Effetti e stato di adozione del progetto di piano";

VISTA la delibera n. 7 del 13 marzo 2002 del Comitato Istituzionale del Bacino Nazionale del fiume Po "Adozione degli obiettivi e delle priorità d'intervento ai sensi dell'art. 44 del D. lgs.vo 152/99 e s.m.i e aggiornamento del programma di redazione del piano stralcio di bacino sul bilancio idrico";

Visto il Piano di Area Laguna e Area Veneziana (PALAV) previsto dall'art. 3 della LR 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 70 del 9 novembre 1995;

Visto il "Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia. Piano Direttore 2000", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 24 del 1° marzo 2000, che integra ed aggiorna due precedenti Piani del 1979 e del 1991;

VISTO il Piano stralcio per la gestione delle risorse idriche del bacino di rilievo nazionale del Piave, adottato il 5 febbraio 2001 e le relative norme di salvaguardia;

VISTI i programmi stralcio di cui all'art.141 co.4 della legge 388/2000 in materia di fognatura, collettamento e depurazione redatti e approvati dalle Autorità d'Ambito Alto Veneto, Bacchiglione, Brenta, Laguna di Venezia, Polesine, Valle del Chiampo, Veneto Orientale e Veronese e trasmessi al Ministero dell'Ambiente e del Territorio in data 16 ottobre 2001, con lettera n° Prot. 9845/46.02, e in data 26 dicembre 2001, con lettera n° Prot. 11753/46.02;

VISTA l'Intesa istituzionale di programma stipulata in data 9 maggio 2001 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Veneto;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione regionale :

- Piano Regionale di Risanamento delle Acque, approvato con provvedimento del Consiglio regionale n. 962 del 1 settembre 1989;
- Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia-Piano Direttore 2000, approvato con provvedimento del Consiglio regionale n.24 del 1 marzo 2000;
- Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1688 del 16 giugno 2000, che sostituisce la variante del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 556 del 9/2/88 e n. 1655 del 4/4/89;



- Piano di ricognizione delle strutture acquedottistiche, fognarie e depurative, avviato con deliberazione della Giunta regionale n. 3331 del 20.10.2000 (propedeutico alla realizzazione dei Piani d'ambito in fase di allestimento);
- Piano Straordinario relativo a fognature e depurazione di cui alla legge 135/1997, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 244 del 29.07.1997, e integrato dalla Regione Veneto con deliberazione della Giunta regionale n.3006 del 04.08.1998, n.2680 del 27/7/99, n.3964 del 9/11/99, n. 1225 del 28/3/00 e n.409 del 1/3/01;
- Piano Regionale di Sviluppo Rurale, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 3079 del 29/9/00;

VISTA la DGR n. 2189 del 9 agosto 2002 con la quale la Giunta regionale approva il presente Accordo di Programma Quadro;

CONSIDERATO che con risoluzione approvata il 4 giugno 2002 dalla Camera dei deputati si è impegnato il Governo, a seguito dell'emergenza idrica che coinvolge gran parte del territorio nazionale, a razionalizzare la gestione delle risorse idriche, semplificando le competenze e superando i settorialismi; a promuovere il risparmio idrico nei settori civile, agricolo e industriale; a favorire il riutilizzo irriguo e industriale delle acque reflue depurate; ad accelerare l'attuazione del servizio idrico integrato; ad accrescere la disponibilità di acqua per l'agricoltura; a realizzare gli interventi atti al superamento dell'emergenza idrica per gli usi civili e industriali; a promuovere la realizzazione e la ristrutturazione di grandi schemi idrici e di infrastrutture di accumulo a prevalente uso irriguo, inserendo urgentemente tali opere nel programma operativo dei grandi interventi;

VISTI gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione Europea, riportati nel rapporto del marzo 2001 ("Implementation of Council Directive 91/271/EEC of 21 May 1991 concerning urban waste water treatment, as amended by Commission Directive 98/15/EC of 27 February 1998"), dalla quale risulta che l'Alto Adriatico dovrebbe essere identificato come area sensibile dalle Autorità italiane e che pertanto gli scarichi su di esso gravanti sarebbero da sottoporsi ad un trattamento depurativo più spinto;

CONSIDERATO che la Regione Veneto sta effettuando un programma di monitoraggio dei corsi d'acqua per valutare le ricadute attese dal completamento delle iniziative in essere per il trattamento dei reflui civili, con particolare riferimento al completamento degli impianti di depurazione interessati mediante i relativi trattamenti terziari al fine di assicurare il sostanziale rispetto delle previsioni della direttiva 271/91/CEE;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto ritengono:

- urgente, ai fini dell'adeguamento agli obblighi comunitari, tutelare la qualità delle acque destinate al consumo umano con misure volte a superare la necessità di ricorrere alle deroghe ai parametri naturali, proteggere la qualità delle sorgenti e delle acque sotterranee che rappresentano il più importante patrimonio di acque destinate all'uso potabile e prevedere il controllo dell'inquinamento da fonti diffuse per consentire l'approvvigionamento di acque di qualità;
- urgente l'individuazione delle zone vulnerabili con la identificazione di tutte le zone che presentano le caratteristiche per la classificazione, sulla base delle disposizioni comunitarie, e con l'adozione di misure volte a contrastare efficacemente l'arricchimento delle acque da attività agricola e zootecnica, dando così esecuzione alla sentenza della Corte di giustizia dell'8 novembre 2001 C-127/99;

- urgente la tutela delle acque superficiali e sotterranee con l'eliminazione delle sostanze pericolose, con particolare riferimento alle 32 sostanze individuate nell'ambito di applicazione della direttiva quadro 2000/60/CE;
- urgente la tutela delle acque per consentire la balneazione con l'adozione delle misure necessarie per rimuovere le cause dell'inquinamento, così da raggiungere i criteri di qualità indicati dalla normativa vigente e superare la necessità di ricorrere a deroghe;
- urgente tutelare la qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci con l'adozione delle misure di miglioramento;
- urgente tutelare altresì la qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, ponendo in essere misure di protezione o di miglioramento;
- urgente ai fini della corretta gestione delle risorse, operare per l'unificazione tra gli usi delle risorse medesime, avvalendosi in modo sinergico delle varie fonti di approvvigionamento di acque primarie e di acque reflue depurate, razionalizzando i sistemi di raccolta e distribuzione in modo da utilizzare appieno la capacità di invaso nonché la riduzione delle perdite, migliorando altresì i sistemi di gestione e che in tal senso si adopereranno affinché tutti i soggetti coinvolti svolgano appieno le rispettive proprie competenze;
- necessario incentivare l'uso civile, irriguo ed industriale delle acque reflue depurate, anche attraverso adeguate previsioni normative, nel rispetto della diversità territoriale regionale e mediante la realizzazione di adeguati impianti di stoccaggio che ne permettano una gestione efficiente superando la stagionalità dei consumi irrigui;
- urgente adeguare infrastrutture e impianti esistenti così da meglio affrontare le situazioni di crisi avviando altresì la realizzazione di interventi infrastrutturali idonei ad affrontare i problemi della ciclicità e delle modificazioni climatiche, compresa la crescente irregolarità delle piogge;
- necessario completare il processo di riduzione del numero dei soggetti che intervengono nella gestione delle risorse idriche e di individuazione, in ciascun ambito ottimale, da parte dell'A.T.O., di un unico soggetto gestore per le attività di distribuzione, fognatura, collettamento e depurazione ad uso civile, recuperando i ritardi nel superamento della polverizzazione delle precedenti gestioni;
- strategico prevedere che in ciascun ambito prescelto quale ottimale dalla Regione Veneto per l'attività irrigua, venga ottimizzata l'attività di distribuzione per usi irrigui, impostando la gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ;
- strategico il risparmio idrico in coerenza con gli obiettivi della direttiva quadro 2000/60/CE, a tenore della quale è necessario che le politiche dell'acqua incentivino adeguatamente gli utenti ad usare le risorse idriche in modo efficiente, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi ambientali della direttiva, e che la tariffa sia differenziata non solo per fasce d'utenza e territoriali, ma anche in funzione del contenimento del consumo;
- necessario promuovere tutte quelle azioni concrete volte al risparmio idrico nei settori civile, agricolo, industriale ed elaborare, mediante le strutture preposte alla raccolta e distribuzione, un piano di interventi per la manutenzione degli impianti per evitare sprechi e ottimizzare l'utilizzo dell'acqua, assicurando anche la realizzazione di reti duali;
- strategico, ai fini della tutela e della gestione della risorsa idrica, il riutilizzo delle acque reflue depurate per usi agricoli, civili ed industriali, perseguendo il risparmio delle risorse primarie, al fine di assicurare prioritariamente il soddisfacimento degli usi potabili e conseguentemente salvaguardare i corpi idrici superficiali attraverso la riduzione e l'eliminazione degli scarichi;
- necessario avvalersi delle moderne tecnologie di stimolazione e regolazione della pioggia, atteso anche l'impatto positivo sull'ambiente;

- necessario unificare, semplificare e razionalizzare le competenze, prevedendo interventi sostitutivi in caso di inadempienza o manifesta inefficienza delle autorità preposte;
- necessario perseguire l'accelerazione del processo di riforma del servizio idrico di cui alla legge 5 gennaio 1994 n.36 ed al Decreto legislativo 11 maggio 1999 n.152, sia per assicurare all'utenza prestazioni conformi ad elevati standard qualitativi e quantitativi sia per perseguire una efficace politica di tutela e gestione della risorsa idrica, garantendo al massimo le esigenze del consumatore, contemporaneamente alle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia delle risorse idriche;
- di concordare sulla necessità di utilizzare tutti gli strumenti, compreso quella della finanza di progetto, ai fini della più rapida realizzazione delle opere del servizio idrico integrato programmate dai Piani d'Ambito;
- necessario che le Autorità d'Ambito individuino i gestori unici del servizio idrico integrato nel rispetto della specifica disciplina di settore e della tutela della concorrenza;

CONSIDERATO che la Regione Veneto deve procedere alla adozione, entro e non oltre il 31.12.2003, del Piano di tutela delle acque di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 152/99;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione del Piano di Tutela di cui all'art. 44 D.lgs 11 maggio 1999 n.152 la Regione, gli Enti ed i soggetti competenti sono comunque chiamati ad adottare ed attuare le opportune misure per la salvaguardia ed il ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei maggiormente a rischio;

CONSIDERATO che comunque è necessario - anche in pendenza dell'individuazione degli interventi strutturali per il ripristino e la tutela delle acque superficiali e sotterranee, per l'attuazione del servizio idrico integrato, per l'approvvigionamento nei comparti civile, agricolo e industriale, per la realizzazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione - provvedere al finanziamento e alla realizzazione di una serie di interventi negli stessi settori ritenuti urgenti ed indifferibili;

CONSIDERATO che la salvaguardia di Venezia e della sua laguna è dichiarata "problema di preminente interesse nazionale" dall'art. 1 della legge 16 aprile 1973, n. 171 "Interventi per la salvaguardia di Venezia";

CONSIDERATO che in attuazione dell'Accordo di Programma sulla chimica di Porto Marghera le aziende si sono impegnate a realizzare interventi strutturali tali da assicurare scarichi in laguna sottoposti alle prescrizioni del decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici, del 23 aprile 1998, ovvero a rispettare le prescrizioni del Piano Direttore facendo confluire tutti gli scarichi di processo e di prima pioggia pretrattati all'impianto di depurazione di Fusina;

CONSIDERATO che il Piano Direttore 2000 assume anche per il bacino scolante la strategia di controllo degli scarichi, introdotta dalla decretazione ministeriale, basata sugli obiettivi di qualità del corpo recettore e sui carichi massimi ammissibili compatibili con tali obiettivi, e prevede una serie di azioni volte a ridurre l'inquinamento diffuso e, per quanto attiene l'inquinamento da fonti puntuali;

CONSIDERATO che il Piano Direttore 2000 prevede la realizzazione del "Progetto Integrato Fusina" volto a garantire, attraverso l'ampliamento e l'adeguamento dell'impianto esistente, un trattamento depurativo spinto e la diversione dalla Laguna degli scarichi industriali e civili oggi nella stessa recapitanti;

CONSIDERATO che il “Progetto Integrato Fusina” prevede il recupero ed riuso di una quota delle acque reflue depurate da destinare prioritariamente a scopi industriali;

CONSIDERATO che il “Progetto Integrato Fusina” è in fase di definitiva approvazione, dopo aver acquisito il giudizio favorevole di compatibilità ambientale da parte della Regione Veneto;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 1688 del 16.6.2000 la Giunta regionale del Veneto ha approvato il Modello strutturale degli acquedotti del Veneto, di cui all’articolo 14 della L.R. 27.3.1998, n. 5, di attuazione della legge 36/94, relativa all’istituzione del servizio idrico integrato ed all’individuazione degli ambiti territoriali ottimali nel Veneto;

CONSIDERATO che tale Modello individua gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell’intero territorio regionale, nonché i criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde;

CONSIDERATO che l’attuazione di tali schemi comporta un costo di realizzazione per tutto il Veneto di 1000 milioni di euro;

CONSIDERATO che al Modello strutturale si accompagna una analisi di fattibilità tecnica ed economica dello Schema acquedottistico del Veneto Centrale, che prevede l’interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde del medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell’Adige e del Po in un unico schema che massimizzi l’utilizzo delle acque di falda pedemontana, di produzione più economica e di migliore qualità;

CONSIDERATO che le opere previste dallo Schema del Veneto centrale consentiranno l’interconnessione delle strutture acquedottistiche degli A.T.O. Bacchiglione, Brenta, Laguna di Venezia e Polesine, con un costo previsto di circa 500 milioni di euro;

CONSIDERATO che con l’approvazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (D.G.R.V. 1688/00) sono state identificate dalla Regione le grandi adduttrici sovra - ambito di approvvigionamento nel comparto civile;

CONSIDERATO altresì che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in attuazione del "Programma Nazionale per l'Approvvigionamento Idrico in Agricoltura e lo Sviluppo dell'Irrigazione", sta individuando con la Regione Veneto iniziative miranti ad accrescere la disponibilità di risorse, anche mediante l'impiego delle acque reflue depurate, a razionalizzare il sistema irriguo per garantire il massimo risparmio delle risorse idriche, a conseguire il massimo risparmio energetico nell'adduzione e distribuzione dell'acqua, l'economicità della gestione, ad adottare tecniche irrigue che rispondano a criteri di elasticità in vista di possibili cambiamenti tecnologici, nonché a sviluppare tecniche irrigue a minor impatto ambientale;

CONSIDERATO che il riutilizzo delle acque reflue rappresenta un elemento di risparmio e di tutela ambientale riferito alle acque superficiali e sotterranee consentendo il più agevole rispetto delle prescrizioni di tutela in particolare riferito alle aree sensibili ed alle aree costiere risolvendo problemi di balneazione e prevenendo la formazione del cuneo salino;

CONSIDERATO che il riutilizzo delle acque reflue richiede l'adeguamento degli impianti di depurazione per raggiungere gli specifici limiti di impiego nonché la realizzazione di sistemi di collettamento e di invaso;

CONSIDERATO in particolare urgente ed indifferibile procedere alla realizzazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione previsti nei Programmi Stralcio di cui all'art. 141 comma 4 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

VISTO il D.L. 5 aprile 2002 n.63, recante disposizioni finanziarie e fiscali urgenti in materia di riscossione, razionalizzazione del sistema di formazione del costo dei prodotti farmaceutici, adempimenti ed adeguamenti comunitari, cartolarizzazioni, valorizzazione del patrimonio e del finanziamento delle infrastrutture, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 Legge 1 giugno 2002, n.112., che all'art.8 punto 3 a) prevede che la "Infrastrutture S.p.a.", in via sussidiaria rispetto ai finanziamenti concessi da banche e altri intermediari finanziari, finanzia sotto qualsiasi forma le infrastrutture e le grandi opere pubbliche, purchè suscettibili di utilizzazione economica;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma Quadro costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità previste nell'Accordo stesso;

CONSIDERATO che negli ambiti, in cui non risulta individuato il gestore unico, al fine di garantire la realizzazione delle opere di fognatura, collettamento e depurazione previste nei Programmi Stralcio di cui all'articolo 141, comma 4, legge 388/2000, si procede, ai sensi della delibera CIPE n.52 del 4 aprile 2001, punto 2.3, come modificato dalla delibera n. 93 del 15 novembre 2001, all'aumento cumulato dalle tariffe di fognatura e depurazione, nella misura massima del 20% per l'intero quinquennio 2001/2005, con il limite annuo non superiore al 5%;

CONSIDERATO che i proventi derivanti dagli aumenti tariffari, di cui alla delibera CIPE del 4 aprile 2001 n.52 e successive modifiche, dovranno confluire in un apposito "Fondo vincolato" da destinare esclusivamente alla realizzazione degli interventi inseriti nel predetto Programma Stralcio;

CONSIDERATO che anche i fondi derivanti dall'accantonamento dei canoni di derivazione, ex art. 18 della legge 5 gennaio 1994 n.36, riscossi dalle Autorità competenti sono da destinarsi al finanziamento di interventi finalizzati al risparmio idrico ed al riuso delle acque reflue;

RICHIAMATO l'art. 14 della citata legge n.36/94 che stabilisce che i proventi della quota di tariffa riferita al servizio di pubblica fognatura e di depurazione, dovuta dagli utenti anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, in misura diretta al volume di acqua fornita, prelevata o comunque accumulata, affluiscono ad un fondo vincolato e sono destinati esclusivamente alla realizzazione ed alla gestione delle opere e degli impianti centralizzati di depurazione, di cui al Programma Stralcio previsto dall'art. 141, comma 4 della legge n.388/2000;

CONSIDERATO che l'art.28 della legge 31 luglio 2002, n.179 "Disposizioni in Materia Ambientale", sostituendo il secondo periodo dell'art.14 della L. 36/94, ha disposto che i

proventi derivanti dagli aumenti tariffari ai sensi dell'art. 3 commi da 42 a 47 della L. 549/95, aumentati delle percentuali di cui al punto 2.3 della delibera CIPE del 4 aprile 2001 n.52 pubblicata nella G.U. n°165 del 18 luglio 2001 affluiscono in un Fondo vincolato da destinare a disposizione dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato la cui utilizzazione è vincolata all'attuazione dei Piani d'Ambito;

RICORDATO che il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio ha ripartito a favore della Regione Veneto, sulla base della estensione territoriale e del numero degli abitanti delle singole regioni a valere sulle Leggi n. 388/2000 e n. 448/2001, la somma di 23.582.196,70 €;

RICORDATO che il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio ha ripartito a favore della Regione Veneto 2.161.544,27 € in attuazione dell'art. 62 comma 14 bis del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n.152 per le finalità di monitoraggio e studio necessarie per l'attuazione del su indicato decreto;

RICORDATO che l'art. 144, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388 attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per l'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato un limite di impegno quindicennale e che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha disposto, su tale limite di impegno, in favore della Regione Veneto di 544.125,09 € a decorrere dal 2002 e di ulteriori 538.406,28 € a decorrere dal 2003, che attualizzati al tasso del 4,75% ammontano a €11.428.614,97;

CONSIDERATO che il citato articolo 144, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388 subordina l'utilizzo di tali fondi a procedure particolarmente complesse in corso di snellimento a livello governativo;

RICORDATO che le Regioni hanno prospettato la necessità di ripartire le risorse sopra richiamate e che tale riparto sarà completato con i necessari provvedimenti;

RICORDATO che la delibera CIPE 2 agosto 2002, in attuazione dell'art. 109 della legge 23 dicembre 2000 n.388, come modificato dall'art. 62 della Legge 28 dicembre 2001 n. 488, ha approvato il Programma di attività per gli anni finanziari 2001 e 2002 del Fondo per la promozione dello sviluppo sostenibile assegnando alla Misura 2 complessivi 34.063.405,42 € che saranno resi disponibili con successivi provvedimenti amministrativi; la stessa delibera CIPE prevede che il Programma di attività per l'anno 2003 (€ 25.822.844,95) dovrà essere formulato secondo criteri di continuità con gli interventi di cui al programma già approvato;

RICORDATO che alla realizzazione degli interventi individuati dal presente Accordo concorrono al finanziamento lo Stato e la Regione nelle misure descritte in dettaglio negli elaborati allegati;

RITENUTO necessario prevedere nel presente Accordo l'utilizzo di tutte le risorse disponibili ivi comprese quelle di cui agli articoli 144 comma 17 e 109 della legge 388/2000, nonché quelle previste dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448 che in parte rifinanzia l'articolo 1 comma 1 della legge 426 del 1998 e l'articolo 49 della legge 448 del 1999;

RITENUTO necessario individuare in appositi elenchi gli interventi urgenti in materia idropotabile;

RITENUTO necessario individuare in appositi elenchi gli interventi urgenti in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui all'art. 141 comma 4 della legge 388/2000;

RITENUTO necessario dover disporre la riallocazione all'interno dello stesso A.T.O. delle risorse finanziarie che si rendano disponibili anche a seguito della revoca di finanziamento, su proposta del soggetto responsabile del presente Accordo;

RITENUTO di dover suddividere il presente Accordo di Programma in due Titoli per un miglior coordinamento delle azioni e delle attività previste;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI STIPULA IL PRESENTE  
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
PER IL SETTORE DELLA TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA  
DELLE RISORSE IDRICHE

TRA

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
- la Regione Veneto

- in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 9 maggio 2001 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Veneto;

**Articolo 1 - Recepimento delle premesse**

Le Premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

**TITOLO 1**  
**Quadro degli obiettivi e delle azioni**

**Articolo 2 - Obiettivi**

- 1 Il presente Accordo, nel rispetto delle disposizioni delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, persegue gli obiettivi di seguito indicati:
  - a) tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei perseguendo, per gli stessi, gli obiettivi di qualità indicati nella direttiva 2000/60 in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
  - b) ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee così da renderle idonee all'approvvigionamento potabile, alla vita dei pesci e dei molluschi e alla balneazione;
  - c) ridurre drasticamente l'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei dando la completa attuazione alle direttive comunitarie 76/464/CEE concernente

- l'inquinamento provocato da sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico, 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane, 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole;
- d) incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all'utilizzo sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine dei corpi idrici, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, garantendo l'uso plurimo attraverso l'integrazione tra le diverse tipologie di utilizzo;
  - e) assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici sull'intero territorio per i vari tipi di utilizzo, fornendo risorse di idonea qualità;
  - f) incentivare la riduzione dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque reflue depurate;
  - g) stimolare l'attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici mediante il perseguimento di obiettivi di efficienza;
  - h) attuare il servizio idrico integrato razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi legati ai diversi utilizzi della medesima, guadagnando efficienza in ciascuno dei comparti e realizzando in particolare le condizioni di concreta operatività del servizio idrico per l'utenza civile, assicurando l'affidamento ai soggetti gestori unici di ambito, con il ricorso a soggetti privati, da individuare mediante gara con procedura ad evidenza pubblica;
  - i) favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo nei meccanismi di mercato, al fine di assicurare la massima tutela del consumatore;
  - j) privilegiare il ricorso alla finanza di progetto per la progettazione e la realizzazione degli interventi..

### **Articolo 3 - Tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei**

- 1 Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione concordano e sviluppano specifiche azioni miranti a tutelare tutti i corpi idrici, mettendo in campo risorse finalizzate al rilevamento delle caratteristiche idrologiche, fisiche, chimiche e biologiche dei corpi idrici del Veneto, adeguati per il monitoraggio qualitativo e quantitativo della risorsa, come indicato nell'Allegato 1 al D.Lgs n. 152/99.
- 2 Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione assicurano la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei perseguendo come previsto dalla Direttiva 2000/60 entro l'anno 2015 l'obiettivo "buono" come definito dal D.lgs 152/99, nel rispetto delle previsioni temporali intermedie stabilite. A tal fine il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegna a completare il recepimento della normativa comunitaria e la Regione Veneto per quanto di competenza a darne attuazione. In particolare, per definire gli obiettivi puntuali in materia di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nonché per individuare misure ed interventi, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto ritengono necessario accelerare il processo di pianificazione. A tale fine il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e le Autorità di Bacino competenti collaborano con le strutture tecniche della Regione per le attività di cui agli articoli 42, 43 e 44 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n.152 e successive modifiche ed integrazioni.
- 3 Ai fini di assicurare la tutela qualitativa dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nonché delle acque costiere e marine il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione si impegnano in particolare a dare attuazione alle direttive comunitarie 76/464/CEE concernente l'inquinamento provocato da sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico, 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e 91/676/CEE concernente la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati



da fonti agricole, attraverso interventi volti al controllo dell'inquinamento determinato dagli insediamenti industriali, dagli insediamenti civili e dalle attività agricole.

4 In particolare si impegnano a mettere in atto le seguenti azioni:

- a) per quanto riguarda la direttiva 76/464/CEE si impegnano a incentivare l'innovazione dei cicli produttivi ai fini dell'applicazione di tecnologie meno inquinanti atte a eliminare l'impiego delle sostanze pericolose, nonché a incentivare lo sviluppo di tecniche di trattamento atte a assicurare una maggiore efficienza di rimozione degli inquinanti dagli scarichi, evitando nel contempo il trasferimento dell'inquinamento dalle acque ad altri comparti ambientali. Si impegnano, inoltre a fissare, nell'ambito dell'autorizzazione allo scarico, ovvero dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D. lgs.vo 372/1999 limiti specifici agli scarichi di sostanze pericolose sia in termini di concentrazioni massime ammissibili, sia di flusso di massa;
- b) per quanto riguarda la direttiva 91/271/CEE, con particolare riferimento, sia alle aree sensibili già individuate con il D. lgs.vo 152/99 che a quelle che saranno individuate anche in base alle proposte della Comunità Europea, come ricordato nel rapporto del marzo 2001 (implementation of council directive 91/271/EEC of 21 may 1991 concerning urban waste water treatment, as amended by commission directive 98/15/EL of february 1998), in relazione ai risultati delle attività di studio intraprese dalla Regione Veneto per valutare il livello odierno di eutrofizzazione nei corsi d'acqua, s'impegnano ad attuare quanto previsto dal D. lgs.vo 152/99, all'art. 27, commi 1 e 2, all'art 31, commi 2 e 3, all'art. 32, commi 1, 2 e 3, in materia di collettamento e trattamento delle acque reflue urbane, realizzando le misure previste nel presente Accordo per accelerare l'attuazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione e riutilizzo delle acque reflue depurate;
- c) per quanto riguarda la direttiva 91/676/CEE si impegnano a completare la designazione delle aree vulnerabili sulla base dei criteri previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale di attuazione, adottando nelle aree vulnerabili già designate con provvedimento a livello statale, nonché in quelle oggetto di nuova designazione, i programmi di azione necessari a prevenire l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee causato da nitrati da fonti agricole, nonché i fenomeni eutrofici. Si impegnano altresì a dare piena attuazione ai programmi di azione, applicando tutte le misure previste dall'allegato 5 parte A IV del D.lgs.vo 152/99 e, in primo luogo, il limite massimo di apporto annuo di azoto da effluenti di allevamento di 170 kg/ha, subordinando l'eventuale superamento ad apposita deroga sulla base delle procedure indicate al suddetto allegato. Si impegnano, pertanto, a potenziare le iniziative volte alla razionalizzazione delle pratiche di fertilizzazione anche attraverso programmi di formazione e informazione degli agricoltori, potenziamento delle attività di controllo, attuazione di un programma di sorveglianza per la verifica dell'efficacia del programma di azione, comprensivo anche dei controlli della qualità delle acque della prima falda, nonché di rilievi a scala di bacino, aziendale e di appezzamento su aree pilota, adeguatamente rappresentative;
- d) nell'ambito del Piano di Sviluppo rurale 2002-2006 si impegnano, inoltre, a dare priorità all'applicazione delle misure volte alla riduzione degli apporti azotati e alla adozione di forme di gestione dei suoli mirate alla minimizzazione dei rilasci di azoto, nonché alle misure volte alla riduzione dei rilasci di sostanze pericolose contenute nei fitofarmaci;

- 5 Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione si impegnano a ripristinare e tutelare la laguna di Venezia anche dando attuazione al "Piano per la prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia. Piano Direttore 2000", approvato dal Consiglio regionale del Veneto in attuazione dei DD.MM 23 aprile 1998, 4 febbraio 1999 e 30 luglio 1999.
- 6 La Regione Veneto fornisce, le informazioni richieste per ottemperare agli obblighi di informazione di cui alle direttive 76/464/CEE, 1991/271/CE e 1991/676/CE.
- 7 Per assicurare la tutela quantitativa dei corpi idrici il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione si impegnano a rivedere le concessioni alle derivazioni, assicurando il minimo deflusso vitale nei corpi idrici superficiali e limitando i prelievi da falda ai quantitativi consentiti dall'esigenza di garantire l'equilibrio del bilancio idrico.
- 8 Per le finalità di cui al presente articolo il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare uno o più accordi integrativi.

#### **Articolo 4 - Ripristino degli usi legittimi**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione si impegnano, in particolare, a ripristinare in modo generalizzato condizioni idonee agli usi legittimi della risorsa idrica.
2. Oltre alle misure di cui all'articolo 3 si impegnano ad attuare i seguenti interventi:
  - a) per quanto riguarda l'uso potabile si impegnano a ripristinare la qualità delle acque dei corpi idrici sotterranei e superficiali sviluppando interventi di caratterizzazione e attuando le misure di bonifica delle acque sotterranee di cui al D.M. 25 ottobre 1999, n.471; si impegnano altresì ad adottare ogni misura per superare il ricorso alle deroghe nella distribuzione dell'acqua ad uso potabile;
  - b) per quanto riguarda i corpi idrici superficiali destinati alla potabilizzazione si impegnano a integrare il programma di monitoraggio di cui all'allegato 1 del D.Lgs.vo 152/99 con ulteriori rilevazioni sullo stato chimico per individuare la presenza delle sostanze pericolose di cui alla direttiva 76/464/CE e a eliminare tali sostanze dagli scarichi nei corpi idrici medesimi;
  - c) per quanto riguarda la balneazione, a collegare le informazioni sullo stato biologico con quelle relative allo stato chimico, a individuare le fonti puntuali alle quali sono ascrivibili i fenomeni di inquinamento;
  - d) a intraprendere azioni specifiche atte a ridurre l'inquinamento microbiologico e i fenomeni eutrofici promuovendo il riutilizzo generalizzato delle acque depurate nonché l'adozione di sistemi di fitodepurazione sugli affluenti naturali ed artificiali;
  - e) per quanto riguarda le acque idonee alla vita dei pesci si impegnano ad effettuare il monitoraggio per i parametri previsti dalla tabella 1B, sezione B dell'allegato 2 del D.Lgs.vo 152/1999 e ad effettuare le designazioni e successive revisioni conformemente a quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del suddetto decreto; si impegnano altresì, ove la non conformità delle acque designate evidenziasse la necessità di mettere in atto programmi di miglioramento, a provvedere alla loro predisposizione e attuazione, sia al fine di assicurare la conformità dei corpi idrici già designati, sia di estendere la designazione a tutti i corpi idrici del territorio regionale;
  - f) per quanto riguarda le acque destinate alla vita dei molluschi si impegnano ad effettuare il monitoraggio per i parametri previsti dalla tabella 1C, sezione C dell'allegato 2 del D.Lgs.vo 152/1999 e a effettuare le designazioni e successive revisioni conformemente a quanto previsto dall'articolo 14 del suddetto decreto; si

impegnano altresì, ove la non conformità delle acque designate evidenziasse la necessità di programmi di miglioramento, a provvedere alla loro predisposizione e attuazione, sia al fine di pervenire alla conformità delle acque marine, costiere e salmastre già designate, sia al fine di estendere la designazione alle altre acque marine costiere e salmastre che interessano il territorio regionale.

- 3) Per le finalità di cui al presente articolo il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare uno o più accordi integrativi.

#### **Articolo 5 - Ripristino e tutela dei corpi idrici pregiati**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione concordano e sviluppano specifiche azioni miranti a tutelare corpi idrici di particolare pregio. In particolare, tali azioni sono indirizzate al ripristino e alla tutela della qualità delle acque e dei sedimenti con l'impiego in via prioritaria di tecniche di fitodepurazione. Sono individuati, in via prioritaria, i seguenti corpi idrici:
  - *Laguna di Venezia*
  - *Lago di Garda.*
  - *Laguna di Caorle*
  - *Lago di Santa Croce*
  - *Lago di Corlo*
  - *Lago di Mis*
  - *Lago di Centro Cadore*
  - *Lago di Alleghe*
  - *Lago di Misurina*
  - *Lago di Santa Caterina*
  - *Lago di Lago*
  - *Lago Santa Maria.*
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto concordano e sviluppano specifiche azioni miranti alla ricostruzione di ambienti umidi funzionali al ripristino delle valenze ambientali ed ecosistemiche caratteristiche delle zone umide naturali. Tali azioni rientrano nelle attività previste relative al progetto comunitario sulle Wetlands guidato dall'Italia nell'ambito della Strategia Comune di Implementazione della Direttiva 2000/60/CE
3. Per le finalità di cui al presente articolo il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare uno o più accordi integrativi.

#### **Articolo 6 - Riduzione degli scarichi di sostanze pericolose**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione concordano e sviluppano specifiche azioni miranti a ridurre lo scarico nelle acque delle sostanze pericolose di cui alla direttiva 76/464/CEE, nonché delle ulteriori sostanze pericolose individuate dalla Decisione n. 2001/2455/CE.
2. Per le finalità di cui al precedente punto 1 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare uno o più accordi integrativi.

#### **Articolo 7 - Gestione integrata della risorsa idrica**

1. La Regione, in conformità con la pianificazione del Bacino Idrografico delle Autorità di Bacino competenti e dei propri Piani di Tutela, ovvero, fino alla loro approvazione, in conformità del proprio Piano di Risanamento delle Acque, individua le alterazioni nell'uso della risorsa, adottando idonee misure di risparmio, riduzione e controllo

- dell'estrazione e derivazione, tenendo conto degli obiettivi di qualità stabiliti ai sensi del Decreto legislativo 152/99.
2. Ai fini della corretta gestione delle risorse la Regione Veneto pone in essere le azioni necessarie per razionalizzare i sistemi di raccolta e distribuzione in modo da sfruttare a pieno le capacità d'invaso, migliorando altresì i sistemi e gli strumenti di gestione.
  3. Al fine di conseguire una corretta gestione delle risorse idriche, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione, per quanto di rispettiva competenza, operano:
    - a) per accelerare l'attuazione del Servizio Idrico Integrato come previsto dalla legge 5 gennaio 1994 n.36;
    - b) per la realizzazione di strutture di trasporto e distribuzione dell'acqua per uso irriguo che consentano di ridurre sostanzialmente le attuali perdite e di razionalizzare la distribuzione, attraverso la realizzazione di reti tubate in luogo di sistemi aperti e la predisposizione di vasche di accumulo, nonché attraverso la realizzazione e sostituzione di impianti irrigui che minimizzino gli sprechi di acqua.
  4. Per le finalità di cui ai precedenti punti il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare uno o più accordi integrativi.
  5. La Regione Veneto definisce un primo programma regionale per il riutilizzo delle acque reflue depurate. A tal fine provvede all'individuazione, per ciascun impianto di depurazione, della potenziale destinazione d'uso delle acque reflue depurate, ponendo a carico dei soggetti gestori titolari degli impianti il rispetto dei limiti previsti dallo specifico Decreto Ministeriale di cui all'art. 26 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n.152. Definisce altresì i soggetti cui affidare la realizzazione e la gestione delle reti di distribuzione dell'acqua reflua depurata. Le Autorità d'Ambito, aggiornano entro 90 giorni le previsioni del Piano d'Ambito e le previsioni del Programma Stralcio di cui all'art. 141, comma 4 della Legge 23 Dicembre 2000 n.388. La Regione Veneto determina i metodi di tariffazione per la cessione delle acque depurate all'utilizzatore finale.

## **TITOLO 2**

### **Interventi urgenti ed indifferibili**

#### **Articolo 8 - Modalità di finanziamento e caratteristiche degli interventi**

1. Il presente Accordo di Programma è finalizzato altresì a superare le situazioni di maggiore criticità, attraverso l'attuazione di interventi urgenti ed indifferibili. La descrizione di questi interventi è riportata nella Relazione Tecnica, di cui all'Allegato I, parte integrante del presente Accordo di Programma Quadro
2. Al tal fine con il presente Accordo di Programma è assicurato il concorso finanziario dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Veneto e delle Autorità d'Ambito.
3. In particolare il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio concorre alla copertura finanziaria attraverso il riparto, ulteriore rispetto a quello già effettuato nell'anno 2000, delle risorse di cui ai decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio GAB/DEC/089/2001 del 3 maggio 2001 e GAB/DEC/059/2002 del 2 ottobre 2002.
4. Negli allegati A-H del presente accordo sono riportati per ogni settore gli elenchi degli interventi urgenti. Per ogni intervento dovrà essere indicato:
  - a. il costo stimato;
  - b. i tempi di attivazione, ovvero l'appartenenze ad una delle seguenti classi:
    1. "Immediata", ovvero subito tramite il presente accordo, finanziati con risorse immediatamente disponibili. Per questi interventi sono redatte le apposite

- schede intervento previste dalle delibera CIPE 44/2000 e 76/2002, di cui all'Allegato L;
2. "Differita", ovvero attivati tramite le procedure indicate al successivo articolo 18 comma 3 del presente accordo, finanziati con risorse non disponibili alla data della stipula del presente accordo;
  3. "S.I.I.", ovvero a carico dell'attuazione del Sistema Idrico Integrato, attivati tramite le procedure indicate al successivo articolo 18 comma 3 del presente accordo.
5. Gli interventi di cui agli allegati sono inseriti nel Piano Straordinario di cui all'art. 6 della legge 23 maggio 1997, n° 135.

#### **Articolo 9 - Interventi urgenti di approvvigionamento idropotabile**

1. Sono individuati nell'Allegato A gli interventi in materia di adeguamento delle infrastrutture di acquedotto finalizzati a superare le situazioni di carenze idropotabili nonché di approvvigionamento in deroga ai valori di concentrazione fissati dall'Allegato I al DPR 236/88 e a prevenire l'insorgenza di criticità in relazione agli standard richiesti in prospettiva dal decreto legislativo 31/2001, nelle acque destinate al consumo umano.
2. I sopraindicati interventi sono realizzati con le risorse di cui alla Tabella 1.

#### **Articolo 10 - Interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei**

1. Sono individuati nell'Allegato B gli interventi di fognatura, collettamento e depurazione compresi nel programma stralcio degli interventi di cui all'art. 141 c. 4 della legge 388/2000.
2. I sopraindicati interventi sono realizzati con le risorse di cui alla Tabella 2.

#### **Articolo 11 - Interventi urgenti finalizzati al ripristino e alla tutela dei corpi idrici pregiati**

1. Sono individuati nell'allegato C gli urgenti interventi di tutela e ripristino dei corpi idrici pregiati:
  - a) *Lago di Garda*
  - b) *Laguna di Caorle*
  - c) *Lago di Centro Cadore*
2. I sopraindicati interventi, nonché le attività di assistenza nelle zone umide della Regione finalizzate all'implementazione del progetto comunitario sulle wetlands guidato dall'Italia nell'ambito della strategia comune di implementazione della Direttiva 2000/60/CEE, sono realizzati con le risorse di cui alla Tabella 3.
3. Per le finalità di cui al punto 1 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare con i soggetti interessati uno o più accordi integrativi .

#### **Articolo 12 - Interventi urgenti per il riutilizzo delle acque reflue depurate**

1. Sono individuati nell'allegato D gli interventi miranti a consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate per usi civili, agricoli ed industriali.
2. I sopraindicati interventi sono realizzati con le risorse di cui alla Tabella 4.

3. Per le finalità di cui al punto 1 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare con i soggetti interessati uno o più accordi integrativi. Il finanziamento di tali accordi potrà essere integrato con le risorse che verranno rese disponibili da parte degli altri soggetti sottoscrittori degli specifici Accordi, e conseguentemente verranno aggiornate le relative schede intervento.

#### **Articolo 13 - Interventi urgenti per la riduzione degli scarichi di sostanze pericolose**

1. Sono individuati nell'allegato E gli interventi miranti a ridurre lo scarico nelle acque delle sostanze pericolose di cui alla direttiva 76/464/CEE, nonché delle ulteriori sostanze pericolose individuate dalla Decisione n. 2001/2455/CE. A tal fine procedono alla stipula di Accordi di Programma con singole imprese ai sensi dell'art. 28 comma 10 del D.lgs. 11 maggio 1999 n.152, impegnando risorse finanziarie ai fini di assicurare l'eliminazione dagli scarichi di tali sostanze.
2. I sopraindicati interventi sono realizzati con le risorse di cui alla Tabella 5.
3. Per le finalità di cui al punto 1 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare con i soggetti interessati uno o più accordi integrativi. Il finanziamento di tali accordi potrà essere integrato con le risorse che verranno rese disponibili da parte degli altri soggetti sottoscrittori degli specifici Accordi, e conseguentemente verranno aggiornate le relative schede intervento.

#### **Articolo 14 - Interventi di monitoraggio**

1. Gli interventi specifici finalizzati al rilevamento delle caratteristiche idrologiche, fisiche, chimiche e biologiche dei corpi idrici del Veneto, adeguati per il monitoraggio qualitativo e quantitativo della risorsa, come indicato nell'Allegato 1 al D.Lgs n. 152/99 sono individuati nell'Allegato F.
2. I sopraindicati interventi sono realizzati con le risorse di cui alla Tabella 6.
3. Per le finalità di cui al punto 1 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare con i soggetti interessati uno o più accordi integrativi.

#### **Articolo 15 - Interventi urgenti per la realizzazione di grandi opere di approvvigionamento idrico**

1. Le Autorità d'Ambito, nella definizione del piano d'ambito e dei programmi pluriennali di intervento previsti all'art. 13 della L.R. 5/1998, si dovranno adeguare alle indicazioni riportate nel Modello strutturale degli acquedotti del Veneto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1688 del 16.6.2000.
2. Gli interventi finora individuati sono specificati nell'Allegato G e saranno finanziati con le risorse di cui alla Tabella 7.

#### **Articolo 16 - Interventi urgenti per la realizzazione del "Programma Nazionale per l'Approvvigionamento Idrico in Agricoltura e lo Sviluppo dell'Irrigazione"**

1. Sono individuati nell'Allegato G gli interventi indicati dalla Regione Veneto per l'inserimento nel "Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione" di cui alla delibera CIPE del 14 giugno 2002. Tali interventi sono finalizzati alla realizzazione di strutture di trasporto e

distribuzione dell'acqua a fini irrigui che consentano di ridurre sostanzialmente le attuali perdite e di razionalizzare la distribuzione, attraverso la realizzazione di reti tubate in luogo di sistemi aperti e la predisposizione di vasche di accumulo, nonché attraverso la realizzazione e sostituzione di impianti irrigui che minimizzino gli sprechi di acqua. Sono inoltre finalizzati a garantire il massimo risparmio delle risorse idriche, il massimo risparmio energetico nell'adduzione e distribuzione dell'acqua, l'economicità della gestione, l'adozione di tecniche irrigue che rispondano a criteri di elasticità in vista di possibili cambiamenti tecnologici, nonché l'adozione di tecniche irrigue a minor impatto ambientale.

2. Tali interventi sono realizzati con le risorse di cui alla Tabella 8.
3. Per le finalità di cui al presente articolo il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto possono stipulare uno o più accordi integrativi.

### **Articolo 17 - Quadro riassuntivo degli interventi urgenti**

1. Gli interventi urgenti finalizzati all'approvvigionamento idropotabile di cui all'Allegato A trovano copertura finanziaria attraverso l'impiego delle seguenti risorse:

**Tabella 1 – Interventi urgenti per l'approvvigionamento idropotabile (art. 9)**

Valori in Euro

<b>Approvvigionamento idropotabile</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo in €</b>
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	“aree depresse” finalizzate all’Intesa I.P. Del. CIPE n. 142/99, 84/2000, 138/2000 e cofinanziamento ex L.r. 5/2000 - Dgr 4055/2000 e 3553/2001	14.617.279,53
	Del. CIPE 36/2002, CR 85	3.000.000,00
	Fondi DOCUP misura 4.1 azione b dgr 3842/2001 e 932/2002	2.246.587,51
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	Fondi EELL e privati	4.260.377,16
<b>Risorse subordinate a specifici adempimenti</b>	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 144, comma 17 Dgr 2017/2002 (importo derivante da attualizzazione limite d’impegno vedi Quadro B)	2.928.615,31
	Maggiorazione tariffa del servizio di approvvigionamento idrico (delibere CIPE n. 52 del 04 aprile 2001 e n. 93 del 15.11.01)	0
<b>TOTALE</b>		<b>27.052.859,51</b>

2. Gli interventi urgenti finalizzati alla tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei di cui all'Allegato B, trovano copertura attraverso l'impiego delle seguenti risorse:

**Tabella 2 – Interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.10)**

Valori in Euro

<b>Corpi idrici superficiali e sotterranei</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo in €</b>
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 e legge 448/2001	19.082.196,70
	“Aree depresse” finalizzate all’Intesa I.P. Del. CIPE n. 142/99, 84/2000, 138/2000 e cofinanziamento ex L.r. 5/2000 - Dgr 4055/200 e 3553/2001	16.368.068,48
	Del. CIPE 36/2002, CR 85	7.000.000,00
	Fondi DOCUP misura 4.1 azione b Dgr 3842/2001 e 932/2002	6.253.569,20
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	Fondi EELL e privati	11.924.235,85
<b>Risorse subordinate a specifici adempimenti</b>	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 144, comma 17, Dgr 2017/02 (importo derivante da attualizzazione limite d’impegno vedi Quadro B)	8.500.000,00
	Maggiorazione tariffa del servizio di fognatura e depurazione (delibere CIPE n. 52 del 04 aprile 2001 e n. 93 del 15.11.01)	357.000.000,00
<b>Risorse a carico del S.I.I.</b>	Attuazione del Servizio Idrico Integrato - S.I.I.	882.187.818,79
<b>TOTALE</b>		<b>1.308.315.889,02</b>

3. Gli interventi urgenti finalizzati al ripristino ed alla tutela dei corpi idrici pregiati di cui all’Allegato C trovano copertura finanziaria attraverso l’impiego delle seguenti risorse:

**Tabella 3 – Interventi urgenti finalizzati al ripristino e alla tutela dei corpi idrici pregiati (art. 11)**

Valori in Euro

<b>Corpi idrici pregiati</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 e Legge 448/2001	4.500.000,00



	Fondi DOCUP misura 4.1 azione b dgr 3842/2001 e 932/2002	438.988,36
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	Fondi EELL e privati	227.468,54
<b>Risorse subordinate a specifici adempimenti</b>	Maggiorazione tariffa del servizio di fognature e depurazione (delibere CIPE n. 52 del 04 aprile 2001 e n. 93 del 15.11.01)	25.000.000,00
	Ministero dell'Amb. Tut. Terr. Delibera CIPE 3 maggio 2002, n. 36	120.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>30.286.456,90</b>

4. Gli interventi urgenti finalizzati al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue depurate di cui all'Allegato D trovano copertura finanziaria attraverso l'impiego delle seguenti risorse:

**Tabella 4 – Interventi urgenti per il riutilizzo delle acque reflue depurate (art. 12)**

Importi in Euro

<b>Riutilizzo acque reflue depurate</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>
<b>Risorse subordinate a specifici adempimenti</b>	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 109 comma 1	6.468.452,28
<b>TOTALE</b>		<b>6.468.452,28</b>

5. Gli interventi urgenti finalizzati alla riduzione e eliminazione degli scarichi di sostanze pericolose di cui all'Allegato E di cui al presente Accordo di Programma trovano copertura finanziaria attraverso l'impiego delle seguenti risorse.

**Tabella 5 – Interventi urgenti finalizzati alla riduzione e eliminazione degli scarichi di sostanze pericolose (art.13)**

Importi in Euro

<b>Eliminazione sostanze pericolose</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>
<b>Risorse subordinate a specifici adempimenti</b>	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 109	6.468.452,28
<b>TOTALE</b>		<b>6.468.452,28</b>

6. Gli interventi di monitoraggio e pianificazione finalizzati alla definizione ed al perseguimento degli obiettivi di qualità di cui all'allegato F, trovano copertura finanziaria attraverso l'impiego delle seguenti risorse:

**Tabella 6 – Interventi di monitoraggio (art.14)**

Importi in Euro

<b>Monitoraggio e Pianificazione</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000	977.136,45
	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 448/2001	1.184.407,82
	Regione Veneto – DGR 958/98	5.850.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>8.011.544,27</b>

7. Gli interventi urgenti finalizzati alla realizzazione degli Interventi urgenti per la realizzazione di grandi opere di approvvigionamento idrico, di cui all’Allegato G, trovano copertura attraverso l’impiego delle seguenti risorse:

**Tabella 7 - Interventi urgenti per la realizzazione di grandi opere di approvvigionamento idrico (art. 15)**

<b>Grandi opere di approvvigionamento idrico</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>
<b>Risorse subordinate a specifici adempimenti</b>	Regione Veneto: Concessione Delta Po e approvazione programma con Dgr. 2332/2001	€ 250.000.000,00
<b>Risorse a carico del S.I.I.</b>	Risorse attuazione S.I.I.	€ 250.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 500.000.000,00</b>

8. Gli interventi urgenti finalizzati alla realizzazione del “Programma Nazionale per l’Approvvigionamento Idrico in Agricoltura e lo Sviluppo dell’Irrigazione”, di cui all’Allegato H, trovano copertura attraverso l’impiego delle seguenti risorse:

**Tabella 8 – Interventi urgenti per l’approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell’irrigazione (art. 16)**

<b>Interventi urgenti per l’approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell’irrigazione</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>
<b>Risorse immediatamente disponibili</b>	Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, art. 141 c. 3, L. 23.12.2000, n.388 (Finanziaria 2001) DM n.° 504 del 19.11.2002	<b>€ 35.093.240,00</b>

<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.093.240,00</b>
---------------	------------------------

9. Il complesso delle risorse attivate per la realizzazione degli interventi è quindi riportata nella tabella 9

**Tabella 9 – Riepilogo delle risorse attivate per settore di intervento**

SETTORE	IMPORTO
Interventi urgenti per l'approvvigionamento idropotabile	27.052.859,51
Interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei	1.308.315.889,02
Interventi urgenti finalizzati al ripristino e alla tutela dei corpi idrici pregiati	30.286.456,90
Interventi urgenti per il riutilizzo delle acque reflue depurate	6.468.452,28
Interventi urgenti finalizzati alla riduzione e eliminazione degli scarichi di sostanze pericolose	6.468.452,28
Interventi di monitoraggio	8.011.544,27
Interventi urgenti per la realizzazione di grandi opere di approvvigionamento idrico	500.000.000,00
Interventi urgenti per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione	35.093.240,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.921.696.894,26</b>

10. I fondi statali saranno erogati alla Regione Veneto che li potrà gestire direttamente per interventi di particolare rilevanza o di alto contenuto tecnologico; la Regione assegnerà alle Autorità di Ambito o alle Province, in mancanza del Gestore unico, i fondi di rispettiva competenza. Le Autorità di Ambito assicurano la realizzazione degli interventi nel rispetto della disciplina vigente.

11. La Regione eroga alle Autorità di Ambito i fondi di ciascun singolo intervento con le seguenti modalità:

- a) il 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta dell'Autorità d'Ambito; tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori;
- b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta dell'Autorità d'Ambito attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;
- c) saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta.

12. Le economie accertate confluiscono su di un fondo regionale e alla loro riprogrammazione provvede la Regione Veneto, di intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e Tutela del Territorio, nell'ambito degli interventi inseriti negli atti programmatici di cui agli allegati, dandone comunicazione al Comitato Paritetico di Attuazione e compilando le relative schede intervento.

**Articolo 18 - Quadro finanziario degli interventi immediatamente attivati**

1. Il costo complessivo degli interventi immediatamente attivati con il presente accordo, finanziati con risorse immediatamente disponibili e per i quali sono state redatte le apposite schede intervento (art. 8 comma 4.b.1 ) è pari a € 133.023.555,60.
2. La copertura finanziaria degli interventi indicati al comma 1 è assicurata dalle risorse immediatamente disponibili riportate nel Quadro A:

***Quadro A - Copertura finanziaria degli interventi immediatamente attivati per fonte di finanziamento ed annualità***

Importi in Euro

<i>Fondi/Soggetto finanziatore</i>	<i>Annualità</i>				
	2001-2002	2003	2004	TOTALE	Cap.
<i>Ministero Ambiente L.388/2000 e 448/2001</i>	10.660.445,08		12.921.715,62	23.582.196,70	7082
<i>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - pianificazione e monitoraggio</i>	977.136,45		1.184.407,82	2.161.544,27	7082
<i>Delibera CIPE n. 142/99</i>	7.078.041,69			7.078.041,69	
<i>Delibera CIPE n. 84/00</i>		6.960.806,09		6.960.806,09	
<i>Delibera CIPE n. 138/00</i>		10.790.333,99		10.790.333,99	
<i>Delibera CIPE n. 36/02</i>		10.000.000,00		10.000.000,00	
<i>Legge Regionale n. 5/2000 art. 22</i>	6.156.166,24			6.156.166,24	
<i>Delibera Giunta regionale 958/98</i>	5.850.000,00			5.850.000,00	
<i>Fondi DOCUP ob. 2 misura 4.1 azione b</i>	8.939.145,07			8.939.145,07	
<i>Ministero Politiche Agricole e Forestali Legge 388/2000 Art. 141 c. 3 DM n. 504/2002</i>	35.093.240,00			35.093.240,00	
<i>EELL e privati</i>				16.412.081,55	
<b>TOTALE</b>	<b>74.754.174,53</b>	<b>27.751.140,08</b>	<b>14.106.159,44</b>	<b>133.023.555,60</b>	

3. Il presente Accordo assicura inoltre la copertura finanziaria disponibile subordinatamente a specifici adempimenti per gli interventi indicati all'art. 8 comma 4.b.2 e quella assicurata mediante il Sistema Idrico Integrato per gli interventi indicati all'art. 8 comma 4.b.3, copertura riportata nel Quadro B. Le relative schede intervento redatte ai sensi delle delibera CIPE 44/00 e 76/02 saranno formalizzate non appena le relative risorse finanziarie saranno trasferibili. Tali schede saranno pertanto inserite dalla Regione nel sistema informatizzato del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito della comunicazione dell'effettiva disponibilità delle risorse e della successiva autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

**Quadro B - Quadro complessivo delle risorse finanziarie disponibili subordinatamente a specifici adempimenti per fonte di finanziamento ed annualità**

Importi in Euro

<i>Fondi/Soggetto finanziatore</i>	<i>Annualità</i>				
	2001-2002	2003	2004 e succ.	TOTALE	Cap.
<i>Ministero dell'Amb. Tut. Terr. Legge 388/2000 – Art. 144, comma 17</i>	5.744.495,08 (valore attualizzato di limite impegno di € 544.125,09)	5.684.119,89 (valore attualizzato di limite impegno di € 538.406,28)		11.428.615,31 (valore attualizzato di limite impegno di € 1.082.531,37)	8614
<i>Ministero dell'Amb. Tut. Terr. Legge 388/2000 – Art. 109</i>	7.358.534,26	5.578.370,30		12.936.904,56	7306
<i>Maggiorazione tariffa del servizio di fognatura e depurazione (delibere CIPE n. 52 del 04/04 2001 e n. 93 del 15.11.01)</i>			382.000.000,00	382.000.000,00	
<i>Delta Po</i>		250.000.000,00		250.000.000,00	
<i>Attuazione S.I.I.</i>		250.000.000,00	882.187.818,79	1.132.187.818,79	
<i>Ministero dell'Amb. Tut. Terr. Delibera CIPE 3 maggio 2002, n. 36</i>		120.000,00		120.000,00	8572
<b>TOTALE</b>	<b>13.103.029,34</b>	<b>511.382.490,19</b>	<b>1.264.187.818,79</b>	<b>1.788.673.338,66</b>	

**Articolo 19 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo vengono individuati quale responsabile dell'attuazione del presente Accordo di Programma Quadro il Segretario Regionale all'Ambiente ed ai Lavori Pubblici – Ing. Roberto Casarin.
2. Il responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

- b) governare il processo complessivo di realizzazione delle azioni/interventi ricompresi nell'Accordo, attivando gli strumenti organizzativi necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere di concerto con i responsabili delle singole azioni/interventi le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- d) presentare al Comitato paritetico di attuazione una relazione semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, evidenziando i risultati.
- e) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnala l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione, il quale provvede con le modalità previste dall'art. 11, comma 5 dell'Intesa Istituzionale di programma;
- f) esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre Amministrazioni pubbliche, e su conforme decisione del Comitato istituzionale di gestione, di cui all'art. 10 dell'Intesa Istituzionale di Programma, i poteri sostitutivi necessari alla esecuzione degli interventi;
- g) garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo trasmettendo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Servizio Tutela Acque Interne - , al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Comitato paritetico di attuazione, di cui all'art. 11 dell'Intesa Istituzionale di Programma, le schede di monitoraggio relative a ciascun intervento già predisposte dal CIPE; le schede saranno accompagnate da una relazione redatta ai sensi della delibera CIPE 76/02, evidenziando in particolare lo stato di attuazione dell'accordo, ogni ostacolo amministrativo o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi, l'eventuale proposta di iniziative correttive da assumere al fine di superare l'ostacolo, i progetti non attivabili o non completabili, e dichiarando conseguentemente la disponibilità delle risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi;
- h) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo; nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dall'articolo successivo del presente Accordo.

#### **Articolo 20 - Impegni dei soggetti sottoscrittori**

1. Ciascun soggetto sottoscrittore si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:
  - a) a rispettare i termini concordati e indicati nelle schede di intervento di cui alle delibere CIPE 44/2000 e 76/2002 e riportate nell'Allegato I del presente Accordo,, estratte dall'applicazione informatica di cui alla sopraindicate delibere CIPE;
  - b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - c) ad attivare e utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;

- d) a rimuovere ogni ostacolo procedurale agli stessi imputabile in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza l'intervento sostitutivo del responsabile dell'attuazione del presente Accordo;

#### **Articolo 21 - Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento**

1. Per ogni intervento immediatamente attivato di cui all'art. 8 comma 4.b.1 viene indicato il responsabile dell'attuazione dell'intervento, nominato su indicazione del responsabile dell'attuazione dell'accordo. Per gli interventi finanziati con il DOCUP il responsabile dell'attuazione degli interventi coincide con il responsabile della relativa misura ed azione.
2. Il responsabile dell'intervento ha il compito di :
  - a) verificare l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento e segnalare ai responsabili dell'Accordo gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
  - b) compilare, con cadenza almeno semestrale, la scheda di monitoraggio dell'intervento e trasmetterla ai responsabili dell'Accordo;
  - c) fornire al responsabile dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.
3. Il responsabile del procedimento relativo ad ogni singolo intervento, viene nominato ai sensi dell'art.7 della Legge n. 109/94 e del suo regolamento di attuazione.
4. Nello stesso tempo il soggetto/ente responsabile della realizzazione del singolo intervento predispone e consegna ai responsabili dell'Accordo una relazione sintetica dell'intervento, gli eventuali elaborati progettuali, il cronogramma dei lavori, nonché l'atto amministrativo di impegno alla realizzazione dell'intervento e l'eventuale atto di impegno della propria quota di cofinanziamento.

#### **Articolo 22 - Procedimento di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo**

1. Il soggetto responsabile dell'Accordo, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita le Parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, la questione verrà rimessa al Comitato Istituzionale di Gestione.
4. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.

#### **Articolo 23 - Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze**

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

3. Nel caso di ritardo, inerzie o inadempimenti, il soggetto responsabile dell'Accordo invita il soggetto sottoscrittore, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato al soggetto responsabile dell'Accordo le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il soggetto responsabile dell'Accordo invia gli atti, con una motivata relazione, al Comitato paritetico d'attuazione formulando, se del caso, una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.
6. Il Comitato paritetico d'attuazione propone al Comitato istituzionale di gestione le misure da adottare in relazione agli inadempimenti.
7. Ove le azioni di cui ai commi precedenti non garantiscano il risultato dell'adempimento o lo garantiscano in modo insoddisfacente, il Comitato Paritetico di Attuazione dell'APQ attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento contestato per i danni arrecati.
9. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato, compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

#### **Articolo 24 - Disposizioni generali**

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. L'Accordo è in vigore fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti. Per concorde volontà dei sottoscrittori l'Accordo è prorogabile, può essere modificato o integrato e possono aderirvi altri soggetti rientranti tra quelli individuati dalla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
3. L'effettiva disponibilità dei fondi pubblici previsti e destinati a ciascun ATO, nell'ambito del presente Accordo, resta condizionato al rispetto delle condizioni previste dalla Deliberazione CIPE n. 52 del 04 aprile 01, come modificata dalla delibera CIPE 15 novembre 2001 n. 93, circa la delibera di incremento tariffario da applicare per il cofinanziamento delle opere di cui ai Programmi Stralcio previsti al 4° comma dell'art. 141 della Legge 23 dicembre 2000 n.388, nonché all'affidamento del servizio idrico integrato secondo procedure conformi ai principi della normativa europea ed alle leggi nazionali.
4. I lavori relativi agli interventi ricompresi nel presente Accordo di programma che beneficiano di fondi pubblici dovranno essere appaltati in coerenza con gli indirizzi programmatici e la tempistica individuati dagli specifici strumenti di finanziamento attivati.

Roma, li 23 Dicembre 2002

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale  
*Paolo Emilio Signorini*

---



Per il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direttore del Servizio per la tutela delle acque interne  
*Gianfranco Mascazzini*

---

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,  
Direttore della Direzione Generale per le reti  
*Roberto Sabatelli*

---

Per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;  
Direttore della Direzione Generale per le politiche strutturali e lo sviluppo rurale  
*Giuseppe Serino*

---

Regione Veneto  
Segretario Regionale Ambiente e Lavori Pubblici  
*Roberto Casarin*

---



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato A - Interventi urgenti di approvvigionamento  
idropotabile**

Roma, Dicembre 2002

**ALLEGATO A**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 1)**  
**INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE**

<b>Titolo e descrizione dell'operazione</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Costo in Euro</b>	<b>Tempi di attivazione</b>
Condotta Adduttrice Candelù – San Donà di Piave e impianto pompaggio a Musile di Piave	Fossalta di Piave, Musile di Piave, S.Donà di Piave	3.253.678,46	Immediata
Condotta di interconnessione tra la zona nord e la zona sud del Consorzio	Fregona, Cappella Magg., Colle Umberto e San Fior	1.549.370,69	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	Cavarzere e Rosolina (Portesine)	258.228,44	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	Boara e Badia Polesine	258.228,44	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	Piacenza d'Adige, Vescovana e Anguillara	258.228,44	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	Chioggia	258.228,44	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	Cavarzere	206.582,75	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Po	Corbola, Canalnovo, Ponte Molo e Polesella	258.228,44	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Po	Occhobello e Castelnovo Bariano	258.228,44	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle opere di presa	Quero , Alano di Piave, Castalcucco, Borso del Grappa	154.937,06	Immediata
Messa in sicurezza da atti vandalici delle opere di presa ad Oliero	Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusitana, Roana, Rotzo	154.937,06	Immediata
Ristrutturazione acquedotti in Val Fraselle e Val Revolto.	Selva di Progno	981.268,11	Immediata
Completamento condotte adduttrici del Legnaghese	Angiari, Cerea, Casaleone, Roverchiara, Sanguinetto	1.032.913,80	Immediata
Ristrutturazione acquedotto del Laverda	Molvena, Pianezze	619.748,28	Immediata
Condotte adduttrici nel territorio delle Prealpi trevigiane	Miane, Follina, Cison di Valmarino, Pieve di Soligo, Farra di Soligo	2.582.284,50	Immediata

Completamento rete idrica Castellana	Fonte, S.Zenone degli Ezzelini, Loria, Mussolente	1.755.953,46	Immediata
Costruzione Acquedotto nei Comuni di Arsiero, Lastebasse e Tonezza	Arsiero, Lastebasse e Tonezza del Cimone	776.234,72	Immediata
<b>Sub totale "aree depresse" finalizzate all'Intesa I.P. Del. CIPE n. 142/99, 84/2000, 138/2000. DGR di riparto regionale 4055/2000 e 3553/2001. Attivazione immediata</b>		<b>14.617.279,53</b>	
Completamento rete di interconnessione acquedottistica nodo di Rovigo	Rovigo, Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Ceregnano, Pontecchio Polesine, S.Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana	3000000	Immediata
<b>Sub totale Del. CIPE 36/2002. DGR di riparto regionale CR 85. Attivazione immediata.</b>		<b>3.000.000,00</b>	
Modello strutturale degli Acquedotti del Veneto Schema del Veneto centrale. Condotta Cavarzere - Corbola (finanz. 50%)	Adria, Ariano Polesine, Cavarzere, Corsola, Pettorazza G., Porto Viro, Rosolina, Taglio di Po	1.807.599,15	Immediata
Razionalizzazione del sistema acqued. Comunale (finanz. 85%)	Cibiana	438.988,36	Immediata
<b>Sub totale Fondi DOCUP misura 4.1 azione b dgr 3842/2001 e 932/2002. Attivazione immediata.</b>		<b>2.246.587,51</b>	
Condotte di interconnessione acquedottistica nell'area del Polesine.	Taglio di Po	2.928.615,31	Differita
<b>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 144, comma 17. DGR di riparto regionale 2017/02</b>		<b>2928615,31</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>22.792.482,35</b>	

**Risorse EELL e privati – Attivazione: IMMEDIATA**

CD INTERVENTO	TS TITOLO INTERVENTO	Fonte ult	ESTREMI ULT	Totale
I1A2P003	RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO DEL LAVERDA (VD)	Privati	BRENTA SERVIZI S.p.A.	77.468,53
I1A2P004	CONDOTTE ADDUTTRICI NEL TERRITORIO DELLE PREALPI TREVIGIANE - SCHIEVENIN (TV E BL)	Altro pubblico	CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO	774.685,34
I1A2P005	COMPLETAMENTO RETE IDRICA DELLA CASTELLANA (TV)	Altro pubblico	SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA	394.046,54
I1A2P007/b	IMPIANTO DI ACCUMULO E	Privati	AZIENDA SERVIZI	129.114,23

Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione del Veneto  
*Accordo di Programma Quadro Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche*

	POMPAGGIO IN LOC. CROCE NEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE		INTEGRATI S.p.A.	
I1A2P018	Modello strutturale degli acquedotti del Veneto Schema del Veneto centrale - Condotta Corbola- Taglio di Po	Altro pubblico	POLESINE ACQUE	1.807.599,14
I1A2P019	Razionalizzazione del sistema acquedottistico comunale.	Comune	D.G.C. n. del	77.463,38
I1A2P078	CONDOTTE DI INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA NELL'AREA DEL POLESINE	Altro pubblico	POLESINE ACQUE	1.000.000,00
				<b>4.260.377,16</b>

**Totale Allegato A**

**27.052.859,51**



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato B - Interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici  
superficiali e sotterranei.**

Roma, Dicembre 2002

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)
Ampliamento schema fognario e depurativo del Comune di Vicenza	Vicenza	7.000.000,00	Immediata
Schema fognario e depurativo del Comune di Padova - Ampliamento depuratore di Cà Nordio	Padova	8.500.000,00	Immediata
Schema fognario e depurativo di Mestrino - Veggiano	Mestrino e Veggiano	1.660.445,08	Immediata
Schema fognario e depurativo area Brenta	Area Brenta	1.921.751,62	Immediata
<b>Sub Totale Fondi Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio L. 388/2000 e L. 448/2001 - interventi di attivazione immediata</b>		<b>19.082.196,70</b>	
Completamento rete fognaria ed impianto	San Vendemiano	877.976,72	Immediata
Fognatura e depurazione area del consorzio	Legnago, Cerea, Casaleone, Sanguinetto, Concamarise, Angiari	774.685,34	Immediata
Completamento opere fognarie in comune di Chiampo	Chiampo	1.136.205,17	Immediata
Fognatura quartiere Fellette	Romano d'Ezzelino	822.715,84	Immediata
Estensione sistema fognario e depurativo nei comuni di Lastebasse e Pedemonte	Lastebasse e Pedemonte	903.799,57	Immediata
Estensione sistema fognario in Comune di Enego	Enego	180.759,91	Immediata
Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	Gruaro	258.228,45	Immediata
Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	Cinto Caomaggiore	258.228,45	Immediata
Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	Pramaggiore	258.228,45	Immediata
Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	Annone Veneto	258.228,45	Immediata
Fognatura e depurazione in comune di Merlara	Merlara	258.228,45	Immediata
Completamento fognature V.le Porta Po - Rovigo	Rovigo	1.032.913,80	Immediata
Completamento fognature in frazione di Recoaro Terme	Recoaro Terme	1.032.913,80	Immediata
Completamento prima fase schema fognario consortile C.I.S.I.A.G. Legnago	Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S.Anna, Minerbe, Terrazzo	1.162.028,02	Immediata
Interventi di completamento rete fognaria	Montagnana	1.807.599,15	Immediata
Depuratore e completamento condotta intercomunale	Roverchiara	1.032.913,80	Immediata
Completamento collettori fognari	Badia Polesine	774.685,35	Immediata
Completamento fognature acque nere	Cervarese S. Croce	697.216,81	Immediata
Completamento rete fognaria ed impianto	Sernaglia della Battaglia	516.456,90	Immediata
Depuratore e completamento fognature	Miane	516.456,90	Immediata
Completamento impianto e collettore fognario	Agordo e La Valle Agordina	516.456,90	Immediata
Completamento rete fognaria	Sappada	516.456,90	Immediata
Completamento collettori fognari afferenti al depuratore di Pederobba	Pederobba, Cavaso del Tomba e Possagno	774.685,35	Immediata
<b>Sub Totale "Aree depresse" finalizzate all'intesa I.P. Delibere CIPE 142/99, 82/2000, 138/2000. DGR di riparto regionale 4055/00 e 3553/01</b>		<b>16.368.068,48</b>	
Ampliamento schema fognario e depurativo di Due Carrare	Due Carrare, Bovolenta	1.500.000	Immediata
Disinquinamento area di ricarica dell'Altopiano di Asiago	Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo	1.800.000	Immediata
Completamento fognature e depurazione di Sant'Urbano	Sant'Urbano, Villa Estense, Barbona	1.000.000	Immediata
Adeguamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione e dello schema fognario del Legnaghese in sinistra Adige	Legnago	1.700.000	Immediata
Completamento fognature in Comune di Chiampo	Chiampo	1.000.000	Immediata

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)
<b>Sub Totale "Aree depresse" finalizzate all'intesa I.P. Delibera CIPE 36/02. DGR di riparto regionale 85/CR</b>		<b>7.000.000</b>	
Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di Piacenza d'Adige (finanz. 50%)	Piacenza d'Adige	129.114,00	Immediata
Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di S. Urbano (finanz. 50%)	S. Urbano	129.114,00	Immediata
Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di Urbana (finanz. 50%)	Urbana	129.114,00	Immediata
Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di Megliadino San Fidenzio (finanz. 50%)	Megliadino San Fidenzio	129.114,00	Immediata
Ampliamento schema fognario e depurativo consorziale (finanz. 50%)	Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Medusa di Livenza, Portogruaro, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza	516.456,90	Immediata
Ampliamento schema fognario (finanz. 85%)	Velo Veronese, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo	753.304,03	Immediata
Completamento fognature a Recoaro Mille e Fongara a protezione opere di presa acqued. della Valle dell'Agno (finanz. 85%)	Recoaro e Fongara	438.988,36	Immediata
Dismissione impianto di depurazione di Tonezza e collegamento rete dell'Astico Acque (finanz. 85%)	Tonezza del Cimone	877.976,73	Immediata
Ampliamento schema fognario e depurativo comunale (finanz. 85%)	Montagnana	438.988,36	Immediata
Ampliamento schema fognario e depurativo comunale (finanz. 85%)	Motta di Livenza	658.482,55	Immediata
Collegamento dello schema fognario comunale con l'impianto consortile di Sernaglia della Battaglia (finanz. 85%)	Refrontolo	438.988,36	Immediata
Ampliamento schema fognario comunale (finanz. 85%)	Forno di Zoldo	219.494,18	Immediata
Ampliamento schema fognario e depurativo (finanz. 85%)	La Valle, Agordo	877.976,73	Immediata
Ampliamento schema fognario (finanz. 85%)	Gruaro	413.165,62	Immediata
Ampliamento schema fognario (finanz. 85%)	Teglio Veneto	103.291,38	Immediata
<b>Sub Totale Fondi DOCUP mis. 4.1 az. B. DGR di riparto regionale 3842/01 e 932/02</b>		<b>6.253.569,20</b>	
Ampliamento schema fognario consortile della Val d'Alpone	Val d'Alpone	1.000.000,00	Differita
Ampliamento dello schema fognario-depurativo recapitante all'impianto consortile di Due Carrare.	Due Carrare	1.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario del Comune di Treviso.	Treviso	4.000.000,00	Differita
Schema fognario-depurativo del Comune di Rovigo- Ampliamento depuratore di S.Apollinare e fognature di collegamento	Rovigo	2.500.000,00	Differita
<b>Sub Totale Fondi Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio L. 388/2000 - Art. 144, comma 17. Interventi di attivazione differita. DGR di riparto regionale 2017/02</b>		<b>8.500.000,00</b>	
Disinquinamento e salvaguardia Lago di Garda - Ampliamento ed ottimizzazione impianto di Peschiera del Garda - Azienda Gardesana Servizi.	Peschiera del Garda	20.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario consortile della Val d'Alpone - Consorzio Val d'Alpone		4.000.000,00	Differita



**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)
Adeguamento impianto "Città di Verona" ed ampliamento rete di collettamento dell'AGSM di Verona	Verona	30.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo consortile del consorzio CISI		20.000.000,00	Differita
Completamento schema fognario-depurativo consortile del Consorzio Verona Est		10.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo del Comune di Vicenza	Vicenza	30.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo nell'area dell'Alto Vicentino Servizi		20.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario alta valle dell'Astico		15.000.000,00	Differita
Schema fognario-depurativo del Comune di Padova - Ampliamento depuratore di Ca' Nordio	Padova	30.000.000,00	Differita
Ampliamento dello schema fognario-depurativo del Centro Veneto Servizi recapitante all'impianto consortile di Due Carrare.		4.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo consortile del Centro Veneto Servizi.		20.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario del Comune di Treviso.		30.000.000,00	Differita
Completamento schema fognario-depurativo recapitante all'impianto di Sernaglia della Battaglia.		8.000.000,00	Differita
Ampliamento impianto consortile e completamento schema collettamento del consorzio Alto Trevigiano.		10.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo consortile del consorzio di Gaiarine.		5.000.000,00	Differita
Completamento schema fognario-depurativo del comune di Eraclea.	Eraclea	5.000.000,00	Differita
Completamento schema fognario-depurativo del comune di Jesolo.	Jesolo	5.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario e depurativo recapitante all'impianto di depurazione di Caorle	Caorle	5.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario e depurativo recapitante all'impianto di depurazione di Belluno	Belluno	5.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo del comune di Feltre	Feltre	3.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo della Comunità Montana Agordina.		5.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo consortile dell'area del Brenta Servizi		15.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo comuni dell'Altopiano di Asiago.		10.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario-depurativo consortile della SETA.		30.000.000,00	Differita
Schema fognario-depurativo del Comune di Rovigo- Ampliamento depuratore di S.Apollinare e fognature di collegamento	Rovigo	8.000.000,00	Differita
Condotte di interconnessione acquedottistica nell'area del Polesine.		10.000.000,00	Differita
<b>Sub Totale Maggiorazione Tariffa Servizio fognatura e depurazione</b>		<b>357.000.000,00</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>414.203.834,38</b>	
Completamento fognature comunali di Valcozzena e le Grave	AGORDO	154.937,07	S.I.I.
Adeguamento impianto di depurazione di Valcozzena		154.937,07	S.I.I.
Rifacimento fognature di Crostolin		103.291,38	S.I.I.
Realizzazione nuovo tronco fognatura loc. Rivai	ARSIE'	148.223,13	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)
Realizzazione tratto di fognatura in loc. Rocca		426.593,40	S.I.I.
Realizzazione del collettore fognario principale della rete principale di acquedotto e dell'impianto di depurazione di Cima Gogna	AURONZO DI CADORE	619.748,28	S.I.I.
Interventi di manutenzione fognature comunali (V. Carducci, P.le Stazione)	BELLUNO	180.759,91	S.I.I.
Completamento intervento di salvaguardia acque "Vena d'Oro"		309.874,14	S.I.I.
Estensione rete fognaria ed adeguamento impianto di depurazione in località Nevegal		516.456,90	S.I.I.
Costruzione del collettore fognario Fisterre - S.Francesco		103.291,38	S.I.I.
Riqualifica ed ampliamento impianto depurazione (adeguamento al D.lgs 152/99)	CALALZO DI CADORE	516.456,90	S.I.I.
Lavori urgenti della rete fognaria comunale per il corretto smaltimento delle acque meteoriche		40.800,10	S.I.I.
Completamento e sistemazione depuratore e reti fognarie a servizio della frazione di Codissago e in Loc. Malcolm	CASTELAVAZZO	129.114,22	S.I.I.
Adeguamento scarichi fognari località S.Agapito e Pullir	CESIOMAGGIORE	25.822,84	S.I.I.
Rifacimento tratto fognario in località Soranzen		108.455,95	S.I.I.
Costruzione III° stralcio fognatura di Pez		118.785,09	S.I.I.
Realizzazione tratto fognario in località Busche		103.291,38	S.I.I.
Interventi potenziamento e miglioramento rete fognaria e depurazione Fraz. Padola	COMELICO SUPERIORE	258.228,45	S.I.I.
Completamento impianto di depurazione (II° stralcio)	CORTINA D'AMPEZZO	2.065.827,60	S.I.I.
Completamento ed estensione reti interne di raccolta		6.316.267,88	S.I.I.
Costruzione del 7° stralcio fognatura comunale		774.685,35	S.I.I.
Adeguamento fognature del centro capoluogo. Colettore in Via S. Giorgio	DOMEGGE	113.620,52	S.I.I.
Manutenzione rete fognaria e depuratore (I° stralcio 2002)	FALCADE	72.303,97	S.I.I.
Risanamento rete fognaria comunale		291.281,69	S.I.I.
Manutenzione rete fognaria e depuratore (II° stralcio 2003)		72.303,97	S.I.I.
Completamento opere fognarie del territorio comunale - II° stralcio	FARRA D'ALPAGO	246.866,40	S.I.I.
Costruzione della copertura delle vasche del depuratore consortile di Feltre	FELTRE	413.165,52	S.I.I.
Adeguamento linea fanghi depuratore consortile		361.519,83	S.I.I.
Nuova fognatura in località Umin		154.937,07	S.I.I.
Costruzione fognatura frazione di Vignui		413.165,52	S.I.I.
Costruzione fognatura Vigne Basse - Anzù		413.165,52	S.I.I.
Costruzione fognatura e depurazione frazione di Sanzan		438.988,36	S.I.I.
Manutenzione straordinaria tronchi di acquedotto e fognatura I° intervento		516.456,90	S.I.I.
Manutenzione straordinaria tronchi di acquedotto e fognatura II° intervento		516.456,90	S.I.I.
Intervento per la realizzazione tronchi fognari nel capoluogo	FONZASO	216.911,90	S.I.I.
Lavori di adeguamento impianto di depurazione		103.291,38	S.I.I.
Intervento per il risanamento ambientale delle frazioni di Frassenè, Agana, Giaroni, Case Lira		774.685,35	S.I.I.
Manutenzione fognatura comunale	FORNO DI ZOLDO	15.493,71	S.I.I.
Completamento fognature e depurazione del capoluogo	CANALE D'AGORDO	250.998,05	S.I.I.
Rifacimento fognature e realizzazione impianto depurazione di Gares		206.582,76	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))
Fognatura in Via Dell'Erba	LAMON	118.785,09	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione Capoluogo e Piei		206.582,76	S.I.I.
Rifacimento rete fognaria centro storico		309.874,14	S.I.I.
Costruzione fognatura e impianto di depurazione tipo Imhoff in Loc. Oltra		154.937,07	S.I.I.
Realizzazione fognatura e acquedotto in Loc. Medan		309.874,14	S.I.I.
Costruzione vasca di depurazione a servizio della fognatura di Soarrù-Salesei, e costruzione piattaforma per scarico acque reflue dei Camper in Loc. Arabba	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	67.139,40	S.I.I.
Costruzione nuovo impianto depurazione in zona industriale di Villanova	LONGARONE	1.342.787,94	S.I.I.
Ristrutturazione della rete fognaria comunale - Collettori principali	LORENZAGO DI CADORE	795.343,62	S.I.I.
Realizzazione impianto depurazione frazione Villa di Villa	MEL	296.962,72	S.I.I.
Manutenzione straordinaria fognatura Zona P.I.P.- Località Paludi	PIEVE D'ALPAGO	103.291,38	S.I.I.
Realizzazione di tronchi fognatura in abitato di Plois con recapito terminale in depuratore località Paludi		317.104,54	S.I.I.
Realizzazione tronco di fognatura in località Carota		26.339,30	S.I.I.
Realizzazione nuovo impianto di depurazione	PIEVE DI CADORE	2.582.284,50	S.I.I.
Estensione e razionalizzazione reti		154.937,07	S.I.I.
Sostituzione tratto di fognatura in Loc. Cornei e realizzazione impianto di depurazione Imhoff in Loc. Romascienz	PUOS D'ALPAGO	23.240,56	S.I.I.
Collegamento della fognatura di Valzella alla rete comunale		28.405,13	S.I.I.
Lavori di sostituzione e completamento di alcuni tratti della fognatura dell'abitato di Bastia		77.468,53	S.I.I.
Realizzazione rete fognaria e posa vasca Imhoff a servizio dell'abitato di Roncoi di Dentro	S.GREGORIO NELLE ALPI	103.291,38	S.I.I.
Realizzazione rete fognaria e posa vasca Imhoff a servizio del centro di S.Gregorio nelle Alpi		161.134,55	S.I.I.
Realizzazione della fognatura in Loc. Paderno		697.216,81	S.I.I.
Completamento rete fognaria comunale. Collegamento in loc. Spietro e Molini	S.PIETRO DI CADORE	80.050,82	S.I.I.
Interventi di manutenzione straordinaria dei depuratori di Meano e S.Giustina	SANTA GIUSTINA	154.937,07	S.I.I.
Realizzazione alcuni tratti fognari a completamento rete esistente nel comune	SANTO STEFANO DI CADORE	258.228,45	S.I.I.
Impianto di depurazione - I° stralcio		361.519,83	S.I.I.
Impianto di depurazione - II° stralcio		77.468,53	S.I.I.
Realizzazione collettore a servizio della Zona Artigianale	S. VITO DI CADORE	361.519,83	S.I.I.
Realizzazione collettore di gronda		774.685,35	S.I.I.
Realizzazione impianto di depurazione comunale		2.827.601,52	S.I.I.
1° stralcio depuratore fognatura comunale	SAPPADA	619.748,28	S.I.I.
Progetto generale della fognatura comunale		6.920.522,45	S.I.I.
Realizzazione tronchi fognari in loc Roe-Landris II° stralcio	SEDICO	485.469,49	S.I.I.
Ristrutturazione e ampliamento depuratore di Oselete		532.983,52	S.I.I.
Sistemazione della rete fognaria comunale Zona impianti Sportivi - Meli		630.077,42	S.I.I.
Costruzione rete nera e bianca a servizio dell'abitato di Porcen con collegamento alla dorsale che da Rasai porta al depuratore di Feltre	SEREN DEL GRAPPA	303.676,66	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)
Lavori sistemazione ed adeguamento impianti fognari (vasche imhoff) comunali	SOSPIROLO	185.924,48	S.I.I.
Realizzazione tratto di collettore fognario in loc. Maras-Pilotti		20.658,28	S.I.I.
Ampliamento rete fognaria lotto Carfagno-Frontin	TRICHIANA	180.759,91	S.I.I.
Realizzazione nuovo tratto fognario loc. Fusine e Talinera	ZOLDO ALTO	190.572,60	S.I.I.
Ristrutturazione rete fognaria di Fusine		103.291,38	S.I.I.
Nuovo tratto di fognatura Coi-Col		154.937,07	S.I.I.
Condotta di derivazione acque di ruscellamento in frazione Peaio	VODO DI CADORE	61.974,83	S.I.I.
Realizzazione II° lotto depuratore	COM. MONTANA AGORDINA	1.652.662,08	S.I.I.
Adeguamento I° lotto depuratore a parametri D.lgs 152/99 per scarico in acque sensibili		723.039,66	S.I.I.
Estensione collettori di gronda (II° stralcio)		774.685,35	S.I.I.
Estensione collettori di gronda (I° stralcio)		1.291.142,25	S.I.I.
Messa in sicurezza collettori esistenti e opere accessorie		516.456,90	S.I.I.
Ampliamento schema fognario e depurativo		1.032.913,80	S.I.I.
Realizzazione tratte fognarie in Comune di Chies (Anno 2002)		COMM. MONTANA ALPAGO	207.000,00
Realizzazione tratta fognaria a servizio degli impianti sportivi (Anno 2003)	77.468,53		S.I.I.
Realizzazione tratte fognarie in comune di Tambre	103.291,38		S.I.I.
<b>TOTALE A.T.O. ALTO VENETO</b>		<b>48.310.312,04</b>	
	BORCA DI CADORE	147.706,67	S.I.I.
	CENCENIGHE AGORDINO	299.028,54	S.I.I.
	COLLE SANTA LUCIA	73.336,88	S.I.I.
	GOSALDO	151.321,87	S.I.I.
	LIMANA	626.462,22	S.I.I.
	OSPITALE DI CADORE	79.534,36	S.I.I.
	PEDAVERA	730.786,51	S.I.I.
	SAN NICOLO' DI COMELICO	88.314,13	S.I.I.
	SOVERZENE	71.271,05	S.I.I.
	SOVRAMONTE	345.509,67	S.I.I.
	TRICHIANA	646.604,04	S.I.I.
	VALLE DI CADORE	425.044,03	S.I.I.
	ZOPPE' DI CADORE	62.491,28	S.I.I.
		<b>3.747.411,26</b>	
		<b>52.057.723,30</b>	
Estensione rete fognaria quartieri residenziali	Abano Terme	1.549.370,70	S.I.I.
Completamento depuratore	Abano Terme	1.032.913,80	S.I.I.
Collegamento impianto di depurazione della Guizza e impianto di Ca' Nordio	Padova	2.065.827,60	S.I.I.
Potenziamento e adeguamento impianto di depurazione	Albignasego	5.319.506,06	S.I.I.
Adeguamento e ampliamento impianto di depurazione	Ponte S. Nicolò	4.803.049,16	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))
Estensione della rete fognaria centro storico e periferia	Saonara	3.253.678,46	S.I.I.
Ripristino reti fognarie		5.164.568,99	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione	Conselve	16.523.005,57	S.I.I.
Adeguamento impianto di scarico del depuratore	Agna	2.375.701,74	S.I.I.
Ampliamento depuratore e collegamento della zona est.	Anguillara Veneta	4.338.237,95	S.I.I.
Ipotesi di accorpamento per zone omogenee	Pozzonovo	5.474.443,13	S.I.I.
Adeguamento impianto di scarico del depuratore	Pernumia	3.305.324,15	S.I.I.
Ampliamento impianto di Monselice e ampliamento condotte fognarie di Arquà Petrarca	Monselice e Arquà Petrarca	10.742.303,50	S.I.I.
Ipotesi di accorpamento per zone omogenee	Solesino	7.359.510,81	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione	Boara Pisani	4.619.706,96	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione e collegamento con Baone	Este	9.761.035,39	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione e collegamento tra i comuni	S. Margherita D'Adige	36.031.132,02	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione e collegamento tra i comuni interessati	Lozzo Atestino	17.998.006,48	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione e collegamento dei comuni interessati	Noventa Vicentina	11.930.154,37	S.I.I.
Ampliamento e adeguamento impianto di depurazione e collegamento dei comuni contermini	Orgiano	10.432.429,36	S.I.I.
Adeguamento tecnologico impianto di depurazione di S. Agostino	Vicenza	1.404.762,77	S.I.I.
Progetto collettore "Fusinato"	Vicenza	2.582.284,50	S.I.I.
Progetto collettore "Altavilla"	Altavilla Vicentina e Vicenza	2.582.284,50	S.I.I.
Progetto "collettore sud"	Vicenza	7.746.853,49	S.I.I.
Riconversione dell'impianto di Sant'Agostino	Vicenza	1.549.370,70	S.I.I.
Collettore "Quadrante nord-est" - Il stralcio	Vicenza	4.131.655,19	S.I.I.
Estensione rete fognaria comunale	Vicenza	3.744.312,52	S.I.I.
Sistemazione e potenziamento fognatura	Arcugnano	774.685,35	S.I.I.
Sistemazione e risanamento condotte fognarie	Costabissara	619.748,28	S.I.I.
Costruzione collettore Alta Valle dell'Astico	Lastebasse, Pedemonte, S. Pietro Valdalstico e Tonezza del Cimone	4.131.655,19	S.I.I.
Costruzione condotte nell'area dei Comuni di Piovene Rocchette e Carrè e completamento collettore Ovest di aggiramento di Thiene	Piovene Rocchette, Carrè e Thiene	3.098.741,39	S.I.I.
Completamento collettore di trasferimento effluente depurato		1.032.913,80	S.I.I.
Completamento collettori di trasferimento dei reflui all'impianto di depurazione di Isola Vicentina	Isola Vicentina	2.065.827,60	S.I.I.
Costruzione impianto di fitodepurazione	Isola Vicentina	1.807.599,15	S.I.I.
Interventi per l'adeguamento funzionale e per l'aumento dell'affidabilità dell'impianto di depurazione	Montecchio Maggiore e Brendola	1.291.142,25	S.I.I.
Interventi per l'ampliamento ed il potenziamento funzionale dell'impianto di depurazione	Montecchio Maggiore	1.807.599,15	S.I.I.
Costruzione vasche di equalizzazione e di accumulo delle acque di prima pioggia	Montecchio Maggiore	1.807.599,15	S.I.I.
Aumento capacità di trasporto dei collettori acque nere Est ed Ovest		1.291.142,25	S.I.I.
Separazione rete fognaria località Alte	Montecchio Maggiore	1.549.370,70	S.I.I.
Ristrutturazione rete fognaria	Brendola	2.685.575,88	S.I.I.
Collegamento fognario tra loc. Vò di Brendola e l'impianto di depurazione	Brendola	1.136.205,18	S.I.I.
Interventi di adeguamento e razionalizzazione del sistema fognario-depurativo	Monteviale e Sossano	1.162.028,02	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)
Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete fognaria del Comune di Schio e di completamento delle reti fognarie dei Comuni di Valli del Pasubio e Torrebelvicino	Schio, Valli del Pasubio e Torrebelvicino	3.615.198,29	S.I.I.
Costruzione collettore consortile IV stralcio - Tratto Marola - Lerino - Torri di Quartesolo - Villa Povera	Torri di Quartesolo	4.080.009,50	S.I.I.
Costruzione impianto di fitodepurazione	Grisignano di Zocco	1.239.496,56	S.I.I.
Costruzione vasche di equalizzazione e di accumulo per il trattamento delle acque di prima pioggia	Trissino	1.807.599,15	S.I.I.
Estensioni reti fognarie	Castelgomberto, Trissino e Valdagno	2.117.473,29	S.I.I.
Estensione reti fognarie valle del Torrazzo	Recoaro Terme	826.331,04	S.I.I.
Potenziamento del depuratore	Lonigo	1.807.599,15	S.I.I.
Costruzione della terza vasca di sedimentazione finale del depuratore		1.730.130,61	S.I.I.
Interventi per la realizzazione dell'intero sistema fognario comunale		3.098.741,39	S.I.I.
Realizzazione della rete fognaria	Altavilla Vicentina	5.526.088,82	S.I.I.
Realizzazione della rete fognaria comunale di Creazzo e Sovizzo		6.713.939,69	S.I.I.
Completamento fognature comunali	Salcedo	516.456,90	S.I.I.
<b>TOTALE 59 INTERVENTI A.T.O. BACCHIGLIONE</b>		<b>247.162.327,57</b>	
Completamento depuratore di Asiago	Spettabile Regenza Comunità dei Sette Comuni	929.622,42	S.I.I.
Sistemazione delle sezioni di grigliatura, misura delle portate, misura dell'ossigeno disciolto dei depuratori dell'Altopiano dei Sette Comuni		1.239.497	S.I.I.
Collettamento presso il nuovo dep. di Asiago dei reflui di: Gallio, Canove, Camporovere		1.549.371	S.I.I.
Realizzazione di nuove 5 fosse Imhoff		129.114	S.I.I.
Costruzione del depuratore di Roana		774.685	S.I.I.
Realizzazione di nuovi tratti di fognatura nei vari comuni		5.706.849	S.I.I.
Realizzazione del trattamento della disinfezione finale, ampliamento sezione bottini e raddoppio impianto essiccazione fanghi all'impianto di Bassano		Brenta Servizi	3.615.198
Revisione e ammodernamento delle strutture delle opere elettroniche e sostituzione sezione di disinfezione finale all'impianto di Tezze sul Brenta	2.737.222		S.I.I.
Completamento delle reti fognarie del territorio consortile	13.427.879		S.I.I.
Estensione della rete fognaria consortile	SETA (ex Consorzio Alta Servizi)	6.713.940	S.I.I.
Adeguamento impianti di depurazione		1.549.371	S.I.I.
Estensione reti fognarie di Comuni non appartenenti al bacino scolante della Laguna	SETA (ex Consorzio Tergola)	8.779.767	S.I.I.
Potenziamento depuratore di Limena	SETA (ex Consorzio Interprovinciale Acquedotto Euganeo Berico)	2.738.771	S.I.I.
Collegamento fognature Gazzo, Grantorto e Piazzola		4.370.258	S.I.I.
Ristrutturazione rete fognaria Piazzola sul Brenta		1.456.408	S.I.I.
Collegamento fognatura Villafranca - Limena		2.796.614	S.I.I.
Ampliamento impianto di depurazione Montegrotto Terme		1.394.434	S.I.I.
Collegamento fognatura Torreglia - Montegrotto		1.807.599	S.I.I.
		<b>61.716.599,44</b>	
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Campagna Lupia	412.132,61	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Campolongo Maggiore	825.815	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Camponogara	1.089.208	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Dolo	680.174	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Fiesso	345.510	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Fossò	249.449	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Martellago	866.098	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Mira	2.573.505	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Mirano	1.645.432	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Noale	1.436.267	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Pianiga	579.465	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Salzano	1.017.937	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Scorzè	1.498.241	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	S. Maria di Sala	1.128.458	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Spinea	263.393	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Stra	361.003	S.I.I.
Completamento e realizzazione di opere per il territorio del mirese	Vigonovo	526.786	S.I.I.
Progetto per il completamento di alcuni tratti di fognatura nera	Mogliano Veneto	4.193.630	S.I.I.
Opere previste per il completamento della rete fognaria	Morgano	3.098.741	S.I.I.
Opere previste per il potenziamento della rete di fognatura	Preganziol	3.770.135	S.I.I.
Opere previste per la realizzazione del 12° - 15° stralcio rete fognatura	Quinto di Treviso	2.110.759	S.I.I.
Piano di estensione della rete di fognatura	Zero Branco	3.615.198	S.I.I.
Riduzione dell'inquinamento diffuso nel centro storico - risanamento delle fognature ed eliminazione scarichi in Laguana	Chioggia	2.324.056	S.I.I.
Completamento dei sistemi fognari nei centri storici di Chioggia e Sottomarina	Chioggia	4.131.655	S.I.I.
Collettamento al depuratore di Val da Rio della frazione di Valli di Chioggia	Chioggia	1.032.914	S.I.I.
Adeguamento tecnologico del depuratore di Val da Rio - II° stralcio	Chioggia	6.197.483	S.I.I.
Telecontrollo e monitoraggio dei sistemi di sollevamento e di sfioro	Chioggia	774.685	S.I.I.
Rilevamento sfioratori della rete fognaria ASPIV ai fini autorizzazione allo scarico	Venezia	2.065.828	S.I.I.
		<b>48.813.956,73</b>	
Collettore fognario fra i Comuni di Gaiba - Ficarolo Salara e Calto e nuovo impianto di depurazione	Calto	5.784	S.I.I.
Lavori di risanamento del Polesine - area di Castelmassa III° stralcio I° lotto	Castelmassa	930	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)</b>
Collettore fognario fra i Comuni di Gaiba - Ficarolo Salara e Calto e nuovo impianto di depurazione	Calto	5.784	<b>S.I.I.</b>
Lavori di risanamento del Polesine - area di Castelmasse III° stralcio I° lotto	Castelmasse	929.622,42	<b>S.I.I.</b>
Collettore fognario fra i Comuni di Gaiba - Ficarolo Salara e Calto e nuovo impianto di depurazione	Calto	5.784.317,27	<b>S.I.I.</b>
Lavori di completamento della fognatura comunale	Trecenta	413.165,52	<b>S.I.I.</b>
Collettore fognario tra i Comuni di Castagnaro (fraz. Menà, Giacciano con Barucchella e Badia	Castagnaro	2.220.764,67	<b>S.I.I.</b>
Realizzazione fognatura nera urbana lungo la SP 88	Lendinara	1.755.953,46	<b>S.I.I.</b>
Delocalizzazione impianto di depurazione a servizio del Comune di Occhiobello	Occhiobello	2.324.056,05	<b>S.I.I.</b>
Collettore Costa di Rovigo - Grisignano Polesine - Rovigo	Rovigo	5.061.277,61	<b>S.I.I.</b>
Collettore Villamarzana - Arquà Polesine - Rovigo (I° lotto Arquà Pol. - Rovigo)	Rovigo	2.375.701,74	<b>S.I.I.</b>
Nuovo impianto di depurazione dei reflui civili, industriali e zootecnici della città di Adria	Adria	2.582.284,50	<b>S.I.I.</b>
Impianti di trattamento acque reflue presso le centrali di potabilizzazione di Corbola e Cavarzere	Cavarzere	490.634,05	<b>S.I.I.</b>
Opere di adeguamento del depuratore di Taglio di Po	Taglio di Po	720.457,37	<b>S.I.I.</b>
Realizzazione rete di raccolta dei reflui degli insediamenti in fregio alla SS Romea e collettamento dello schema intercomunale di depurazione di Porto Viro	Porto Viro	1.807.599,15	<b>S.I.I.</b>
Realizzazione impianto di fitodepurazione del depuratore intercomunale di Porto Viro - I° lotto	Porto Viro	2.582.284,50	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento ed adeguamento del depuratore di Rosolina Mare ed estensione del relativo sistema di raccolta e collettamento	Rosolina Mare	3.356.969,84	<b>S.I.I.</b>
Riordino e completamento fognatura in Zona Industriale	Rovigo	671.393,97	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento impianto di sfioro "Rezinella" con recapito nel "Canale Ceresolo"	Rovigo	1.394.433,63	<b>S.I.I.</b>
Telecontrollo impianti di sollevamento fognatura	Rovigo	309.874,14	<b>S.I.I.</b>
Piazza Ungheria: nuova stazione di sollevamento e collettore di mandata	Rovigo	413.165,52	<b>S.I.I.</b>
Deviazione collettore Rezinella nel tratto Malpiero-Costituzione e risanamento a valle	Rovigo	774.685,35	<b>S.I.I.</b>
Collettore tra impianto di dep. Boara e nodo idraulico di Via Maffei	Rovigo	1.601.016,39	<b>S.I.I.</b>
Eliminazione totale nodo fognario Porta Po e sua dislocazione a sud tra il Canale Ramo Storto e la linea ferroviaria Rovigo - Chioggia	Rovigo	7.230.396,59	<b>S.I.I.</b>
Interventi prioritari per la costruzione di un sistema di raccolta a rete separate - Centro Capoluogo - Bacino Nord Est	Adria	1.549.370,70	<b>S.I.I.</b>
Interventi prioritari per la costruzione di un sistema di raccolta a rete separate - Centro Capoluogo - Zona Industriale	Adria	2.582.284,50	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento dell'impianto di depurazione del Capoluogo	Cavarzere	1.032.913,80	<b>S.I.I.</b>
Estensione della rete fognaria del Capoluogo	Cavarzere	1.755.953,46	<b>S.I.I.</b>
Interventi per la centralizzazione del trattamento acque reflue nei comuni del medio polesine in fregio alla Strada Eridania	Cons. Medio Delta Po	2.324.056,05	<b>S.I.I.</b>



**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))
Impianto di depurazione e rete fognaria di Scardovari	PortoTolle	2.324.056,05	S.I.I.
<b>TOTALE 27 INTERVENTI A.T.O. POLESINE</b>		<b>56.368.688,25</b>	
Regolazione ed adeguamento dei sistemi locali delle acque reflue domestiche a servizio di insediamenti isolati	Altissimo	113.620,52	S.I.I.
Salvaguardia del corpo idrico ricettore mediante la regimazione delle acque di supero e modulazione della portata delle acque reflue avviate al trattamento depurativo	Altissimo	68.688,77	S.I.I.
Salvaguardia del corpo idrico ricettore mediante regimazione delle acque di supero e modulazione della portata delle acque reflue avviate al trattamento depurativo	Arzignano	443.120,02	S.I.I.
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti isolati alla rete fognaria principale	Arzignano	1.185.268,58	S.I.I.
Realizzazione delle stazioni di sollevamento	Arzignano	82.633,10	S.I.I.
Salvaguardia del corpo idrico ricettore mediante la regimazione delle acque reflue avviate al trattamento	Arzignano	387.342,67	S.I.I.
Salvaguardia del corpo idrico ricettore mediante la regimazione delle acque reflue avviate al trattamento	Arzignano	3.323.400,15	S.I.I.
Potenziamento della rete fognaria locale e collegamento alla rete fognaria principale	Arzignano	820.133,56	S.I.I.
Potenziamento della rete fognaria locale e collegamento alla rete fognaria principale	Arzignano	51.645,69	S.I.I.
Regolazione e adeguamento dei sistemi locali di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio di insediamenti isolati	Arzignano	154.937,07	S.I.I.
Salvaguardia del corpo idrico ricettore mediante la regolazione delle acque di supero e modulazione della portata delle acque reflue avviate al trattamento depurativo	Arzignano	41.316,55	S.I.I.
Regimazione delle acque meteoriche per evitare un'interferenza delle stesse nel sistema di fognatura urbano	Arzignano	51.645,69	S.I.I.
Completamento del collettore fognario al servizio di un area urbana	Arzignano	41.316,55	S.I.I.
Regolazione e adeguamento dei sistemi locali di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio di insediamenti isolati	Chiampo	154.937,07	S.I.I.
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti isolati alla rete fognaria principale collettata al depuratore terminale	Chiampo	51.645,69	S.I.I.
Salvaguardia del corpo idrico ricettore mediante la regimazione delle acque di supero e modulazione della portata delle acque reflue avviate al trattamento depurativo	Chiampo	647.636,95	S.I.I.
Regolazione e adeguamento dei sistemi locali di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio di insediamenti isolati	Crespadoro	30.987,41	S.I.I.
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti isolati alla rete fognaria principale	Crespadoro	129.114,22	S.I.I.
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti locali alla rete fognaria principale	Montorso	291.798,15	S.I.I.
Regolazione e adeguamento dei sistemi locali di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio di insediamenti isolati	Montorso	30.987,41	S.I.I.
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti isolati alla rete fognaria principale	Montorso	51.645,69	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)</b>
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti isolati alla rete fognaria principale	Nogarole	206.582,76	<b>S.I.I.</b>
Regolazione e adeguamento dei sistemi locali di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio di insediamenti isolati	Nogarole	258.228,45	<b>S.I.I.</b>
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti isolati alla rete fognaria principale	Nogarole	109.488,86	<b>S.I.I.</b>
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti locali alla rete fognaria principale	S. Pietro Mussolino	32.536,78	<b>S.I.I.</b>
Regolazione e adeguamento dei sistemi locali di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio di insediamenti isolati	S. Pietro Mussolino	20.658,28	<b>S.I.I.</b>
Completamento del collettore fognario al servizio di un area urbana	S. Pietro Mussolino	22.724,10	<b>S.I.I.</b>
Salvaguardia del corpo idrico ricettore mediante la regimazione delle acque di supero e modulazione della portata delle acque reflue avviate al trattamento depurativo	S. Pietro Mussolino	272.689,24	<b>S.I.I.</b>
Completamento del collettore fognario al servizio di un area urbana	Montebello	229.823,32	<b>S.I.I.</b>
Convogliamento delle acque reflue domestiche di insediamenti locali alla rete fognaria principale	Zermeghedo	105.873,66	<b>S.I.I.</b>
Completamento del collettore fognario al servizio di un area urbana	Gambellara	185.924,48	<b>S.I.I.</b>
Aumento dei volumi di denitrificazione e della porta di ricircolo	Arzignano	1.343.820,85	<b>S.I.I.</b>
Separazione completa delle due linee di trattamento biologico. Miglioramento efficienza depurativa ed idraulica dell'impianto	Arzignano	4.437.914,13	<b>S.I.I.</b>
Migliore efficienza processo di nitrificazione	Arzignano	3.059.490,67	<b>S.I.I.</b>
Riduzione in concentrazione dei nitrati nell'effluente depurato	Arzignano	833.044,98	<b>S.I.I.</b>
Sezione di disinfezione finale	Arzignano	404.902,21	<b>S.I.I.</b>
Miglioramento efficienza depurativa dell'impianto	Arzignano	130.663,60	<b>S.I.I.</b>
Ottimizzazione del controllo dei reflui provenienti da autobotti, attraverso un sistema di pretrattamento separato	Arzignano	433.823,80	<b>S.I.I.</b>
Abbattimento delle emissioni odorigene dai trattamenti primari dell'impianto	Arzignano	1.446.079,32	<b>S.I.I.</b>
Ampliamento e ristrutturazione della linea di trattamento liquami civili	Arzignano	347.059,04	<b>S.I.I.</b>
Ampliamento e ristrutturazione della linea di trattamento liquami civili	Arzignano	202.967,56	<b>S.I.I.</b>
Ripristino, adeguamento, deodorizzazione e rimessa in completa funzionalità della sezione di ispessimento	Arzignano	433.823,80	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento linee di disidratazione fanghi	Arzignano	1.859.244,84	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento, ristrutturazione e razionalizzazione dell'area di insaccaggio dei fanghi disidratati	Arzignano	289.215,86	<b>S.I.I.</b>
Miglioramento efficienza dei trattamenti del fango disidratato prodotto dall'impianto di depurazione	Arzignano	2.066.860,51	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento sistema di stoccaggio ed insaccaggio fanghi essiccati	Arzignano	578.431,73	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento linea di cogenerazione	Arzignano	867.647,59	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile ed incremento del carico trattabile al I stadio. Realizzazione di un bacino di riserva da attivare durante le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di uno dei quattro bacini di ossidazione biologica	Montebello Vicentino	1.327.294,23	<b>S.I.I.</b>

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))
Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile ed incremento della resa di nitrificazione/denitrificazione	Montebello Vicentino	4.322.744,25	S.I.I.
Risanamento delle vasche	Montebello Vicentino	1.693.978,63	S.I.I.
Ottimizzazione della resa di rimozione dei solidi sospesi e degli inquinanti associati attraverso un processo di filtrazione a gravità con controlavaggio automatico del letto filtrante	Montebello Vicentino	1.205.926,86	S.I.I.
		<b>36.883.286</b>	
Adeguamento del sistema di collettamento intercomunale delle acque reflue della sponda Veronese del Lago di Garda	AGS di Peschiera del Garda	13.582.816	S.I.I.
Costruzione di vasche di accumulo delle acque di prima pioggia lungo la sponda Veronese del Lago di Garda	AGS di Peschiera del Garda	9.399.516	S.I.I.
Adeguamento delle reti fognarie dei Comuni della sponda Veronese del Lago di Garda	AGS di Peschiera del Garda	15.493.707	S.I.I.
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Caprino Veronese e completamento della rete fognaria	Caprino Veronese	774.685	S.I.I.
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Verona	AGSM di Verona	7.746.853	S.I.I.
Completamento della rete fognaria interna di Verona ed allacciamento del quartiere di La Sorte a Chievo e Pestrino a S. Pancrazio	AGSM di Verona	12.394.966	S.I.I.
Collegamento della rete fognaria di Bosco Chiesanuova allo schema fognario di Verona	AGSM di Verona	2.995.450	S.I.I.
Collegamento della rete fognaria di S. Martino Buon Albergo alla rete di Verona	AGSM di Verona	2.014.182	S.I.I.
Collegamento della rete fognaria della frazione Bassone di Verona e della ZAI Sud del Comune di Bussolengo alla rete fognaria di Verona e quindi all'impianto di depurazione	AGSM di Verona	2.737.222	S.I.I.
Completamento della rete fognaria di S. Pietro in Cariano	S.Pietro in Cariano	1.291.142	S.I.I.
Razionalizzazione della rete di collettori e dei sistemi di sfioro nei Comuni di S. Pietro in Cariano, Marano di Valpolicella e Fumane	Consorzio di depurazione tra i Comuni di S.Pietro in Cariano, Marano di Valpolicella e Fumane	309.874	S.I.I.
Potenziamento dell'impianto di depurazione ed estensione della rete fognaria di Bussolengo	Bussolengo	5.164.569	S.I.I.
Adeguamento dell'impianto di depurazione di Sommacampagna	Consorzio tra i Comuni di Sommacampagna e Sona	619.748	S.I.I.
Collettore fognario di collegamento "Custoza" con l'impianto di depurazione	Consorzio tra i Comuni di Sommacampagna e Sona	955.445	S.I.I.
Collettore fognario della frazione di Lugagnano - Impianto di depurazione di Sommacampagna	Consorzio tra i Comuni di Sommacampagna e Sona	955.445	S.I.I.
Collettore fognario di Via Cesarina, area di servizio (Bauli) e di Via Ceolara	Consorzio tra i Comuni di Sommacampagna e Sona	547.444	S.I.I.
Collettore fognario di collegamento "Bosco di Sona" impianto di depurazione di Sommacampagna	Consorzio tra i Comuni di Sommacampagna e Sona	547.444	S.I.I.
Adeguamento dell'impianto di depurazione intercomunale Villafranca di Verona e Povegliano Veronese	Consorzio tra i Comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese	1.859.245	S.I.I.
Completamento della rete fognaria di Villafranca di Verona	Comune di Villafranca di Verona	7.746.853	S.I.I.
Potenziamento dell'impianto di depurazione di S. Giovanni Lupatoto	Comune di S. Giovanni Lupatoto	2.324.056	S.I.I.
Completamento e ristrutturazione della rete fognaria di S. Giovanni Lupatoto	Comune di S. Giovanni Lupatoto	3.098.741	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))</b>
Collegamento delle zone produttive di S. Ambrogio di Valpolicella e di Volargne di Dolcè all'impianto di depurazione di S. Ambrogio di Valpolicella	Comune di S.Ambrogio di Valpolicella	516.457	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento dell'impianto di depurazione di S. Ambrogio di Valpolicella	Comune di S.Ambrogio di Valpolicella	619.748	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Pescantina ed estensione della rete fognaria	Pescantina	1.549.371	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento dell'impianto di depurazione del Comune di Castel d'Azzano	Castel d'Azzano	671.394	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Isola della Scala	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	1.291.142	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Nogara	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	1.342.788	<b>S.I.I.</b>
Collegamento delle frazioni di Bionde, Engazzà, Barabò e Alberoni alla rete ed all'impianto di depurazione di Nogara	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	3.511.907	<b>S.I.I.</b>
Costruzione del nuovo impianto di depurazione a servizio del Comune di Vigasio	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	1.910.891	<b>S.I.I.</b>
Costruzione del nuovo impianto di depurazione in Comune di Nogarole Rocca e dei collettori afferenti	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	4.389.884	<b>S.I.I.</b>
Collegamento della rete fognaria di Trevenzuolo al nuovo impianto di depurazione di Nogarole Rocca	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	2.788.867	<b>S.I.I.</b>
Realizzazione dello schema fognario e di depurazione intercomunale e servizio dei Comuni di Erbè e Sorgà	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	2.065.828	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Gazzo Veronese	Consorzio C.I.S.I. di Isola della Scala	1.187.851	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento e costruzione dei depuratori di Zevio	Zevio	2.065.828	<b>S.I.I.</b>
Estensione e ristrutturazione della rete fognaria del centro capoluogo di Zevio e costruzione della rete fognaria nella frazione di S. Maria	Zevio	1.032.914	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bovolone e collegamento di Salizzole	Consorzio C.M.V.O. di Bovolone	3.408.616	<b>S.I.I.</b>
Estensione e ristrutturazione della rete fognaria di Bovolone	Bovolone	13.427.879	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cologna Veneta	Consorzio CISIAG di Legnago	3.615.198	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento del collettore fognario per acque nere tra l'abitato di Pressana e l'impianto di depurazione di Cologna Veneta	Consorzio CISIAG di Legnago	877.977	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento dei collettori fognari intercomunali tra S. Stefano di Zimella e Veronella e tra Arcole e Albaredo	Consorzio CISIAG di Legnago	1.394.434	<b>S.I.I.</b>
Estensione e ristrutturazione della rete fognaria di Cologna Veneta	Consorzio CISIAG di Legnago	7.127.105	<b>S.I.I.</b>
Ristrutturazione del collettore principale per acque miste	Consorzio CISIAG di Legnago	2.065.828	<b>S.I.I.</b>
Adeguamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione dello schema fognario Legnaghese in sinistra Adige	Consorzio CISIAG di Legnago	1.962.536	<b>S.I.I.</b>
Estensione della rete fognaria del Comune di Legnago in sinistra Adige	Consorzio CISIAG di Legnago	516.457	<b>S.I.I.</b>
Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Villa Bartolomea A15 ed estensione della rete fognaria nel centro capoluogo	Villa Bartolomea	1.110.382	<b>S.I.I.</b>
Realizzazione dei collettori fognari per la raccolta delle acque reflue delle zone produttive nei Comuni di Legnago e Cerea	Consorzio Legnaghese Destra Adige	3.563.553	<b>S.I.I.</b>

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))
Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dello schema fognario consorziale della destra Adige in località Vangadizza	Consorzio Legnaghese Destra Adige	3.356.970	S.I.I.
Completamento della rete fognaria del Comune di Cerea	Cerea	2.065.828	S.I.I.
Adeguamento dell'impianto di depurazione di Isola Rizza e del collettore di collegamento del centro capoluogo di Oppeano	Comuni di Isola Rizza, Oppeano e Consorzio C.M.V.O. di Bovolone	3.098.741	S.I.I.
Potenziamento dell'impianto di depurazione della frazione Vallese di Oppeano	Oppeano e Consorzio C.M.V.O. di Bovolone	309.874	S.I.I.
Adeguamento dell'impianto di depurazione di Caldiero	Consorzio fognature Verona Est di Caldiero	1.291.142	S.I.I.
Costruzione e ristrutturazione delle reti fognarie dei Comuni di Caldiero, Colognola ai Colli, Tregnago e Badia Calavena	Consorzio fognature Verona Est di Caldiero	8.521.539	S.I.I.
Potenziamento dell'impianto di depurazione di S. Bonifacio	Consorzio fognature Verona Est di Caldiero	2.324.056	S.I.I.
Realizzazione del collettore fognario della Val d'Alpone per il tratto in Comune di S. Bonifacio e delle reti di raccolta ad esso afferenti	Consorzio fognatura e impianto depurazione di S. Bonifacio	4.751.403	S.I.I.
Realizzazione del collettore fognario della Val d'Alpone per l'allacciamento delle reti fognarie dei Comuni di Montecchia di Crosara, S. Giovanni Ilarione e Roncà all'impianto di depurazione consorziale di S. Bonifacio	Consorzio fognatura e impianto depurazione di S. Bonifacio	7.591.916	S.I.I.
Realizzazione del collettore fognario della Val Tramigna per allacciamento delle reti fognarie dei Comuni di Cazzano di Tramigna e della frazione S. Vittore di Colognola ai Colli	Consorzio fognatura e impianto depurazione di S. Bonifacio	2.194.942	S.I.I.
		<b>192.080.649,91</b>	
Impianto di depurazione del Comune di Treviso	Treviso	5.164.568,99	S.I.I.
Completamento collettori intercomunali per il condottamento dei reflui dei comuni di Quarto d'Altino, Roncade, Casale sul Sile, S. Biagio di Callalta e Marcon all'impianto centralizzato di Quarto d'Altino	Servizi Idrici Sile Piave SpA	7.746.853,49	S.I.I.
Completamento reti fognarie comunali	Servizi Idrici Sile Piave SpA	5.164.568,99	S.I.I.
Adeguamento potenzialità del sistema depurativo all'interno del territorio dei comuni consorziati	Servizi Idrici Sile Piave SpA	7.746.853,49	S.I.I.
Completamento impianto di depurazione del Consorzio intercomunale dell'Alto Trevigiano (*)	Consorzio intercomunale dell'Alto Trevigiano	7.049.636,67	S.I.I.
Completamento rete fognaria consortile Consorzio Intercomunale dell'Alto Trevigiano (*)	Consorzio intercomunale dell'Alto Trevigiano	10.432.429,36	S.I.I.
Realizzazione condotte con pozzetti di ispezione ed allacciamenti.	Conegliano, Colle Umberto (parte) e Vittorio Veneto (parte)	1.962.536,22	S.I.I.
Costruzione collettore di collegamento fognatura nera nella frazione di Ponte della Priula al dep. di Conegliano	Susegana, S. Lucia di Piave, Conegliano	1.136.205,18	S.I.I.
Estensione fognatura nera nel quadrante Sud-Ovest del territorio comunale	Castelfranco Veneto	2.685.575,88	S.I.I.
Costruzione collettore Vallà-Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto, Riese Pio X	774.685,35	S.I.I.
Costruzione collettore fognario tra l'imp. di Salvatronda e le aree urbane del Comune di Altivole	Riese Pio X e Altivole	1.032.913,80	S.I.I.
Allacciamento reflui dei Comuni di Borso del Grappa, Mussolente, S. Zenone degli Ezzelini e Crespano al depuratore centralizzato	Servizi Idrici della Castellana	2.840.512,94	S.I.I.
Ampliamento rete fognaria	Loria	1.032.913,80	S.I.I.
Ampliamento rete fognaria	Castello di Godego	774.685,35	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/(S.I.I.))
Completamento tratto terminale	Gaiarine, Codognè, Godega S.Urbano e Orsago	1.446.079,32	S.I.I.
Realizzazione 1° stralcio impianto di depurazione del Consorzio intercomunale	Gaiarine, Codognè, Godega S.Urbano e Orsago	3.615.198,29	S.I.I.
Realizzazione condotte di fognatura nera in collegamento alla rete principale	Oderzo	103.291,38	S.I.I.
Costruzione collettori	Paese	6.713.939,69	S.I.I.
Interventi di completamento del 3° stralcio collettori di adduzione al collettore principale dell'aggregato territoriale dei comuni consorziati	Cappella Maggiore, Cordignano, Fregona e Sarmede	9.296.224,18	S.I.I.
Estensione della rete delle fognature nere della zona ovest dei centri di Albaredo Vedelago e Barcon	Vedelago	5.681.025,89	S.I.I.
Estensione della rete delle fognature nere della zona est dei centri di Albaredo Vedelago e Carpanedo e collegamento al relativo fitodepuratore	Vedelago	7.230.396,59	S.I.I.
Realizzazione rete fognaria	San Polo di Piave	2.582.284,50	S.I.I.
Completamento dell'intero sistema fognario comunale	Valdobbiadene	2.582.284,50	S.I.I.
Adeguamento impianto di depurazione ai limiti fissati dal D.Lgs 152 e potenziamento sedimentazione e grigliatura	Valdobbiadene	1.032.913,80	S.I.I.
Adeguamento sist. fogn. e dep.	Pederobba	671.393,97	S.I.I.
Costr. Collettori fognari	Volpago del Montello	1.549.370,70	S.I.I.
Adeguamento impianto di depurazione consortile (potenzialità attuale 18.000ab./e.) alle disposizioni del D.Lgs 152/99	Consorzio fognatura tra i Comuni di Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Volpago del Montello	1.549.370,70	S.I.I.
Completamento rete fognaria comunale	Trevignano	2.582.284,50	S.I.I.
Costruzione impianto di depurazione comunale a fanghi attivi	Trevignano	1.807.599,15	S.I.I.
Completamento dell'intero sistema di fognatura comunale con separazione delle reti	Istrana	7.746.853,49	S.I.I.
Trasferimento dei reflui del comune di Istrana al depuratore esistente di paese	Istrana	2.065.827,60	S.I.I.
Costruzione collettore fognario	Asolo e Castelcucco	516.456,90	S.I.I.
Completamento rete fognaria di tipo separato	Nervesa della Battaglia	1.549.370,70	S.I.I.
Ampliamento sistema fognario comunale esistente	San Fior	2.324.056,05	S.I.I.
Ampliamento rete fognaria	Altivole, Asolo e Maser	1.291.142,25	S.I.I.
Ampliamento rete fognaria	Altivole	774.685,35	S.I.I.
Realizzazione sistemi fognari e di depurazione del consorzio di fognatura fra i comuni di Tarzo e Revine Lago	Consorzio tra i Comuni di Tarzo e Revine Lago	3.098.741,39	S.I.I.
Completamento rete fognarie di tipo separato	Giavera del Montello	1.549.370,70	S.I.I.
Costruzione rete fognaria separata del territorio comunale	Follina	1.291.142,25	S.I.I.
Costruzione depuratore per il trattamento dei reflui civili e assimilabili	Follina	1.807.599,15	S.I.I.
Razionalizzazione sistema di fognatura e di trattamento dei reflui secondo le direttive del D.Lgs 152/99	Vidor	1.549.370,70	S.I.I.
Completamento rete fognaria con estensione alle frazioni di Mura - Gai - Rolle - Soller - S. Boldo	Cison di Valmarino	1.032.913,80	S.I.I.
Trasferimento reflui al depuratore intercomunale previsto a Follina	Cison di Valmarino	1.291.142,25	S.I.I.
Impianto di depurazione del Comune di Segusino	Segusino	774.685,35	S.I.I.
Razionalizzazione rete fognaria e sistema di depurazione	Vas	1.291.142,25	S.I.I.
Completamento reti fognarie dei Comuni di Mussolente (VI) e Borso del Grappa (TV)	Mussolente e Borso del Grappa	1.549.370,70	S.I.I.

**ALLEGATO B**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)**  
**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)
Conferimento dei reflui di Fossalta di Piave al depuratore di Musile	Fossalta di Piave e Musile di Piave	826.331,04	S.I.I.
Conferimento dei reflui di Zenson di Piave al depuratore di Musile	Zenson di Piave e Musile di Piave	1.394.433,63	S.I.I.
Collegamento della frazione di Caposile al dep. di Musile di Piave	Musile di Piave	877.976,73	S.I.I.
Collegamento dello scarico della rete fognaria di Via Martiri all'idrovora di Via Mille Pertiche	Musile di Piave	877.976,73	S.I.I.
Prolungamento rete fognature	Zenson di Piave	201.418,19	S.I.I.
Conferimento reflui di Noventa di Piave al depuratore di S. Donà	Noventa di Piave e San Donà di Piave	413.165,52	S.I.I.
Costruzione collettore fogn.	Noventa di Piave	346.026,12	S.I.I.
Costruzione condotta nei comuni di Noventa di Piave	Noventa di Piave	361.519,83	S.I.I.
Adeguamento della scolmatrice di piena a Noventa di Piave	Noventa di Piave	144.607,93	S.I.I.
Adeguamento del sistema fognario S. Donà di Piave	San Donà di Piave	1.136.205,18	S.I.I.
Costruzione rete fognature comune di Jesolo	Jesolo	1.394.433,63	S.I.I.
Collegamento delle frazioni di Pasarella di Sotto e Ca' Pirami alla rete fognaria di Jesolo	Jesolo	1.136.205,18	S.I.I.
Costruzione rete fognaria e collegamento al depuratore di Jesolo	Jesolo	774.685,35	S.I.I.
Costruzione rete fognaria e collegamento al depuratore di Jesolo	Jesolo	826.331,04	S.I.I.
Interventi alle reti del comune di Jesolo	Jesolo	8.392.424,61	S.I.I.
Conferimento dei reflui delle frazioni di Pinte Crepaldo, Stretti e Ca' Turcata al dep. Com. di Eraclea	Eraclea	3.098.741,39	S.I.I.
Completamento delle opere previste nel Progetto generale di adeguamento della rete fognaria del Capoluogo di Eraclea	Eraclea	2.117.473,29	S.I.I.
Realizzazione nuovi collettori fognari	Caorle	1.368.610,78	S.I.I.
Completamento, adeguamento e potenziamento della rete di fognatura del Comune di Torre di Mosto	Torre di Mosto	764.356,21	S.I.I.
Impianto di depurazione di Musile di Piave - 2° stralcio	Musile di Piave e Fossalta di Piave	1.032.913,80	S.I.I.
Ampliamento imp. dep. Di Zenson di Piave	Zenson di Piave	185.924,48	S.I.I.
Modifica imp. dep. di Fossalta di Piave	Fossalta di Piave e Musile di Piave	82.633,10	S.I.I.
Ampliamento dep. di S. Donà di Piave	San Donà di Piave e Noventa di Piave	2.582.284,50	S.I.I.
Adeguamento del dep. di Jesolo	Jesolo	4.131.655,19	S.I.I.
Ampliamento imp.dep. Torre di Mosto	Torre di Mosto	309.874,14	S.I.I.
Potenziamento sist. fognario di Portogruaro	Portogruaro	6.515.103,78	S.I.I.
Potenziamento sist. fognario di Meduna di Livenza	Meduna di Livenza	2.768.208,98	S.I.I.
Potenziamento sist. fognario di Concordia Sagittaria	Concordia Sagittaria	2.282.739,49	S.I.I.
Potenziamento sist. fognario di S. Stino di Livenza	San Stino di Livenza	2.220.764,67	S.I.I.
Adeguamento imp. dep. di Portogruaro	Portogruaro	619.748,28	S.I.I.
Adeguamento imp. dep. di Meduna di Livenza	Meduna di Livenza	413.165,52	S.I.I.
Realizzazione impianto di dep. a servizio del Comune di Concordia Sagittaria	Concordia Sagittaria	464.811,21	S.I.I.
Adeguamento imp. dep. di S. Stino di Livenza	San Stino di Livenza	1.549.370,70	S.I.I.
		<b>187.104.587,69</b>	

**ALLEGATO B**

Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 2)

**INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Costo	Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita/S.I.I.)
<b>TOTALE INTERVENTI S.I.I.</b>		<b>882.187.818,79</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI DI ATTIVAZIONE IMMEDIATA, DIFFERITA E S.I.I.</b>		<b>1.296.391.653,17</b>	

L. 2.871.952.774,59



**Risorse EELL e privati – Attivazione: IMMEDIATA**

CD_INTERVENTO	TS TITOLO INTERVENTO	Fonte ult	ESTREMI_UL T	Totale
I1A2P020	COMPLETAMENTO FOGNATURA V.LE PORTA PO - COMUNE DI ROVIGO	Altro pubblico	POLESINE ACQUE	258.228,20
I1A2P022	COMPLETAMENTO PRIMA FASE DELLO SCHEMA FOGNARIO CONSORTILE DEL C.I.S.I.A.G. DI LEGNAGO (VR)	Altro pubblico	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G. - Mutuo Cassa DD.PP.	130.147,15
I1A2P025	COMPLETAMENTO COLLETTORI FOGNARI DEL COMUNE DI BADIA POLESINE (RO)	Comune	D.G.C. n. del	61.974,65
I1A2P028	DEPURATORE E COMPLETAMENTO FOGNATURE DI MIANE (TV)	Comune	D.G.C. n. del	77.468,53
I1A2P030	OPERE DI COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SAPPADA (BL)	Comune	D.G.C. n. del	1.203.543,10
I1A2P033	FOGNATURA E DEPURAZIONE AREE DEL CONSORZIO DEL LEGNAGHESE.	Altro pubblico	CONSORZIO DEL LEGNAGHES E	3.581,30
I1A2P043	Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Piacenza d'Adige	Altro pubblico	AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI	129.114,23
I1A2P044	Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di S.Urbano	Altro pubblico	AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI	129.114,23
I1A2P045	Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Urbana	Altro pubblico	AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI	129.114,23
I1A2P046	Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Megliadino S. Fidenzio	Altro pubblico	AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI	129.114,23
I1A2P047	Ampliamento schema fognario e depurativo consorziale	Altro pubblico	CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA	516.456,90
I1A2P048	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO.	Comune	D.G.C. n. del	61.974,83
I1A2P049	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO.	Comune	D.G.C. n. 80 del 18.08.2002	84.088,62
I1A2P050	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO	Altro pubblico	COMUNITA' MONTANA DELLA	189.195,97

			LESSINIA	
I1A2P051	COMPLETAMENTO FOGNATURE A RECOARO MILLE E FONGARA A PROTEZIONE OPERE DI PRESA ACQUEDOTTO DELLA VALLE DELL'AGNO	Comune	D.G.C.	77.468,54
I1A2P052	DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TONEZZA E COLLEGAMENTO RETE DELL'ASTICO ACQUE	Altro pubblico	COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA	154.937,07
I1A2P053	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE	Comune	D.G.C. 73/2002	77.468,54
I1A2P054	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE	Comune	Del. Comm. Pref. n. 12 del 01.10.2002	246.412,00
		Privati	Conc. di lavori pubblici ai sensi della L. 109/94	3.493.693,65
I1A2P055	COLLEGAMENTO DELLO SCHEMA FOGNARIO COMUNALE CON L'IMPIANTO CONSORTILE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Comune	D.G.C. n. del	77.468,54
I1A2P057	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO COMUNALE	Comune	D.G.C. n. del	38.734,27
I1A2P058	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO	Altro pubblico	COMUNITA' MONTANA AGORDINA	154.937,07
I1A2P072	AMPLIAMENTO DELLO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DI DUE CARRARE	Altro pubblico	AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI	1.000.000,00
I1A2P073	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICA FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO DELLA ZONA DI RICARICA DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO	Privati	ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.	1.200.000,00
I1A2P075	COMPLETAMENTO FOGNATURE E DEPURAZIONE IN COMUNE DI SANT'URBANO	Comune	D.G.C. n. del	1.000.000,00
I1A2P076	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLO SCHEMA FOGNARIO DEL LEGNAGHESE IN SX ADIGE	Altro pubblico	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'-C.I.S.I.A.G.	300.000,00
		Comune	D.G.C. n. del	1.000.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>11.924.235,85</b>

**Totale Allegato B****1.308.315.889,02**



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato C - Interventi urgenti per la tutela dei corpi  
pregiati**

Roma, Dicembre 2002

**ALLEGATO C**

**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 3)**

**Interventi urgenti finalizzati al ripristino e alla tutela dei corpi idrici pregiati**

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.I.)</b>
Disinquinamento e salvaguardia Lago di Garda - Ampliamento ed ottimizzazione impianto di Peschiera del Garda	Peschiera del Garda	€ 4.500.000,00	Immediata
<b>Sub Totale Interventi Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio L. 388/2000 e L. 448/2001 - attivazione immediata</b>		<b>€ 4.500.000,00</b>	
Ampliamento schema fognario comunale	Calalzo di Cadore	€ 438.988,36	Immediata
<b>Sub totale Fondi DOCUP misura 4.1 azione b dgr 3842/2001 e 932/2002. DGR di riparto regionale 3842/01 e 932/02 - attivazione immediata</b>		<b>€ 438.988,36</b>	
Disinquinamento e salvaguardia Lago di Garda - Ampliamento ed ottimizzazione impianto di Peschiera del Garda	Peschiera del Garda	€ 20.000.000,00	Differita
Ampliamento schema fognario e depurativo recapitante all'impianto di depurazione di Carole	Caorle	€ 5.000.000,00	Differita
<b>Sub totale maggiorazione tariffa del servizio di fognature e depurazione (delibere CIPE n. 52 del 04 aprile 2001 e n. 93 del 15.11.01) - attivazione differita</b>		<b>€ 25.000.000,00</b>	
Attività di assistenza all'implementazione del progetto comunitario Wetlands	Zone umide in Area Obiettivo	€ 120.000,00	Differita
<b>TOTALE</b>		<b>€ 30.058.988,36</b>	

**Risorse EELL e privati – Attivazione: IMMEDIATA**

CD_INTERVENTO	TS_TITOLO INTERVENTO	Fonte_ult	ESTREMI ULT	Totale
I1A2P056	AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO COMUNALE	Comune	D.C.C. n. 4 del 28.02.2002	77.468,54
I1A2P059	DISINQUINAMENTO E SALVAGUARDIA LAGO DI GARDA - AMPLIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE IMPIANTO DI PESCHIERA DEL GARDA	Altro pubblico	AZIENDA GARDESANA SERVIZI di Peschiera	150.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>227.468,54</b>

**Totale Allegato C**

**30.286.456,90**



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato D - Interventi urgenti per il riutilizzo delle acque  
reflue depurate.**

Roma, Dicembre 2002

## ALLEGATO D

### **Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 – Tab. 6)**

#### **INTERVENTI URGENTI PER IL RISPARMIO IDRICO ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE**

Interventi

#### **Polo conciario vicentino**

Nella Regione Veneto esiste un importante sistema di depurazione industriale relativo al trattamento dei reflui conciari negli impianti di Arzignano e Montebello Vicentino, in provincia di Vicenza.

La portata destinabile al riuso viene stimata nell'ordine di 50.000 m<sup>3</sup>/giorno, per un volume annuo di circa 18 milioni di m<sup>3</sup>/a.

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita- /S.I.I.)</b>
Riutilizzo acque depurate provenienti dallo scarico dell'impianto di depurazione di Arzignano	Arzignano	<b>6.468.452,28</b>	<b>Differita</b>
<b>TOTALE</b>		<b>6.468.452,28</b>	



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato E - Interventi urgenti per la riduzione degli  
scarichi di sostanze pericolose.**

Roma, Dicembre 2002

**ALLEGATO E**

Accordo di Programma Quadro n. 2 – Art. 17 Tab. 5

**INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEGLI SCARICHI DI SOSTANZE PERICOLOSE**

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita- /S.I.I.)</b>
Riduzione scarichi di sostanze pericolose provenienti dai reflui del Polo conciario vicentino	Arzignano, Montebello Vicentino	<b>6.468.452,28</b>	<b>Differita</b>
<b>TOTALE</b>		<b>6.468.452,28</b>	





*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato F - Interventi di monitoraggio.**

Roma, Dicembre 2002

**ALLEGATO F**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 Tab. 6)**  
**Interventi di monitoraggio e pianificazione**

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differi ta-/S.I.I.)</b>
Attività di monitoraggio ambientale Arpav (DGR 958/98)	Veneto	5.850.000,00	Immediata
Sub TOTALE Risorse ripartite con DGR 958/98	Veneto	5.850.000,00	Immediata
Individuazione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (art. 19 D.Lgs. 152/1999)	Veneto	40.000,00	Immediata
Redazione piano di tutela acque (artt. 44 e 62 del D.Lgs. 152/1999)	Veneto	1.250.000,00	Immediata
Progetto di monitoraggio acque di transizione (Laguna e Delta) D.Lgs 152/99	Veneto	206.582,75	Immediata
Integrazione al monitoraggio acque sotterranee D.Lgs 152/99	Veneto	251.796,00	Immediata
Monitoraggio acque potabili (acque a specifica destinazione: utilizzi potabili) D.Lgs 152/99	Veneto	206.582,76	Immediata
Monitoraggio scarichi industriali D.Lgs 152/99	Veneto	206.582,76	Immediata
Sub TOTALE Risorse Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Leggi 388/00 e 448/00		2.161.544,27	
<b>TOTALE</b>		<b>8.011.544,27</b>	



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato G – Interventi urgenti per grandi opere relative ai  
sistemi acquedottistici**

Roma, Dicembre 2002

## ALLEGATO G

### **Accordo di Programma Quadro n. 2 (Art. 17 - Tab. 7)**

**(Copertura finanziaria da individuare)**

Interventi urgenti per grandi opere relative ai sistemi acquedottistici

#### MODELLO STRUTTURALE

#### DEGLI ACQUEDOTTI DEL VENETO

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita- /S.I.I.)</b>
Realizzazione dello Schema idrico del Veneto centrale	Veneto Centrale	250.000.000,00	Differita
		250.000.000,00	S.I.I.
TOTALE	-	500.000.000,00	



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato H – Interventi urgenti per la realizzazione del  
Programma Nazionale per l'Approvvigionamento Idrico in  
Agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione**

Roma, Dicembre 2002

**ALLEGATO H**  
**Accordo di Programma Quadro n. 2 Art. 17 - Tab. 7**

**Interventi urgenti per la realizzazione del Programma Nazionale per  
l'Approvvigionamento Idrico in Agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione**

<b>Titolo intervento</b>	<b>Localizzazione (Comune)</b>	<b>Costo</b>	<b>Tempi di attivazione (Art. 10.4.b - Immediata/Differita-/S.I.L.)</b>
Ripristino e ammodernamento di opere irrigue primarie	Valeggio sul Mincio, Pastrengo, Bardolino e Lazise	6.197.482,00	<b>Immediata</b>
Ristrutturazione zona centrale comprensorio - 2° lotto	Montagnana, Saletto, S. Margherita d'Adige, Ospedaletto Euganeo, Megliadino S. Vitale, Megliadino S. Fidenzio, Ponso e Carceri	3.615.198,00	<b>Immediata</b>
Riordino irriguo ed idraulico bacino Valdentro	Villamarzana	12.911.422,00	<b>Immediata</b>
<b>Ripristino canale adduttore principale</b>	Bussolengo.	2.582.284,00	<b>Immediata</b>
Potenziamento impianti idrovori	<b>Scardovari</b>	2.194.942,00	<b>Immediata</b>
Adduzione sistemazione primaria - 1° stralcio	Mossano	1.084.555,00	<b>Immediata</b>
Completamento canali adduttori irrigui da Adige	Valli Grandi e Medio Veronese	6.507.357,00	<b>Immediata</b>
<i>TOTALE</i>		<b>€ 35.093.240,00</b>	



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE VENETO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA TUTELA  
DELLA ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE  
RISORSE IDRICHE**

**Allegato I – Relazione tecnica**

Roma, Dicembre 2002

## INDICE

1) PREMESSE	52
2) QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO	54
▪	57
▪ 2.a) Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA)	57
▪	57
▪	60
▪ 2.b) Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto approvato con la DGR N° 1688 del 16 giugno 2000, ai sensi della LR 5/1988, di recepimento della Legge 36/1994, che sostituisce il Piano Regionale Generale degli Acquedotti e relativa variante adottata dalla Giunta Regionale nel 198860	
▪ 2.c) Piano di ricognizione delle strutture acquedottistiche fognarie e depurative, avviato con Dgr. N° 3331 del 20.10.2000 (propedeutico alla realizzazione dei Piani d'ambito in fase d'allestimento)	65
▪ 2.d) il Piano Straordinario della depurazione ex Legge 135/1997, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 244 del 29.07.1997, e integrato con Dgr. Regione Veneto n° 3006 del 04.08.1998;	66
▪ 2.e) I programmi stralcio di cui all'art.141 co. 4 della legge 388/2000 in materia di fognatura, collettamento e depurazione degli A.T.O. dell'Alto Veneto, Bacchiglione, Brenta, Laguna di Venezia, Polesine, Valle del Chiampo, Veneto Orientale e Veronese;	67
<b>2.e.1) Quadro conoscitivo territoriale ed infrastrutturale a supporto delle scelte dei Programmi stralcio.</b>	68
<b>2 e 2) La qualità delle acque in Veneto</b>	73
▪ 2.f) Piano Direttore di Venezia approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n° 24 del 01.03.2000	80
▪ 2.g) Piano di Sviluppo Rurale del Veneto 2000 – 2006	82
▪ 2.h) Programmazione Comunitaria: Il Quadro Comunitario Di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Obiettivo 1 2000-2006	83
▪ 2.i) Programmazione Comunitaria: Il DOCUP Obiettivo 2 2000-2006	86
3) QUADRO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO STIMATO PER INTERVENTI PRIORITARI DI “TUTELA DELLE ACQUE E DELLA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE” NEL VENETO	87
4) L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO “TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE”	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
▪ 4.1 QUADRO VINCOLI NORMATIVI	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
▪ 4.2 OBIETTIVO GENERALE, “OBIETTIVI SPECIFICI” E QUADRO STRATEGICO ED OPERATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO93	
▪ 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	94
4.3.1) Azioni per il raggiungimento degli obiettivi in materia di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei	94
4.3.2) Azioni per l'attuazione del servizio idrico integrato	96
4.3.3) Azioni per il raggiungimento degli obiettivi in materia di uso delle risorse idriche per attività agricole e industriali	97
▪ 4.4 CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI DA FINANZIARE CON L'ACCORDO (COMPARTO IDROPOTABILE E COMPARTO FOGNARIO-DEPURATIVO)	97
4.5 LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	99



4.6 LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO IN AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE	119
4.7 COSTRUZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO	123
4.8 VERIFICA DI COERENZA E VALUTAZIONE EX ANTE ED IN ITINERE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'APQ	126
▪ 4.9 SINTESI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)	136
4 9 1) Valutazione di Impatto Ambientale	136
4 9 2) I controlli sull'ambiente	136
4 9 3) Analisi dell'Integrazione del Principio di Sostenibilità Ambientale	136
ALLEGATI	137
▪ QUADRO 1	137
▪ QUADRO 2	137

#### 1) PREMESSE

Si premette che l'Intesa Istituzionale di Programma Stato Regione Veneto siglata in data 09.05.2001, costituendo strumento ordinario del rapporto di programmazione economica tra l'Amministrazione centrale e la Regione Veneto, ha come oggetto i programmi pluriennali di intervento individuati negli Accordi di Programma Quadro attuativi nei rispettivi settori di interesse comune, fra cui quello individuato dall'Asse 1 – Risorse naturali Settore ciclo dell'acqua e difesa del suolo – Settore tutela dell'ambiente e del territorio), e nel Sottoasse 1.1 Ciclo dell'acqua, di cui il presente APQ 2 “Ciclo dell'acqua - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche” ne è lo strumento attuativo.

L'APQ prevede di finanziare interventi sulla base del quadro programmatico vigente, in particolare quello regionale riferito al ciclo dell'Acqua e riportato nell'art. 4 della presente Intesa, e tenuto conto dei Programmi stralcio di interventi urgenti di cui all'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, riferiti agli Ambiti Territoriali Ottimali, che saranno definiti entro le scadenze riportate nel citato art. 4.

L'Accordo di Programma Quadro (APQ) deriva dall'esigenza di definire un Programma d'investimenti "ponte" nel ciclo integrato dell'acqua della Regione Veneto riguardante interventi che presentano particolari caratteri di priorità, da realizzare prima che siano disponibili, entro il 2002, i Piani di Ambito degli otto ATO in cui è suddivisa la Regione ai sensi dell'art. 2 della L.R. 27 Marzo 1998 n. 5.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 141, comma 4 della LF 388/2000 e dell'approvazione da parte della UE del DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006, il quadro programmatico esistente al momento della firma dell'Intesa Istituzionale di Programma avvenuta il 09 Maggio 2001 è stato arricchito da un ulteriore strumento di indirizzo.

1.1. L'art. 141 LF 388/2000 ha previsto infatti l'obbligo di definire per ciascun ATO con tempi molto stretti, un programma di interventi urgenti a stralcio di futuri Piani di Ambito per fare fronte agli obblighi comunitari in materia di collettamento e depurazione di cui agli art. 27, 31 e 32 del D. leg. 11 Maggio 1952;

1.2. Con deliberazione n.23 del 8 Marzo 2001 il CIPE ha emanato "indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai piani stralcio di cui all'art.141, comma 4 della Legge 388/2000.

Oltre ad indicazioni relative alla tariffe accantonate, il CIPE ha posto in chiara evidenza i vincoli posti agli APQ ed in particolare nel caso in cui i piani stralcio facciano ricorso a finanziamenti pubblici nazionali, regionali e comunitari:

- 1.2.1 gli APQ devono tenere conto "degli interventi realizzati o in corso di attuazione a valere del programma straordinario di cui alla legge n.135/1997 o ad altre leggi di settore" ( punto 4);

- 1.2.2 "eventuale utilizzo di fondi strutturali può avvenire solo nell'ambito degli APQ stipulati testo delle IIP, fermo restando che tale utilizzo resta limitato all'anno 2002, potendosi nel prosieguo ricorrere alle risorse comunitarie solo in presenza dei piani di ambito" ( punto 5);
- 1.2.3 " l'eventuale utilizzo per l'attuazione dei programmi stralcio degli stessi criteri e delle stesse modalità previste per il *quadro comunitario di sostegno 2000 - 2006*", in linea con gli orientamenti già seguiti dal CIPE nella finalizzazione delle risorse aree depresse

## 2) QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il comparto dell'acqua, la cui rilevanza nell'economia della Regione Veneto è da tutti percepita, anche per quanto concerne gli aspetti qualitativi (per gli impellenti obblighi normativi in materia di tutela della qualità), impone di fronteggiare una parte rilevante delle problematiche del comparto, pertinenti più propriamente al settore idropotabile e fognario-depurativo, nell'ottica di realizzare il cosiddetto "Ciclo idrico integrato". A tal fine è stato necessario operare prioritariamente sul piano amministrativo - organizzativo, dando cioè piena attuazione al dettato normativo della L. 5.1.1994, n. 36 (Legge "Galli") volto, in sintesi, all'accorpamento delle innumerevoli gestioni esistenti ed all'attuazione di una gestione economica ed efficace del servizio idrico; risulta parimenti necessario ed urgente operare sul piano programmatico - realizzativo pervenendo, in tempi ristretti, all'appalto delle infrastrutture idriche e fognario-depurative più urgenti, in termini di contributo positivo al deficit quantitativo e qualitativo.

L'urgenza di tali adempimenti è rimarcata, oltreché dai precisi obblighi di legge in materia, dai termini posti nei documenti che regolano l'utilizzo dei finanziamenti comunitari approvati dalla U.E. DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006) per i quali requisito fondamentale per la realizzazione di interventi del "Ciclo integrato dell'acqua" è l'esistenza dei Piani d'Ambito (Legge Galli) e la loro conformità con le previsioni dei suddetti Piani.

Tuttavia, secondo quanto esplicitato nel citato Docup Obiettivo 2 2000 - 2006 - Asse 4 "Ambiente e Territorio" - Misura 4.1.b. "Gestione delle acque", nelle more dell'approvazione dei Piani d'Ambito, in una prima fase, che si esaurisce il 31.12.2003, potranno essere finanziati interventi che siano parte integrante, funzionali o coerenti ad almeno uno dei seguenti atti di programmazione: Accordo di Programma Quadro di un'Intesa Istituzionale di Programma; Accordo di Programma ai sensi dell'art. 17 della Legge Galli; Piano stralcio o Piano di bacino o Piani di tutela delle acque (D.Lgs. 152/99).

Eventuali interventi che in ragione della loro tipologia non rientrano nei citati atti di programmazione, saranno ammissibili solo se approvati dalle Autorità d'Ambito o dalle Autorità di Bacino.

Durante questa prima fase, per quanto attiene alle risorse previste nel citato Docup, potrà essere utilizzata una quota di finanziamento pari al 30% degli importi globalmente previsti per il settore delle risorse idriche. Dopo il 31.12.2003 requisito per l'accesso al restante 70% delle risorse del Docup è l'esistenza di Piani d'Ambito ai quali gli interventi oggetto di finanziamento dovranno ricondursi.

Per quanto riguarda nello specifico le infrastrutture fognario-depurative, i progetti devono essere conformi con le previsioni delle direttive 91/271/CEE e 91/676/CEE (D.Lgs. 152/99), che, come noto, prevedono l'utilizzo degli stanziamenti per finanziare i "Piani d'Ambito"; in altri termini la disponibilità degli stanziamenti è subordinata ai seguenti adempimenti da concludersi entro l'anno 2002:

- costituzione dell'Autorità d'Ambito: in attuazione della L.R. n. 5 del 27.03.1998 (di recepimento della sopraccitata normativa statale in materia di risorse idriche): sono state costituite le seguenti Autorità d'ambito Alto Veneto; Veneto Orientale; Laguna di Venezia; Brenta; Bacchiglione; Polesine; Veronese; Valle del Chiampo, sulla base dello schema definitivo di statuto e di convenzione allegato alla suddetta legge 5/98.
- effettuazione della ricognizione di tutte le infrastrutture: è stata completata la ricognizione, ex art. 11 L. 36/94, delle strutture acquedottistiche, fognarie e depurative nel contesto del "Programma di interventi urgenti" a termini dell'art. 141, comma 4°, L. 388/2000, e finalizzata all'accertamento della funzionalità delle infrastrutture e delle gestioni e all'evidenziazione delle corrispondenti criticità, come base conoscitiva per la predisposizione del piano di sviluppo del servizio idrico

integrato (Piano d'A.T.O.) da parte di ciascun Ente d'Ambito istituito ai sensi della L. R. 5/1998, come da DGR N° 3331 del 20.10.2000;

- redazione ed approvazione del “Piano d’Ambito”: a norma dell’art.141, comma 4 della legge n.388/2000 - il punto 2 , nel quale si dispone tra l’altro che nel caso in cui non siano stati approvati i Piani di Ambito da parte delle Autorità d’Ambito, i soggetti competenti devono predisporre i piani stralcio inserendovi gli interventi indifferibili e riservando ai programmi stessi tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui 1) quelle previste dalle leggi di settore ivi compresa la finanziaria 2001, 2) i proventi delle tariffe di depurazione ex art.3, commi 42-47 della legge n.549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti 3) i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione ed il completamento di opere ed impianti;

Per quanto concerne l’esigenza di far luogo rapidamente alla realizzazione delle infrastrutture idriche e fognario-depurative più urgenti sono attualmente disponibili gli stanziamenti, specificamente destinati alle finalità del “Ciclo integrato dell’acqua”:

- derivanti dalle Risorse delle Aree depresse (Delibere CIPE);
- messi a disposizione dal Ministero dell’ambiente e della Tutela del territorio
- previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 – Misura 4.1 b (quadriennio 2000/2003).
- derivanti dal cofinanziamento regionale

L’utilizzo di tali stanziamenti è tuttavia vincolato alla stipula dell’Accordo di Programma Quadro “Ciclo dell’acqua - Completamenti funzionali rete acquedottistica e rete di depurazione” nel contesto dell’Intesa istituzionale di programma sottoscritta in data 09.05.2001, ovvero sia, per le risorse messe a disposizione dal Docup: Accordo di Programma ai sensi dell’art. 17 della Legge Galli; Piano stralcio o Piano di bacino o Piani di tutela delle acque (D.Lgs. 152/99).

Quindi per consentire la stipula del presente Accordo è stato tra l’altro predisposto, come previsto dalla L. 28.12.2000 n. 388 art. 141, 4° comma, il “programma di interventi urgenti a stralcio e per gli stessi effetti dell’art. 11 della L. 36/94”.

L’Accordo potrà, altresì, consentire il tempestivo impiego di una quota finanziamenti comunitari attribuiti alla Regione Veneto nel DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 – per il predetto quadriennio 2000/20003.

L’urgenza della definizione dell’APQ è, infatti, strettamente correlata alla necessità del rispetto del Regolamento CEE 1260/99, che prevede il termine massimo del secondo anno, successivo a quello di impegno delle somme da parte della CEE, per accertare l’eventuale riconoscimento del contributo in presenza della corrispondente spendita delle somme in precedenza impegnate.

I criteri di individuazione delle opere previste nella prima tranche sono meglio dettagliati nel successivo paragrafo e fanno riferimento, in attesa dell’approvazione del citato Piano d’Ambito, agli strumenti di programmazione tecnica vigenti quali:

2.a) Piano Regionale di Risanamento delle Acque approvato con provvedimento del Consiglio regionale n. 962 del 1 giugno 1988;

2.b) Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto approvato con la DGR n° 1688 del 16 giugno 2000, ai sensi della LR 5/1988, di recepimento della Legge 36/1994, che sostituisce il Piano Regionale Generale degli Acquedotti e relativa variante adottata dalla Giunta Regionale nel 1988;

2.c) Piano di ricognizione delle strutture acquedottistiche, fognarie e depurative, avviato con Dgr n. 3331 del 20.10.2000 (propedeutico alla realizzazione dei Piani d’ambito in fase di allestimento);

2.d) Piano Straordinario della depurazione ex Legge 135/1997, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 244 del 29.07.1997, e integrato con Dgr. Regione Veneto n° 3006 del 04.08.1998;

2.e) Piani d'Ambito previsti dall'art. 11, comma 3 della legge 36/1994, oppure i programmi stralcio di cui all'art.141 comma 4 della legge 388/2000 in materia di fognatura, collettamento e depurazione redatti e approvati dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) e trasmessi al Ministero dell'Ambiente e del Territorio in data 16.10.2001, con lettera N° Prot. 9845/46.02, e in data 26.12.2001, con lettera N° Prot. 11753/46.02; la Giunta Regionale ha preso atto dei programmi stralcio con DGR n. 3246 del 30.11.2001;

2.f) Piano Direttore di Venezia approvato con Provvedimento del consiglio regionale n° 24 del 01.03.2000;

2.g) Piano di Sviluppo Rurale del Veneto 2000 – 2006, presentato con DGR n. 3079 del 29 settembre 2000, e approvato con Decisione della Commissione Europea n. 2904 del 29 settembre 2000, successivamente è stata presentata una modifica che è stata approvata con Decisione della Commissione Europea n. 2966 del 14 agosto 2002;

2.h) Programmazione Comunitaria : il Quadro Comunitario di Sostegno;

2.i) Programmazione Comunitaria : il DOCUP 2000 – 2006.

Gli stessi “strumenti di programmazione tecnica” ricomprendono, la totalità degli interventi che definiscono il fabbisogno complessivo sia in termini di infrastrutture che di risorse finanziarie dei comparti risorse idriche e fognario - depurativo delineando in tal modo lo scenario complessivo all'interno del quale si inserisce la proposta di 1a fase.

Alla luce di quanto sopra riportato, il quadro programmatico complessivo di riferimento tecnico assunto per l'individuazione degli interventi ricompresi nella 1a fase dell'Accordo di Programma Quadro in oggetto, è costituito, in relazione alle peculiarità dei due comparti:

per le Risorse idriche, dai sopraindicati documenti 2.b), 2.c), 2.e), 2.g) e 2.h)

per le Opere fognarie e depurative, dai documenti 2.a), 2.c), 2.d), 2.e), 2.f), 2.g) e 2.h)

i cui contenuti sono di seguito illustrati.

## 2.a) Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA)

La legge regionale in materia di ambiente, n.33/1985, prevede, in ottemperanza a quanto già Previsto dalla L. n. 319/1976 (legge Merli) per la tutela delle acque, che la Regione si doti di un Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA).

Il Piano Regionale di Risanamento delle Acque, approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale 01.09.1989, n. 962, è, a tutt'oggi, lo strumento di pianificazione della Regione Veneto degli interventi di tutela delle acque, di differenziazione e ottimizzazione dei gradi di protezione del territorio, di prevenzione dei rischi da inquinamento, di individuazione dei principali schemi fognari e depurativi.

Il P.R.R.A. si pone quali obiettivi il miglioramento dell'ecosistema idrico interno alla regione e dell'alto Adriatico e il raggiungimento del massimo grado di protezione delle risorse idriche, compatibili con lo stato di fatto infrastrutturale e con le previsioni di sviluppo.

Gli obiettivi possono essere così elencati:

1. raggiungimento di livelli di quantità e di qualità delle risorse idriche compatibili con le differenti destinazioni d'uso;
2. recupero e salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente per lo sviluppo delle attività produttive ed in particolare di quelle turistiche;
3. accrescimento delle disponibilità idriche attraverso il recupero delle acque provenienti dagli impianti di depurazione per la loro riutilizzazione prevalentemente in agricoltura;
4. definizione di un quadro amministrativo caratterizzato da certezza istituzionale, competenza e funzionalità tecnica, flessibilità operativa, in grado di curare tutte le fasi di attuazione del Piano stesso garantendone la corretta realizzazione attraverso i momenti di decisione, controllo ed intervento.

Le strategie che il P.R.R.A. prevede di utilizzare per il raggiungimento dell'ottimale grado di protezione dell'ambiente idrico, sono riconducibili all'individuazione di zone omogenee caratterizzate da diversi indici di protezione dall'inquinamento in funzione della vulnerabilità dei corpi idrici. Tali zone sono il risultato della intersezione tra le aree tributarie principali e le fasce omogenee.

Le aree tributarie principali sono tutti i fiumi e l'intero sistema idrografico che disegna la mappa geofisica del Veneto. Compresa l'area tributaria della Laguna.

Le caratteristiche geomorfologiche ed insediative il Veneto sono state suddivise per fasce territoriali omogenee in cui è presente il rischio della loro vulnerabilità:

- fascia di ricarica;
- fascia costiera;
- fascia di pianura - area ad elevata densità insediativa;
- fascia di pianura - area a bassa densità insediativa;
- fascia montana e collinare.

Per quanto riguarda invece le principali aree tributarie che interessano il Veneto, il principale condizionamento, ai fini della classificazione per zone del territorio regionale, è rappresentato dalle destinazioni d'uso preminenti o più pregiate del corpo idrico.

Il Piano articola la depurazione in diversi livelli di trattamento a seconda della potenzialità e dell'omogeneità di smaltimento:

- a) per classi di potenzialità degli impianti di depurazione (richiedendo depurazione più spinta all'aumentare della potenzialità);
- b) per zone territoriali omogenee, richiedendo depurazioni maggiori per aree a vulnerabilità più elevata.

Il Piano inoltre individua e vincola gli schemi principali delle reti fognarie precisando il bacino servito, l'ubicazione degli impianti di potenzialità superiore a 5000 A.E. e il corpo ricettore.

La scelta di privilegiare gli impianti consortili è stata dettata dalla maggiore affidabilità degli impianti di depurazione di media-grande dimensione che possono utilizzare tecnologie più affidabili rispetto ad impianti di piccole dimensioni, sparsi nel territorio, a servizio dei singoli comuni, che risultano essere oltre che scarsamente affidabili anche di difficile e onerosa gestione.

Il Piano prevede limiti di accettabilità per gli scarichi dei depuratori pubblici differenziati per zona e per potenzialità, via via più severi con l'aumentare della vulnerabilità del territorio e della protezione delle risorse idriche; sono riservati perciò limiti di accettabilità più restrittivi per scarichi ricadenti nella fascia della ricarica degli acquiferi e nel bacino scolante in laguna di Venezia.

Impianti di depurazione del Veneto

Provincia	Comuni	Abitanti residenti	Equivalenti industriali	n.	< 1.000 A. E.	n.	>1.000 < 5.000 A.E.	n.	> 5.000 <60.000 A.E.	n.	>60.000 A.E.	n.	totale Prov. A.E.
Belluno	69	212085	348000	233	37712	46	46378	5	89250	0	0	284	173340
Padova	104	820318	868000	49	14670	28	60463	18	289300	3	228000	98	592433
Rovigo	50	248004	431000	46	25092	31	90432	6	157000	0	0	83	272524
Treviso	95	744038	1324000	76	21868	33	64496	10	210000	2	142000	121	438364
Venezia	43	820052	768000	8	3500	15	25600	6	103500	8	1107000	37	1239600
Verona	98	788343	1498000	63	15314	40	61720	16	316800	2	660000	121	1053834
Vicenza	121	747957	2413000	182	80823	30	61720	7	199000	8	2284500	227	2626043
<b>Totali</b>	<b>580</b>	<b>4380797</b>	<b>7650000</b>	<b>657</b>	<b>198979</b>	<b>223</b>	<b>410809</b>	<b>68</b>	<b>1364850</b>	<b>23</b>	<b>4421500</b>	<b>971</b>	<b>6396138</b>

A.E. (abitanti equivalenti)

L'adeguamento dei sistemi fognario-depurativi agli strumenti normativi richiede necessari interventi di completamento e miglioramento dei sistemi di collettamento fognario e degli impianti di depurazione esistente al fine di poter ottemperare a quanto previsto sia per quanto attiene i limiti allo scarico sia per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

Per l'attuazione degli interventi di disinquinamento, fino ad ora realizzati, sono state utilizzate le risorse finanziarie messe a disposizione con le leggi statali per il risanamento del mare Adriatico (L.283/1989), per la difesa del suolo (L. 183/89), i fondi FIO., il finanziamento del Programma Triennale per la Tutela Ambientale e, relativamente alla laguna di Venezia ed al bacino in essa scolante, la legge speciale per Venezia (L.798/1984 e successivi rifinanziamenti) oltre a risorse proprie degli enti locali e della Regione Veneto.

Sulla scorta del Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA) vigente, nell'ultimo quinquennio sono state realizzate importanti infrastrutture, tenuto conto che, attivato il Programma Triennale per la Tutela dell'Ambiente 1994-1996 ed il Piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque, si sono potute avviare e portare a completamento, con il concorso finanziario dello Stato e delle Amministrazioni locali interessate, opere fognarie, impianti di depurazione ed opere acquedottistiche per un valore di circa 250 milioni di euro.

Si sono realizzate opere prioritariamente nelle aree sensibili o in generale più delicate dal punto di vista ambientale quali il lago di Garda, la fascia di ricarica degli acquiferi, la laguna di Venezia, la fascia costiera e l'area ad alto rischio ambientale del Polesine.

Alla realizzazione delle opere di disinquinamento si sono affiancate le attività di censimento degli impianti di depurazione specifici di settore con esame delle caratteristiche impiantistiche e delle problematiche dei principali impianti.



Per raggiungere gli obiettivi di piano entro il 2013, è stato calcolato un fabbisogno finanziario di circa altri 2 miliardi di euro, che dovranno essere stanziati nell'arco dei prossimi 5-7 anni.

2.b) **Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto approvato con la DGR N° 1688 del 16 giugno 2000, ai sensi della LR 5/1988, di recepimento della Legge 36/1994, che sostituisce il Piano Regionale Generale degli Acquedotti e relativa variante adottata dalla Giunta Regionale nel 1988**

Il Ministero dei Lavori Pubblici con la legge 04.02.63 n. 129 venne autorizzato a predisporre il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (P.R.G.A.) riguardante tutto il territorio nazionale.

Il Piano venne approvato con D.P.R. del 03.8.1968 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale strumento si rivelò peraltro, fin dall'inizio, di difficile applicazione; in particolare gli standards dei fabbisogni non sempre risultavano coerenti con la realtà socio-economica della Regione.

Inoltre alcuni schemi di adduzione proposti apparivano, per certi versi, impraticabili, mentre vasti territori risultavano sprovvisti di organiche previsioni di infrastrutture.

Sulla base di questa serie di argomentazioni la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3502 del 27.8.1974, motivava la necessità di procedere alla revisione del P.R.G.A. affidandone l'incarico all'IRSEV (Istituto Regionale di Studi dell'Economia del Veneto).

Un ulteriore motivo di opportunità di procedere da parte della Regione alla elaborazione del progetto di revisione del P.R.G.A. derivava dalle competenze assegnate alle Regioni a Statuto ordinario dal D.P.R. n. 8 in data 12.1.1972, nonché da quanto disposto dalla legge 10.5.76 n. 319 sulla razionale utilizzazione delle risorse idriche.

La Commissione Tecnica Regionale, nella seduta del 1.7.1977, esprimeva parere favorevole circa lo studio predisposto dall'IRSEV.

Nel frattempo veniva emanato, in attuazione alla legge 382/75, il D.P.R. 616/77 che ha completato il trasferimento delle funzioni amministrative inerenti alle materie indicate nell'art. 117 della Costituzione, delegando alle regioni, ai sensi dell'art. 118, 2 comma, anche quelle funzioni amministrative necessarie per rendere possibile l'esercizio organico delle funzioni trasferite.

Tra le materie delegate l'art. 90 del citato D.P.R. 616/77 ha previsto anche la razionale utilizzazione delle risorse idriche, e in particolare, l'aggiornamento e le varianti al P.R.G.A.

Accertata quindi la necessità di dotarsi di uno strumento programmatico il più possibile realistico e quindi pragmatico, la Giunta Regionale avviava le attività finalizzate alla redazione di una variante al P.R.G.A. per il Veneto.

Il lavoro prese avvio ancora nel 1984 secondo lo schema dettato dall'art. 2 della legge 4.2.63 n. 129 e con i contenuti ivi previsti. Nel frattempo veniva emanata la L.R. n. 33/1985 recante norme per la tutela dell'ambiente la quale, riprendendo e dettagliando i contenuti della legge 319/76 relativamente al Piano di Risanamento delle acque, prevedeva, all'art. 24, che il citato Piano di Risanamento dovesse comprendere la rilevazione dello stato di fatto e la riorganizzazione tecnico-amministrativa anche dei servizi di acquedotto.

Trattandosi, come già ricordato di materia delegata, la Regione ha titolo ad emanare norme legislative di organizzazione e attuazione ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.P.R. 616/77.

Con la L.R. 28 marzo 1989, n. 8, recante "Norme di organizzazione e attuazione della delega in materia di programmazione acquedottistica" sono state definite le procedure per l'approvazione della

Variante al P.R.G.A., nonché le aggregazioni territoriali dei Comuni per la riorganizzazione dei servizi acquedottistici.

Il gruppo di lavoro regionale ha quindi predisposto una serie di elaborati, che si possono sinteticamente suddividere come segue:

1) Relazione generale, strutturata in 10 capitoli contenenti:

- una premessa di inquadramento generale;
- il quadro di riferimento legislativo statale e regionale;
- i precedenti strumenti di programmazione;
- le principali caratteristiche fisico-strutturali del territorio regionale;
- un'indagine sullo stato di fatto nonché sui maggiori condizionamenti e vincoli dovuti alla situazione attuale del sistema fisico-insediativo-infrastrutturale, che costituisce la base conoscitiva per le successive proposte di Piano;
- la determinazione dei fabbisogni idropotabili all'anno 2015 effettuata per ogni singolo comune della Regione;
- l'individuazione delle risorse idriche effettivamente utilizzabili sulla base di valutazioni quantitative e qualitative;
- la descrizione della "filosofia" del Piano con l'indicazione degli obiettivi e delle strategie di attuazione;
- le soluzioni di Piano, vale a dire gli schemi degli acquedotti comprendenti l'individuazione delle fonti e delle opere di adduzione;
- i criteri e le metodologie per l'attuazione del Piano comprendendo le priorità, le fasi temporali ed i costi di attuazione;

2) Normativa di attuazione, contenente le norme tecniche ed amministrative per l'attuazione delle disposizioni di Piano.

3) Guida tecnica, ove sono raccolte, in modo sintetico, per Provincia e per Comune prima, per unità di servizio poi, le principali informazioni utili e che dovrà occuparsi della progettazione, della gestione e del controllo delle opere acquedottistiche previste nel P.R.G.A.

4) Allegati cartografici costituiti da 20 tavole in scala 1:100.000, 1:200.000 e 1:250.000 riportanti il quadro conoscitivo generale del territorio e le indicazioni di piano.

Gli elaborati sinteticamente descritti costituenti la Variante al P.R.G.A. del Veneto, acquisirono il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale, espresso con voto n. 256 in data 24.11.1987. La Giunta Regionale con deliberazioni n. 556 e n. 1655 rispettivamente in data 09.02.1988 e in data 04.04.1989 ha adottato la citata Variante al Piano Regolatore Generale degli Acquedotti per il Veneto. Successiva all'adozione da parte della Giunta Regionale è avvenuta la pubblicazione e la distribuzione degli elaborati agli Enti locali interessati, i quali hanno presentato alcune osservazioni al Piano, queste ultime valutate da una apposita Commissione, in grado di valutare tanto gli aspetti tecnici quanto quelli amministrativi.

La Giunta, con provvedimento n. 164/CR in data 31.10.1989, ha controdedotto le osservazioni pervenute e ha trasmesso, in ossequio alla L.R. 8/1989, la Variante così modificata al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Contestualmente la Giunta Regionale ha poi individuato una applicazione particolare della Variante costituita dal Piano Guida Acquedotti Basso Veneto, assunto con deliberazione n. 5887 del 16.10.1989 ed esaminato dalla Commissione Tecnica Regionale, sez. OO.PP., con parere favorevole espresso con il voto n. 131 del 30.4.1990.

Gli aspetti salienti del suddetto Piano Guida sono riassumibili nella disponibilità di una varietà di risorse messe in circolazione da un sistema ad alta capacità di scambio, con possibilità quindi di distribuire sia acque sotterranee di diversa provenienza, sia acque di Adige, potabilizzate in un impianto che garantisca un trattamento adeguato a costi contenuti grazie alle economie di scala conseguibili; tutto questo per garantire sicurezza, flessibilità e continuità di servizio.

Successivamente, l'esame della citata Variante al P.R.G.A. da parte del Consiglio Regionale si è interrotto in quanto la Giunta Regionale nell'anno 1993 aveva manifestato l'intenzione di procedere ad un aggiornamento degli elaborati predisposti, in particolare per l'individuazione di aggregazioni di Comuni (ambiti) per la gestione unitaria dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

L'approvazione della legge 5 Gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche" (Legge Galli), ha di fatto bloccato l'approvazione della Variante al P.R.G.A., introducendo una serie di adempimenti che le Regioni devono assolvere all'interno della riorganizzazione del servizio idrico integrato nell'ottica complessiva del ciclo integrato dell'acqua, comprendente i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Successivamente all'esame della citata Variante al P.R.G.A. da parte del Consiglio Regionale, la Giunta Regionale nell'anno 1993 aveva manifestato l'intenzione di procedere ad un aggiornamento degli elaborati predisposti, in particolare per l'individuazione di aggregazioni di Comuni (Ambiti) per la gestione unitaria dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

L'approvazione della legge 5 Gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche" (Legge Galli), ha di fatto bloccato l'approvazione della Variante al P.R.G.A., introducendo una serie di adempimenti che le Regioni devono assolvere all'interno della riorganizzazione del servizio idrico integrato nell'ottica complessiva del ciclo integrato dell'acqua, comprendente i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

La Regione, si è riservata il compito di proseguire l'azione programmatrice nel settore delle opere acquedottistiche, già avviata con la variante al Piano Regionale Generale degli Acquedotti, adottata nel 1988, coordinando, su scala regionale, le azioni delle Autorità attraverso il Modello strutturale degli acquedotti, previsto dall'art. 14 della suddetta L.R. 5/1998, che individua gli schemi di massima delle principali strutture, nonché fornisce i criteri ed i metodi per la salvaguardia delle risorse idriche e al protezione e la ricarica delle falde.

Il Modello strutturale degli acquedotti del Veneto è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 83/CR del 7 settembre 1999; dopo aver controdedotto sulle osservazioni pervenute la proposta di modello è stata trasmessa al Consiglio regionale per acquisire il prescritto parere della competente Commissione Consiliare, che si è espressa favorevolmente in data 12 aprile 2000. La definitiva approvazione è avvenuta con la DGR n° 1688 del 16 giugno 2000.

Nell'ambito degli strumenti di pianificazione delle risorse idriche, il Modello strutturale degli Acquedotti del Veneto individua gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche

necessarie per assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile dell'intero territorio regionale, definisce i fabbisogni e le fonti da vincolare all'utilizzo idropotabile, disciplina l'uso della risorsa destinata al soddisfacimento del fabbisogno idropotabile e la realizzazione delle necessarie infrastrutture di collettamento e potabilizzazione delle risorse idriche.

Il dettato della L.R. 5/98 offre infatti la grande occasione di razionalizzare i sistemi idro-sanitari (acquedotti e depurazione) veneti con chiari obiettivi di funzionalità ed economia, ma anche di sicurezza dei relativi servizi, per garantire ai cittadini la piena e sicura disponibilità di un bene indispensabile quale l'acqua potabile, nonché il suo riutilizzo dopo l'uso.

Condizione fondamentale per raggiungere efficacemente tali obiettivi è la gestione unitaria degli acquedotti, delle fognature e degli impianti di depurazione corrispettivi, considerandoli momenti successivi di un unico percorso di uso dell'acqua, detto appunto "Ciclo integrato dell'acqua".

Scopo prioritario del Modello è quello anzitutto di rimuovere gli inconvenienti causati dall'eccessiva frammentazione delle strutture acquedottistiche attuali, mediante accorpamento massiccio dei piccoli e medi acquedotti, onde ricavare consistenti effetti di economia di scala e di risorsa, nonché incrementarne la funzionalità.

Consequente al riordino delle gestioni è la ristrutturazione del modello tecnico di esercizio che prevede l'interconnessione delle grandi e medie condotte di adduzione esistenti, con l'obiettivo in tempi medio brevi di addivenire ad un sistema acquedottistico di tipo reticolare, capace cioè di eliminare i rischi funzionali delle condotte ed i rischi di fallanze delle fonti, migliorando sensibilmente l'affidabilità del servizio.

Al Modello strutturale generale si accompagna, inoltre, un approfondimento dello schema acquedottistico del Veneto Centrale.

Su tale area insistono circa 600.000 abitanti che attualmente si approvvigionano dal Po e dall'Adige, con costi di potabilizzazione elevati e con qualità dell'acqua distribuita relativamente bassa.

Lo schema acquedottistico del Veneto Centrale prevede l'interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde del medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell'Adige e del Po in un unico schema che massimizzi l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, di produzione più economica e di migliore qualità.

Con L.R. 27.3.1998, n. 5, avuto riguardo delle realtà territoriali, idrografiche e politico-amministrative e degli obiettivi del miglioramento quali-quantitativo del servizio e dell'ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione della risorsa, sono stati, infatti, individuati i seguenti otto ambiti territoriali ottimali:

l'Alto Veneto, il Veneto Orientale, la Laguna di Venezia, il Brenta, il Bacchiglione, il Veronese, il Polesine e un ulteriore piccolo ambito, la Valle del Chiampo, quest'ultimo in ragione delle specifiche caratteristiche territoriali ed economiche, che determinano peculiari problematiche tecniche per la depurazione dei reflui industriali.

Regione del Veneto									
AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO									
	COMUNI		POPOLAZIONE AL 1991		SUPERFICIE (kmq)		FABBISOGNO IDRICO (l/s)		DENSITÀ' (ab./kmq)
ALTO VENETO	66	11%	206.658	5%	3.596	20%	2.281	7%	57

VENETO ORIENTALE	115	20%	897.939	20%	3.539	19%	7.623	23%	254
LAGUNA VENEZIA DI	25	4%	651.063	15%	1.266	7%	4.724	14%	514
POLESINE	52	9%	269.129	6%	1.964	11%	1.820	5%	137
VERONESE	97	17%	784.024	18%	3.062	17%	5.972	18%	256
VALLE DEL CHIAMPO	10	2%	50.055	1%	162	1%	280	1%	309
BACCHIGLIONE	144	25%	1.048.628	24%	3.097	17%	7.253	22%	339
BRENTA	72	12%	473.301	11%	1.679	9%	3.262	10%	282
TOTALI	581		4.380.797		18.365		33.213		

Tale ristrutturazione del servizio di acquedotto si rende necessaria per la Regione del Veneto anche in considerazione dello stato attuale delle gestioni del servizio.

In particolare, la situazione degli acquedotti è attualmente caratterizzata dalla presenza di strutture preposte alla gestione del servizio notevolmente frammentate: 328 gestioni di acquedotto servono, in media, circa 15.000 utenti, e sono prevalentemente comunali (275) e di comunità montane (6), mentre solo 42 sono aziende consortili e 5 aziende speciali:

Gestioni	numero	%	ab. residenti	%	comuni serviti	%
Aziende consortili	42	13	2.190.400	50	355	61
Aziende speciali	5	1	1.095.200	25	29	5
Comunità montane	6	2	131.422	3	23	4
Comuni	275	84	876.160	20	157	27
Nessun servizio	0	0	87.615	2	16	3
Totali	328		4.380.797		580	

Le otto Conferenze d'Ambito istituite hanno provveduto ad individuare le seguenti forme di cooperazione:

- Consorzio: per gli A.T.O. Bacchiglione, Brenta, Polesine e Veneto Orientale;
- Convenzione: per gli A.T.O. Alto Veneto, Laguna di Venezia, Valle del Chiampo e Veronese.

2.c) Piano di ricognizione delle strutture acquedottistiche fognarie e depurative, avviato con Dgr. N° 3331 del 20.10.2000 (propedeutico alla realizzazione dei Piani d'ambito in fase d'allestimento)

La Regione Veneto al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla L. 05.05.1994, n° 36 ha approvato la Legge regionale 27 marzo 1998, n° 5, relativa all'istituzione del servizio idrico integrato ed all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali.

La Legge regionale 5/1998 prevede una serie di attività e di adempimenti per la riorganizzazione della gestione integrata del ciclo dell'acqua, comprendente i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In particolare l'art. 13 prevede che gli enti locali partecipanti all'ambito, o in via sostitutiva l'Autorità d'ambito se gli enti locali non hanno ottemperato entro sessanta giorni dalla costituzione dell'Autorità medesima, effettuino la ricognizione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione esistenti al fine di predisporre il programma pluriennale degli interventi.

Con deliberazione n. 1223 del 28.03.2000 la Giunta regionale ha definito le modalità di attuazione del programma di attività ed interventi in materia di risorse idriche previste dall'art. 18 co 3 della legge 05.01.1994, n° 36, recante disposizioni in materia di risorse idriche stabilite con DD. G.R. n° 3358 e n° 3359 del 28.09.1999, relativamente alle annualità 1994-95-96-97.

Tale provvedimento prevede la somma complessiva di L. 1.555.000.000, al fine di finanziare le attività di ricognizione delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e depurative e di programmazione delle stesse con particolare riferimento al modello strutturale degli acquedotti del veneto che è stato approvato con D.GR. n. 1688 del 16.06.2000.

La citata attività di ricognizione e di programmazione verrà svolta dagli Ambiti territoriali ottimali A.T.O. del servizio idrico integrato, di cui alla L.R. 27.03.1998, n° 5, per i seguenti richiamati importi complessivi finanziari:

A.T.O.	Euro	Lire
Alto Veneto	61.974,83	120.000.000
Laguna di Venezia	67.139,40	130.000.000
Bacchiglione	160.101,64	310.000.000
Veronese	144.607,93	280.000.000
Veneto Orientale	154.937,07	300.000.000
Brenta	118.785,09	230.000.000
Polesine	67.139,40	130.000.000
Valle del Chiampo	28.405,13	55.000.000
<i>Totale</i>	<i>803.090,48</i>	<i>1.555.000.000</i>

A tale provvedimento è stata data applicazione e si è tuttora in attesa dei risultati.

2.d) il Piano Straordinario della depurazione ex Legge 135/1997, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 244 del 29.07.1997, e integrato con Dgr. Regione Veneto n° 3006 del 04.08.1998;

Con Decreto Legge n° 67 del 26.03.1997 all'art. 6 si stabiliva che il Ministero dell'Ambiente doveva adottare un piano straordinario per il completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue fognarie.

Il Decreto è stato convertito con la Legge 135/1997, quindi il piano straordinario è stato adottato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le Province autonome.

Mediante tale piano sono stati individuati obiettivi e criteri di adeguamento di strutture fognario depurative per il risanamento delle acque alle normative vigenti comunitarie e nazionali.

Le risorse disponibili per l'attuazione del Piano Straordinario della depurazione venivano individuate sostanzialmente da tre punti:

Revoca di finanziamenti relativi a interventi non avviati

Risorse destinate dal C.I.P.E.

Risorse attribuite al Ministero dell'Ambiente

La Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n° 1297 del 10 aprile 1997 deliberava di presentare al Ministero dell'Ambiente la parte del piano che riguarda la Regione Veneto. Tale piano è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente con il Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 244 del 29.07.1997.

2.e) I programmi stralcio di cui all'art.141 co. 4 della legge 388/2000 in materia di fognatura, collettamento e depurazione degli A.T.O. dell'Alto Veneto, Bacchiglione, Brenta, Laguna di Venezia, Polesine, Valle del Chiampo, Veneto Orientale e Veronese;

Recentemente il quadro normativo italiano sulla tutela delle acque, è stato significativamente modificato con l'approvazione del D. Lgs. n. 152/99 e del D.Lgs 258/00.

Il Programma stralcio, basandosi sull'adeguamento del vigente PRRA alla Direttiva 91/271, prevede, in sintesi, la ricognizione delle infrastrutture fognario-depurative con la verifica dei seguenti dati:

- Popolazione residente (ISTAT 1998), fluttuante (da aggiornamento del Piano Regolatore Generale Acquedotti PRGA), equivalenti industriali;
- Abitanti serviti dalle strutture depurative e da reti fognarie;
- Presenza di reti miste;
- Un piano economico finanziario e il modello gestionale del comparto fognario depurativo.

Degli otto Programmi di interventi urgenti previsti nel Veneto:

- cinque sono stati predisposti direttamente dagli A.T.O. operativi, Alto Veneto, Bacchiglione, Laguna di Venezia, Polesine e Valle del Chiampo;
- la Provincia di Padova ha predisposto il piano stralcio relativo all'A.T.O. Brenta, non ancora operativo;
- i rimanenti due programmi, attinenti agli A.T.O. Veronese e Veneto Orientale non ancora operativi, sono stati redatti dalla Regione del Veneto (D.G.R.V. n. 837 del 6.4.2001), d'intesa rispettivamente con l'A.T.O. Veronese e con la Provincia di Treviso.

I programmi sono stati trasmessi al Ministero dell'Ambiente e del Territorio in data 16 ottobre 2001, con lettera N° Prot. 9845/46.02, e in data 26 dicembre 2001, con lettera N° Prot. 11753/46.02. La Giunta Regionale ha preso atto dei programmi stralcio con DGR n. 3246 del 30.11.2001.

Nel prendere atto dei programmi che sono stati predisposti e riuniti nel Piano Regionale di Sintesi, che viene allegato, si è constatato che i fondi pubblici destinati al finanziamento dei medesimi non sono sufficienti a coprire i costi degli interventi previsti, che per il Veneto ammontano a circa due miliardi di euro, come si desume dalla tabella riepilogativa:

Ambito	Migliaia di Euro
ALTO VENETO	53.865
BACCHIGLIONE	350.645
BRENTA	66.878
LAGUNA DI VENEZIA	48.814
POLESINE	80.095
VALLE DEL CHIAMPO	38.332
VENETO ORIENTALE	323.599
VERONESE	235.239
Totale	1.197.467



In particolare per il bacino sversante nella laguna di Venezia, come riportato di seguito, la necessità finanziaria ammonta ad oltre 200 milioni di euro:

Ambito	IMPORTO INTERVENTI
	Migliaia di Euro
LAGUNA DI VENEZIA	48.814
BRENTA	21.691
VENETO ORIENTALE	70.192
BACCHIGLIONE	65.741
Totale	206.438

Pertanto, sempre con la citata DGR n. 3246 del 30.11.2001, si è reso indispensabile invitare le Autorità d'ambito a valutare la necessità di applicare l'aumento tariffario di cui alla delibera CIPE 52/01, al fine di recuperare le risorse necessarie alla copertura della spesa prevista per l'attuazione degli interventi in oggetto ed in attesa della determinazione della tariffa che sarà definita dal Piano d'Ambito di cui all'articolo 11, comma 3 della legge 36/94.

2.e.1) *Quadro conoscitivo territoriale ed infrastrutturale a supporto delle scelte dei Programmi stralcio.*

*Ambito territoriale e delimitazione geografica*

Con L.R. 27.3.1998, n. 5, avuto riguardo delle realtà territoriali, idrografiche e politico-amministrative e degli obiettivi del miglioramento quali-quantitativo del servizio e dell'ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione della risorsa, sono stati, infatti, individuati otto ambiti ottimali:

l'Alto Veneto; il Veneto Orientale; la Laguna di Venezia; il Brenta; il Bacchiglione; il Veronese; il Polesine e un ulteriore piccolo ambito, la Valle del Chiampo, in ragione delle specifiche caratteristiche territoriali ed economiche, che determinano peculiari problematiche tecniche per la depurazione dei reflui industriali.

### *Inquadramento geomorfologico e territoriale*

Abitanti: 4.452.793  
Superficie: 18.365 Km<sup>2</sup>  
Densità: 240 ab/Km<sup>2</sup>

Il Veneto ha una superficie di circa 18.365 Km<sup>2</sup>, una popolazione 4.452.793, per una densità media 240 ab/Km<sup>2</sup>, presenta entro i suoi confini una gran varietà d'ambienti: la zona alpina, la zona prealpino-collinare innestata sull'alta pianura, la bassa pianura solcata da una vasta rete idrica naturale e artificiale e per finire l'arco costiero al cui centro spicca Venezia.

Dal punto di vista idrografico il territorio della Regione Veneto è suddiviso in tredici unità idrografiche tra le quali si distinguono i fiumi: Tagliamento, Piave, Livenza, Sile, Brenta, Bacchiglione e Adige; le reti idrauliche che si sviluppano nella Pianura Veneta compresa tra i fiumi Livenza e Tagliamento e tra i fiumi Livenza e Piave; il bacino idrografico tributario della Laguna di Venezia e i sistemi idraulici Fratta–Gorzone, Canalbianco–Po di Levante e Garda–Sarca–Mincio–Po.

In ognuno dei suddetti sistemi idrografici si individuano realtà fisiche differenti che si rivelano, tra l'altro, nella natura geologica, geolitologica e geomorfologica del bacino. L'insieme di questi fattori interviene nella caratterizzazione dei processi di formazione e propagazione delle onde di piena, oltre che del fenomeno del trasporto solido.

In questo contesto non si deve dimenticare il contributo fornito dall'operato dell'uomo che nel corso dei decenni ha modificato, se non addirittura stravolto, l'assetto idrografico del territorio Veneto.

Volendo descrivere sinteticamente l'idrografia della Regione Veneto si distinguono tre fasce territoriali trasversali:

- l'Area Montana e Pedemontana;
- l'Alta Pianura;
- la Bassa Pianura.

L'Area Montana e Pedemontana è costituita dai rilievi dolomitici del Bellunese e dalle zone alpine e collinari che costituiscono il limite settentrionale della Regione Veneto. L'area pedemontana in particolare si estende da est ad ovest, dall'Altopiano del Cansiglio ai Monti Lessini e Monte Baldo raggiungendo a sud i Colli Berici ed Euganei.

In quest'area si sviluppano il bacino montano del fiume Piave, il fiume Astico, il fiume Agno, l'Adige e il Brenta.

Il bacino montano del fiume Piave si chiude a Nervesa della Battaglia e riceve i contributi di numerosi corsi d'acqua tra i quali il Boite, il Maè e il Cordevole. Proseguendo verso valle il fiume scorre in provincia di Treviso, dove la natura dei terreni favorisce l'alimentazione della falda sotterranea indifferenziata. Nel tratto terminale, in provincia di Venezia, il Piave abbandona l'andamento sinuoso che lo ha fino ad ora caratterizzato e assume l'assetto rettilineo imposto dalle arginature; sfocia infine nel mare Adriatico attraverso il Porto di Cortellazzo.

Il bacino tributario del fiume Adige si sviluppa, invece, in territorio veneto per una piccola percentuale, pari al 10 % dell'estensione totale del bacino stesso. La parte *alta* del bacino è compresa tra la Valle del Chiampo e il Lago di Garda. Tra i suoi affluenti si ricorda il torrente Alpone a valle del quale l'Adige non riceve più alcun contributo.

Il bacino idrologico del fiume Brenta è costituito dal territorio che si estende dalla Valsugana alla Valle dell'Agno e che comprende la parte centrale della Pianura Veneta, suddivisa in due sistemi idraulicamente indipendenti: quello del Brenta-Bacchiglione e del Canale Gorzone di cui si dirà più avanti.

Il limite settentrionale della zona dell'Alta Pianura è identificabile con la linea delle risorgive. Si tratta di un'area costituita dalle conoidi alluvionali depositate dai corsi d'acqua uscenti dai bacini montani. In questo contesto i terreni ad elevata permeabilità caratteristici della zona garantiscono la significativa e continua alimentazione delle falde acquifere sotterranee.

La Bassa Pianura Veneta si estende invece dal limite settentrionale costituito dalla linea delle risorgive fino alla linea di costa, verso la quale degrada dolcemente. Il territorio è caratterizzato da terreni di recente formazione, a granulometria fine e scarsamente permeabili. In tutta la zona, ma nella provincia di Rovigo in particolare, il territorio è fortemente depresso e lo scolo delle acque avviene meccanicamente. Per effetto delle interconnessioni e dei collegamenti, naturali e artificiali, esistenti tra i vari bacini, l'assetto idrografico del territorio e la delimitazione delle aree tributarie si presentano molto complessi. È in questa porzione del territorio Veneto che le rogge alimentate dalle risorgive di cui sopra, danno origine a numerosi corsi d'acqua quali: Lemene, Dese, Marzenego, Tergola, Bacchiglione, Sile, Tartaro, etc ...

In questo contesto il sistema idraulico costituito dai fiumi Malgher, Loncon, Fosson e Lemene, in particolare, recapitano in mare le portate provenienti dai torrenti Cellina e Meduna e le acque di bonifica del comprensorio compreso tra i fiumi Livenza e Tagliamento.

Il fiume Bacchiglione si forma a nord di Vicenza dalla confluenza del Bacchiglioncello con il Leogra-Timonchio, raccogliendo le acque di una vasta area attorno a Schio. Riceve quindi i contributi dei torrenti Tesina-Astico, Orolo e Retrone. Successivamente, nella zona di pianura a valle di Longare, la sua configurazione idrografica si complica a causa delle particolari interazioni con il Brenta, con i canali Bisatto e di Battaglia, oltre che della presenza del sistema idraulico che si sviluppa attorno alla città di Padova.

Il bacino montano del canale Gorzone coincide invece con quello del torrente Agno e si chiude a Lonigo alla confluenza con il fiume Brendola. La rimanente parte del bacino scolante è costituita da aree ad utilizzazione agricola, drenate dalla Fossa Fratta.

Per quanto riguarda il fiume Sile si può osservare che gran parte delle portate del fiume provengono dalla fascia delle risorgive che il Sile drena presso Albaredo, a sud-est di Castelfranco. È invece modesto il contributo fornito dal bacino che si estende fino al Montello, poiché l'elevata permeabilità del terreno favorisce l'infiltrazione dell'acqua nel sottosuolo. A valle della confluenza con il Musestre, il Sile riceve infine le acque dei territori di bonifica della bassa pianura che arriva fino al Piave.

Le portate liquide del Sile sono significative e permanenti, mentre è trascurabile il fenomeno del trasporto solido.

A completamento di questa breve descrizione dell'idrografia del territorio veneto non si possono dimenticare i fiumi Livenza, Tagliamento e Po che, pur nascendo all'interno delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Piemonte rispettivamente, prima di sfociare nel mare Adriatico attraversano la Regione Veneto.

Il fiume Livenza ha origine a nord di Sacile, presso Polcenigo, dalle sorgenti alimentate dalle formazioni carsiche dell'Altopiano del Cansiglio, che morfologicamente appartiene al bacino del Piave. In sinistra idrografica il suo bacino si estende prevalentemente in territorio friulano, mentre in destra idrografica ricade prevalentemente in territorio veneto.

I suoi principali affluenti sono il Meschio e il Monticano, a valle della cui confluenza il Livenza nel suo corso di pianura è arginato.

Alla foce del Livenza (Porto S. Margherita) confluisce anche una parte delle acque drenate dal sistema facente capo al canale Brian, che bonifica i territori che si estendono fino al fiume Piave.

Il fiume Tagliamento interessa la Regione Veneto unicamente con l'alveo arginato di pianura, che funge da confine con la Regione Friuli Venezia Giulia. Sfocia in mare sia attraverso la foce del Tagliamento propriamente detta sia per mezzo del Canale Cavrato che si immette nel Canale dei Lovi e quindi nel mare Adriatico a Porto Baseleghe.

Per quanto riguarda il Po si vuole ora accennare, in particolare al Po di Levante, che è il tratto terminale di un grande collettore alimentato dalle acque del fiume Mincio che partendo dal Mantovano percorre la pianura tra Adige e Po in direzione ovest-est, assumendo successivamente la denominazione: Fissero, Tartaro, Canalbiano e, infine, Po di Levante. È un corso d'acqua destinato alla navigazione interna e al drenaggio, per sollevamento meccanico, di buona parte dell'area centrale della Pianura Veneta, dalla fascia delle risorgive in destra Adige, in provincia di Verona, fino al Delta del Po escluso. Quest'ultima area, tutt'oggi in progressiva espansione, si è formata a seguito dell'azione di deposito del materiale inerte convogliato dal fiume Po. È caratterizzata da quote significativamente depresse e pendenze modeste, che rendono necessario il sollevamento meccanico delle acque di drenaggio.

### *Le Acque sotterranee*

Le caratteristiche litostratigrafiche ed idrogeologiche della Pianura Veneta hanno determinato lo sviluppo nel sottosuolo di una serie di acquiferi così articolata:

- l'acquifero freatico dell'alta pianura detto anche Acquifero Indifferenziato;
- il sistema degli acquiferi in pressione della media e bassa pianura o sistema multifalde (Acquifero Differenziato);
- l'acquifero freatico superficiale di bassa pianura.

### Sistema idrogeologico dell'alta e media Pianura Veneta

L'alta pianura è formata da una serie di conoidi alluvionali ghiaiose, depositatesi in corrispondenza dello sbocco in valle dei grossi corsi d'acqua, che sovrapponendosi ed intersecandosi tra loro, hanno creato un unico deposito in cui circola una falda di tipo freatico che inizia a monte, a ridosso dei rilievi.

Nella media e bassa pianura i depositi sono rappresentati da materiali progressivamente più fini, costituiti da ghiaie e sabbie con digitazioni limose e argillose le quali diventano sempre più frequenti da monte a valle; in questi depositi esiste una serie di falde sovrapposte, di cui la prima è generalmente libera e quelle sottostanti in pressione, localizzate negli strati permeabili ghiaiosi e/o sabbiosi intercalati alle lenti argillose dotate invece di bassissima permeabilità.

Il sistema delle falde in pressione è strettamente collegato, verso monte, all'unica grande falda freatica, dalla quale trae alimentazione e che ne condiziona la qualità di base. La zona di passaggio dal sistema indifferenziato a quello multifalde, è rappresentata da una porzione di territorio a sviluppo est-ovest, larga anche qualche chilometro e variabile nel tempo denominata "*fascia delle risorgive*". La falda si avvicina progressivamente alla superficie del suolo fino ad emergere, anche a causa della presenza delle sottostanti lenti argillose, formando le tipiche sorgenti di pianura dette appunto risorgive (o fontanili). Esse costituiscono il "*tropo pieno*" della falda freatica dell'alta Pianura Veneta, e finché resteranno attive assicureranno la disponibilità idrica al Sistema Differenziato posto a valle. L'area di ricarica dell'intero sistema idrogeologico corrisponde alla fascia delle ghiaie, lungo la quale la falda freatica è facilmente in comunicazione (e per questo anche molto vulnerabile) con la superficie del suolo; è un'area di grandissima importanza in quanto è sede di una serie di fenomeni naturali (afflussi meteorici, dispersione dei corsi d'acqua ed infiltrazione delle acque irrigue) che consentono la conservazione ed il rinnovamento della risorsa idrica sotterranea.

### *Popolazione residente e fluttuante e classificazione dimensionale degli agglomerati abitativi.*

Il vigente PRRA ha individuato i principali schemi delle reti di fognatura e degli impianti di depurazione.

Nonostante il PRRA presenti un accorpamento dei centri abitati su base di schema centralizzato di trattamento, fondamento della pianificazione e della programmazione degli interventi, lo stato di attuazione, realizzazione e attivazione di tali schemi che, in certi casi, consentirebbero di collettare numerosi e piccoli centri abitati, come è la media dei Comuni del Veneto, non è completo essenzialmente per mancanza dei necessari finanziamenti.

Si è pertanto voluto riportare una separazione tra:

- schemi fognario depurativi, esistenti cioè attivati;

- centri abitati singoli non collegati ad impianti di depurazione centralizzati.

Sono stati comunque evidenziati gli Agglomerati con meno di 2000 A.E. totali; tra 2000 e 10000 A.E. totali; tra 10000 e 15000 A.E. totali; con più di 15000 A.E. totali recapitanti in aree non sensibili; con più di 10000 A.E. totali recapitanti in aree sensibili.

*Stato delle infrastrutture esistenti*

Come previsto dall'art 11 della Legge 36/94 è in corso una ricognizione di tutte le infrastrutture fognarie, di collettamento e di depurazione, del relativo stato di consistenza, del grado di efficienza, del sistema di gestione attuale, dei fabbisogni di adeguamento alle necessità del D.Lgs 152/99 in termini di interventi di strutture e finanziari.

La ricognizione delle infrastrutture fognario-depurative ha portato ai seguenti risultati.

Impianti di depurazione del Veneto

Provincia	Comuni n.	Abitanti residenti	Equivalenti industriali	n.	< 1.000 A. E.	n.	>1.000 < 5.000 A.E.	n.	> 5.000 <60.000 A.E.	n.	>60.000 A.E.	n.	totale Prov. A.E.
Belluno	69	212085	348000	233	37712	46	46378	5	89250	0	0	284	173340
Padova	104	820318	868000	49	14670	28	60463	18	289300	3	228000	98	592433
Rovigo	50	248004	431000	46	25092	31	90432	6	157000	0	0	83	272524
Treviso	95	744038	1324000	76	21868	33	64496	10	210000	2	142000	121	438364
Venezia	43	820052	768000	8	3500	15	25600	6	103500	8	1107000	37	1239600
Verona	98	788343	1498000	63	15314	40	61720	16	316800	2	660000	121	1053834
Vicenza	121	747957	2413000	182	80823	30	61720	7	199000	8	2284500	227	2626043
<b>Totali</b>	<b>580</b>	<b>4380797</b>	<b>7650000</b>	<b>657</b>	<b>198979</b>	<b>223</b>	<b>410809</b>	<b>68</b>	<b>1364850</b>	<b>23</b>	<b>4421500</b>	<b>971</b>	<b>6396138</b>

A.E. (abitanti equivalenti)

*Reti fognarie*

L'indagine sulle reti fognarie è stata effettuata per singolo abitato, valutando per ciascuno di questi:

- \* tipologia della rete fognaria (mista o nera);
- \* estensione chilometrica della rete, dedotta sulla base della cartografia planimetrica ;
- \* percentuale di copertura, stimata sulla base di indagini di copertura del servizio;
- \* stato di consistenza e funzionalità della rete, basato sulle valutazioni gestionali che riportano il numero di disservizi, la capacità di deflusso, ecc.;
- \* situazione gestionale, individuando il gestore di ogni singola rete.

*Strutture di collettamento e impianti di depurazione*

L'indagine sulle strutture di collettamento è stata limitata all'analisi dei sistemi consortili esistenti, individuando i sistemi di collegamento fra i singoli abitati e l'impianto di depurazione centralizzato.

L'indagine sugli impianti di depurazione esistenti è stata finalizzata alla raccolta dei dati relativi alle fasi di trattamento e al grado di funzionamento.

*2 e 2) La qualità delle acque in Veneto*

*La rete di monitoraggio delle acque.*

Al fine di poter redigere i Piani di Tutela dei bacini idrografici di cui all'art. 44 del D.Lgs 152/99 è indispensabile la conoscenza integrata della qualità e quantità delle acque. Nella Regione Veneto è attiva una rete di monitoraggio delle acque che devono, comunque, essere integrate alla luce di quanto previsto dal D.Lgs 152/99.

Un referendum dell'Aprile del 1993 ha abrogato le competenze del Servizio Sanitario Nazionale e delle ULSS nel campo del controllo e della prevenzione dall'inquinamento, causando così un vuoto giurisdizionale. Il Parlamento, con la Legge 61 del 1994 colmava tale mancanza "riaffidando" le stesse competenze ad apposite "Agenzie Regionali" che, di fatto, diventano i centri deputati alla vigilanza e controllo ambientale in sede locale.

Con Legge Regionale n° 32 del 18 ottobre 1996 è stata costituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) il 3 ottobre 1997.

Come riportato all'art. 1 comma 2 della citata L.R. 32/1996, l'ARPAV opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di consentire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione di rischio per l'uomo e per l'ambiente.

Le funzioni dell'Agenzia (L.R. 32/1996 art. 3) sono:

- prevenzione e controllo ambientale;
- previsione, informazione ed elaborazione meteoclimatica e radarmeteorologica;
- organizzazione e gestione del sistema informativo regionale per il monitoraggio ambientale ed epidemiologico in relazione ai fattori ambientali;
- promozione di attività di educazione ambientale ed informazione ambientale;
- fornitura di supporto tecnico-scientifico per la valutazione di impatto ambientale e per la determinazione del danno ambientale;
- promozione di iniziative di ricerca di base ed applicata sulle forme di tutela ambientale.

#### *Indagine sulla qualità dell'acqua in Veneto*

Da studi eseguiti si rileva che le acque di qualità "buona" si trovano nei tratti montani e/o pedemontani dei fiumi Piave, Brenta e Livenza e in alcuni loro affluenti, nei torrenti della parte montana e pedemontana dei bacini del Bacchiglione e infine nel fiume Lemene, nella parte orientale della provincia di Venezia.

I bacini della parte meridionale del Veneto sono i più compromessi: presentano uno stato ambientale nella maggior parte dei casi Scadente, in altri casi Sufficiente e in un caso anche Pessimo.

Il bacino che complessivamente presenta una migliore qualità delle acque è quello del Piave: in esso si riscontra uno stato ambientale nella maggior parte dei casi buono.

Tuttavia vi sono alcune situazioni molto diversificate:

- alcuni tratti dello stesso Piave e il Torrente Caorame raggiungono uno stato ambientale Elevato;
- i tratti dei torrenti maggiormente interessati da carichi civili, dovuti anche al settore turistico, come il T. Boite a valle di Cortina e il T. Cordevole presso Agordo, presentano uno stato ambientale Sufficiente,
- il tratto terminale del Piave presenta uno stato ambientale Scadente;
- nel Piave presso Vigo di Cadore è stato riscontrato uno stato Pessimo;

Anche il bacino del Brenta presenta uno stato ambientale prevalentemente buono. Vi è anche un tratto con stato Elevato (F. Brenta presso Solagna). Lo stato ambientale del Brenta è Sufficiente da Fontaniva fino alla città di Padova, per diventare Scadente presso Ponte di Brenta.

Il bacino del Sile presenta uno stato ambientale Sufficiente nella quasi totalità dei casi.

I corsi d'acqua del bacino scolante in Laguna di Venezia presentano uno stato ambientale sufficiente o scadente a seconda dei casi.

La situazione più critica si trova nel bacino del Fratta-Gorzone, dove la maggioranza dei tratti presenta uno stato ambientale Scadente, sul quale pesa notevolmente anche la presenza di Cromo (uno dei parametri addizionali) in concentrazioni superiori alle soglie previste dal D. Lgs. 152/99 e succ. mod.

Lo stato Pessimo che si riscontra nella staz. 99 sul F. Guà è stato determinato dal valore di IBE, il quale, tuttavia, in questo caso, è frutto di un unico campionamento nell'anno 2000 (mese di giugno) (normalmente se ne eseguono da due a quattro in un anno) ed è molto differente dal livello di inquinamento dei macrodescrittori (classe 2). Per una valutazione esaustiva occorre riferirsi al biennio 2000-2001.

Il Fiume Adige presenta uno stato ambientale Sufficiente. E' da notare lo stato Buono caratteristico delle acque del tratto di monte del T. Chiampo (staz. 85).

Il Canal Bianco e il Po presentano acque di qualità Scadente, con l'eccezione del F. Mincio, affluente del Po, per il quale si ha uno stato ambientale Sufficiente.

Per i corsi d'acqua per i quali erano stati riscontrati andamenti temporali di lungo periodo significativi con dati fino al 1998, sono stati eseguiti di nuovo gli andamenti temporali di lungo periodo, considerando i dati fino al 2000 compreso.

Per il fiume Sile si nota che negli ultimi cinque anni (1996-2000) i nitrati non tendono più a crescere (a differenza degli anni precedenti). Osservando gli andamenti fino al 1998 non si era ancora in grado di stabilire se si trattava di un vero e proprio arresto dell'aumento dei nitrati.

Per il bacino scolante in Laguna di Venezia (figura 12) si nota che per lo Scolo Lusore l'aumento dei nitrati prosegue ancor oggi, mentre per il C. Muson Vecchio e il F. Dese pare che si sia fermato negli ultimi cinque anni.

Per il F. Marzenego, nella parte alta del suo corso, si notano alcune punte del valore di 30 mg/l di nitrati negli ultimi anni.

Anche nel fiume Bacchiglione, come per il Sile, sembra che l'aumento temporale dei nitrati si sia arrestato negli ultimi cinque anni. Anche in questo caso, osservando gli andamenti fino al 1998 non si era ancora in grado di stabilire se si trattava di un vero e proprio arresto dell'aumento dei nitrati.



### *Acque sotterranee*

La riserva d'acqua sotterranea è stata determinante per lo sviluppo economico e sociale del Veneto; essa costituisce un patrimonio inestimabile che va protetto e soprattutto utilizzato in modo razionale.

La protezione della risorsa idrica va impostata sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, al fine di bloccare o quantomeno controllare il depauperamento idrico e proteggere gli acquiferi dai fenomeni d'inquinamento sempre più frequenti.

L'acqua sotterranea contenuta negli acquiferi dell'alta Pianura Veneta è sfruttata non solo da enti pubblici o privati che poi la distribuiscono mediante la rete acquedottistica ma, molto frequentemente, anche da singoli privati.

I pozzi, più o meno profondi e di diversa tipologia costruttiva, sono quindi numerosissimi e diffusi in tutta la pianura. Quest'acqua deve rispondere a requisiti sanitari ben precisi e garantire una richiesta a lungo termine. La disponibilità di rilevanti quantitativi d'acqua e soprattutto il suo continuo rinnovamento nel tempo sono teoricamente garantiti dalla situazione geologica e litologica del sottosuolo.

## GEOLOGIA DELLA PIANURA VENETA

Le caratteristiche litostratigrafiche ed idrogeologiche della Pianura Veneta hanno determinato lo sviluppo nel sottosuolo di una serie di acquiferi così articolata:

- l'acquifero freatico dell'alta pianura detto anche Acquifero Indifferenziato;
- il sistema degli acquiferi in pressione della media e bassa pianura o sistema multifalde (Acquifero Differenziato);
- l'acquifero freatico superficiale di bassa pianura.

### *Sistema idrogeologico dell'alta e media Pianura Veneta*

L'alta pianura è formata da una serie di conoidi alluvionali ghiaiose, depositatesi in corrispondenza dello sbocco in valle dei grossi corsi d'acqua, che sovrapponendosi ed intersecandosi tra loro, hanno creato un unico deposito in cui circola una falda di tipo freatico che inizia a monte, a ridosso dei rilievi.

Nella media e bassa pianura i depositi sono rappresentati da materiali progressivamente più fini, costituiti da ghiaie e sabbie con digitazioni limose e argillose le quali diventano sempre più frequenti da monte a valle; in questi depositi esiste una serie di falde sovrapposte, di cui la prima è generalmente libera e quelle sottostanti in pressione, localizzate negli strati permeabili ghiaiosi e/o sabbiosi intercalati alle lenti argillose dotate invece di bassissima permeabilità.

Il sistema delle falde in pressione è strettamente collegato, verso monte, all'unica grande falda freatica, dalla quale trae alimentazione e che ne condiziona la qualità di base. La zona di passaggio dal sistema indifferenziato a quello multifalde, è rappresentata da una porzione di territorio a sviluppo est-ovest, larga anche qualche chilometro e variabile nel tempo denominata "*fascia delle risorgive*". La falda si avvicina progressivamente alla superficie del suolo fino ad emergere, anche a causa della presenza delle sottostanti lenti argillose, formando le tipiche sorgenti di pianura dette appunto risorgive (o fontanili). Esse costituiscono il "*tropo pieno*" della falda freatica dell'alta Pianura Veneta, e finché resteranno attive assicureranno la disponibilità idrica al Sistema Differenziato posto a valle.

L'area di ricarica dell'intero sistema idrogeologico corrisponde alla fascia delle ghiaie, lungo la quale la falda freatica è facilmente in comunicazione (e per questo anche molto vulnerabile) con la superficie del suolo; è un'area di grandissima importanza in quanto è sede di una serie di fenomeni naturali

(afflussi meteorici, dispersione dei corsi d'acqua ed infiltrazione delle acque irrigue) che consentono la conservazione ed il rinnovamento della risorsa idrica sotterranea.

## OBIETTIVI

Il monitoraggio delle acque sotterranee è mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza della situazione idrogeologica attuale delle falde;
- confronto con situazioni precedenti;
- andamento delle superfici freatiche e piezometriche e quindi l'evoluzione nel tempo degli acquiferi;
- previsione e controllo delle risorse idriche disponibili;
- identificazione e protezione delle aree vulnerabili (Allegato 3.2 al D. Lgs. 152/99);
- previsione e controllo degli episodi di contaminazione degli acquiferi.

## Il Mare Adriatico

Il [Mare Adriatico](#) si estende all'incirca da 40° a 46° Nord per 800 Km, ha una larghezza che varia da 90 a 200 Km a seconda dei siti ed una superficie di 138.000 Km<sup>2</sup>. In base alle caratteristiche [batimetriche](#) può essere suddiviso in tre bacini, con profondità decrescente da quello meridionale a quello settentrionale.

Il settore meridionale comprende la fossa del Basso Adriatico che raggiunge 1200 m di profondità e presenta acque con caratteristiche precipuamente mediterranee; le coste, in particolare quelle orientali ma anche quelle occidentali, sono alte e rocciose; sono rari e comunque di scarsa portata i fiumi che vi si gettano.

L'Adriatico Centrale comprende la Fossa di Pomo (profondità 270 m); le coste orientali sono rocciose mentre quelle occidentali sono generalmente sabbiose e degradanti verso il largo, pochi sono i corsi d'acqua immissari.

L'Adriatico Settentrionale risulta molto meno profondo degli altri settori appena descritti, con fondali che risalgono dolcemente dai 50 m ai 18 m di profondità del Golfo di Trieste: tutta quest'area rappresenta quindi un'estesa [piattaforma continentale](#).

Le coste occidentali sono basse e sabbiose, quelle orientali invece alte e rocciose. In questa parte dell'Adriatico sfociano numerosi fiumi, soprattutto lungo il litorale nord-occidentale, quali il Po, l'Adige, il Brenta, il Sile, il Piave, il Livenza, il Tagliamento ecc.

I tre bacini ora descritti differiscono in modo sensibile per le loro condizioni [idrologiche](#), infatti, le soglie controllano la circolazione delle acque dense nelle parti più profonde del bacino centrale e di quello meridionale.

La temperatura e la salinità delle acque del bacino meridionale dipendono strettamente dagli scambi con il mare Ionio, quelle del bacino settentrionale risentono fortemente invece dei cospicui apporti fluviali della costa occidentale. In particolare il bacino meridionale è caratterizzato da una grande stabilità, quello settentrionale presenta invece una notevole instabilità idrologica causata prevalentemente dai bassi fondali e dagli apporti di acque continentali. Ciò si verifica in modo più pronunciato lungo le basse coste italiane e nel Golfo di Trieste. Infine nel Medio Adriatico si hanno condizioni intermedie tra quelle del Basso e quelle dell'Alto Adriatico.

Il bacino settentrionale Viene considerato tale l'area delimitata da una trasversale tracciata dalla latitudine 43° 50' N sulla costa occidentale alla 44° 30' N su quella orientale, e ad ovest della

longitudine 14° E. Le sue caratteristiche [oceanografiche](#) sono influenzate dalla fisiografia e dalla meteorologia dell'area dalle quali dipende l'ampiezza delle profonde modificazioni periodiche sia del campo di densità delle acque che delle condizioni di stabilità verticale, che variano dalla quasi completa instabilità ad una stratificazione netta e persistente.

Le condizioni di distribuzione della densità delle acque, e quindi della temperatura e della salinità che la determinano, seguono nell'Adriatico Settentrionale due schemi alternativi. Nel primo, la cui durata è estesa a più di due terzi dell'anno, superfici di discontinuità ad andamento orizzontale ([picroclini](#)) separano le acque superficiali diluite da quelle profonde: la colonna d'acqua è fortemente stabile in corrispondenza alle transizioni tra gli strati sovrapposti, nei quali inoltre i fenomeni di trasporto orizzontale sono sensibilmente differenti per intensità e regime; nel secondo, di durata ristretta al periodo invernale, superfici di discontinuità ad andamento verticale (fronti) separano le acque diluite da quelle a salinità elevata; la colonna è verticalmente instabile con attivo mescolamento verticale, associato ad ampi fenomeni di trasporto orizzontale.

Risultati sulla qualità delle acque marine

Da alcuni dei citati monitoraggi sono derivate le relative classificazioni.

Esiste un generale stato "elevato" per le acque marino costiere con riferimento allo stato trofico e un altrettanto elevato stato per le acque destinate alla balneazione. Vi è pertanto la forte esigenza di una grande tutela delle acque costiere e in considerazione di ciò la Regione ha vietato i nuovi scarichi a mare.

Per contro si ha una situazione di pessima qualità delle acque da potabilizzare presenti negli invasi; si tratta, infatti, di acque classificate in massima parte in classe A3 o in elenchi speciali, necessitanti quindi di opere di adeguamento di scarichi a monte e di risanamento delle acque invasate.

Priorità di tutela

I seguenti corpi idrici sono rappresentativi di un elevato grado di sensibilità e pertanto richiedono maggiore tutela:

1. laghi ipertrofici ed eutrofici per i quali sia previsto l'uso idropotabile;
2. corpi idrici inseriti negli elenchi speciali n°1 e n°2 ai sensi del D.P.R. n°515/82, nell'ambito della caratterizzazione dei corpi idrici, effettuata dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente;
3. zone umide inserite nella convenzione di Ramsar;
4. laghi ipertrofici o eutrofici anche in assenza dell'uso idropotabile della risorsa;
5. territori compresi entro un raggio di 2 Km dalle zone destinate alla molluschicoltura;
6. lagune ipertrofiche ed eutrofiche;
7. laghi e lagune mesotrofici;

Conseguentemente sono stati individuati ordini di priorità degli interventi di risanamento in rapporto alle aree sensibili individuate e alle precise esigenze di scadenze stabilite dalla normativa in vigore.

Ricadono nel 1° ordine di priorità gli interventi relativi a schemi fognario depurativi e a reti fognarie relativi:

- 1.1. Scarichi afferenti ad aree sensibili con numero abitanti equivalenti maggiore di 10.000;
- 1.2. Scarichi afferenti ad aree non sensibili con numero abitanti equivalenti maggiore di 15.000;

Ricadono nel 2° ordine di priorità gli interventi relativi a schemi fognario depurativi e a reti fognarie relativi a:

- 2.1. Scarichi afferenti ad aree sensibili con numero abitanti equivalenti compreso tra 2.000 e 10.000;
- 2.2. Scarichi afferenti ad aree non sensibili con numero abitanti equivalenti compreso tra 2.000 e 15.000;

Ricadono nel 3° ordine di priorità gli interventi relativi a schemi fognario depurativi e a reti fognarie relativi a:

3. Scarichi da agglomerati inferiori a 2000 abitanti equivalenti.

#### Destinazione reflui depurati

La Regione Veneto, già con il Piano Regionale di Risanamento delle Acque P.R.R.A. ha individuato obiettivi e criteri di adeguamento di strutture fognario depurative per il risanamento delle acque alle normative vigenti comunitarie e nazionali e per il riutilizzo delle acque depurate a fini del riutilizzo soprattutto irriguo, con l'intento di contribuire a liberare risorse idriche fresche per l'uso potabile.

Ciò anche al fine di contribuire alla riduzione del fabbisogno idrico, non certo a soddisfarlo completamente, in un settore particolarmente esigente come quello agricolo.

Con il Programma stralcio si è inteso pertanto perseguire al massimo grado tale direttiva e si intende altresì, soprattutto nelle zone costiere, eliminare almeno nei periodi di balneazione, gli scarichi diretti in mare contribuendo alla prevenzione e risanamento dall'inquinamento delle zone marino costiere interessate alla balneazione.

#### Criteri di individuazione delle priorità di intervento.

Attraverso gli strumenti di pianificazione e programmazione - Piano Regionale di Risanamento delle Acque P.R.R.A.- Piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue P.S.D.- art 6 L.135/97 - sono stati individuati obiettivi e criteri di adeguamento di strutture fognario depurative per il risanamento delle acque alle normative vigenti comunitarie e nazionali.

Nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) 2000-2006, del DOCUP della Regione Veneto all'interno della Misura 4.1 azione b) " riguardante la "gestione delle acque" con particolare riferimento alle tipologie di operazioni prioritarie da programmare nel periodo 2000-2002 per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nella misura b) Gestione delle acque" sono stati individuati obiettivi specifici di risanamento e criteri volti all'ammissione al finanziamento di interventi fognario depurativi relativi a situazioni idriche con compromesso stato di qualità e interessanti agglomerati con popolazione equivalente superiore a determinati livelli con scadenze di adeguamento ormai avvenute.

Al fine quindi di adempiere agli obiettivi del PRRA vigente, agli obiettivi del QCS-DOCUP, della Direttiva CEE 271/91 e del D.L.152/99 con le relative scadenze, con la ricognizione effettuata ai sensi dell'art.11 della L.36/94 sono state evidenziati gli agglomerati per classe di popolazione, definiti i corpi idrici sensibili, attribuiti gli agglomerati, per classe, alle aree sensibili intese come il complesso del territorio costituito dal corpo idrico sensibile, così definito dall'art. 18 del D Lgs 152/99, e dal relativo bacino drenante.

2.f) Piano Direttore di Venezia approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n° 24 del 01.03.2000

Un discorso a parte merita la Laguna di Venezia, a tutela della quale è stato elaborato:  
Il Piano Direttore 2000 (DCR 01.03.2000, n.24)

Approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 24 del 1° marzo 2000, il Piano Direttore 2000, elaborato ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 27 febbraio 1990, n. 17, integra ed aggiorna il precedente Piano Direttore del 1991 (approvato con deliberazione del C.R. 19 dicembre 1991, n. 255) anche in attuazione a quanto disposto dall'ordinanza del Ministero dell'Ambiente 1 ottobre 1996 e dai decreti del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dei Lavori pubblici in data 23 aprile 1998, 9 febbraio 1999 e 30 luglio 1999.

Il Piano Direttore 2000, in particolare, definisce lo stato dell'ambiente lagunare e del bacino idrografico in esso immediatamente sversante, fissa gli obiettivi di disinquinamento, individua le linee guida e le strategie operative relativamente agli interventi proposti nei settori civile ed urbano diffuso, industriale, agricolo-zootecnico e del territorio, anche con riguardo all'abbattimento delle emissioni gassose, alla gestione dei rifiuti ed alla bonifica dei siti inquinati, stima il fabbisogno finanziario e detta normative di attuazione.

*Il risanamento della Laguna*

La pianificazione relativa agli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia ha origine nel 1979, anno in cui al Regione ha provveduto ad individuare il bacino scolante nella laguna (L.R. 64/1979) ed in cui ha predisposto un primo "Piano Direttore", volto soprattutto all'individuazione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione necessari ad effettuare la raccolta e la depurazione delle acque reflue nei territori insulari e nella fascia convenzionale di dieci chilometri attorno alla conterminazione lagunare.

Il Bacino scolante nella Laguna di Venezia si sviluppa sulla zona centrale della pianura veneta: è, indicativamente, delimitato ad ovest dai Colli Euganei, a nord dalle Prealpi Asolane, e a sud dal fiume Brenta, interessando parte delle province di Venezia, Treviso e Padova, per un totale di circa 100 comuni.

Il successivo Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia, redatto nel 1991, affermava la necessità di estendere le azioni di risanamento a tutte le fonti di inquinamento civili, industriali, agricole e zootecniche dell'intero territorio del bacino scolante.

Venezia si è dimostrata anche in quest'occasione un laboratorio dove si sono applicati principi innovativi in materia di tutela dei corpi idrici, che hanno anticipato quanto sta avvenendo a livello nazionale a seguito dell'emanazione del nuovo decreto legislativo 152/99 sulla tutela delle acque.

Infatti, a seguito dell'emanazione dei decreti interministeriali 23.4.1998 e collegati, del quale l'ultimo è il decreto 30.7.1999, per la prima volta a Venezia sono stati introdotti:

- l'approccio combinato della definizione di obiettivo di qualità del corpo idrico, dei carichi massimi ammissibili e dei conseguenti valori di emissione agli scarichi;
- la prevenzione dell'inquinamento mediante l'adozione delle migliori tecnologie disponibili di processo e di depurazione.

Conseguentemente il nuovo Piano Direttore ha fatto proprie tali indicazioni attraverso:

- il perfezionamento del quadro conoscitivo dei carichi inquinanti generati nel bacino e veicolati in Laguna tramite la rete idrica superficiale;
- l'aggiornamento delle strategie e delle azioni per conseguire gli obiettivi di qualità delle acque lagunari e del reticolo idrografico scolante in Laguna;
- l'individuazione di un programma di interventi prioritari per il disinquinamento.

La Regione, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, aveva promosso nell'agosto del 1995, la costituzione di un Tavolo di Coordinamento Istituzionale per disinquinamento ed il recupero ambientale della laguna, a cui hanno partecipato tutte le Amministrazioni e gli Enti interessati alle problematiche ambientali della laguna, con particolare riguardo per i microinquinanti e la regolamentazione dei corpi idrici sversanti sul bacino lagunare.

Questi temi, che si possono separare dal problema più generale del risanamento di Porto Marghera, sono stati ripresi nell'Ordinanza del Ministro dell'Ambiente del 1 ottobre del 1996, che ha posto l'accento sugli obiettivi di qualità delle acque lagunari, sui limiti di accettabilità degli scarichi e sul quadro conoscitivo degli apporti inquinanti recapitati in laguna.

Anche a seguito di tale Ordinanza, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento del Piano Direttore, con lo scopo di perfezionare il quadro delle conoscenze sui carichi inquinanti generati nel Bacino Scolante e veicolati in laguna attraverso la rete idraulica superficiale, per aggiornare strategie ed azioni al fine di conseguire con gradualità operativa gli obiettivi di qualità per le acque della laguna e per i corsi d'acqua in essa sversanti, e individuare un programma di interventi prioritari per il disinquinamento.

La revisione del Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia è stata approvata dalla Regione per una spesa complessiva programmata di circa 240 milioni di euro (di cui 45 di riallocazioni), a cui si aggiunge un nuovo stanziamento di fondi per altri 235 milioni di euro, che dovranno essere ripartiti con un nuovo programma di interventi a cui si collega anche il problema di porto Marghera.

Complessivamente dal 1995 sono stati approvati quattro riparti, per un ammontare di oltre 300 milioni di euro in opere.

Il Piano Direttore 2000 (DCR 01.03.2000, n.24)

Costituisce il più recente strumento di programmazione della Regione Veneto per gli interventi di prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia.

Con questo documento vengono fissati gli obiettivi di disinquinamento, individuate le linee guida e le strategie operative relativamente agli interventi nei settori civile ed urbano diffuso, industriale, agro-zootecnico e del territorio, anche a riguardo all'abbattimento delle emissioni gassose, alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati.

Il Piano fa seguito ad interventi di programmazione già avviati nel 1979, anno in cui la Regione si è dotata di un primo "Piano Direttore e nel 1991 quando il Consiglio Regionale ha approvato il "Piano

per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

Come suggerito dal *Piano Direttore 2000*, il monitoraggio concentra la propria attenzione sui nutrienti ritenuti responsabili del degrado trofico della Laguna di Venezia. Il monitoraggio trascura i microinquinanti organici ed inorganici per i costi e le difficoltà tecniche connesse con la loro rilevabilità e per il fatto che la stima dell'efficacia di sedimentazione fornisce indirettamente un'indicazione, seppur rozza, della loro potenziale riduzione, dal momento che essi sono per lo più veicolati in forma sospesa.

Per la Laguna di Venezia il Piano Direttore mira alla riduzione del carico annuo delle sostanze nutritive a 3 mila tonn/anno per l'azoto ed a 300 tonn/anno per il fosforo, al fine di scongiurare fenomeni di eutrofizzazione generalizzati ed estesi su larga scala. Si otterrà anche una riduzione della concentrazione di sostanze tossiche nelle acque e nei sedimenti entro limiti che assicurino il consumo alimentare dei prodotti ittici della laguna; inoltre per quanto riguarda i corsi d'acqua del bacino scolante si prevede di raggiungere l'uso irriguo e la vita dei pesci. Per raggiungere questa serie di obiettivi il Piano Direttore dovrà operare almeno fino al 2013.

2.g)

Piano di Sviluppo Rurale del Veneto 2000 – 2006

Il Piano di Sviluppo Rurale del Veneto che dà attuazione al regolamento (CE) 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, è stato approvato dalla commissione UE con la decisione n. 2904 del 29 settembre 2000, successivamente con Decisione n.2966 del 14 agosto 2002, la Comunità Europea ha approvato la proposta di modifica e aggiornamento del Piano presentata dalla Regione Veneto. La Giunta regionale ha recepito la nuova versione del Piano con deliberazione del 2 agosto 2002 n. 2113.

Insieme con il DOCUP obiettivo 2 e il POR obiettivo 3, il Piano di Sviluppo Rurale rappresenta uno dei principali documenti programmatori della Regione nell'ambito delle iniziative comunitarie di Agenda 2000.

Anticipando i contenuti di una ormai matura revisione generale della normativa riguardante l'agricoltura e dell'assetto istituzionale regionale, il Piano di Sviluppo Rurale del Veneto si muove lungo le direttrici delineate nel documento Agenda 2000 per la nuova programmazione comunitaria per lo sviluppo rurale per il periodo 2000 – 2006.

In tale contesto, il Piano di Sviluppo Rurale del Veneto è teso, da un lato, a potenziare i fattori di successo delle produzioni agro-alimentari venete sui mercati comunitari ed extra-comunitari.

Dall'altro, tale strategia si completa con una politica a favore delle aree rurali, in grado di assicurarne lo sviluppo sostenibile, valorizzando il potenziale locale a partire innanzitutto dall'azienda agricola plurifunzionale, posta al centro di processi significativi di sviluppo.

L'obiettivo del consolidamento, della razionalizzazione e dello sviluppo delle attività rurali nel contesto economico, sociale e territoriale del Veneto, si concretizza nei tre assi prioritari nei quali è articolato il Piano:

1. Miglioramento della competitività e dell'efficienza del sistema agricolo e agroindustriale promuovendo l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo;
2. Sostegno integrato del territorio e delle comunità rurali, mediante azioni finalizzate alla valorizzazione della multifunzionalità dell'agricoltura e del ruolo delle foreste, nonché a miglioramento della qualità dei servizi all'economia e alla popolazione rurale;
3. Salvaguardia e tutela dell'ambiente, del paesaggio agrario e delle risorse naturali, ponendo freno ai processi di esodo dall'agricoltura e valorizzando l'agricoltura ecocompatibile.

Complessivamente il PSR Veneto ha una dotazione di 297,35 milioni di euro di risorse FEOGA, alle quali vanno aggiunti 369,30 milioni di euro di quota nazionale per complessivi 666,65 meuro di spesa pubblica. In previsione, tale massa finanziaria movimentata complessivamente 944,94 meuro di spesa complessiva.

Il terzo asse in particolare risponde all'obiettivo della salvaguardia dell'ambiente e della tutela e razionale utilizzazione delle risorse naturali nelle aree rurali. Il peso di questo asse è complessivamente rilevante, assorbendo 258,46 meuro, il 39% della spesa totale pubblica.

La misura di "Indennità compensativa", portata ai livelli massimi di contributo ammessi dalla normativa comunitaria, ha la funzione di evitare l'abbandono della montagna veneta e le conseguenti rotture del fragile equilibrio ambientale instauratosi nei secoli. La gestione della misura "Indennità compensativa" è delegata alle 19 Comunità montane venete.

Nel terzo asse, è collocata la misura "Agroambiente", che è la più rilevante dal punto di vista finanziario e si caratterizza per una articolata lettura dei rapporti tra agricoltura e ambiente uno scrupoloso vaglio delle azioni in relazione agli obiettivi di tutela ambientale, di salvaguardia delle risorse, di miglioramento complessivo della qualità del paesaggio e degli spazi naturali. Si è ritenuto inoltre necessario attivare la misura "Gestione delle risorse idriche in agricoltura", per la riconversione dei sistemi di irrigazione in funzione della conservazione delle riserve idriche superficiali e profonde.

In questo senso, l'avanzamento rispetto alla precedente programmazione è evidente, soprattutto rispetto al caotico sovrapporsi e all'inevitabile duplicazione di analisi, pianificazioni e strumenti di intervento. Un ulteriore vantaggio strategico consiste nell'aver potuto estendere, su tutto il territorio regionale, azioni e opportunità precedentemente riservate alle sole zone obiettivo 5b, stimolando la risposta di soggetti, comunità locali e realtà imprenditoriali prima non coinvolti.

Uno sforzo importante la Regione Veneto sta adoperando sul versante organizzativo e procedurale: si tratta in effetti di rivedere completamente l'assetto procedurale e finanziario del sistema di gestione amministrativa delle domande di aiuto, dalla fase di presentazione alla fase di erogazione.

2.h) Programmatore Comunitaria: Il Quadro Comunitario Di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Obiettivo 1 2000-2006

E' opportuno ricordare i criteri e le modalità previste dal QCS approvato in data 2.8.2000 per quanto riguarda l'ASSE I

#### Ciclo integrato delle acque

##### Linee di intervento :

1. Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici interambito o interregionali secondo gli indirizzi contenuti nell'art. 17 della Legge 36/94 attraverso opere di trasferimento, di interconnessione e di regolazione e stoccaggio ai fini di una migliore utilizzazione degli schemi esistenti e quindi di razionalizzare ed ottimizzare l'uso della risorsa. Interventi di adeguamento e completamento dei sistemi depurativi secondo gli obiettivi di tutela ambientale del D.lgs 152/99. Interventi di adeguamento e razionalizzazione delle reti di adduzione per scopi irrigui.
2. Azioni di supporto all'attuazione della legge Galli (n° 36/94), e attuazione dei Piani di Ambito finalizzata alla realizzazione di reti di collettamento e distribuzione dell'acqua e degli impianti di depurazione e sistemi di collettamento e reti fognarie volti al conseguimento del rispetto dei limiti fissati dal D.lgs 152/99.
3. Azione finalizzata alla realizzazione di interventi di controllo e monitoraggio perdite e riqualificazione delle reti oppure innovativi e/o sperimentali finalizzati al risparmio della risorsa.
4. Azioni di assistenza tecnica, monitoraggio e comunicazione finalizzate all'adeguamento tecnologico e gestionale, azioni di alta formazione per l'attuazione della legge n° 36/94 e del D.lgs 152/99; azioni di ricerca e sviluppo tecnologico per il miglioramento della qualità dei corpi idrici (cfr. il programma operativo nazionale "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione").

##### Criteri e indirizzi per l'attuazione



Il Ministero dei Lavori Pubblici e il Ministero dell'Ambiente, in quanto Amministrazioni di settore, dovranno garantire l'assistenza nella fase di programmazione degli interventi riguardanti il ciclo integrato dell'acqua e l'attuazione della legge n.36 del 1994 e del D.lgs 152/99. Al fine di dare un notevole impulso iniziale alla realizzazione degli interventi afferenti al ciclo integrato dell'acqua, si ritiene di poter suddividere il Programma in due fasi:

- La prima fase, che si esaurisce nel triennio 2000-2002, è dedicata principalmente al finanziamento degli interventi compresi negli Accordi di Programma Quadro relativi alle Intese Istituzionali di Programma (quando questi assicurano il rispetto delle priorità definite dal QCS e dalle esigenze di sostenibilità), nonché quelli riguardanti situazioni di dichiarata criticità ambientale, che abbiano già superato positivamente la verifica del perdurare della necessità di realizzazione e convenienza tecnico-economica (vedi di seguito). Già da questa fase è possibile incentivare il ricorso alla finanza di progetto, identificando i progetti per i quali è applicabile la normativa prevista nella legge n° 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.  
Per questa fase sarà utilizzata una quota di finanziamento pari al 30% degli importi globalmente previsti per tutte le misure afferenti al settore del ciclo integrato dell'acqua. L'utilizzazione dei fondi in questa fase è condizionata al recepimento della Legge Galli (nel caso di Legge non ancora vigente) e all'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali.
- La seconda fase, da sviluppare nel quadriennio 2003-2006, dovrà finanziare i Piani di Ambito territoriale affidati per l'attuazione e cofinanziati dai soggetti gestori o comunque approvati dalla costituita Autorità di ambito. Per questa seconda fase sarà utilizzata la restante quota del finanziamento di tutte le misure. Potranno essere comunque finanziati, in questa fase, tutte le linee di intervento previste secondo i criteri elencati nel prosieguo.  
Naturalmente, laddove potessero essere realizzati interventi riguardanti Ambiti Territoriali Ottimali costituiti (Linea d'intervento 2), sussistendo già nel corso della prima fase i requisiti richiesti per la seconda fase, la quota del finanziamento relativa alla prima fase potrà eccedere il 30% sopra menzionato.

#### *Requisiti prima fase 2000 - 2002*

Per la prima fase, i requisiti richiesti sono così individuati:

- Gli interventi proposti devono essere parte integrante o essere funzionali e coerenti ad almeno uno dei seguenti atti di programmazione: Accordo di Programma-Quadro di un'Intesa Istituzionale di Programma; Accordo di Programma ai sensi dell'art. 17 della Legge Galli; Piano stralcio o Piano di bacino o Piani di tutela delle acque (D.Lgs. 152/99). Gli interventi di cui sopra, ove l'Autorità d'Ambito o l'Autorità di Bacino siano già insediate, devono essere approvati anche da quest'ultime, (per quanto di loro competenza). Eventuali interventi che in ragione della loro tipologia non rientrano nei citati atti di programmazione, saranno ammissibili solo se approvati dalle Autorità d'Ambito o dalle Autorità di Bacino.
- L'intervento o il Programma di interventi devono essere coerenti con gli obiettivi di qualità ed uso della risorsa come definiti nel Piano di Bacino o Piano Stralcio e dal D.Lgs. 152/99. Gli interventi rientranti nella categoria 3 delle linee d'intervento ( controllo e monitoraggio perdite) e gli interventi sulla depurazione delle acque sono finanziati in questa fase soltanto se sono funzionali al raggiungimento o completamento degli obiettivi di un intervento del tipo 1.
- Progetto esecutivo.
- Per gli interventi rientranti nella categoria 3 (controllo e monitoraggio perdite) delle linee di intervento, è necessario predisporre piani/progetti di sperimentazione o trasferimento di tecnologie la cui realizzazione preveda necessariamente la partnership fra soggetto(i) utilizzatore(i) (gestori, ATO, consorzi irrigui, Regioni, ecc.) e soggetto(i) produttore(i) o detentore(i) del *know-how* tecnico-scientifico specifico (enti di ricerca, università, aziende del settore privato, ecc).
- Ciascun intervento o insieme di interventi proposti al finanziamento, di valore superiore ai 20 mld, sarà sottoposto, oltre alle normali procedure in materia di VIA, anche ad un'attenta analisi di fattibilità tecnico-economica che accerti non solo la sua attualità e sua giustificazione economica

sulla base delle possibili alternative progettuali esistenti, ma anche la capacità da parte dell'ente proponente di assicurarne il corretto esercizio (manutenzione, gestione, rinnovamento, ecc.). In particolare è necessario che sia valutato se l'intervento proposto è la migliore alternativa progettuale per rispondere ai fabbisogni dell'utenza. Dovrà essere inoltre presentata un'analisi finanziaria che giustifichi l'uso di finanza pubblica per il finanziamento del Programma o intervento in questione, proponendo un quadro di copertura dei costi di investimento ed operativi sulla base del livello attuale e previsto delle tariffe.

- Nel caso di interventi destinati (in tutto o in parte) ad uso irriguo della risorsa, è necessario che l'analisi suddetta dimostri che il valore aggiunto atteso della nuova (o rinnovata) produzione agricola vendibile ottenuta per mezzo dell'intervento giustifichi l'investimento. Ciò vale ad esempio – ma non solo - per interventi finalizzati a estensioni dell'attrezzaggio di aree irrigue. Accanto a criteri di redditività economico-finanziaria, saranno tuttavia presi in considerazione gli effetti sull'ambiente (sostenibilità dell'uso della risorsa), la qualità dei prodotti e la stabilità dell'occupazione. Tale verifica di ammissibilità andrà svolta in base alle risultanze dello studio sull'uso irriguo della risorsa idrica previsto dalla misura 3, sottoprogramma III, del programma operativo risorse idriche del QCS 1994-1999. Tale indagine è stata appositamente richiesta dalla Commissione europea al fine dell'ammissibilità degli interventi irrigui al cofinanziamento comunitario. Nel caso delle opere irrigue l'intervento del FEOGA sarà principalmente destinato al finanziamento: delle opere situate a valle delle grandi reti di captazione; degli impianti irrigui aziendali; delle opere di riconversione conseguentemente necessarie.

#### *Requisiti seconda fase 2003-2006*

Per la seconda fase, in aggiunta (o in sostituzione) a quelle individuate nella prima fase, sarà necessario che si attuino le seguenti condizioni:

- Costituzione dell'Autorità di Ambito.
- Effettuazione della ricognizione delle infrastrutture.
- Approvazione del Piano di Ambito.

Ai fini di assicurare la compatibilità delle proposte programmatiche e progettuali con il contesto socio-economico, con le caratteristiche del contesto territoriale ed assicurarne l'efficacia e efficienza, è necessario che gli interventi siano accompagnati da analisi che specificino l'impatto della realizzazione del progetto. Ai fini del miglioramento della produttività, economicità ed efficienza del settore e della qualità del servizio, tali analisi si debbono riferire ai principi fondamentali e ai criteri espressi nello schema generale della carta dei servizi approvato con DPCM del 29.04.1999. In questa fase è sufficiente, quale criterio di ammissibilità, la disponibilità del progetto definitivo.

Per gli interventi riguardanti la fognatura e la depurazione, fermo restando quanto detto ai punti precedenti, dovrebbe essere dimostrato che l'intervento proposto è la migliore alternativa progettuale, sotto il profilo tecnico, economico e gestionale, per rispondere non solo ai fabbisogni dell'utenza, ma anche agli obiettivi di disinquinamento dei corpi idrici recettori e al soddisfacimento dei limiti di qualità delle acque, secondo il D.lgs 152/99. In altre parole occorre in questo caso che l'analisi di fattibilità prenda in considerazione l'inserimento dell'intervento proposto nel sistema di raccolta e trattamento - anche quello esistente - delle acque reflue del bacino idrografico interessato e, tenendo conto del contesto ambientale e di uso del territorio, indirizzi gli investimenti verso le soluzioni più adeguate sia dal punto di vista del sistema (raccolta/depurazione/scarico e/o riuso) sia delle tecnologie depurative.

Anche per gli interventi proposti nella seconda fase sarà necessario presentare una giustificazione del ruolo del contributo pubblico rispetto al Piano di finanziamento per coprire i costi di investimento e operativi dell'intervento proposto o relativamente all'intero Piano di investimenti. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla quota di copertura dei costi da tariffa e all'assicurazione dei relativi flussi finanziari.

2.i) Programmazione Comunitaria: Il DOCUP Obiettivo 2 2000-2006

Il DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006 della Regione Veneto - approvato dalla Unione Europea, ha prevista l'Azione 4.1.b "Infrastrutture Ambientali" che prevede:

Azione b)

Gestione delle acque

L'obiettivo è la realizzazione e l'adeguamento delle necessarie infrastrutture per la gestione delle acque laddove queste risultassero insufficienti od obsolete, per renderle congruenti con le previsioni di sviluppo di comprensori industriali/artigianali specializzati e di particolare impatto o delle aree a vocazione turistica.

Inoltre a livello di bacino idrografico potranno essere realizzate anche le infrastrutture necessarie a risolvere la grave conflittualità a cui attualmente spesso si assiste tra gli utilizzatori della risorsa idrica a scopo idropotabile ed irriguo, da un lato, ed a scopo non solo produttivo, ma anche a scopo turistico-naturalistico, dall'altro.

La fornitura di acque di buona qualità, legata a precise esigenze di sviluppo quali il potenziamento dell'offerta, in alcune aree particolarmente carenti dal punto di vista dotazionale per fini agronomici ovvero di aree aventi un buon potenziale per un turismo sostenibile e consapevole, rappresenta un'esigenza primaria, cui si potrà sopperire mediante il completamento/rafforzamento delle reti oppure con accorgimenti finalizzati al riutilizzo/risparmio della risorsa.

Ciò consentirà la salvaguardia e la corretta gestione delle risorse idriche e la protezione e la ricarica delle falde, perseguendo il miglioramento dell'ecosistema idrico interno alla regione e dell'alto Adriatico e il raggiungimento di un elevato grado di protezione e risparmio delle risorse idriche.

Inoltre tali azioni consentiranno di prevenire fenomeni di siccità, abbandono del territorio e desertificazione (Deliberazione C.I.P.E 21.12.1999) che possono essere indotti da una cattiva gestione del territorio e delle risorse idriche oltre che dalle variazioni climatiche a cui attualmente si assiste anche nella regione Veneto.

Requisito per la realizzazione di interventi del "ciclo integrato dell'acqua" è l'esistenza dei Piani d'Ambito (Legge Galli) e la loro conformità con le previsioni dei suddetti Piani.

Nelle more dell'approvazione dei Piani d'Ambito, in una prima fase, che si esaurisce il 31.12.2003, potranno essere finanziati interventi che siano parte integrante, funzionali o coerenti ad almeno uno dei seguenti atti di programmazione: Accordo di Programma-Quadro di un'Intesa Istituzionale di Programma; Accordo di Programma ai sensi dell'art. 17 della Legge Galli; Piano stralcio o Piano di bacino o Piani di tutela delle acque (D.Lgs. 152/99). Eventuali interventi che in ragione della loro tipologia non rientrano nei citati atti di programmazione, saranno ammissibili solo se approvati dalle Autorità d'Ambito o dalle Autorità di Bacino.

Durante questa prima fase, sarà utilizzata una quota di finanziamento pari al 30% degli importi globalmente previsti per il settore delle risorse idriche. Dopo il 31.12.2003 requisito per l'accesso al restante 70% delle risorse è l'esistenza di Piani d'Ambito ai quali gli interventi oggetto di finanziamento dovranno ricondursi.

Per quanto riguarda nello specifico le infrastrutture fognario-depurative, i progetti devono essere conformi con le previsioni delle direttive 91/271/CEE e 91/676/CEE (D.Lgs. 152/99).

Tra l'altro (v. Complemento di Programmazione Settembre 2001), "qualora i Piani di Ambito Territoriale non fossero ancora approvati o addirittura l'Autorità di Ambito non ancora insediata, in una prima fase, che si esaurisce nel triennio 2000 - 2002, potranno essere finanziati interventi che siano parte integrante, funzionali o coerenti ad almeno uno dei seguenti atti di programmazione: *Accordo di Programma Quadro di una Intesa Istituzionale di Programma*; Accordo di Programma ai sensi dell'art. 17 della Legge Galli; Piano stralcio o Piano di Bacino o Piani di Tutela delle Acque (D.Lgs. 152/99). Eventuali interventi che in ragione della loro tipologia non rientrano nei citati atti di programmazione, saranno ammissibili solo se approvati dalle Autorità di Ambito o dalle Autorità di Bacino".

3) QUADRO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO STIMATO PER INTERVENTI PRIORITARI DI “TUTELA DELLE ACQUE E DELLA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE” NEL VENETO

Oltre a quanto finanziato con il presente APQ, è definibile un fabbisogno finanziario ulteriore, desumibile da un complesso di interventi prioritari nel settore della “Tutela delle acque e della gestione integrata delle risorse. Qui di seguito si descrive e/o si riporta pertanto il fabbisogno finanziario complessivo che comprende anche quanto riportato nel Accordo.

Grandi opere di approvvigionamento idrico

Con deliberazione n. 1688 del 16.6.2000 la Giunta Regionale ha approvato il Modello strutturale degli acquedotti del Veneto, di cui all’art. 14 della L.R. 27.3.1998, n. 5, di attuazione della L. 5.1.1994, n. 36, relativamente all’istituzione del servizio idrico integrato ed all’individuazione degli ambiti territoriali ottimali.

Tale Modello individua gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell’intero territorio regionale, nonché i criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde.

Le Autorità d’Ambito, nella definizione dei programmi pluriennali di intervento previsti all’art. 13 della L.R. 5/1998, si dovranno adeguare alle indicazioni riportate nel Modello strutturale.

Il Modello strutturale è suddiviso nello Schema del Veneto Centrale, del quale la Regione ha predisposto il progetto preliminare del costo stimato di 500 milioni di euro, del segmento del Garda e del segmento Pedemontano, con costi stimati in 250 milioni di euro ciascuno, per complessivi 1.000 milioni di euro.

Per lo Schema acquedottistico del Veneto Centrale è stata predisposta un’analisi di fattibilità tecnica ed economica che prevede l’interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde del medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell’Adige e del Po in un unico schema che massimizzi l’utilizzo delle acque di falda pedemontana, di produzione più economica e di migliore qualità.

Il Piano Direttore per la laguna di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 1° marzo 2000, n. 24, in merito alla razionalizzazione dei prelievi per uso acquedottistico, ritiene necessaria la realizzazione di un “sistema di interconnessione acquedottistica fra le grandi aree di produzione idrica del Veneto finalizzata a ridurre gli attingimenti di punta e a riequilibrare, anche in modo articolato nel tempo, i prelievi nel loro complesso”; in questo modo si garantisce una maggiore portata idrica e si favoriscono quindi i processi di autodepurazione naturale dei corsi d’acqua del bacino lagunare.

In particolare il suddetto Modello strutturale riporta all’interno del bacino scolante la previsione di collegamenti tra i nodi acquedottistici di Venezia-Mestre, Padova, Arzergrande, Cavarzere e Chioggia.

Tramite la Società Delta Po S.p.A., secondo quanto disposto dalla DGR 2332 del 14.9.2001, la Regione realizzerà uno stralcio dello Schema del Veneto Centrale per un importo di interventi previsto in circa 340 milioni di euro.

In sintesi, pertanto, gli interventi urgenti per la realizzazione di “grandi opere di approvvigionamento idrico”, riportati nell’elenco sottostante, esprimono un fabbisogno complessivo stimato per il Veneto pari a quello indicato nella tabella sottostante.

Elenco - Interventi urgenti per grandi opere per sistemi idrici  
**MODELLO STRUTTURALE - DEGLI ACQUEDOTTI DEL VENETO**

Acquedotto	costo (Meuro)
Schema del Veneto centrale	500
Segmento del Garda	250
Segmento pedemontano	250
totale	1000

Grandi opere di approvvigionamento idrico		
Fabbisogno complessivo		€ 1.000.000.000
Risorse subordinate a specifici adempimenti	Regione Veneto	€ 250.000.000
	Attuazione S.I.I.	€ 250.000.000
Risorse da individuare		€ 500.000.000

Interventi urgenti di approvvigionamento idrico in agricoltura

Anche per quanto attiene l’approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell’irrigazione, la Regione del Veneto ha individuato un programma di opere complessivo, contenente interventi aventi priorità diverse, riportati nell’elenco sottostante.

Interventi urgenti per la realizzazione del Programma Nazionale per l'Approvvigionamento Idrico in Agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione

Priorità	Consorzio di bonifica	Descrizione lavori	Importo (in lire)
1^	ADIGE GARDA	Ripristino e ammodernamento di opere irrigue primarie	12.000.000.000
1^	EUGANEO	Ristrutturazione zona centrale comprensorio - 2° lotto	7.000.000.000
1^	POLESINE CANALBIANCO	ADIGE Riordino irriguo ed idraulico bacino Valdentro	25.000.000.000
			44.000.000.000
			€ 22.724.100,00

Priorità	Consorzio di bonifica	Descrizione lavori	Importo (in lire)
2^	AGRO VERONESE TARTARO TIONE	Ripristino canale adduttore principale	5.000.000.000
2^	DELTA PO ADIGE	Potenziamento impianti idrovori	4.250.000.000
2^	RIVIERA BERICA	Adduzione sistemazione primaria - 1° stralcio	2.100.000.000
2^	VALLI GRANDI MEDIO VERONESE	E Completamento canali adduttori irrigui da Adige	12.600.000.000
			23.950.000.000
			€ 12.369.140,00

Consorzio di bonifica	Descrizione lavori	Importo progetto
ADIGE GARDA	Trasformazione da scorrimento ad aspersione nelle zone servite dagli impianti di Campara e Palazzolo. 1° stralcio - Campara	€ 4.500.000,00
	Trasformazione da scorrimento ad aspersione nelle zone servite dagli impianti di Campara e Palazzolo 2° stralcio - Palazzolo	€ 5.500.000,00
	Progetto ripristino adduttori primari	€ 3.000.000,00
AGRO VERONESE TARTARO TIONE	Sistemazione canale principale e adduttore di Sommacampagna. 1° lotto canale principale	€ 4.900.000,00
	Sistemazione canale principale e adduttore di Sommacampagna. 2° lotto canale adduttore	€ 5.100.000,00
BASSO PIAVE	Bacino Brian - ristrutturazione irrigazione primaria	€ 2.324.056,00
DESTRA PIAVE	Riduzione prelievo irriguo dal fiume Piave: conversione impianto "Nervesa-Spresiano" da scorrimento a pluvirrigazione.	€ 8.000.000,00
II° grado LESSINIO EUGANEO BERICO	Lavori di ripristino del tratto iniziale del canale Adige Guà	€ 3.815.000,00
PEDEMONTANO SINISTRA PIAVE	Impianto pluvirriguo "Bolda" finalizzato alla riduzione delle acque derivate a fini irrigui dal fiume Piave.	€ 10.200.000,00
POLESINE CANALBIANCO	ADIGE Costruzione di un sistema irriguo integrato nel bacino San Pietro di Cavarzere a servizio di un'area di 4000 ettari ad elevata vocazione orticola.	€ 7.500.000,00
	Ripristino dell'ex alveo abbandonato del canale Adigetto da	

Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione del Veneto  
*Accordo di Programma Quadro Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche*

	Grignella a Punta Stramazzo per la creazione di un serbatoio irriguo nei comuni di Adria, Cavarzere e Loreo	€ 4.500.000,00
ZERPANO ADIGE GUA'	Adeguamento del sistema irriguo esistente in destra e sinistra del torrente Alpone, ai fini della razionalizzazione della risorsa idrica proveniente dal bacino dell'Adige.	€ 7.500.000,00
		€ 66.839.056,00

Consorzio di bonifica	Descrizione lavori	Importo progetto
BACCHIGLIONE BRENTA	Opere di estensione del collegamento del canale L.E.B. all'area termale	€ 5.500.000,00
DELTA PO ADIGE	Progetto per il completamento dei lavori di adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell'acqua irrigua, nonché della rete idraulica connessa, per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale	€ 12.900.000,00
2° LESSINIO EUGANEO BERICO (L.E.B.)	Lavori di costruzione di un sostegno a fini irrigui sul fiume Guà Frassine, in località Caselle di Noventa Vicentina	€ 3.615.198,29
		€ 22.015.198,29

Pertanto, fermo restando che il presente APQ finanzia gli interventi dotati di risorse quali indicati nel relativo elenco allegato all'accordo, il fabbisogno complessivo programmatico per interventi urgenti di "approvvigionamento idrico in agricoltura e di sviluppo dell'irrigazione", è così complessivamente individuato:

Interventi urgenti per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione		
Fabbisogno complessivo		€ 123.947.494,29
Risorse immediatamente disponibili	Ministero per le Politiche Agricole e Forestali	€ 35.093.240,00
Risorse da individuare		€ 88.854.254,29

**Comparto Idropotabile**

Per quanto attiene agli altri interventi del comparto idropotabile, il quadro del fabbisogno complessivo e l'elenco degli interventi urgenti per l'approvvigionamento idropotabile sono i medesimi riportati e richiamati nell'APQ.

Approvvigionamento idropotabile (vedi elenco interventi Allegato A del presente APQ)		
Tipologia	Fonte	Importo in €
Fabbisogno complessivo		22.792.482,35
Risorse immediatamente disponibili	"aree depresse" finalizzate all'Intesa I.P. Del. CIPE n. 142/99, 84/2000, 138/2000, Dgr 4055/2000 e 3553/2001	14.617.279,53
	Del. CIPE 36/2002, CR 85	3.000.000,00
	Fondi DOCUP misura 4.1 azione b dgr 3842/2001 e 932/2002	2.246.587,51
Risorse subordinate a specifici adempimenti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 144, comma 17 Dgr 2017/2002	2.928.615,31
	Maggiorazione tariffa del servizio di approvvigionamento idrico (delibere CIPE n. 52 del 04 aprile 2001 e n. 93 del 15.11.01)	0

COMPARTO FOGNARIO – DEPURATIVO

Valori in Euro

Corpi idrici superficiali e sotterranei (vedi elenco interventi Allegato B del presente APQ)		
Tipologia	Fonte	Importo in €
Fabbisogno complessivo		1.296.391.653,17
Risorse immediatamente disponibili	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 e legge 448/2001	19.082.196,70
	"Aree depresse" finalizzate all'Intesa I.P. Del. CIPE n. 142/99, 84/2000, 138/2000, Dgr 4055/200 e 3553/2001	16.368.068,48
	Del. CIPE 36/2002, CR 85	7.000.000,00
	Fondi DOCUP misura 4.1 azione b Dgr 3842/2001 e 932/2002	6.253.569,20
Risorse subordinate a specifici adempimenti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 144, comma 17, Dgr 2017/02	8.500.000,00
	Maggiorazione tariffa del servizio di fognatura e depurazione (delibere CIPE n. 52 del 04 aprile 2001 e n. 93 del 15.11.01)	357.000.000,00
Risorse a carico del S.I.I.	Attuazione del Servizio Idrico Integrato - S.I.I.	882.187.818,79

Valori in Euro

Corpi idrici pregiati (vedi elenco interventi Allegato C del presente APQ)		
Tipologia	Fonte	Importo
Fabbisogno complessivo		29.938.988,36
Risorse immediatamente disponibili	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 e Legge 448/2001	4.500.000,00
	Fondi DOCUP misura 4.1 azione b dgr 3842/2001 e 932/2002	438.988,36
Risorse subordinate a specifici adempimenti	Maggiorazione tariffa del servizio di fognature e depurazione (delibere CIPE n. 52 del 04 aprile 2001 e n. 93 del 15.11.01)	25.000.000,00

Nella Regione Veneto esiste un importante sistema di depurazione industriale relativo al trattamento dei reflui conciarci negli impianti di Arzignano e Montebello Vicentino, in provincia di Vicenza.

La portata destinabile al riuso viene stimata nell'ordine di 50.000 m<sup>3</sup>/giorno, per un volume annuo di circa 18 milioni di m<sup>3</sup>/a.

Importi in Euro

Riutilizzo acque reflue depurate (vedi elenco Allegato D del presente APQ)		
Tipologia	Fonte	Importo
Fabbisogno complessivo		6.468.452,28
Risorse subordinate a specifici adempimenti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 109 comma 1	6.468.452,28

Eliminazione sostanze pericolose (vedi elenco Allegato E del presente APQ)		
Tipologia	Fonte	Importo
Fabbisogno complessivo		6.468.452,28
Risorse subordinate a specifici adempimenti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Legge 388/2000 – Art. 109	6.468.452,28

Interventi di monitoraggio e pianificazione		
Fabbisogno complessivo		€ 8.594.962,38
Risorse immediatamente disponibili	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio D.L.vo 152/99 (annualità 2001-2002)	€ 977.136,45
	Regione Veneto – DGR 958/98	€ 5.850.000,00
Risorse subordinate a specifici adempimenti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio D.L.vo 152/99 (annualità 2003-2004)	€ 1.184.407,82
Risorse da individuare		€ 583.418,11

Il fabbisogno finanziario complessivo, da un punto di vista programmatico, è, pertanto quello riportato nella tabella sottostante, al quale corrispondono le risorse attivate per settore di intervento dal presente Accordo riportate nella Tabella 9 dell'art. 17 dello stesso.

SETTORE	IMPORTO
Interventi urgenti per l'approvvigionamento idropotabile	22.792.482,35
Interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei	1.296.391.653,17
Interventi urgenti finalizzati al ripristino e alla tutela dei corpi idrici pregiati	29.938.988,36
Interventi urgenti per il riutilizzo delle acque reflue depurate	6.468.452,28
Interventi urgenti finalizzati alla riduzione e eliminazione degli scarichi di sostanze pericolose	6.468.452,28
Interventi di monitoraggio	8.594.962,38
Interventi urgenti per la realizzazione di grandi opere di approvvigionamento idrico	1.000.000.000,00
Interventi urgenti per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione	123.947.494,29
<b>TOTALE</b>	<b>2.494.602.485,11</b>

Tra le risorse subordinate a specifici adempimenti vengono riportati i finanziamenti che potranno essere reperiti applicando la maggiorazione tariffaria, consentita dalle deliberazioni CIPE n. 52 del 04.4.2001 e n. 93 del 15.11.2001, riferita agli interventi ammessi a finanziamento dal presente APQ n. 2.  
 Le rimanenti risorse da individuare verranno definite dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato, una volta approvati i Piani d'ambito e i Programmi pluriennali d'intervento da parte degli A.T.O.



## 4) L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"

### 4.1 QUADRO VINCOLI NORMATIVI

La ricognizione ex art. 141 L.388/2000 ed i Programmi di interventi a stralcio posti a disposizione dalla Regione Veneto - consentono di conoscere per ciascun ATO il quadro degli interventi di adeguamento da effettuare in ogni agglomerato come richiesto dalla normativa comunitaria, sintetizzato nell'allegato Piano di Sintesi.

Dall'esame di tali tabelle emerge che i più rilevanti interventi di carattere locale nel comparto fognario-depurativo, previsti dai piani stralcio ex l. 388/2000, art.141, comma 4 riguardano gli interventi il cui termine è già scaduto al 31.12.2000, (interventi per agglomerati superiori a 15000 AE o a 10.000 AE se in aree sensibili).

Il D.Leg.vo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni ha recepito la direttiva 91/271/ CEE che impone nel trattamento delle acque reflue, una serie di obblighi scaglionati nel tempo che è utile ricordare:

entro il 31 Dicembre 1993

individuazione, reidentificazione delle aree sensibili e disciplina degli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con oltre 10.000 a.e. e recapitati in aree sensibili.

Entro il 31 Dicembre 1998

sottoporre le acque reflue, provenienti da agglomerati con oltre 10.000 a.e che confluiscono in reti fognarie, ad un *trattamento terziario* prima dello scarico nelle aree sensibili tale da rispettare oltre i limiti di cui alla tab, all 1, anche quelli della Tab 2 della direttiva comunitaria.

Entro 31 Dicembre 2000

- ❖ realizzazione della *rete fognaria* per gli agglomerati con numero di abitanti equivalenti superiori a 15.000 a.e.
- ❖ sottoporre gli scarichi delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati con oltre 15.000 a.e. che confluiscono in reti fognarie, prima dello scarico, ad un *trattamento secondario o equivalente* tale da rispettare i limiti di cui alla tab.1,all 1 della Direttiva

Entro 31 Dicembre 2005

- ❖ realizzazione di *rete fognaria* per gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti compreso tra 2000 e 15.000 a.e.
- ❖ *adeguamento scarichi* provenienti da agglomerati con a.e tra 10.000 e 15.000 a.e.
- ❖ sottoporre a trattamento secondario gli *scarichi* recapitati in *acque dolci ed estuari* provenienti da agglomerati con numero di a.e. compreso tra 2000 e 10.000
- ❖ adeguamento scarichi recapitati in *acque costiere* provenienti da agglomerati con numero di abitanti equivalenti compreso tra 10.000 e 15.000 a.e.

*Peraltro si ricorda quanto previsto dal punto 4 della Delibera CIPE 84/2000 in materia di Indirizzi per l'utilizzo delle Risorse previste per le infrastrutture, che di seguito si riporta*

*Indirizzi:*

#### 4. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE INRASTRUTTURE CON LA DELIBERA 14/2000

4.1 Intervenuta stipula di intesa istituzionale di programma

1. Le risorse sono attribuite alle intese istituzionali di programma, nel contesto delle quali le risorse stesse vengono finalizzate nell'ambito di accordi quadro tra le singole Regioni e le Amministrazioni centrali, secondo criteri di selezione degli interventi

coerenti con quelli definiti per la programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 ed attuati in sede di Comitato di gestione.

Nell'ipotesi di risorse destinate al finanziamento - totale o parziale - degli interventi infrastrutturali dei patti territoriali, al fine di rendere più aderenti alle necessità operative degli insediamenti produttivi i meccanismi di selezione, entro sessanta giorni dall'approvazione della graduatoria la Regione interessata, con delibera di Giunta, indica le opere che intende finanziare e l'importo relativo; l'adozione della delibera è condizione necessaria e sufficiente per il trasferimento delle risorse, che avverrà sulla base delle disponibilità di cassa. Le infrastrutture così finanziate sono ricomprese nel sistema di monitoraggio delle intese.

2. In particolare le suddette risorse, in conformità ai contenuti della più volte menzionata delibera in data 15 febbraio 2000, n. 14/2000, sono finalizzate prioritariamente a interventi infrastrutturali ricompresi nei due assi della mobilità, da un lato, e del ciclo integrato dell'acqua e del riassetto idrogeologico, dall'altro.

*omissis*

L'altro asse considerato comprende "il ciclo integrato dell'acqua e riassetto idrogeologico", ivi inclusi l'uso irriguo ed il recupero di sicurezza da rischio idrogeologico: in tale ambito, le risorse saranno destinate con priorità ad interventi funzionali al recepimento di obblighi comunitari previsti da direttive il cui termine di attuazione sia già scaduto o scada entro il 2000 e, sotto il profilo territoriale, preferibilmente ad interventi riconducibili a settori per i quali la Regione interessata abbia chiesto la dichiarazione dello stato di emergenza, fermo restando il principio generale che l'onere di copertura di provvedimenti intesi a fronteggiare situazioni di rischio o di emergenza è da considerare un'anticipazione sulle quote spettanti alla regione per lo specifico settore di intervento.

4.1.3 La programmazione delle risorse di cui al presente punto è da improntare avendo a riferimento le seguenti linee di indirizzo:

- le Regioni ed in particolare quelle del Centro-Nord, destinatarie di finanziamenti di meno elevata entità, programmano l'utilizzo delle risorse in una logica di proiezione pluriennale, in modo da creare le condizioni per uno stabile sviluppo anche nel medio-lungo periodo;
- una quota non superiore al 3% può essere riservata agli studi di fattibilità che abbiano un importo minimo di norma allineato alla soglia comunitaria e comunque non inferiore a 200 milioni (0,103 milioni di euro), e concernano iniziative infrastrutturali di particolare interesse per la Regione considerata, individuate in base a criteri legati alla programmazione regionale e alla effettiva sostenibilità territoriale: i criteri per la selezione degli studi di fattibilità da ammettere a finanziamento sono stabiliti dal Comitato di gestione dell'intesa, opportunamente integrato da rappresentanti delle Amministrazioni centrali non presenti nel Comitato stesso e che sottoscrivano accordi di programma quadro, fermo restando che in tal caso deve essere comunque mantenuta pariteticità di rappresentanza con la Regione interessata. Sulla base di un utilizzo sinergico delle risorse di cui alla presente delibera e delle risorse ordinarie destinate allo scopo, tra tali iniziative sono ricompresi i programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile: per il disegno delle proposte le Amministrazioni potranno avvalersi dell'Unità di valutazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- altra percentuale, non superiore al 30%, può essere riservata agli interventi di completamento;
- verranno fissati i termini per la realizzazione degli interventi e degli studi di fattibilità da finanziare a carico delle risorse di cui trattasi, nonché le modalità di sostituzione di opere e studi non avviati o riavviati entro detti termini e/o non completati entro le scadenze concordate.

4.1.4 Sono fatte salve eventuali finalizzazioni delle risorse di cui al presente punto che siano state già effettuate nell'ambito delle intese istituzionali di programma in relazione alle indicazioni di riparto formulate nella delibera n. 14/2000.

4.2. Mancata stipula intesa istituzionale di programma

Le Regioni e Province Autonome, che alla data di pubblicazione della presente deliberazione non abbiano ancora stipulato con il Governo l'intesa istituzionale di programma, provvederanno: entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale ad individuare, con delibera di Giunta ed anche in relazione alle indicazioni sugli assi prioritari di cui al punto 4.1.2, i settori ai quali riferire gli accordi di programma quadro attuativi dell'intesa istituzionale di programma da stipulare; entro novanta giorni dalla suddetta data di pubblicazione ad individuare, con delibera di Giunta, nell'ambito dei settori così determinati, gli interventi che saranno inseriti nei predetti accordi di programma quadro da stipulare con le Amministrazioni centrali e gli altri soggetti interessati; entro il 31 marzo 2001 a stipulare l'intesa istituzionale: in caso di mancata stipula entro il termine indicato, le risorse eventualmente ancora disponibili, non incluse negli accordi di programma di cui sopra, saranno destinate da questo Comitato ad altre finalità e le Regioni e le Province Autonome interessate non parteciperanno al riparto delle ulteriori risorse per le aree depresse recate dalle leggi finanziarie relative alle annualità successive.

#### 4.2 OBIETTIVO GENERALE, "OBIETTIVI SPECIFICI" E QUADRO STRATEGICO ED OPERATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

L'APQ dunque si propone di programmare in maniera coordinata in un unico documento, sia parte delle risorse "aree depresse deliberate dal CIPE e destinate al settore dalla, sia le risorse destinate dall'IIP all'APQ n. 2, sia le risorse previste dall'azione 4.1.b del DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006 con riferimento al triennio 2000 - 2003 (non più del 30% delle risorse per l'azione).

Come è noto, il CIPE (84/2000, 138/2000) ha ribadito, tra l'altro, che le risorse aree depresse devono essere finalizzate" secondo criteri di selezione degli interventi coerenti con quelli definiti per la programmazione dei fondi comunitari 2000 - 2006", inoltre le risorse sono "destinate con priorità ad interventi funzionali al recepimento di obblighi comunitari previsti nelle direttive il cui termine di attuazione sia già scaduto o scada entro il 2000".

Da questi diversi strumenti di programmazione e tenuto conto di quelli derivanti dall'art. 2 comma 103 della L. 662/96 che definisce gli elementi costitutivi degli APQ emergono una serie di vincoli generali a cui l'APQ è stato conformato, tenuto anche conto del quadro programmatico del complessivo quadro programmatico definito al punto 3)

Programmando con un unico APQ gli interventi infrastrutturali riguardanti il ciclo integrato dell'acqua, secondo la filosofia della Legge 36/94 e dei futuri Piani di Ambito, si sono, anche in relazione alla possibile utilizzazione delle fonti di finanziamento disponibili e relativi vincoli, tre segmenti del ciclo per i quali vengono delineate linee strategiche riconducibili ad una strategia unitaria del ciclo integrato dell'acqua:

1. Risorse idriche
2. Collettamento e depurazione

*a. Situazione emergente dalle ricognizioni negli ATO.*

*a.1 Per il comparto risorse idriche:*

La Regione Veneto al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla L. 05.05.1994, n° 36 ha approvato la Legge regionale 27 marzo 1998, n° 5, relativa all'istituzione del servizio idrico integrato ed all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali.

La Legge regionale 5/98 prevede una serie di attività e di adempimenti per la riorganizzazione della gestione integrata del ciclo dell'acqua, comprendente i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

In particolare l'art. 13 prevede che gli enti locali partecipanti all'ambito, o in via sostitutiva l'Autorità d'ambito se gli enti locali non hanno ottemperato entro sessanta giorni dalla costituzione dell'Autorità medesima, effettuino la ricognizione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione esistenti al fine di predisporre il programma pluriennale degli interventi.

Con deliberazione n. 1223 del 28.03.2000 la Giunta regionale ha definito le modalità di attuazione del programma di attività ed interventi in materia di risorse idriche previste dall'art. 18 co 3 della legge 05.01.1994, n° 36, recante disposizioni in materia di risorse idriche stabilite con DD. G.R. n° 3358 e n° 3359 del 28.09.1999, relativamente alle annualità 1994-95-96-97.

Tale provvedimento prevede la somma complessiva di L. 1.555.000.000. (pari a 803.090,48 €) al fine di finanziare le attività di ricognizione delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e depurative e di programmazione delle stesse con particolare riferimento al modello strutturale degli acquedotti del veneto che è stato approvato con D.GR. n. 1688 del 16.06.2000.

La citata attività di ricognizione e di programmazione verrà svolta dagli Ambiti territoriali ottimali A.T.O. del servizio idrico integrato, di cui alla L.R. 27.03.1998, n° 5, per i già richiamati richiamati importi complessivi finanziari di £ 1.555.000.000 (pari a 803.090,48 €)

Pertanto gli Obiettivi specifici sono così riassumibili:

*OS 1. "Garantire disponibilità idriche adeguate (qualità, quantità, costi) per la popolazione civile e le attività produttive, in accordo con le priorità definite dalla politica comunitaria in materia di acque, creando le condizioni per aumentare l'efficienza di acquedotti, fognature e depuratori, in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di economicità di gestione; favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo dei meccanismi di mercato; dare compiuta applicazione alla legge 36/94 e ad al D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni.*

*OS 2. "Migliorare le condizioni di fornitura delle infrastrutture incoraggiando il risparmio, risanamento e riuso della risorsa idrica, introducendo e sviluppando tecnologie appropriate e migliorando le tecniche di gestione nel settore. Promuovere la tutela ed il risanamento delle acque marine e salmastre".*

#### 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nell'APQ sono delineate quattro linee strategiche principali.

*4.3.1) Azioni per il raggiungimento degli obiettivi in materia di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei*

a) Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, anche avvalendosi delle Istituzioni scientifiche dello Stato

- definisce gli obiettivi minimi di qualità delle acque e dei sedimenti dei corpi idrici superficiali che consentono tutti gli usi legittimi degli stessi con particolare riferimento alle sostanze individuate in sede comunitaria quali sostanze pericolose e pericolose prioritarie;
- definisce i metodi analitici per il rilevamento e la quantificazione degli inquinanti nelle matrici di cui alla precedente alinea nonché i metodi per la rilevazione e la valutazione della qualità degli elementi biologici e di quelli morfologici dei corpi idrici ed i metodi per la

valutazione degli effetti provocati sulle comunità biotiche degli ecosistemi dalla presenza di sostanze chimiche pericolose, persistenti e bioaccumulabili;

- fornisce supporto scientifico alle strutture tecniche della Regione Veneto per le attività di rilevamento di cui agli articoli 42 e 43 del decreto legislativo 152/99 e successive modifiche ed integrazioni propedeutiche alla redazione dei piani di tutela di cui all'articolo 44 del medesimo decreto;
- concorre alla copertura finanziaria delle attività di cui alla precedente linea poste in essere dalla Regione Veneto attraverso il riparto, ulteriore rispetto a quello già effettuato nell'anno 2000, delle risorse di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio GAB/DEC/089/2001 del 3 maggio 2001;

b) la Regione Veneto:

- assicura le rilevazioni di cui agli articoli 42 e 43 del decreto legislativo 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare la stima dell'inquinamento da fonti puntuali realizzando il catasto degli scarichi avvalendosi delle strutture allo scopo deputate e di strutture certificate di supporto;
- definisce gli specifici obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali tenendo conto di quelli minimi fissati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- determina i carichi massimi ammissibili dei corpi idrici compatibili con gli obiettivi di qualità di cui alla precedente alinea;
- fissa i limiti agli scarichi compatibili con i suddetti carichi massimi ammissibili, privilegiando comunque l'eliminazione degli stessi attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- individua gli interventi atti a ripristinare nei corpi idrici superficiali il minimo deflusso vitale;
- individua gli interventi prioritari di risanamento e rinaturalizzazione dei corpi idrici superficiali necessari al conseguimento dei predetti obiettivi di qualità;
- individua le misure necessarie per il contenimento dell'inquinamento diffuso incentivando in particolare l'adozione delle buone pratiche agricole e di pratiche di zootecnia a basso impatto ambientale;
- individua le misure di salvaguardia della falda con particolare riferimento alla riduzione dei prelievi e dei consumi idrici;
- individua gli interventi atti a ridurre il rischio di contaminazione delle falde connessi con siti inquinati, discariche abusive, abuso di pesticidi e fertilizzanti, perdite nella rete fognante;
- destina le risorse derivanti dalla applicazione dei canoni di derivazione, al ripristino ed alla

tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei;

- concorre con le risorse regionali alla copertura finanziaria delle attività di cui alle precedenti linee;

#### *4.3.2 Azioni per l'attuazione del servizio idrico integrato*

a) Il Ministero dell'ambiente:

- promuove ogni azione volta a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'attuazione del servizio idrico integrato;
- definisce gli obiettivi minimi di qualità ambientale e di tutela del consumatore del servizio idrico integrato, i criteri di erogazione dello stesso, i criteri e le condizioni della gara di concessione relativamente a requisiti di ammissione, termini temporali, contenuti minimi del bando di gara, criteri e modalità di selezione dei concorrenti, contenuti delle proposte, criteri di selezione qualitativa delle stesse, criteri e modalità di aggiudicazione;
- definisce le necessarie modifiche del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa;
- concorre alla copertura finanziaria degli interventi individuati nell'ambito delle gare espletate ai fini della scelta del soggetto gestore del servizio idrico integrato, non coperti dalle risorse attivate attraverso il meccanismo della finanza di progetto, destinando a tal fine le risorse del bilancio del Ministero assegnate al Servizio Tutela Acque Interne;
- concorre al finanziamento degli interventi di adeguamento ed affinamento depurativo necessari per l'ottenimento di acque reflue idonee al riutilizzo e conseguire l'azzeramento degli scarichi in corpi idrici superficiali;

b) la Regione Veneto

- vigila affinché sia portata a compimento la costituzione dell'Organismo operativo degli A.T.O., in una logica che consenta, al termine dei processi di trasformazione, alla Regione di poter disporre di strutture che svolgano complessivamente attività di realizzazione e gestione dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione per le varie finalità civili, agricole e industriali delle acque, nonché il sistema di restituzione delle acque usate;
- recepisce nell'ordinamento regionale le modifiche ed integrazioni normative introdotte a livello nazionale al fine di rimuovere gli attuali impedimenti all'avvio del servizio idrico integrato, qualora tali modifiche ed integrazioni non siano immediatamente operative;
- attiva, in conformità con la norma di cui alla precedente alinea, il servizio idrico integrato, anche esercitando il potere sostitutivo nei confronti degli Enti inadempienti;
- assicura per detta attuazione il concorso dei capitali privati utilizzando la tecnica della finanza di progetto nei limiti tariffari fissati dal CIPE e dal nuovo metodo normalizzato;
- concorre al finanziamento degli interventi necessari all'attuazione del servizio idrico integrato;

#### *4.3.3 Azioni per il raggiungimento degli obiettivi in materia di uso delle risorse idriche per attività agricole e industriali*

a) Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, anche avvalendosi delle Istituzioni scientifiche dello Stato:

- incentiva, anche attraverso l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 109 della legge 388/2000, il risparmio idrico, la riduzione dell'inquinamento attuata attraverso l'eliminazione delle sostanze pericolose e pericolose prioritarie dai processi produttivi e dagli scarichi, il riutilizzo agricolo, ed industriale delle acque reflue depurate al fine di ridurre il prelievo a fini produttivi della risorsa pregiata senza limitare le dotazioni idriche dei settori agricoli e industriali;
- definisce i valori limite di concentrazione degli inquinanti nelle acque reflue depurate che garantiscano un riutilizzo agricolo sicuro per la salute umana e per l'ambiente;
- definisce le condizioni di riutilizzo per l'uso ottimale della risorsa di cui alla precedente alinea;

b) La Regione Veneto:

- quantifica il fabbisogno attuale e potenziale di acque da destinare all'agricoltura ed al comparto produttivo
- identifica i siti prioritari di riutilizzo, anche ricorrendo al supporto del Ministero delle Politiche agricole;
- identifica le reti di distribuzione da realizzare, integrare e modificare anche al fine di procedere, a valle della depurazione, all'invaso e alla distribuzione delle acque reflue depurate;

#### 4.4 CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI DA FINANZIARE CON L'ACCORDO (COMPARTO IDROPOTABILE E COMPARTO FOGNARIO-DEPURATIVO)

La linea d'intervento adottata dall'APQ 2 è la linea 1 del QCS che prevede tra l'altro: "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici interambito o interregionali secondo gli indirizzi contenuti nell'art. 17 della Legge 36/94 attraverso opere di trasferimento, di interconnessione e di regolazione e stoccaggio ai fini di una migliore utilizzazione degli schemi esistenti e quindi di razionalizzare ed ottimizzare l'uso della risorsa".

Come, tra l'altro, stabilito dal Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto approvato con la DGR N° 1688 del 16 giugno 2000, ai sensi della LR 5/1988, di recepimento della Legge 36/1994.

Le opere finanziate nell'APQ riguardano quindi per la gestione delle acque, relativamente al comparto Risorse idriche e al comparto Collettamento e depurazione:

- Azioni di supporto all'attuazione della legge Galli (L. 36/1994) e della legge regionale di recepimento (L.R. 5/1998), e attuazione dei Piani di Ambito finalizzata alla realizzazione di reti di collettamento e distribuzione dell'acqua ad uso idropotabile e degli impianti di depurazione e sistemi di collettamento e reti fognarie volti al conseguimento del rispetto dei limiti fissati dal D.lgs 152/99;

- Razionalizzazione delle infrastrutture per la gestione del servizio idrico integrato, in particolare per consentire lo sviluppo di compresori industriali/artigianali specializzati e di particolare impatto o delle aree a vocazione turistica;
- Miglioramento dell'ecosistema idrico e del grado di protezione e risparmio delle risorse idriche.

*c. Aree prioritarie*

*c.1. Aree prioritarie per il comparto Risorse idriche*

1. Area fascia di ricarica
2. Area montana
3. Area pedemontana
4. Area sensibile
5. Sviluppo compresori industriali/artigianali

*c.2. Aree prioritarie per il comparto Collettamento - depurazione*

1. Agglomerati con numero di abitanti equivalenti >15.000 a.e.
2. Aree parco o aree ad alto valore ambientale e turistico
3. Sviluppo compresori industriali/artigianali

*d. Criteri di selezione per l'individuazione degli interventi prioritari*

*d.1. Criteri per la selezione di interventi prioritari riguardanti il comparto delle risorse idriche*

- reti interne con perdite al di sopra del 30% dell'acqua immessa;
- acqua recuperata che possa essere trasferita ad altre utenze;
- carenza di disponibilità di litri/abitante/giorno rispetto alla media regionale nel bacino di utenza servito dalla rete.

*d.2. Criteri di selezione per l'individuazione degli interventi prioritari nel settore degli impianti fognari e depurativi*

- riduzione perdite delle reti fognarie;
- rispetto delle scadenze del Decreto legislativo 152/99;
- estensione delle reti fognanti recapitanti in impianti di depurazione o potenziamento degli impianti di depurazione;
- impianti in località ad alta valenza ambientale e turistica;

In merito alla selezione degli interventi finanziati con le risorse comunitarie, si rinvia a quanto previsto nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2 2000 – 2006 misura 4.1.b, che prevede una articolazione in tre fasi successive:

- 1) controllo di ricevibilità;
- 2) selezione delle proposte mediante valutazione in relazione ai criteri di selezione sottoelencati;
- 3) assegnazione del contributo finanziario.

Priorità



La selezione, anche nell'ambito dei progetti a regia regionale, terrà conto complessivamente dei seguenti aspetti, attribuendo a ciascuna voce un punteggio, in base al range predefinito all'atto dell'avvio della procedura di selezione:

- miglioramento dell'ambiente
- carattere innovativo dell'intervento/soluzione proposto/a
- fattibilità e rapporto costi-benefici
- creazione di posti di lavoro collegati all'intervento
- iniziative da realizzarsi nelle zone interessate da aree naturali protette istituite o previste, nel rispetto dei criteri di sviluppo sostenibile

#### Preferenze

Preferenza potrà essere accordata sulla scorta dei seguenti parametri:

- immediata cantierabilità (appalto espletato o in corso)
- livello di cofinanziamento dell'attuatore
- potenziale di riproduzione e trasferibilità
- eventuali accorgimenti per garantire il rispetto delle politiche sulle pari opportunità
- soggetto che ha beneficiato di contributo comunitario per la realizzazione di altro progetto di successo

#### *e. Gli interventi prioritari finanziati con l'APQ*

La coerenza degli interventi con la strategia dell'APQ è illustrata:

- alla tab. 1 relativa agli interventi sulle Infrastrutture Idriche acquedottistiche
- alla tab. 2 relativa agli interventi nel settore Collettamento e depurazione

Si rimanda alla consultazione delle tabelle allegate alla presente relazione tecnica.

#### 4.5 LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Accordo di Programma Quadro, per la parte relativa agli acquedotti, prevede interventi che consentono il completamento funzionale dei sistemi acquedottistici nelle reti locali più disagiate, in modo da rendere disponibile una fornitura idrica a scopo idropotabile in linea con le Direttive comunitarie ed il quadro legislativo vigente (in particolare la Legge n. 36/94 ed il D.Lgs. 152/99), rimuovendo gli ostacoli che limitano le possibilità di sviluppo delle zone interessate (mancanza di portata, assenza delle reti, insufficienza dei diametri delle condotte esistenti, ecc.); migliorando la qualità dell'acqua distribuita, attraverso adeguate garanzie igienico-sanitarie; razionalizzando le reti di adduzione e distribuzione, il che consente la migliore gestione della risorsa acqua con la riduzione della portata complessivamente prelevata; riducendo le spese per il sollevamento.

Tale parte si concretizza nella realizzazione dei seguenti interventi:

##### *1 Ristrutturazione acquedotti in Val Fraselle e Val Revolto (VR):*

Con il progetto in questione si intende ristrutturare e sistemare le attuali reti acquedottistiche presenti in Val Fraselle e Val Revolto, fino alla loc. Paradiso della fraz. di Giazza, al fine di evitare lo spreco di acqua potabile che se ne va in perdite.

Tale problematica poi, è dannosa specialmente negli ormai frequenti periodi di siccità che il ns. territorio è soggetto, in quanto prima di ogni previsione le abitazioni rimangono senza acqua potabile a svantaggio pertanto di tutta la Val d'Illasi, che da queste condotte viene rifornita.

L'intervento si prefigge quindi di risanare tali condizioni a beneficio dei circa 20.000 utenti che vengono serviti dal Consorzio Val d'Illasi Servizi, attraverso queste condotte, con un recupero di circa 10 l/s di acqua potabile.

L'intervento è indispensabile per completare i lavori necessari a garantire la continuità del servizio di acquedotto ora affidato a condotte posate negli anni '30, le quali, anche se non presentano particolari deficienze dovute alla vetustà, sono di intralcio allo sviluppo urbanistico della località di Giazza in quanto non sono in grado di addurre le disponibili portate delle sorgenti.

Tale intervento consentirà il completamento alle opere finanziate con i fondi destinati agli Acquedotti non di competenza statale (90% Stato – 10% Regione) e regolate da un accordo di programma Regione-Comune. Per la rete di adduzione verranno posate condotte del diametro di 250 mm per una lunghezza di circa 2 km. Inoltre, è prevista la rimozione di alcune delle esistenti condotte di distribuzione e la posa di nuove tubazioni con diametri variabili da 200 a 80 mm

### *2 Completamento condotte adduttrici del Legnaghese (VR):*

L'approvvigionamento idrico della popolazione insediata nei territori dei Comuni interessati dalle opere di completamento è attualmente effettuato a livello privato tramite singoli pozzi di attingimento della falda. Le attuali modalità di attingimento non forniscono adeguate garanzie igienico-sanitarie in relazione alla scarsa qualità ed alla vulnerabilità delle acque captate.

L'intervento prevede il completamento della rete adduttrice consorziale per l'alimentazione idropotabile dei comuni consorziati di Angari, Casaleone, Cerea, Roverchiara, Sanguinetto, e San Pietro di Morubio.

Gli interventi da attuare sono quindi volti a rendere funzionali le opere consorziali già realizzate ed a rendere disponibile una fornitura idrica a scopo idropotabile in linea con la normativa vigente.

Le nuove opere rivestono carattere di urgenza in quanto prevedendo l'estensione della rete consorziale a nuove utenze e consentono l'erogazione di ulteriori portate già convogliabili attraverso le condotte adduttrici principali esistenti.

Tali nuove opere da realizzare consistono in complessivi 16.350 m di condotte acquedottistiche con diametro nominale compreso tra 80 e 200 mm. Tali opere consentiranno di servire in totale ulteriori circa 4.900 abitanti ripartiti tra i Comuni interessati.

Trattandosi di opere da realizzare interrate non sono necessarie procedure di V.I.A. .

Le opere sono inoltre conformi agli strumenti urbanistici ed ai piani settoriali vigenti

### *3 Ristrutturazione acquedotto del Laverda (VI):*

L'intervento previsto si colloca nell'ambito del "Progetto generale delle opere di adduzione di acqua potabile nel territorio della Comunità Montana dall'Astico al Brenta" nel contesto dei comuni di Mason, Molvena e Pianezze.

Di tale progetto generale sono stati attivati n. 2 lotti nell'ambito del territorio dei tre comuni consorziati. Lo scopo dell'intervento mira al completamento del progetto generale citato, mediante la realizzazione di una condotta di distribuzione principale per le aree collinari al fine di collegare la rete "alta" con il nuovo serbatoio di accumulo permettendo, in tal modo, l'ottimizzazione dell'erogazione in tutta la rete e la contestuale dismissione di alcuni piccoli e vetusti serbatoi non più sufficienti a garantire la normale gestione tecnico-qualitativa dell'erogazione all'utenza.

L'opera permetterà, inoltre, di gestire in modo ottimale le risorse di approvvigionamento in relazione ad alcuni fenomeni di inquinamento.

Tale intervento consentirà anche il collegamento di tutta la rete dell'acquedotto del Laverda con il più vasto e articolato complesso acquedottistico denominato "Astico-Posina", migliorando, in tal modo, l'intera affidabilità di risorsa del sistema.

Viene prevista la realizzazione di una condotta adduttrice del diametro di 200 mm e della lunghezza di circa 3 km, per il collegamento del nuovo serbatoio "Cima" con la rete medio-alta dell'acquedotto del Laverda, per la distribuzione di acqua e l'ottimizzazione anche dei costi di sollevamento.

#### *4 Condotte adduttrici nel territorio delle Prealpi Trevigiane - acquedotto Schievenin (TV):*

L'approvvigionamento idrico dei Comuni interessati dalle opere di completamento è attualmente effettuato a mezzo di singole reti acquedottistiche tra di loro non interconnesse.

Le fonti utilizzate, piccole sorgenti montane e acque di falde locali, non garantiscono l'approvvigionamento idrico in quantità e qualità soddisfacenti allo standard imposto dal quadro normativo vigente. Le piccole fonti montane sono soggette a prolungati periodi di esaurimento, mentre le acque delle falde locali non offrono garanzie igienico-sanitarie in relazione alla scarsa qualità ed alla vulnerabilità delle acque captate. Gli interventi da attuare sono quindi volti a rendere funzionali le opere consorziali già realizzate e a rendere disponibile una fornitura idrica a scopo idropotabile in linea con le Direttive comunitarie ed il quadro legislativo vigente.

Le nuove opere da realizzare consistono in complessivi 12.900 m di condotte acquedottistiche, con diametro compreso tra 400 e 600 mm, estese dalla centrale acquedottistica di Follina all'abitato di Revine Lago. Tali opere, appena completate, consentiranno di servire, tramite sollevamento, in totale circa 11.100 abitanti ripartiti tra i quattro Comuni interessati.

L'intervento rientra tra gli interventi per il completamento del sistema acquedottistico, "Progetto FIO 86" e "Progetto Generale per la razionalizzazione ed integrazione degli acquedotti dell'Alto Trevigiano" redatto nel 1989, in virtù del miglioramento quantitativo e qualitativo dell'acqua nell'ambito delle aree ideologicamente depresse con l'intento di non depauperare le esistenti risorse idriche (laghi di Revine Lago) a beneficio del turismo locale.

Lo schema è stato elaborato a partire dallo stato attuale delle reti comunali (adduttrici e serbatoi principali), completamente indipendenti tra loro, seguendo in parte quanto riportata nello "Studio per la realizzazione di un sistema integrato per la distribuzione dell'acqua potabile a servizio dei Comuni della Vallata" elaborato dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane (1997).

#### *5 Completamento rete idrica Castellana (TV):*

Considerato l'accentuarsi dei fenomeni di inquinamento che non lasciano intravedere, inversione di tendenza, e dalla normativa che prossimamente andrà in vigore, con restrizioni maggiori rispetto all'attuale, e' necessario reperire la risorsa idropotabile da un sistema acquedottistico piu' vasto e con diversificate ed abbondanti risorse disponibili, che possa garantire acqua di qualità e portate idonee a soddisfare la richiesta dell'utenza anche nei periodi di punta attuali e futuri.

Si ribadisce come soluzione alle problematiche sopra esposte, la realizzazione delle condotte di collegamento alle fonti di Borso del Grappa, al sistema acquedottistico dell'Alto Trevigiano e l'ulteriore collegamento con l'acquedotto del Comune di Mussolente (VI).

Tali benefici derivanti dalla realizzazione delle opere consistono nell'avere a disposizione risorsa idrica di buona qualità atta ad integrare o a sopperire totalmente le attuali fonti; essi sono a favore dei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X°, San Zenone degli Ezzelini (TV) e Mussolente (VI).

##### *- Stralcio "A" -*

L'opera consiste nella salvaguardia e nello sfruttamento dell'opera di presa idrica in località Molini del Comune di Borso del Grappa (TV), e nella ristrutturazione della condotta adduttrice esistente che collega l'opera di presa medesima al serbatoio di accumulo del Comune di San Zenone degli Ezzelini. Tale condotta è in cemento amianto con diametri 300/250 mm e della lunghezza di 7,5 km, risulta obsoleta e non più in grado di trasportare alla distribuzione quanto prelevato dalla sorgente.

In considerazione che il tracciato insiste su strade provinciali, statali e comunali e la quantità dei sottoservizi già esistenti non consente di costruzione di una nuova rete in parallelo, si è scelta la soluzione di eseguire il metodo "relaing" risultando lo stesso oltre che indispensabile, anche più economico.

##### *- Stralcio "B" -*

Questo secondo intervento prevede il completamento della estensione della rete adduttrice nel territorio a sud ed est del comune di San Zenone degli Ezzelini (TV) alle opere già esistenti eseguite dal Consorzio Alto Trevigiano e dal Consorzio della Castellana.

L'opera consiste nella costruzione di una condotta idrica adduttrice del diametro di 250 mm per un'estesa di 5 km, dal serbatoio pensile di Loria al serbatoio di accumulo del Comune di San Zenone degli Ezzelini, con collegamento all'intervento previsto dallo stralcio "A".

Tali interventi consentono di raggiungere due importanti e determinanti obiettivi:

- a) Ottimizzazione del sistema idrico (captazione, adduzione e distribuzione), adeguato a tutto il territorio del comune di San Zenone degli Ezzelini;
- b) Economie derivanti dall'utilizzo della sorgente idrica in quota della portata di 50/70 l/sec in località Molini di Borso del Grappa e dalla non più necessaria costruzione della rete di adduzione Asolo - Fonte - San Zenone degli Ezzelini.

6. *Costruzione acquedotto nei comuni di Arsiero, Lastebasse e Tonezza del Cimone (VI):*

Trattasi della costruzione di un nuovo acquedotto per il rifornimento idrico delle aree montane dell'Altopiano dei Fiorentini ricadente nei comuni di Lastebasse ed Arsiero e del comune di Tonezza del Cimone. E' previsto l'attingimento di 30l/s dalla sorgente Civetta, il sollevamento ad un serbatoio ubicato in quota e la distribuzione alle popolazioni delle aree indicate.

L'intervento consente di completare e razionalizzare l'esistente sistema di fornitura dell'acqua potabile all'Altopiano dei Fiorentini ricadente nei tre Comuni, sistema idropotabile fondamentale per dare attuazione agli interventi di sviluppo previsti dal Piano d'Area recentemente approvato.

Si prevede di realizzazione una condotta di adduzione dalla sorgente "Civetta-Fiorentini", del diametro di 150 mm per una lunghezza di 3.700 m, compresi i manufatti di presa (serbatoio di accumulo da 50 mc e cabina di manovra) e impianto di sollevamento locale.

In questo modo, verranno meglio utilizzate le disponibilità di acqua in quota e abbandonati i sollevamenti dalla pianura.

7. *Interventi di rinnovo e potenziamento della condotta adduttrice "Candelù - San Donà di Piave" - 2° Stralcio.*

Si premette che dal 1° Maggio 2002 l'Azienda Speciale consortile "Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave" ha assunto la veste giuridica di Società per Azioni con la nuova denominazione "Azienda Servizi Integrati S.p.A."

Le opere in oggetto interessano una popolazione di 50.000 abitanti serviti nei Comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave e parte di San Donà di Piave e rientrano nell'ambito del potenziamento dell'acquedotto Destra Piave che prevede la realizzazione di nuovi pozzi a Candelù (punto di produzione), la costruzione di un nuovo impianto di accumulo e pompaggio a Croce di Musile di Piave e la costruzione della nuova condotta adduttrice Candelù-San Donà di Piave. Attualmente le portate erogate sono di circa 230 l/s; le suddette opere di potenziamento dell'acquedotto Destra Piave saranno in grado di erogare a regime una portata massima di 500 l/s, in sintonia con quanto previsto dal Modello strutturale degli acquedotti del Veneto.

L'intervento prevede la costruzione di una condotta del DN 800 in ghisa sferoidale in sostituzione di quella esistente non più adeguata, nel tratto compreso tra il futuro nuovo impianto (situato a Croce in prossimità di quello esistente ormai insufficiente) e l'ingresso del centro abitato di Musile di Piave. Le opere ricadono interamente nel territorio del Comune di Musile di Piave.

8. *Realizzazione condotta di interconnessione tra la zona nord e la zona sud del Consorzio*

Gran parte del fabbisogno idrico dei 26 Comuni facenti parte della Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l., che contano in tutto circa 200.000 abitanti residenti (51.000 utenze) è soddisfatto per buona parte dalle

risorse idriche captate a monte, in Comune di Vittorio Veneto, ed addotte, nel tratto Negrisiola di Vittorio Veneto – San Martino di Colle Umberto, da un'unica condotta del diametro di 600 mm in cemento amianto (realizzata nel 1962); tale condotta è soggetta a sollevamento meccanico (richiesto, pur essendo in quota, dall'esiguità del diametro) con regime di pressione prossimo a quello massimo ammissibile per la medesima condotta.

L'elevata portata (circa 500 l/s) e la precarietà strutturale della condotta, che attraversa il centro cittadino di Vittorio Veneto comportano un consistente rischio per i territori serviti in quanto la sua eventuale rottura, oltre che ad interrompere il servizio di erogazione dell'acqua su buona parte dei comuni serviti dalla Società, comporterebbe danni consistenti nei centri cittadini interessati dal suo passaggio.

Da anni quindi il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave (ora S.I.S.P. S.r.l) ricerca forme di finanziamento per la realizzazione ormai improcrastinabile dell'opera, che, con l'attuale blocco delle tariffe, non può essere accollata all'utenza.

Necessita quindi programmare la sua integrale sostituzione per stralci, con priorità di intervento nei territori sottoposti a maggior rischio e ammissibili a cofinanziamento.

Dei suddetti 26 Comuni, 17 (Fregona, Cappella Maggiore, Chiarano, Codognè, Colle Umberto, Cordignano, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al monticano, Mansuè, Motta di Livenza, Orsago, Portobuffolè, San Fior, San Vendemmiano e Sarmede) rientrano nella zonizzazione delle aree Obiettivo 2 2000-2006 indicate nel DOCUP. La popolazione dei 17 Comuni "a sostegno transitorio" è pari a 81.321 abitanti.

Qualora l'opera venga ammessa a finanziamento, la Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. ha individuato come primo stralcio funzionale dell'opera la realizzazione della condotta nei territori dei Comuni di Cappella Maggiore e Colle Umberto per un'estesa di 2.120 m di condotta del DN 1000 a servizio dei medesimi Comuni e di altri 15 Comuni (sopraindicati) ricompresi nel DOCUP 2, per una popolazione asservibile pari a complessivi 81.321 abitanti.

Si evidenzia che la realizzazione della condotta in questione, consentendo la dismissione di buona parte degli impianti di sollevamento e la distribuzione dell'acqua per caduta su tutti i 17 Comuni indicati, consentirà nel futuro di conseguire un consistente risparmio energetico ed economico.

9. *Messa in sicurezza dagli atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige a Cavarzere e Portesine (Rosolina Mare)*

L'intervento prevede le seguenti opere:

L'adeguamento e/o rifacimento delle recinzioni e degli accessi degli impianti.

L'adeguamento del sistema di illuminazione delle aree.

Il telecontrollo con telecamere e sensori.

L'inserimento di centraline di monitoraggio on line delle acque, anche lungo le linee di trasporto e i serbatoi pensili.

L'adeguamento dei gruppi di alimentazione elettrica di emergenza

10. *Messa in sicurezza dagli atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige a Boara e Badia Polesine*

L'intervento prevede le seguenti opere:

L'adeguamento e/o rifacimento delle recinzioni e degli accessi degli impianti.

L'adeguamento del sistema di illuminazione delle aree.

Il telecontrollo con telecamere e sensori.

L'inserimento di centraline di monitoraggio on line delle acque, anche lungo le linee di trasporto e i serbatoi pensili.

L'adeguamento dei gruppi di alimentazione elettrica di emergenza

*11. Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige Centrali di Anguillara Veneta, Piacenza d'Adige e Vescovana (PD).*

L'intervento previsto nel progetto definitivo riguarda la realizzazione di sicurezza atto a prevenire il possibile verificarsi di atti vandalici presso le centrali di potabilizzazione prelevanti acqua lungo l'asta del fiume Adige.

Le opere previste riguardano l'installazione di un sistema di controllo in continuo mediante l'utilizzo di telecamere e di sensori disposti in posizioni atte a controllare eventuali intrusioni nei punti di fondamentale importanza degli impianti.

In particolare si prevede l'installazione di telecamere di controllo al punto di presa sul fiume Adige per ogni impianto, ed una successiva dislocazione nelle aree di filtrazione nelle zone di pompaggio e strumentazione di controllo. Verranno inoltre posizionati dei segnalatori infrarossi, ubicati nelle zone di accesso o di transito obbligato.

*12. Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige a Cavanella d'Adige*

I lavori oggetto di richiesta di finanziamento prevedono l'installazione presso la centrale di potabilizzazione di Cavanella d'Adige di un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere a circuito chiuso e da sensori volumetrici onde prevenire eventuali intrusioni e/o manomissioni all'impiantistica.

Tale sistema sarà collegato 24 ore su 24 alla sala operativa sita presso la centrale stessa e continuamente presidiata da personale ASP; è previsto altresì il collegamento remoto con la centrale dell'istituto di vigilanza che svolge tale servizio per conto dell'Azienda (allarmi particolari).

Il sistema sarà esteso anche all'impianto di sollevamento e regolazione dell'acquedotto di Bivio Madonna che sovrintende la distribuzione idrica degli abitanti di Chioggia e Sottomarina, nonché, vista la vicinanza di zone balneari anche dei punti nodali del depuratore di Val da Rio (sempre con collegamento a Cavanella d'Adige).

I lavori prevedono altresì il miglioramento di alcuni tratti di recinzione esterna all'impianto di Cavanella e l'installazione di un cancello elettrico dotato di accesso tramite badge.

*13. Messa in sicurezza da atti vandalici della centrale di potabilizzazione prelevante dal fiume Adige a Boscochiario, Comune di Cavarzere*

I lavori di messa in sicurezza riguardano la centrale di potabilizzazione di Boscochiario in Comune di Cavarzere, la centrale di distribuzione di Arzergrande e la centrale di Legnaro.

Verranno realizzate opere di recinzione, cancelli, sensori ad infrarossi, il tutto collegato all'impianto centralizzato di telecomando e telecontrollo al fine di evitare atti vandalici.

*14. Messa in sicurezza dagli atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Po a Corbola, Ponte Molo, Canalnovo e Polesella*

L'intervento prevede le seguenti opere:

L'adeguamento e/o rifacimento delle recinzioni e degli accessi degli impianti.

L'adeguamento del sistema di illuminazione delle aree.

Il telecontrollo con telecamere e sensori.

L'inserimento di centraline di monitoraggio on line delle acque, anche lungo le linee di trasporto e i serbatoi pensili.

L'adeguamento dei gruppi di alimentazione elettrica di emergenza.

15. *Messa in sicurezza dagli atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Po ad Occhiobello e Castelnovo Bariano*

L'intervento prevede le seguenti opere:

L'adeguamento e/o rifacimento delle recinzioni e degli accessi degli impianti.

L'adeguamento del sistema di illuminazione delle aree.

Il telecontrollo con telecamere e sensori.

L'inserimento di centraline di monitoraggio on line delle acque, anche lungo le linee di trasporto e i serbatoi pensili.

L'adeguamento dei gruppi di alimentazione elettrica di emergenza.

16. *Messa in sicurezza da atti vandalici delle opere di presa del Consorzio Acquedotto Schievenin Alto Trevigiano*

In virtù della necessità di garantire la sicurezza da atti vandalici di tutte le principali opere di presa del Consorzio si prevede l'installazione di sistemi passivi e/o attivi di sicurezza (controllo accessi, telecamere, telecontrollo), bonifica ed ammodernamento degli impianti e degli stabili.

Tali interventi risultano in accordo con la richiesta della Prefettura di Treviso pervenuta a seguito del tragico evento del 11 settembre 2001.

17. *Messa in sicurezza da atti vandalici delle opere di presa ad Oliero:*

L'intervento consiste nella messa in sicurezza della centrale di sollevamento di Oliero in comune di Valstagna mediante:

Installazione di circuito video.

Installazione di impianto anti-intrusione e segnalazione di presenza.

Adeguamento e riqualifica tecnico-funzionale degli impianti tecnologici.

18. *Modello strutturale degli acquedotti del Veneto – schema del Veneto centrale – condotta Corbola -Taglio di Po*

L'intervento prevede il rifacimento della condotta di adduzione primaria che dalla centrale di potabilizzazione di Corbola arriva fino al serbatoio pensile di Taglio di Po. L'opera consiste nella realizzazione di circa 11.400 ml. di condotta in acciaio del D.N. 600 e i relativi nodi idraulici ai piedi dei due serbatoi pensili di Corbola e Taglio di Po.

19. *Razionalizzazione del sistema acquedottistico comunale, in Comune di Cibiana:*

A seguito del deterioramento dell'opera presa principale, che ha subito la riduzione della sua portata da 8 l/sec. a 2 l/sec. a causa di movimenti gravitativi naturali, è stata individuata nelle vicinanze, più a monte, e con caratteristiche indubbiamente più adeguate. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova opera di presa per 6 l/sec., di un nuovo serbatoio di accumulo da 130 mc. Alimentato da entrambe le prese, la sostituzione della tubazione adduttrice con tubazione speciale in ghisa antisfilamento per tutta la lunghezza di 2452 metri poiché la tubazione esistente si è dimostrata fragile e troppo soggetta a rotture ed erosioni continue che hanno sempre creato seri problemi al servizio acquedottistico comunale. Con la realizzazione di questo intervento si ritiene di risolvere definitivamente i problemi idrici di Cibiana.

20. *Modello strutturale degli acquedotti del Veneto – Condotta Taglio di Po / Cà Vendramin*

Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione delle condotte principali del Polesine, e allo scopo di adeguarsi alle previsioni del modello strutturale degli acquedotti del Veneto, è necessario sostituire la condotta adduttrice che dal serbatoio pensile di Taglio di Po arriva alla centrale di potabilizzazione di Cà Vendramin. Tale opera prevede l'abbandono della vecchia adduttrice in acciaio catramato del D.N. 300, fortemente ammalorata e vetusta, mediante la posa in opera di una nuova condotta in acciaio del D.N. 500 rivestito esternamente in polietilene e internamente in malta cementizia. La condotta di progetto del D.N. 500 seguirà lo stesso tracciato di quella attualmente in uso, partendo dal serbatoio pensile di Taglio di Po, e attraversando la ss 495 arriverà in località Torre di Rivà di Ariano Polesine, dove verrà realizzato, mediante una trivellazione teleguidata che attraverserà la strada provinciale e il canale Veneto, un nuovo nodo idraulico a servizio della condotta che alimenta il serbatoio pensile di Rivà. Da questo nodo proseguirà in fregio alla strada provinciale fino alla centrale di potabilizzazione di Cà Vendramin.

La lunghezza complessiva della condotta è di circa 11.000 ml.

All'interno del progetto è prevista anche la sostituzione dell'esistente condotta che dalla località Torre serve il serbatoio pensile di Rivà. L'esistente, in ghisa sferoidale, a causa dell'aggressività del terreno è soggetta a continue rotture, per cui si è previsto di sostituirla con un condotta del D.N. 350 per un tratto di circa 4.100 ml.

*21. Condotte di interconnessione acquedottistica nell'area del Polesine:  
Revisione generale del sistema di adduzione idropotabile del Polesine / condotta di adduzione  
primaria Rovigo – Villamarzana – S. Bellino / 2° lotto: tratto Costa - Villamarzana*

L'intervento precede il completamento della condotta di adduzione primaria Rovigo – Villamarzana – S. Bellino, dal comune di Costa al comune di Villamarzana. Le opere consistono nella realizzazione di circa 4.200 ml. di condotta in ghisa sferoidale del D.N. 1000 e i collegamenti in comune di Villamarzana.

Altri interventi, sono finalizzati al disinquinamento, in sintonia con quanto previsto dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque, e tenuto conto delle priorità definite nei Programmi stralcio di interventi urgenti di cui all'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000.

Tali interventi hanno lo scopo di completare ed adeguare gli schemi fognario-depurativi in aree della Regione Veneto particolarmente vulnerabili dal punto di vista ambientale.

*1. Completamento fognature V.le Porta Po – Rovigo:*

L'attuale fognatura di Viale Porta Po risulta:

- idraulicamente insufficiente a fronte dell'ingente sviluppo dell'area commerciale-artigianale-industriale denominata "Borsea 1" – "Borsea 2" – "Borsea 3" – "Borsea 4" che di fatto ha moltiplicato i volumi da smaltire nonché degli afflussi dai rami periferici provenienti dalle frazioni di Borsea, Grignano e dalla Zona Industriale;
- di problematica manutenzione e conservazione per una diffusa infiltrazione di radici delle piante (platani) che affiancano la fognatura stessa.

L'intervento, pertanto, prevede la sostituzione e il potenziamento della fognatura, tenendo conto che in futuro verranno allacciati i comuni limitrofi di Bosaro, Arquà Polesine e Villamarzana, così come previsto nel P.R.R.A. . L'intervento di completamento della rete fognaria del Comune di Rovigo, consiste nella costruzione della nuova linea fognaria su Viale Porta Po tra la Zona Commerciale posta a sud dell'abitato ed il canale di bonifica Ramostorto. Di qui le acque saranno immesse per la frazione nera nella rete esistente e addotta agli impianti di depurazione.

Sono previsti n° 3 impianti di sollevamento:



Impianto di sollevamento previsto nella zona verde accanto all'impianto esistente.  
Impianto di sollevamento di Viale Porta Po lungo il collettore.  
Impianto di sollevamento posto sul lato destro del canale Ramostorto.

2. *Completamento fognature in frazione di Recoaro Terme (VI):*

Il Comune di Recoaro Terme è servito da una linea consortile per la raccolta della fognatura civile. Oltre al collettore principale, eseguito dal Comune negli anni '80, si è proceduto, a stralci, alla realizzazione della rete fognaria, la quale si estende a ramificazione nel centro cittadino e per alcuni tratti lungo la periferia. Al completamento dell'intervento rimangono da collegare nel centro storico le utenze prive di allaccio della relativa rete locale di zona, mentre è presente il collettore generale. Oltre al centro storico cittadino, si deve collegare e rendere funzionante anche la fognatura di alcune contrade che, per le caratteristiche ed la loro posizione territoriale, rientrano nei casi urgenti da sanare. I lavori riguardano la predisposizione dei singoli allacci alle utenze e parte della rete di adduzione, da eseguirsi fino al collegamento al collettore principale consortile. Le opere previste dal progetto riguardano la costruzione di una rete fognaria separata nelle località di Recoaro Terme, Ongaro – Bisso – Maso – Tezze – Bruni – Alpi – Bonomini – Fornace – Cappellazzi – Rivelonghe – Righellati e Centro Storico.

2. *Completamento prima fase schema fognario consortile – C.I.S.I.A.G.  
Legnago (VR):*

Il progetto per il completamento e la razionalizzazione della struttura consortile di fognatura e depurazione delle acque reflue prevede in questa fase la realizzazione di singoli impianti multifunzionali modulari, per le reti relative al Capoluogo di Bonavigo, Minerbe, Bevilacqua, Boschi S. Anna e terrazzo e del collegamento della rete di raccolta della fraz. di Gazzolo in Comune di Arcole alla fognatura di S. Bonifacio, bypassando l'attuale impianto di depurazione giudicato insufficiente in termini di potenzialità e rendimento.

L'opera in argomento nasce dall'esigenza di razionalizzare e ottimizzare la depurazione degli scarichi civili dei Comuni in oggetto sia per i capoluoghi che per le frazioni che raggiungono il minimo di 500 abitanti come previsto dal P.R.R.A (Piano Regionale per il Risanamento delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con provvedimento n. 962 del 01.09.1989)

4. *Interventi di completamento rete fognaria – Comune di Montagnana (PD):*

Realizzazione di un'organica rete di raccolta delle acque reflue, e la riconversione dell'attuale rete fognaria all'esclusiva raccolta ed allo smaltimento nel canale ricettore fuori delle mura delle acque meteoriche.

Si prevede, in sostanza, la costruzione ex-novo della rete fognaria per le acque reflue interne, completa di condotte e di predisposizione all'allacciamento delle utenze con appositi stacchi, e della riconversione dell'attuale rete fognaria, isolando del tutto la rete acque reflue dagli scarichi meteorici privati e stradali.

Si tratta del completamento ed adeguamento della sottorete fognaria del centro urbano, dedicato unicamente alla raccolta delle acque di scarico, separando completamente tali flussi dalle portate di origine meteorica. Si è pertanto previsto di realizzare due dorsali fondamentali Ovest-Est e Nord-Sud, cui si innesteranno i rami periferici a servizio dell'intera zona centrale.

Dato che le sue condotte principali verranno posate lungo la viabilità principale della cittadella di Montagnana, si prevede la realizzazione di queste due linee con modalità no-dig, ossia con tecniche di posa senza scavo a cielo aperto, così da contenere i disagi ai residenti ed alla circolazione stradale.

I rami periferici verranno invece posati con modalità tradizionale, in trincea, con l'esecuzione dei ripristini stradali tendendo in conto le esigenze e le prescrizioni dell'Ente di tutela dei beni storici per quanto concerne la conservazione delle originali caratteristiche delle pavimentazioni stradali.

Le condotte, in gres ceramico, saranno posate parte con modalità tradizionale e parte con l'uso della tecnica del microtennelling.

5. *Depuratore e completamento condotte intercomunali - Comune di Roverchiara (VR):*

Gli interventi da attuare sono volti a rendere funzionali le opere già realizzate per il disinquinamento dei territori dei Comuni di Roverchiara e S. Pietro di Morubio. Sono previste opere di collegamento delle reti fognarie e di centralizzazione del trattamento depurativo con processo di tipo biologico, atto a garantire lo scarico di un effluente di qualità adeguata in relazione agli obiettivi di qualità ambientali. La potenzialità totale prevista per il nuovo impianto è pari a 10.000 abitanti equivalenti.

Si prevede con il presente intervento la realizzazione di un 1° stralcio del nuovo impianto di depurazione dimensionato per la potenzialità di 3.000 A.E. .

Si prevede il completamento dello schema fognario-depurativo con la realizzazione di un 1° stralcio dell'impianto di depurazione intercomunale situato in comune di S. Pietro di Morubio. La potenzialità prevista consentirà di depurare i liquami provenienti dal centro capoluogo di S. Pietro di Morubio e della frazione di Roverchiarotta in Comune di Roverchiara.

Si prevede inoltre la realizzazione del collettore principale di collegamento tra la rete fognaria esistente di Roverchiara con la condotta principale esistente in Comune di S. Pietro di Morubio.

E' quindi previsto l'adeguamento del trattamento delle acque reflue al D.Lgs. 152/99.

6. *Completamento collettori fognari nel Comune di Badia Polesine (RO):*

Il presente intervento è finalizzato al completamento dello schema fognario comunale con la realizzazione di due tratti di fognatura nera, in Comune di Badia Polesine più precisamente in via Bronziero e via Cappuccini e il collettore per acque bianche in via Cappuccini.

Il collettore per acque nere di via Cappuccini è dimensionato per l'apporto delle realtà produttive della zona a ridosso della strada statale "Transpolesana"

L'intervento proposto mira al risanamento delle situazioni di degrado oggi presenti e fornirà un adeguato servizio ai futuri insediamenti civili e produttivi.

7. *Completamento fognature acque nere – Comune di Cervarese S. Croce (PD):*

L'intervento prevede il completamento della rete fognaria comunale a servizio delle acque nere: i lavori previsti consentiranno di raccogliere e convogliare all'esistente impianto di depurazione la maggior parte delle acque reflue provenienti dai vari nuclei abitati presenti nel territorio comunale contribuendo a migliorare l'ambiente collinare in cui è ubicato.

Risulta necessario completare la rete fognaria del Comune di Cervarese, al fine di rendere perfettamente funzionale ed economicamente vantaggioso l'insieme reti fognarie (impianto di depurazione già realizzato), il quale, altrimenti, sarebbe monco e non in grado di rispondere in maniera ottimale allo scopo per cui è stato realizzato.

Con l'intervento relativamente, saranno servite circa 1.000 nuove utenze e raggiunta la potenzialità ottimale delle strutture esistenti. Le opere previste riguardano la costruzione di circa 3500 ml. di condotte, complete di pozzetti di ispezione e di allacciamenti: sono previsti tutti i movimenti di terra, la posa delle tubazioni e dei manufatti, i ripristini stradali.

Le opere potranno essere messe in esercizio non appena realizzate, in quanto collegate a rete fognaria esistente e recapitante all'impianto di depurazione già adeguato all'incremento dei carichi previsti.

8. *Completamento rete fognaria ed impianto – Sernaglia della Battaglia (TV):*

Con l'intervento si vuole integrare e completare le condotte consortili in direzione di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia e Refrontolo con lo scopo di collegare le varie frazioni dei comuni con l'impianto e ampliare l'impianto di depurazione portandolo dagli attuali 11.000 ab. Eq, a 22.000 ab. Eq., introducendo il ciclo di deodorizzazione.

Per quanto attiene al completamento della rete fognaria, la scelta del tracciato delle condotte consortili è stata fatta tenendo in considerazione sia l'aspetto economico in fase di realizzazione che quello in fase di esercizio, privilegiando il percorso sotto la sede stradale comunale e provinciale limitando allo stretto necessario il passaggio su proprietà private.

All'interno della rete, causa l'orografia del territorio, sono previste due stazioni di sollevamento, con tubazioni in pressione in PEAD, collocate una nel tratto proveniente da Moriago presso il ponte di Villamatta e l'altra nel tratto verso Refrontolo in prossimità del ponte sul torrente Lierza.

In questa fase si realizzerà il secondo stralcio primo lotto per la èposa di collettori consortili in direzioni di moriamo della Battaglia, che andranno a collegarsi ai collettori fognari attualmente in fase di costruzione, per un tratto complessivo di circa 1900 m. .

E' previsto inoltre l'acquisto e l'installazione di pompe e gruppo elettrogeno per l'impianto di sollevamento di Falzè di Piave a servizio delle opere di 1° stralcio 2° lotto.

Le opere da realizzare sono in perfetta sintonia e rispetto di quanto previsto dal P.R.R.A. e dalla variante e ne condividono gli obiettivi, hanno lo scopo di dotare una vast area di un sistema di collettori e di un impianto di depurazione finale per i reflui ivi convogliati. I collettori previsti sono solo quelli consortili e precisamente i rami principali di collegamento dei vari comuni con l'impianto, le reti interne ai vari centri abitati e realtive zone industriali saranno realizzati e/o completati a cura delle rispettive Amministrazioni e non sono perciò comprese nel presente progetto.

#### 9. *Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Miane*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 2.050 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede, il completamento dello schema fognario-depurativo con la realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di 2.050 a.e. e la manutenzione straordinaria della rete fognaria esistente.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e un aumento consistente delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto ed al suo successivo esercizio.

#### 10. *Completamento impianto e collettore fognario - Comunità Montana Agordina (BL):*

Si tratta di mettere in sicurezza il collettore di gronda 600 mm che collega le utenze di bagordo con il depuratore "Le Campe". E' prevista la realizzazione di opere di consolidamento geotecnica per garantire la stabilità strutturale del collettore realizzato di recente. E' prevista inoltre la realizzazione di opere civili e di riordino ambientale, necessarie per il completamento del manufatto entro cui sono alloggiati gli impianti tecnologici del depuratore. E' prevista inoltre l'installazione di un impianto di disinfezione dei reflui trattati, del tipo con lampade a ultravioletti.

#### 11. *Completamento rete fognaria Comune di Sappada:*

Il Comune di Sappada è dotato di progetto generale della rete fognaria approvato dalla Regione Veneto. Il progetto generale prevede, oltre agli interventi di rifacimento delle tratte di fognatura esistenti deteriorate, la realizzazione di un unico collettore fognario cosiddetto di gronda che raccorda tutti gli scarichi fognari esistenti e li convoglia nella zona più a valle dell'abitato ove è prevista la realizzazione di idoneo depuratore.

Sia le condotte che il depuratore sono previsti dimensionati per i periodi di magra e di piogge intense, con opportuni sfioratori in corrispondenza degli scarichi attuali trattandosi di fognature miste, come pure dovrà essere opportunamente previsto a settori il depuratore, data la notevole variazione di persone servite nel periodo turistico sia estivo che invernale (circa 12.000) che in periodo non turistico (circa 1.400 residenti).

Pertanto in virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 12.000 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede, il completamento dello schema fognario-depurativo con la realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di a.e. 12.000 espandibile.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e un aumento consistente delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto ed al suo successivo esercizio.

12. *Completamento collettori fognari afferenti al depuratore di Pederobba (TV):*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 350 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative i lavori di completamento dello schema fognario-depurativo, consistono nel collegare la stazione di pompaggio in territorio di Pederobba al primo collettore in territorio di Cavaso del Tomba.

Con tale intervento, si potrà collegare una consistente parte del Comune di Cavaso del Tomba e l'intero complesso dei campi da golf al depuratore terminale di Pederobba, località Covolo

13. *Completamento rete fognaria ed impianto – San Vendemiano (TV)*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 12.500 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede il completamento dello schema fognario-depurativo con la realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di 12.500 (1° stralcio) a.e.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e un aumento consistente delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto ed al successivo esercizio.

14. *Fognatura e depurazione aree del Consorzio del Legnaghese:*

Ampliamento schema fognario e depurativo nell'ambito territoriale del "Consorzio per la Costruzione e gestione delle fognature e relativo impianto tra i comuni di Legnago, Cerea, Casaleone, Angiari, Concamarise e Sanguinetto – Sede Legnago (VR)

Le opere di progetto sono costituite, di fatto, da due interventi distinti:

il raddoppio di un tratto di fognatura mista realizzato nel 1979 come 1° stralcio esecutivo della propria rete dal Comune di Legnago in località Pisane-Righette, che oggi, successivamente all'allacciamento delle nuove aree di espansione produttive e divenuta di valenza consortile, risulta insufficiente a garantire il corretto deflusso delle acque reflue in concomitanza ad eventi meteorici e quindi si prevede di realizzare un nuovo tratto di collettore fognario parallelo all'esistente con funzione di vettore per le sole acque reflue, mantenendo l'attuale condotta in esercizio dedicata allo smaltimento delle acque meteoriche nei corpi ricettori superficiali della zona;

Potenziamento Impianto di trattamento bottini:

L'attuale impianto, realizzato nell'ambito degli interventi di miglioramento dell'impianto di depurazione consortile di Vangadizza, finanziati dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 3198 del 18.09.1997 per un importo complessivo di 1.800 milioni di lire sulle risorse di cui alla del. C.I.P.E. del 16.12.1996, risulta costituito da un sistema di trattamento articolato nelle seguenti unità: impianto di accettazione bottini, completo di dispositivo di grigliatura autopulente, di compattatore del grigliato e di sistema di lavaggio del grigliato e del cestello di raccolta, per una potenzialità di 100 mc/h, completo di classificatore di sabbie per il lavaggio e la separazione delle sabbie e di altre sostanze sedimentabili dal liquame e la classificazione entro cassonetto o container mediante coclea con spirale di trasporto. Poiché la tipologia di impianto a suo tempo proposta è di tipo modulare, la sua potenzialità e le sue caratteristiche intrinseche possono ora essere incrementata ed implementate.

Il massiccio afflusso di liquami organici speciali richiede oggi il raddoppio della linea di trattamento bottini, con l'inserimento di una nuova apparecchiatura di grigliatura.

L'impianto potrà in questo modo essere dotato anche di linea di trattamento delle fasi solide accumulate sul fondo delle cisterne degli autospurghi, o provenienti dai lavaggi stradali e delle caditoie. Questa linea consiste in un'apparecchiatura costituita da una sezione di accettazione dei liquami completa di coclea di trasporto dei materiali grossolani, tamburo rotante con spaziatura di 10 mm e pompa di risollevarmento dei reflui e delle sabbie separate al classificatore delle sabbie.

Poiché la potenzialità residua dell'impianto risulta inadeguata a fronteggiare l'eccesso di carico dovuto a questi liquami ad alta concentrazione di BOD<sub>5</sub> e COD, si ritiene opportuno completare l'impianto di pretrattamento aggiungendo un reattore ad ossidazione biologica intensiva, con dispositivi di ossigenazione ad ossigeno liquido ad alta efficienza.

Questo tipo di impianti ha un rendimento, valutato in termini di rimozione del BOD<sub>5</sub>, del 90 ÷ 95%. Il carico aggiuntivo all'impianto di depurazione sarà pertanto variabile normalmente dal 5 al 10% del BOD<sub>5</sub> in ingresso al pretrattamento bottini.

Un'ulteriore miglioria prevista dal progetto riguarda la possibilità di identificare i trasportatori e registrare le portate in afflusso mediante l'installazione di un apposito strumento di consenso al conferimento liquami in prossimità della sezione di accettazione, vicino all'attacco rapido per le autobotti.

Si prevede infine di dotare l'impianto di adeguato sistema di trattamento aria in modo tale da evitare qualsiasi tipo di emissione nell'ambiente circostante.

15. *Completamento opere fognarie - Comune di Chiampo*

In virtù della necessità di completare lo schema fognario di 4.500 abitanti equivalenti, si prevede, la realizzazione delle estensioni di rete nelle zone Mistrorigli, Vignaga e dell'integrazione dello schema generale di fognatura della Alta Valle nel Chiampo, scaricando il sistema precario della zona in via Zapua in Comune di Chiampo stesso.

In concomitanza della posa di alcuni collettori fognari indicati sopra, nelle zone carenti o addirittura non servite, viene integrato lo schema di acquedotto, per ottimizzare sinergicamente i lavori riducendo i disagi per la popolazione

16. *Fognatura Quartiere "Fellette"- Comune di Romano d'Ezzelino.*

Il progetto prevede la realizzazione di un tratto del sistema fognario separato del nucleo abitato di Fellette, da collegarsi all'esistente rete collettoria consortile. Tale progetto è stato redatto considerando che in futuro, con un'ulteriore opera analoga, potranno essere collegate le opere fognarie della frazione di S.Giacomo, posta a nord, e di tutta la rimanente frazione di Fellette. La fognatura nera sarà interamente collegata a gravità ai collettori esistenti orbitanti all'impianto di depurazione di Bassano del Grappa.

Verrà quindi realizzato in questo progetto un tratto di collettore principale, completo di collettori secondari, atto a sostituire l'attuale smaltimento dei reflui con i tradizionali sistemi di pozzi perdenti e subirrigazione.

Indicatori fisici di realizzazione e di risultato.

Per la frazione di Fellette si contano 2.959 abitanti suddivisi in 1.061 nuclei; il numero delle ditte insediate è di 359. Tuttavia per il dimensionamento della condotta si deve tener conto dell'allacciamento della futura frazione di S.Giuseppe (3.398 abitanti suddivisi in 1.171 nuclei e 364 ditte) il che porta a ritenere che gli abitanti equivalenti siano 9.800.

Questi dati uniti alla dotazione idrica media procapite (l/ab.d) risultano determinanti per il calcolo della portata media (l/s) e della portata di punta (l/s), che consentono di verificare unitamente alla pendenza in progetto il diametro delle condotte.

La condotta principale verrà realizzata in tubi in gres ceramico aventi diametri variabili da 400 mm. a 500 mm., mentre la condotta secondaria, sempre in gres ceramico, avrà diametro di 300 mm., con pendenze che variano dal 2 al 3 per mille. I singoli fabbricati verranno allacciati con fognoli in PVC da 160 mm.

La portata nera di punta Q<sub>p</sub> varia a seconda dei tratti considerati dal valore di 45.831 l/s a quello di 81.671 l/s. La velocità minima di scorrimento è di 0.5 m/s.

La lunghezza della condotta principale è di ml.1.400 mentre la condotte secondarie misurano ml.700.

18. *Estensione del sistema fognario e depurativo nei Comuni di Lastevasse e Pedemonte (VI).*

Le opere previste riguardano il completamento della rete fognaria separata dai Comuni di Lastebasse e Pedemonte nell'Alta Valle dell'Astico.

Sono previste condotte in gres ceramico con giunti ad anelli poliuretanic

*18. Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Enego*

Ampliamento delle rete di collettamento delle acque reflue urbane (fognatura nera) per il collegamento all'impianto di depurazione di circa N. 200 A.E.; non risulta necessario adeguare gli esistenti sistemi di depurazione

*19. Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Gruaro*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 300 abitanti equivalenti, di diminuire gli sversamenti di acque provenienti da fognatura mista nel canale Cortina, di completare la stazione di sollevamento sulla condotta principale di adduzione al depuratore, di adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede il completamento dello schema fognario-depurativo con la messa in funzione dell'impianto di depurazione comunale a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di 2.300 a.e.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e la sistemazione di opere di sfioro.

*20. Ampliamento schema fognario e depurativo nel Comune di Cinto Caomaggiore Livenza*

In virtù della necessità di completare la rete fognaria collegata al depuratore, si prevede la realizzazione di un tratto della fognatura nera lungo via Zamper, per una lunghezza complessiva di 510 m, da collegare alla rete di fognatura nera esistente di via Roma.

*21. Ampliamento schema fognario nel comune di Pramaggiore*

In virtù della necessità di ampliare e potenziare alcuni tratti dell'attuale rete fognaria, in considerazione soprattutto di una prossima espansione e di una nuova individuazione di aree a carattere residenziale, nonché l'adeguamento degli scarichi alle sopravvenute disposizioni normative, l'Amministrazione Comunale con il presente intervento prevede il completamento e potenziamento della rete fognaria esistente.-

La rete fognaria prevista nel presente progetto si articola in più tratti funzionali, interessando più strade (comunale e provinciale), prevedendo in totale un percorso di circa ml. 2800,00 ed allacciando presumibilmente circa 300 abitanti/equivalenti.

*22. Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Annone Veneto*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 40 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative ed in particolare al parere espresso dalla Regione in sede di approvazione del progetto di ampliamento del depuratore (parere n. 2815 del 15.04.1999 della Commissione Tecnica Regionale – Sezione Ambiente), si prevede, il completamento dello schema fognario-depurativo con l'ampliamento della rete fognaria comunale e la dotazione per l'esistente impianto di depurazione (dimensionato per 1500 abitanti equivalenti) di letti di essiccamento fanghi di emergenza.

*23. Fognatura e depurazione in Comune di Merlara (PD)*

L'intervento previsto nel presente progetto riguarda l'estensione della rete idrica nel Comune di Urbana e adeguamento manutentivi dell'impianto di depurazione. Gli interventi verranno eseguiti principalmente su strade comunali.

24. *Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Piacenza d'Adige (PD).*

Le opere previste nel presente progetto consistono nella estensione della rete idrica comunale con gli annessi sollevamenti e l'adeguamento dell'impianto di depurazione.

25. *Ampliamento dello schema fognario e depurativo in Comune di S. Urbano (PD).*

Trattasi dell'estensione della rete fognaria mista comunale alle frazioni di Carmignano e Cà Morosini.

26. *Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Urbana (PD).*

Il presente progetto riguarda la costruzione della rete fognaria delle vie sprovviste in prossimità del centro abitato del Comune di Urbana per una lunghezza di 1055 ml atte a convogliare una quantità maggiore di reflui all'impianto di trattamento.

27. *Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Megliadino S. Fidenzio (PD).*

L'intervento previsto nel presente progetto consiste nella realizzazione di un tratto fognario e dei relativi allacciamenti atti a convogliare i reflui fognari all'impianto di trattamento, per facilitare l'attraversamento del canale consortile è prevista la costruzione di un impianto di sollevamento.

28. *Ampliamento schema fognario e depurativo nel Consorzio Interregionale Acquedotto Basso Livenza*

Il Consorzio Interregionale Acquedotto Basso Livenza ha da poco tempo ereditato la gestione delle reti di fognatura e degli impianti di depurazione dai vari comuni consorziati. Tenuto conto sia della vetustà e dell'incompletezza degli schemi fognari e depurativi esistenti sia della valenza turistica dei comuni ricadenti nel proprio territorio, il Consorzio ha individuato una serie di opere urgenti e necessarie da realizzare quanto prima.

In virtù di tali necessità si prevede la realizzazione di nuovi tronchi di fognatura in quattro comuni, la manutenzione straordinaria di parte della rete esistente in un altro comune e la realizzazione di opere impiantistiche di completamento presso i depuratori esistenti al fine di adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative.

29. *Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Gruaro*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 600 abitanti equivalenti, di diminuire gli sversamenti di acque provenienti da fognatura mista nel fossato a lato della Strada Statale 251, di completare la rete fognaria relativa ad insediamenti artigianali e produttivi, di diminuire la frequenza e l'entità degli sversamenti da fognatura mista nella rete superficiale di scolo delle acque meteoriche, inviando alla depurazione una consistente quantità di reflui che altrimenti sarebbero smaltiti nella rete superficiale, si prevede il completamento dello schema fognario-depurativo con la costruzione di alcuni tratti di nuove condotte e la sistemazione di alcune opere di sfioro.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e la sistemazione di opere di sfioro.

30. *Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Teglio Veneto*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 800 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede, il completamento dello

schema fognario-depurativo con la realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di 1600 a.e.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e un aumento consistente delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto ed al suo successivo esercizio.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e un aumento consistente delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto ed al suo successivo esercizio

31. *Ampliamento schema fognario della Comunità Montana della Lessinia (VR) nei comuni di Boscochiesanuova e S. Mauro di Saline.*

In virtù della necessità di completare l'allacciamento della rete fognaria di Boscochiesanuova alla condotta intercomunale per il conferimento dei reflui a fondo valle presso l'impianto di depurazione di Verona e di dotare la rete interna del comune di S. Mauro di Saline (VR) di impianto di trattamento dei reflui, si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- a) condotta di collegamento della lunghezza di ml. 3764,00 e DN 300 che dall'attuale punto di confluenza in loc. S. Margherita, nel comune di Boscochiesanuova, previa costruzione di un manufatto regolatore (ove risultano in funzione le vasche Imhoff da dismettere) trasferisca i reflui fognari alla rete intercomunale sino ad oggi realizzata e che dal fondo valle si estende sino a Albare all'altezza del bivio per Corbiolo;
- b) pulizia di alcuni tratti di fognatura, rifacimento di condotte degradate, riordino di vasche e camerette sotto l'aspetto statico-funzionale, nuovo collettore per 300 ml circa per l'allacciamento di nuove utenze e di una vasca Imhoff di adeguata capacità depurativa.

32. *Completamento fognature a Recoaro Mille e fognatura a protezione opera di presa acquedotto della Valle dell'Agno.*

Trattasi del completamento della fognatura separata di Recoaro Mille e Fongara in Comune di Recoaro Terme, compresa la costruzione di un impianto di trattamento primario a protezione della qualità delle acque della sorgente Borga del Comune di Valdagno.

33. *Dismissione impianto di depurazione di Tonezza del Cimone e collegamento rete dell'Astico Acque.*

Il progetto prevede la realizzazione di un collettore fognario, parte a gravità e parte in pressione per trasferire i reflui dal Comune di Tonezza del Cimone all'esistente sistema fognario dell'Alto Vicentino che fa capo al depuratore di Thiene. In tal modo viene disattivato il depuratore esistente di Tonezza del Cimone.

34. *Ampliamento schema fognario e depurativo comunale*

Le opere da realizzare riguardano l'esecuzione della rete fognaria nella zona sud-est del centro capoluogo (Via Cà Megliadino) e nella zona ovest di Borgo S. Marco (Via Monastero). Si tratta di due strade densamente abitate che sono ancora sprovviste di rete fognaria.

Le nuove condotte saranno in gres ceramico, in armonia con le ultime opere realizzate ed avranno pendenze minime del 2%. La rete sarà dotata di idonei pozzetti e di allacciamenti alle utenze private.

Verrà inoltre realizzato un impianto di sollevamento in Via Cà Megliadino per consentire l'immissione delle acque convogliate dalla nuova rete esistente. Sono infine previsti interventi di adeguamento strutturale e funzionale nell'impianto di depurazione, nei sollevamenti e negli scaricatori di piena esistenti. Tali interventi riguardano integrazioni ed ammodernamento delle apparecchiature in grado di rendere più funzionabili e meglio gestibili gli impianti stessi.

35. *Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Motta di Livenza*



La soluzione progettuale individuata consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di depurazione, in un'area limitrofa alla Zona Industriale Sud, dimensionato per una potenzialità di 13.000 abitanti equivalenti. Tale potenzialità consentirà di realizzare ulteriori allacciamenti nel Capoluogo (pari a circa 2000 abitanti equivalenti) e di allacciare tutta le utenze della Zona Industriale Sud (per circa 1067 abitanti equivalenti), che attualmente non è servita da alcun impianto di depurazione dei reflui fognari, oltre che attivare un trattamento bottini e similari per circa 3550 abitanti equivalenti. Per il convogliamento dei reflui dal vecchio impianto, ormai obsoleto e sottodimensionato per le attuali esigenze, alla nuova struttura verrà realizzato un tratto di circa 4000 metri di linea fognaria. In un prossimo futuro la potenzialità del nuovo impianto potrà, inoltre, essere raddoppiata a 26.000 abitanti equivalenti ed, in ottemperanza alle previsioni del P.R.R.A., sarà possibile depurare i reflui del Comune di Gorgo al Monticano oltre che quelli derivanti da eventuali incrementi delle utenze della zona residenziale e industriale del Comune di Motta di Livenza.

36. *Ampliamento schema fognario e depurativo nel comune di Refrontolo*

Il progetto nasce in virtù della necessità di realizzare un tratto di condotta consortile che parte dal Comune di Refrontolo, collegandosi alla rete comunale, ed intercetta la condotta consortile, tutt'ora in fase di realizzazione, di Pieve di Soligo allo scopo di adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative. Questo completamento dello fognario-depurativo è inquadrato in un progetto più ampio che ha lo scopo di collegare le reti fognarie del Comune di Refrontolo con il depuratore consortile, in costruzione, di Sernaglia della Battaglia

37. *Ampliamento schema fognario e depurativo nel Comune di Calalzo di Cadore.*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 100 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede il completamento dello schema fognario-depurativo con la realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di 6.000 a.e. .

38. *Ampliamento schema fognario nel Comune di Forno di Zoldo.*

L'intervento prevede il completamento e rafforzamento del sistema fognario, con sostituzione di tratte esistenti danneggiate e costruzione di nuove tratte previste nel piano generale nel capoluogo e frazioni; tutte le condotte si immettono nei collettori principali che convergono negli impianti depurazione (a fanghi attivi e fosse imhoff) già dimensionati per la popolazione residente.

39. *Ampliamento schema fognario e depurativo nella Conca Agordina.*

In virtù della necessità di ampliare gli allacciamenti per un totale a regime di 15.000 abitanti equivalenti a 6.500 AR. per il primo stralcio funzionale, ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede il completamento dello schema fognario-depurativo con la realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale dimensionato, per il 1° stralcio funzionale, per la potenzialità di 6.500 a.e.  
L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e un aumento consistente delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto ed al suo successivo esercizio.

40. *Ampliamento schema fognario e depurativo del Lago di Garda*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 330.000 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede, il completamento dello

schema fognario-depurativo con l'adeguamento di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di 330.000 a.e.

L'intervento prevede il completamento del sistema con la realizzazione di sistemi di trattamento terziari e di disinfezione.

41. *Ampliamento schema fognario e depurativo del Comune di Vicenza.*

I lavori prevedono l'estensione delle reti fognarie ai territori non ancora serviti con particolare riferimento alle aree nord – est, al destra Tesina, alle zone delle Maddalene, Viale Trento – Centro. Previsti inoltre interventi per l'eliminazione di sfiorati e per il potenziamento del depuratore di Casale

42. *Schema fognario e depurativo del Comune di Padova – ampliamento depuratore di Cà Nordio.*

I lavori previsti in progetto riguardano il potenziamento del depuratore di Cà Nordio per renderlo in grado di trattare la quantità di reflui che attualmente viene by passata e non sottoposta a trattamento.

43. *Ampliamento schema fognario e depurativo nei Comuni di Mestrino e Veggiano*

L'intervento prevede l'abbandono dei due impianti di depurazione a servizio del Comune di Veggiano (800 a.e. e 500 a.e.), il collegamento con la rete fognaria del Comune di Mestrino ed il conseguente necessario potenziamento dell'impianto di depurazione esistente in Comune di Mestrino

44. *Schema fognario e depurativo area Brenta*

L'intervento prevede l'adeguamento e l'ampliamento delle reti fognarie a servizio delle acque nere in sei Comuni all'interno del bacino del fiume Brenta: Gazzo, San Pietro in Gu, Campo San Martino, Curtarolo, Carmignano di Brenta e Vigodarzere. I lavori previsti consentiranno di raccogliere e convogliare agli esistenti impianti di depurazione di riferimento le acque reflue provenienti dai vari nuclei abitati presenti nei citati territori comunali.

Le opere potranno essere messe in esercizio non appena realizzate, in quanto collegate a rete fognaria esistente e recapitante ad impianti di depurazione già adeguati all'incremento dei carichi previsti

45. *Ampliamento schema fognario consortile della Val d'Alpone*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di 10.000 abitanti equivalenti ed adeguare lo scarico alle sopravvenute disposizioni normative, si prevede, il completamento dello schema fognario-depurativo con la realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per la potenzialità di 10.000 a.e.

L'intervento richiede il completamento del sistema di collettamento e un aumento consistente delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto ed al suo successivo esercizio.

46. *Ampliamento dello schema fognario - depurativo recapitante all'impianto consortile di Due Carrare (PD)*

L'intervento previsto nel presente progetto ha per obiettivo la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione al servizio dei Comuni di Bovolenta – Casalserugo – Due Carrare – Maserà di Padova nonché la progettazione di nuove reti fognarie funzionali all'ampliamento del servizio fognario nel territorio, come pure al convogliamento dei reflui dagli esistenti impianti depurativi al nuovo impianto.

47. *Ampliamento rete fognaria nel comune di Treviso.*

In virtù della necessità di completare gli allacciamenti per un totale di circa 6000 abitanti equivalenti si prevede, il collettamento delle zone abitate all'esistente impianto di depurazione centralizzato, oggetto di recente ampliamento con potenzialità 70.000 A.E..

Descrizione interventi

	Interventi	Abit. Potenz.	Lunghezza reti
1	Zona S. Liberale	1100	1000
2	S. Zeno	1046	1800
3	Tommaso Salsa	579	947
4	Cà Del Galletto (allacc. I.S.R.A.A)	434	508
5	S. Maria del Rovere 2004 (Radaelli ecc.)	500	700
	Totale	3659	4955

48. *Schema fognario-depurativo del comune di Rovigo / Ampliamento depuratore di S. Apollinare e fognature di collegamento*

A seguito della necessità di far fronte alla richiesta depurativa del Comune di Rovigo e alla necessità di dimettere l'impianto di Porta Po, ormai obsoleto e fonte di disagi per impatti ambientali negativi nella popolazione (l'area impiantistica di Porta Po è ormai inglobata nel tessuto urbano) si prevede di realizzare l'ampliamento dell'impianto di depurazione di S. Apollinare. Conseguentemente l'impianto passerà dalla potenzialità di 35.000 AE a 87.500 AE, mediante la costruzione di una seconda linea di trattamento (52.500 AE) a fanghi attivi con predenitrificazione al fine di rispettare i limiti di emissione del D.Lgs. 152/99 e s.m.i. nonché il P.R.R.A. Regione Veneto, con riferimento alle zone sensibili. L'intervento comprenderà anche i comparti funzionali al contenimento delle emissioni in atmosfera, nonché il telecontrollo e supervisione a distanza, ed infine il monitoraggio dei parametri in uscita mediante strumentazione automatica.

49. *Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e di reti fognarie al servizio dei comuni di Bovolenta, Casalserugo, Due Carrare, Maserà di Padova.*

Il primo lotto funzionale del progetto generale approvato dall'Azienda prevede la costruzione di una prima filiera del nuovo impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Due Carrare, Bovolenta, Casalserugo e Maserà di Padova per una potenzialità di 20.000 AE, mentre l'impianto a regime avrà una potenzialità di 40.000 AE.

Tale intervento consente la dismissione dell'impianto di depurazione di Maserà di Padova e di n. 4 altri impianti di depurazione del Comune di Due Carrare, ormai obsoleti e di difficile gestione.

La filiera prevede i comparti di grigliatura fine, dissabbiatura, disoleatura aerea, predenitrificazione, ossidazione – nitrificazione – defosfatazione – post-denitrificazione – riareazione, sedimentazione secondaria, filtrazione, disinfezione finale e ispessimento fanghi di supero.

L'intervento prevede altresì la realizzazione dei necessari tratti di condotte per collegare gli attuali impianti da dismettere alla nuova opera.

50. *Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell'Altopiano di Asiago (1° Stralcio)*

L'intervento proposto riguarda complessivamente:

- la realizzazione di una condotta principale lungo la valle del Ghelpach e la Val d'Assa a collegamento del punto di recapito delle reti di fognatura di Gallio ed Asiago (l'attuale depuratore di Asiago) al collettore posto lungo la Val d'Astico (L = 7.500 m);
- la costruzione di condotte secondarie per il collegamento di alcuni sistemi depurativi e/o reti di fognatura della condotta principale (depuratore di Gallio, depuratore di Canove, rete e sistemi di depurazione di Roana, depuratore di Mezzaselva, rete di Rotzo) per una estesa complessiva di circa 8.000 m.;
- l'eventuale potenziamento di alcune tratte della condotta di collegamento al depuratore di Thiene e del depuratore stesso (aspetto da verificare con l'ATO Bacchiglione);
- l'inserimento, in luogo da individuare, di una centrale di produzione di energia elettrica sfruttando le portate prodotte in altopiano e il notevole salto disponibile (circa 1000 m).

Oltre ad ottenere la piena esecuzione delle previsioni del PRRA che prevedeva di convogliare all'impianto di Thiene anche i liquami dei comuni dell'Altopiano di Asiago che gravitano sul bacino del Ghelpac e della Val d'Assa, le strutture descritte ai punti precedenti consentono anche di ottenere i seguenti risultati:

- l'allontanamento dalla zona di ricarica delle falde ( l'Altopiano di Asiago) dei reflui fognari;
- il minore impatto ambientale derivante dalla diversione degli scarichi esistenti che attualmente scaricano su suolo a causa della natura carsica del terreno e della conseguente assenza di veri e propri corsi d'acqua superficiali;
- notevoli economie nei costi di trattamento derivanti dalle economie di scala ottenibili dal concentramento dei trattamenti in un unico impianto e dalle maggiori concentrazioni ammesse per gli scarichi su corpi idrici superficiali;
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili a impatto ambientale nullo;

l'utilizzo degli impianti di depurazione esistenti per effettuare i pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, eventuale sedimentazione) e quali vasche volano delle acque di pioggia che attualmente vengono direttamente sversate nei corsi d'acqua superficiali.

51. *Realizzazione impianto di depurazione e fognature nei Comuni di Sant'urbano, Villa Estense e Barbona.*

I comuni di Sant'Urbano, Villa Estense e Barbona sono dotati di impianti di trattamento delle acque reflue al servizio dei centri abitati sia dei capoluoghi che delle frazioni costituiti da grosse vasche imhoff.

Tali "impianti" risalgono a diversi anni addietro ed il loro dimensionamento, sia pure effettuato tenendo conto di eventuali sviluppi futuri, appare oramai insufficiente e non più adatto alla attuale situazione. E' pertanto necessario provvedere con estrema urgenza alla realizzazione di un impianto idoneo che possa servire in modo adeguato e nel rispetto della normativa vigente i centri innanzi indicati. I comuni di Sant'Urbano, Villa Estense e Barbona ritengono che la realizzazione di un unico impianto sia una soluzione ottimale sia sotto il profilo tecnico che economico.

Si ritiene che la soluzione ideale possa essere quella della realizzazione dell'unico impianto di depurazione nelle vicinanze dell'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani di Sant'Urbano. Siffatta localizzazione può consentire l'eventuale integrazione dell'impianto civile con il trattamento anche del percolato estratto dalla discarica dei rifiuti solidi urbani di Sant'Urbano.

Affinché la realizzazione di tale opera sia completa funzionalmente, si rende evidentemente necessario provvedere al collettamento delle fognature esistenti dei tre comuni nell'impianto in progetto e la realizzazione del completamento delle reti fognarie dei comuni stessi.

L'intervento complessivo è già stato inserito in un piano stralcio redatto dall'ATO Bacchiglione ed è in corso di approvazione il relativo piano d'ambito che costituisce variante al Piano di risanamento delle acque.

Si stima possa comportare una spesa indicativa di € 5.000.000,00 da realizzarsi per stralci funzionali.

52. *Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione e dello schema fognario Legnaghese in Sinistra Adige*

Le opere da realizzarsi consistono in un nuovo collettore principale di raccolta delle acque reflue e di prima pioggia, la sistemazione di aree verdi per il pretrattamento delle acque di pioggia sfiorate dalla rete, l'adeguamento dell'impianto idrovoro alleggeritore mediante l'ampliamento della vasca di regolazione e l'installazione di un sistema di grigliatura nonché l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Colombara, tale da garantire la capacità depurativa ad un bacino di utenza di 10.000 AE.

L'intervento prevede inoltre le seguenti opere complementari:

- adeguamento della rete secondaria di raccolta dei reflui;
- adeguamento degli impianti di sollevamento;
- adeguamento delle interconnessioni tra l'idrografia superficiale e la rete fognaria;
- sistemazione di aree verdi al fine del pretrattamento delle acque sfiorate dalla rete fognaria.

53. *Completamento fognature in Comune di Chiampo*

Formazione di collettori fognari per la raccolta dei reflui urbani residenziali in Comune di Chiampo.

Il progetto di estensione e completamento della rete di fognatura a sistema separato è a servizio delle seguenti vie:

- Valnera, Verdi, Bellini, Puccini, Rossini, Pregiana, Cilea, Paganini, Mascagni, Monte Rosa, Giordano, Zannoni, Donizetti.

La rete ha una estensione complessiva di m. 3.500 e si pone a servizio di n. 600 abitanti.

Le zone evidenziate sono oggi servite parzialmente da collettori che convogliano acque nere e meteoriche in T. Chiampo.

La proposta rientra nell'ATO VALLE DEL CHIAMPO, dove è stata effettuata la ricognizione delle infrastrutture, è stata costituita l'Autorità d'ambito ed è stato individuato l'Ente gestore nella Società Acque del Chiampo; è stato approvato il Piano d'Ambito con voto della C.T.R.A. n. 3004 del 14.12.2000.

L'intervento risponde quindi agli obiettivi di disinquinamento dei corpi idrici ricettori al fine del soddisfacimento dei limiti di qualità delle acque di cui agli artt. 27 – 31 – 32 del Decreto Legislativo n. 152/99.

4.6 LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO IN AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE

Progetti segnalati con priorità 1^

c. b. Adige Garda - Ripristino e ammodernamento di opere irrigue primarie - importo in L. 12.000.000.000

Il progetto generale per il ripristino e l'ammmodernamento di opere irrigue si compone degli interventi necessari al ripristino di due tronchi gravemente ammalorati del canale Principale in comune di Valeggio sul Mincio e per la posa in opera delle condotte di mandata e di compenso di parte del nuovo impianto pluvirriguo di Campara, nei comuni di Pastrengo, Bardolino e Lazise.

Il primo stralcio, dell'importo a base d'asta di L. 2.136.558.000, riguarda il ripristino di un tronco del canale Principale in loc. S. Lucia dei Monti in comune di Valeggio sul Mincio.

I lavori consisteranno nella fornitura e posa in opera di condotti scatolari prefabbricati in c.a. vibrocompresso aventi dimensioni cm. 200x150 (bxh), per una lunghezza di ml. 1702, in luogo della sezione attuale a cielo libero, i cui getti in calcestruzzo, eseguiti nell'immediato dopoguerra, risentono visibilmente dell'azione dovuta agli agenti atmosferici e alla spinta del terreno.

Il degrado dei rivestimenti ha causato il progressivo aumento della scabrezza del canale diminuendone l'originaria capacità di portata necessaria per l'irrigazione. I periodici franamenti delle sponde, in parte pensili, rendono obbligatori gli interventi di manutenzione da parte del personale consorziale di campagna.

Il secondo stralcio, dell'importo a base d'asta di L. 1.482.552.000, riguarda il ripristino di un tronco del canale Principale, sempre in comune di Valeggio sul Mincio, dalla località Monticello alla sezione terminale del canale stesso. I lavori consisteranno nella fornitura e posa in opera di tubazioni circolari prefabbricate in c.a. vibrocompresso e a compressione radiale, con diametri decrescenti di cm. 180 e 160, per una lunghezza rispettivamente di ml. 729 e 1.888.

Il terzo stralcio funzionale sia compone sia di lavori per un importo a base d'asta di L. 3.416.459.640 che di forniture in amministrazione diretta, per un importo di L. 353.000.000. Nel primo caso si tratta principalmente della fornitura e posa in opera di tubazioni in PVC e ghisa sferoidale, nel secondo della fornitura di gruppi elettropompa, di filtri autopulenti e di quadri elettrici..

L'appalto dei lavori, che in tutti i tre stralci sono stati previsti, parte a corpo e parte a misura, avverrà mediante asta pubblica con offerta prezzi unitari.

Nelle somme a disposizione figurano gli oneri per la costituzione di servitù di acquedotto in corrispondenza ai tracciati delle nuove condotte in pressione (3° stralcio) e per il risarcimento dei danni conseguenti alla realizzazione delle opere.

I cantieri resteranno aperti fino ad esaurimento del tempo utile, nel periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 25 marzo successivo, con sospensione obbligatoria durante il restante periodo dell'anno per consentire l'esercizio irriguo.

Nell'allegata tabella A) viene riportato il riepilogo generale della spesa dei tre stralci.

c.b. Euganeo - Ristrutturazione zona centrale comprensorio - 2° lotto - L. 7.000.000.000

Il progetto generale dell'importo di L. 13.000.000.000 riguarda l'esecuzione di opere a scopo irriguo di derivazione e distribuzione d'acqua a servizio di un bacino totalmente sprovvisto di dotazioni irrigue, ricadente nella parte centrale del comprensorio consorziale, della superficie di 3827 ettari, nei comuni di Montagnana, Saletto, S. Margherita d'Adige, Ospedaletto Euganeo, Megliadino S. Vitale, Megliadino S. Fidenzio, Ponso e Carceri in provincia di Padova.

Gli interventi previsti nel 2° lotto funzionale sono finalizzati a sviluppare le infrastrutture primarie di irrigazione costituendo un presupposto determinante per una moderna agricoltura e per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Il territorio interessato riguarderà una superficie di 2457 ettari di cui 634 ettari del bacino S. Fidenzio servito dallo scolo S. Fidenzio, 750 ettari del bacino S. Vitale servito dagli scoli San Vitale e Boscobasso e 1073 ettari del bacino S. Margherita servito dallo scolo Beretta.

I lavori previsti nel 2° lotto esecutivo prevedono la realizzazione di opere murarie e di terra e di opere elettroidrauliche che saranno realizzate mediante due appalti distinti.

Per le opere murarie e di terra, da realizzarsi nei comuni di Megliadino San Fidenzio, Saletto e S. Margherita d'Adige, l'appalto riguarderà:

- la prosecuzione della canaletta distributrice costituente la vera e propria dorsale principale di distribuzione del bacino in questione, con direzione ovest-est, ubicata per vari tratti in corrispondenza al tracciato di affossature esistenti adeguatamente risezionate con andamento quasi parallelo a quello della linea ferroviaria Monselice-Mantova, per un'estesa complessiva di 3849 metri fino al punto di alimentazione dello scolo Beretta. Il primo tratto della canaletta distributrice per circa 150 metri, visto l'andamento altimetrico del piano campagna, è previsto in elementi prefabbricati in conglomerato cementizio armato avente sezione trapezia con larghezza di fondo di 2 metri, la rimanente estesa è prevista rivestita in conglomerato cementizio leggermente armato da eseguirsi mediante getto in opera dello spessore di cm. 20, con una larghezza di fondo iniziale di 2 metri fino alla chiavica di derivazione San Fidenzio, per passare ad una larghezza di fondo di m. 1,6 fino alla chiavica di derivazione San Vitale da dove la larghezza di fondo misurerà m. 1,2 fino alla chiavica di derivazione Beretta; la pendenza del fondo della canaletta distributrice è di 10 cm/km, mentre la pendenza delle scarpate è prevista di 1 metro in verticale per 1 metro in orizzontale.
- Lungo la canaletta distributrice, sono previsti, opportunamente dislocati, i manufatti di derivazione che consentiranno l'alimentazione dei principali corsi d'acqua del bacino, disposti con direzione da nord verso sud.
- La sistemazione ed il risezionamento delle aste promiscue da alimentare tramite la canaletta distributrice e precisamente lo scolo S. Fidenzio per una estesa di m. 1960 circa con una larghezza di fondo di m. 1,2, lo scolo S. Vitale per una estesa di m. 939 con larghezza di fondo di m. 0,8, lo scolo Boscobasso per un'estesa complessiva di 1200 metri avente larghezza di fondo di m. 0,8, lo scolo Beretta per una estesa di m. 2270, con larghezza di fondo di m. 1 per i primi 870 metri, mentre i rimanenti con larghezza di fondo di m. 1,2. Dove necessario gli scoli verranno presidiati con rivestimento di fondo in conglomerato cementizio leggermente armato dello spessore di m. 0,2, scarpate con materiale lapideo di pezzatura cm. 8-16 avente spessore non inferiore a m. 0,4 a tergo del quale è prevista la posa in opera di tessuto non tessuto. La pendenza del fondo dei sopraccitati scoli è di 30 cm/km, mentre la pendenza delle scarpate è di 1 metro in verticale per 1,5 metri in orizzontale.
- Con l'esecuzione delle opere suddescritte è necessario prevedere la costruzione di numerosi manufatti di attraversamento sia stradale che campestre variamente dislocati in corrispondenza al tracciato delle canalizzazioni; detti manufatti, del tipo a tombotto, saranno realizzati in conglomerato cementizio armato, con canna in elementi prefabbricati di sezione rettangolare, muri di prospetto e platea generale di fondazione; in alcuni casi, dove necessario, gli stessi sono previsti panconabili e dotati di paratoia a due settori allo scopo di assicurare il ricollo e la regolazione delle acque irrigue.

Per le opere elettroidrauliche, l'appalto prevede:

- l'installazione di due sifoni metallici sull'opera di presa dal fiume Frassine, in destra idraulica in località Minetta del comune di Montagnana, del diametro di cm. 50, della lunghezza di m. 65 circa e della portata di l/s 500, posti a cavaliere dell'argine destro del corso d'acqua.
- L'installazione di una elicopompa ad asse verticale della portata di l/s 500 azionata da motore elettrico della potenza di 11 kW, collocata all'interno dell'impianto di sollevamento ubicato in sinistra idraulica allo scolo Vampadore in comune di Megliadino S. Fidenzio.

Nella tabella B) viene riportato il riepilogo di spesa del 2° lotto funzionale.

c. b. Polesine Adige Canalbianco - Completamento riordino idraulico del bacino Valdentro - Importo L. 25.000.000.000

Scopo del progetto è la definitiva sistemazione dei canali e degli impianti che scolano le acque del bacino Valdentro in modo da assicurare un adeguato franco di bonifica ad una zona di oltre 11015 ettari, nonché l'utilizzo per fini irrigui della portata media residua collettata di circa 3 m<sup>3</sup>/s proveniente anche dall'adduttore principale Adigetto attraverso il collegamento in corso di realizzazione per una spesa complessiva di L. 25.000.000.000.

Il progetto è suddiviso in due stralci.

Nel primo stralcio sono previsti lavori presso il centro di Tre Ponti (poiché il canale Valdentro nella parte da ristrutturare lungo il tracciato attuale non può non essere allargato per la presenza di case e di strade, è necessario "bypassare" il centro di Tre Ponti con un nuovo canale della larghezza di fondo di 4 metri ed un imbocco medio di metri 16, mantenendo attivo anche l'attuale Valdentro), nel canale Valdentro interno (la sezione del canale è insufficiente e ci sono numerose strozzature lungo tutto il suo corso per cui è necessario portare la larghezza di fondo a 4 metri e sostituire i vecchi passaggi), presso il nodo idraulico Trava (è necessario costruire tre manufatti di sostegno in località Trava per collegare il canale Valdentro con il canale Fontana), presso l'impianto Fontana (occorre sostituire la vecchia pompa da 1,5 m<sup>3</sup>/s con una da 2,5 m<sup>3</sup>/s), presso la botte Scortico (si prevede di intercettare il canale Valdentro all'altezza del Trava, di costruire un manufatto sottopassante il canale Scortico e di collegare lo sbocco di tale opera con il Valdentro esterno a valle del centro abitato di Fratta Polesine) e presso il canale Fontana (la sezione del canale necessita di essere ampliata portando la larghezza di fondo a 4 metri con il conseguente adeguamento dei manufatti di attraversamento).

Nel secondo stralcio sono previsti lavori nel canale Valdentro esterno (occorre ampliare la larghezza di fondo a 4 metri e adeguare i manufatti di attraversamento per evitare strozzature), nel centro di Gognano (è prevista la realizzazione di un nuovo canale con larghezza di fondo di 4 metri al fine di "bypassare" il centro di Gognano, mantenendo lo scolo esistente), nel centro di Villamarzana (è prevista la costruzione di un manufatto in c.a. a doppia "U" per una estesa di circa 600 metri) e presso l'impianto Bussari (occorre potenziare le apparecchiature negli spazi già predisposti con interventi precedenti per aumentare la portata da 12 m<sup>3</sup>/s a 20 m<sup>3</sup>/s, al fine di scaricare le acque in Canalbianco)

Nella tabella C) viene riportato il riepilogo di spesa dei due stralci..

#### Progetti segnalati con priorità 2^

c.b. Agro Veronese Tartaro Tione - Ripristino canale adduttore principale - L. 5.000.000.000

Il 4° lotto dei lavori suindicati riguarda il tratto di canale adduttore Principale lungo 2422,63 metri, compreso tra l'uscita dalla Galleria delle Strenture e l'attraversamento del canale Biffis in comune di Bussolengo.

Le sezioni trasversali esistenti del canale presentano dimensioni geometriche variabili, con prevalenza della sezione di forma parabolica.

Anche il profilo longitudinale di fondo risulta quanto mai discontinuo, con tratti anche in contropendenza.

Il canale si presenta con il rivestimento di fondo e delle sponde molto ammalorato, tanto da non garantire più un buon funzionamento idraulico e la sicurezza nei riguardi dei franamenti, a parte un breve tratto tra le progressive 1669,83 e 1739,83 che, con un intervento di somma urgenza è stato recentemente rivestito con calcestruzzo gettato in opera.

Inoltre le perdite d'acqua risultano essere molto elevate a causa della natura estremamente permeabile dei terreni dove è scavato il canale.



L'assenza di discenderie di accesso, infine, rende particolarmente difficile ed onerosa la manutenzione da parte dei mezzi a disposizione del Consorzio.

Per ovviare a detti inconvenienti, quindi, il progetto prevede il risezionamento del fondo del canale con asportazione parziale del rivestimento esistente e il suo rifacimento completo con calcestruzzo armato gettato in opera per il fondo e lastre prefabbricate in c.a.p. su sottofondo in cls sulle sponde nel tratto iniziale (progg. 0,00-1535,91) e nel tratto finale (progg. 2322,63-2260,43). In quest'ultimo tratto alcune superfici del rivestimento esistente, nella parte superiore non intersecate dai getti di calcestruzzo, vengono mantenute e intonacate con malte di tipo speciale per assicurarne l'impermeabilità. La scelta di eseguire completamente in opera il rivestimento di quest'ultimo tratto di canale è dettata essenzialmente dalla necessità di ridurre al minimo gli scavi di risezionamento del canale limitandoli all'unghia di fondo e al fondo stesso del canale per non creare disturbo alle sponde, soprattutto quella di destra che corre adiacente al canale Biffis. Eseguendo il rivestimento in opera si verranno ad evitare pericolose interferenze e sovrapposizioni all'interno del canale tra i vari mezzi, in particolare tra le autobetoniere e i mezzi impiegati per il trasporto delle lastre..

Si prevede una rettifica del profilo longitudinale di fondo assumendo pendenze costanti pari a 0,00012 m/m nel primo tratto, a 0,0003 m/m nel tratto intermedio e ancora 0,00012 nel tratto conclusivo.

Dove il rivestimento del canale viene completamente eseguito con calcestruzzo di consistenza plastica gettato in opera, viene eseguita una preliminare scarifica con idonea macchina sabbiatrice, del rivestimento esistente delle sponde per ottenere un efficace aggrappo con il nuovo rivestimento. Quest'ultimo viene armato con doppia rete elettrosaldata sul fondo e sulle sponde. E' prevista la posa di scalette di sicurezza ad intervalli di 100 metri sulle sponde.

In corrispondenza della prog. 1427,88 a valle del manufatto di integrazione delle portate dal canale Biffis è previsto il posizionamento di un sistema di misura ad ultrasuoni della portata del canale Principale.

Nella tabella D) viene riportato il riepilogo della spesa prevista.

c.b. Delta Po Adige - Potenziamento impianti idrovori - importo L. 4.250.000.000

#### 4.7 COSTRUZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO

Come evidenziato nel quadro finanziario dell'APQ (art.18), le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sono diverse e ciascuna presenta specificità proprie.

a.) Le risorse previste dalla Misura 4.1.b ( " Infrastrutture ambientali" ) del DOCUP Obiettivo 2 2000 – 2006, devono essere utilizzate mantenendo gli stessi tassi di partecipazione percentuale delle diverse fonti di finanziamento pubbliche e, come previsto dal DOCUP, per il periodo 2000 - 2003 può essere programmato ed impegnato solo il 30% delle stesse ( subordinando il restante 70% all'approvazione dei Piani ATO).

Gli interventi devono inoltre essere selezionati sulla base dei criteri dettati dal Complemento di programmazione illustrati al punto 4).

b.) La deliberazione CIPE 23/2001 del 8 Marzo 2001 " Indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai piani stralcio di cui all'art. 141, comma 4 della legge n.388/2000" fornisce un contributo decisivo per la definizione delle risorse da programmare con l'APQ.

- Le autorità di ambito devono riservare ai piani stralcio " tutte le risorse a tal fine disponibili tra cui quelle previste dalle leggi di settore, ivi compresa la finanziaria 2001, nonché

- i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3 commi 42 e 47 della Legge n.549/1995 eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti ed

- i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione ed il completamento di opere ed impianti.

c) La deliberazione CIPE 4.4.2001, fissa un tetto massimo all'incremento delle tariffe di fognatura e depurazione pari al 20% in 5 anni (con un incremento massimo del 5% l'anno). Il gettito tariffario di ciascun ATO deve essere destinato al finanziamento dei relativi piani stralcio ex art.141 LF388/2000.

d) Come precisato dalla deliberazione CIPE23/2000, i fondi aree depresse assegnati dalle diverse delibere CIPE alla Regione del Veneto, devono essere programmati dando assoluta priorità al finanziamento dei piani stralcio ex art.141 LF388/2000.

Con queste direttive e limitazioni gli Enti d'ATO veneti hanno prodotto i Piani stralcio riguardanti gli otto ATO esistenti da cui emerge:

- un fabbisogno complessivo di 1.197.467 migliaia di euro ( pari a 2.318, 62 miliardi Lire), per il quale finanziamento possibile attraverso l'incremento consentito nelle tariffe non riesce a coprire interamente i fabbisogni di investimento di tutti gli ATO.
- Oltre alle tariffe sono necessarie risorse pubbliche aggiuntive
- ciò è anche enfatizzato dal fatto che, non essendo ancora disponibili i piani d'ATO, le economie di scala conseguibili dalla razionalizzazione dei diversi comparti del servizio idrico conseguibili con investimenti volti ad aumentare il volume idrico reso disponibile all'utenza finale (e, quindi, anche il gettito tariffario del comparto fognario-depurativo) sono molto limitate.

Con Delibera n. 3246/2001 la Giunta Regionale ha, quindi, invitato le ATO a provvedere all'incremento tariffario già previsto nel piano finanziario di cui al " Programma di interventi urgente ex art. 141, c.4, L. 388/2000", del 4% annuo per gli anni 2001 – 2002 - 2003 – 2004 – 2005, con decorrenza 1° Luglio 2001 per un totale del 20 % massimo nel quadriennio 2001 – 2005.

Pertanto, ulteriori interventi del programma stralcio di cui all'allegato 2 elenco 4 ex L. 388/2000, art. 141, comma 4, verranno finanziati anche con i proventi derivanti dagli incrementi tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/2001 come modificata dalla delibera CIPE n.93/2001.

Il Ministero dell'Ambiente ha recentemente individuato nuove risorse per la realizzazione di interventi in materia di tutela delle acque, comunicate con nota prot. 4396/TAI/DI/AT del 31/5/2002 alla Direzione Programmazione, da attribuire alla Regione Veneto all'interno degli Accordi di Programma Quadro, per complessivi 52.944.224,17 come di seguito evidenziati:

Fondi ex legge 426/98	Annualità 2001-02-03	Interventi	Fondi già ripartiti	€ 10.660.445,08
	Annualità 2003-04	Interventi	Fondi da ripartire	€ 12.921.751,62
art. 144, c. 17, L.388/2000	Limiti di impegno quindicennali ann. 2002-03 attualizzati (4,75 %)		Fondi da ripartire	€ 11.428.614,97
art. 109, c. 1, L.388/2000	Annualità 2001-02-03		Fondi da ripartire	€ 12.396.904,56
<b>TOTALE</b>				<b>€ 47.407.716,23</b>

Relativamente ai fondi di cui all'art. 109 della Legge 388/2000 (Finanziaria 2001 e successive modifiche ed integrazioni), destinabili a contributi alle imprese nei settori manifatturiero e chimico, si provvederà, successivamente, alla identificazione degli interventi da attuarsi mediante intese con le organizzazioni di categoria.

Preso atto che, con sentenza del 25 aprile 2002 lo Stato Italiano è stato condannato per il non rispetto dei termini previsti dalle direttive comunitarie in merito all'adeguamento degli scarichi di acque reflue, il Ministero dell'Ambiente ha promosso incontri con le Regioni per evidenziare la necessità di realizzare tutti gli interventi previsti nei Piani Stralcio, predisposti dagli A.T.O. ai sensi dell'art. 141, c. 4, della Legge 388/2000 e già trasmessi al Ministero stesso, relativi ad opere di fognatura e depurazione; tutto questo per non incorrere in nuove condanne comunitarie.

A fronte delle nuove risorse messe a disposizione, il Ministero ha chiesto l'individuazione di ulteriori interventi prioritari, per un importo globale pari alla somma delle risorse messe a disposizione

dal Ministero dell'Ambiente.

Gli interventi prioritari individuati sono riportati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Per la realizzazione di tutte le opere si ritiene debba essere individuato un concessionario gestore da scegliere con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di Lavori Pubblici.

Gli enti beneficiari, oltre al finanziamento assentito, dovranno concorrere con fondi propri per garantire i necessari requisiti di funzionalità delle opere previste, preferibilmente ricorrendo alla procedura del project financing.

Come ribadito dal Ministero dell'Ambiente, con nota prot. 6207/TAI/DI/AT in data 12.7.2002, per gli interventi riguardanti le fognature e gli impianti di depurazione, il finanziamento viene concesso con l'impegno da parte dell'ente beneficiario ad applicare un aumento della tariffa del servizio nella misura del 20% per la realizzazione di nuovi interventi, come previsto della deliberazione CIPE 4.4.2001, n. 52, secondo quanto disposto dal punto 2.3.

Tutti i nuovi, interventi relativi all'ampliamento ed adeguamento di schemi fognario-depurativi, sono inseriti nei Piani stralcio predisposti dagli A.T.O. ai sensi dell'art. 141, c. 4, della Legge 388/2000 e già trasmessi al Ministero dell'Ambiente.

Tali interventi contribuiscono significativamente al disinquinamento ed alla salvaguardia di aree particolarmente delicate dal punto di vista ambientale e, attualmente, carenti dei servizi di raccolta delle acque reflue e di depurazione.

Il Piano finanziario dell'APQ è dunque il prodotto della sintesi di diversi vincoli posti dalle diverse fonti di finanziamento ed è stato costruito in maniera da prevedere che le risorse disponibili per la fase 2000 - 2003 siano impegnabili entro Dicembre 2003. Oltre tale data tutti gli interventi non avviati dovranno essere oggetto di una nuova valutazione di coerenza con il Piano d'Ambito che dovrà essere messo a disposizione entro Dicembre 2003.

Il quadro delle risorse pubbliche, ricomprese nell'Accordo, che andranno a realizzare gli interventi nello stesso riportati è il seguente:

FONTI FINANZIARIE	Totale
	Milioni di Euro
Ministero dell'Economia e delle Finanze:	
CIPE 142/99	7,078
CIPE 84/00	6,961
CIPE 138/00	10,790
CIPE 36/02	10,000
<i>Totale risorse « aree depresse »</i>	<i>34,829</i>
Regione Veneto:	6,156
Legge Regionale n. 5 del 28.1.2000, art. 22	
DOCUP Ob. 2 2000 - 2006. Misura 4.1 Azione b)	8,939
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>49,924</b>
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio:	12,921
Ripartizione fondi L. 388/2000, art. 109, comma 1	
Annualità 2001-2002-2003	
Ripartizione fondi L. 388/2000, art. 141, comma 4	0,977
Annualità 2001-2002-2003, monit/program	
Ripartizione fondi L. 388/2000, art. 141, comma 4	10,660
Annualità 2001-2002-2003, interventi	
Ripartizione fondi L. 388/2000, art. 141, comma 4	1,184
Annualità 2003-2004, monit/program	
Ripartizione fondi L. 388/2000, art. 141, comma 4	12,921
Annualità 2003-2004, interventi	
Ripartizione fondi L. 388/2000, art. 144, comma 17	11,428

Limiti d'impegno quindicennali Annualità 2002-2003 attualizzati (4,75)	
<i>Totale risorse Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio</i>	<i>50.091</i>
<i>Totale risorse pubbliche previste nell'Accordo di Programma Quadro</i>	<i>100.015</i>

#### 4.8 VERIFICA DI COERENZA E VALUTAZIONE EX ANTE ED IN ITINERE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'APQ

##### *Inquinamento idrico*

I dati relativi al monitoraggio dei fattori inquinanti, effettuato, negli anni 1997 e 1998, alla foce delle principali aste fluviali e delle acque marine e dei laghi, pur non delineando situazioni di particolare preoccupazione, richiedono un'attenta vigilanza da parte della regione al fine di scongiurare il pericolo di un peggioramento delle condizioni attuali. Il rischio è di compromettere un'importante risorsa ambientale che, come è noto, rappresenta un fattore chiave nel perseguimento dello sviluppo sostenibile.

Va, comunque, sottolineato che i valori osservati fanno riferimento a una situazione statica e, mancando le serie storiche, sarebbe del tutto arbitrario avanzare giudizi sull'evoluzione della qualità delle risorse idriche.

Per quanto concerne la balneabilità, le informazioni diffuse dal Ministero della Sanità, evidenziano una situazione regionale al di sotto della media nazionale sia nel 1992 che nel 1997. Le superfici di costa non balneabile, per ragioni non dipendenti dall'inquinamento (ad esempio porti, aeroporti, zone militari e parchi marini) sono, comunque, molto elevate e rappresentano una quota superiore al 40% nel 1992 (la più elevata tra le regioni italiane) che scende al 33,5% nel 1997. La situazione in quest'ultimo anno è decisamente migliore.

La situazione degli acquedotti è attualmente caratterizzata dalla presenza di strutture preposte alla gestione del servizio notevolmente frammentate: 328 gestioni di acquedotto servono, in media, circa 15.000 utenti, e sono prevalentemente comunali (275) e di comunità montane (6), mentre solo 42 sono aziende consortili e 5 aziende speciali.

La L.R. 27.3.1998, n. 5, individua sette ambiti ottimali in relazione alle realtà territoriali, idrografiche e politico-amministrative:

- Alto Veneto
- Veneto Orientale
- Laguna di Venezia
- Brenta
- Bacchiglione
- Veronese
- Polesine.

A questi va aggiunta la valle del Chiampo, individuata da una autonoma delimitazione, in ragione delle specifiche caratteristiche territoriali, ma soprattutto economiche, che richiedono particolari tecniche per la depurazione dei reflui industriali.

Per l'esercizio del Servizio Idrico Integrato la legge regionale demanda la scelta tra le due possibilità previste dalla legge sulle autonomie locali (L. 142/1990): convenzione o consorzio, prevedendo comunque un'apposita Autorità di governo.

##### *Stato qualitativo delle acque interne superficiali – e adeguatezza delle reti di monitoraggio*

La classificazione dello stato ecologico viene effettuata incrociando il livello di inquinamento espresso dai parametri "macrodescrittori" (LIM) (azoto ammoniacale, azoto nitrico, percentuale di saturazione dell'ossigeno, fosforo totale, BOD5, COD, Escherichia coli) con il risultato dell'Indice Biotico Esteso (IBE), attribuendo alla sezione in esame o al tratto da essa rappresentato il risultato peggiore tra quelli

derivati dalle valutazioni relative ad IBE e macrodescrittori. Poiché per legge il periodo di riferimento deve essere di 24 mesi, sono stati considerati i periodi 1997-1998 e 1998-1999 e, di questi, in particolare il periodo 1997-1998, poiché per il 1999 non sono disponibili sufficienti dati relativi all'IBE. Pertanto, per il periodo 1998-1999 è stata fatta una classificazione solo in base ai macrodescrittori.

Dall'analisi dei dati raccolti si evince che un numero pressoché uguale di tratti di corso d'acqua presentano uno stato ecologico di "classe 2" (buono) e "classe 3" (sufficiente), per un totale del 77% dei tratti considerati. Complessivamente la qualità delle acque venete appare molto diversificata a seconda del bacino in esame. Si distinguono grossomodo tre categorie di bacini: quelli in cui prevalgono le acque di buona qualità (bacino fra Tagliamento e Livenza; Livenza, Piave, Sile e Brenta), quelli in cui la qualità delle acque è prevalentemente sufficiente o scadente (Fratta-Gorzone, Adige, Canal Bianco e Po) e bacini in cui si verifica una situazione intermedia (bacino scolante in Laguna di Venezia e Bacchiglione).

*Stato qualitativo delle acque profonde – stato delle conoscenze e adeguatezza delle reti di monitoraggio*

Le caratteristiche litostratigrafiche ed idrogeologiche della pianura Veneta hanno determinato lo sviluppo nel sottosuolo di una serie di acquiferi così articolata:

- l'acquifero freatico dell'alta pianura detto anche acquifero indifferenziato;
- il sistema degli acquiferi in pressione della media e bassa pianura o sistema multifalde (Acquifero Differenziato);
- l'acquifero freatico superficiale di bassa pianura.

L'area di ricarica dell'intero sistema idrogeologico corrisponde alla fascia delle ghiaie, lungo la quale la falda, freatica è facilmente in comunicazione (e per questo anche molto vulnerabile) con la superficie del suolo; è un'area di grandissima importanza in quanto è sede di una serie di fenomeni naturali (afflussi meteorici, dispersione dei corsi d'acqua ed infiltrazione delle acque irrigue) che consentono la conservazione ed il rinnovamento della risorsa idrica sotterranea.

Il D.Lgs. 152/99 definisce e tutela le acque sotterranee considerando significativi gli accumuli d'acqua contenuti nel sottosuolo, siano essi falde freatiche (acqua che impregna terreni permeabili sovrapposti a terreni impermeabili) o falde profonde (in pressione o no) e, in via subordinata, i corpi d'acqua intrappolati entro formazioni permeabili con bassa o nulla velocità di flusso nonché le manifestazioni sorgentizie concentrate o diffuse (D.Lgs. 152/99).

Lo stato di qualità ambientale dei corpi idrici sotterranei è stabilito sulla base dello stato quantitativo e dello stato chimico: tale classificazione deve essere riferita ad ogni singolo acquifero individuato. Per le attività di monitoraggio e classificazione dello stato di un corpo idrico sotterraneo è necessaria una preventiva ricostruzione del modello idrogeologico. Il monitoraggio delle acque sotterranee è articolato in una fase conoscitiva iniziale e in una fase di monitoraggio a regime (D.Lgs. 152/99).

La Regione Veneto, con DGR n. 3003/98, ha affidato all'ARPAV il compito di eseguire e coordinare le attività di monitoraggio. L'Osservatorio Regionale Acque (ORAC) dell'ARPAV, riprendendo le attività di monitoraggio già eseguite dalla Regione, in collaborazione con i tecnici dei Laboratori ARPAV di Cittadella e Bassano e, successivamente con i Dipartimenti ARPAV Provinciali (DAP), ha coordinato finora sette campagne di monitoraggio quali-quantitativo. Le campagne di monitoraggio sono state effettuate a partire dal mese di Maggio 1999 fino al mese di Novembre 2000:

□ 7 campagne quantitative (misure dei livelli di falda e misure di portata) effettuate nel mese di Maggio 1999, Luglio 1999, Novembre 1999, Gennaio 2000, Maggio 2000, Luglio 2000 e Novembre 2000;

□ 4 campagne qualitative (prelievo di campioni d'acqua al fine di effettuare analisi chimiche di laboratorio) effettuate in Maggio 1999, Novembre 1999, Maggio 2000 e Novembre 2000.

La maggior parte dei pozzi ora presenti nella rete di monitoraggio quali-quantitativo delle acque sotterranee costituiva la rete di controllo predisposta dalla Regione Veneto agli inizi degli anni ottanta. Le campagne effettuate su questa rete (dal 1981 al 1986) hanno permesso di ottenere una serie di dati quantitativi utilizzati in seguito per la realizzazione di una carta isofreatica ed una carta piezometrica alla scala 1:250.000 (1983). A questi pozzi (originariamente 272, di cui 213 idonei all'utilizzazione) ne sono stati aggiunti altri (circa 100, ubicati nelle province di Venezia e Verona), privilegiando le aree più significative e/o più vulnerabili.

Al momento (campagna Novembre 2000) i pozzi campionabili (dai quali si possono prelevare campioni d'acqua grezza da sottoporre ad analisi chimica di laboratorio) sono 188, mentre quelli misurabili (sui quali si possono effettuare misure del livello statico ed eventualmente di portata) sono 217 e quelli campionabili e misurabili sono 173.

La densità dei punti di campionamento è attualmente piuttosto bassa, maggiore nella zona di ricarica (un pozzo ogni 15 Km<sup>2</sup>) e nella provincia di Venezia (1 pozzo ogni 18 Km<sup>2</sup>).

Per quanto riguarda i nitrati, il campione verifica l'andamento dei valori di concentrazione dei nitrati in zone critiche come la zona di ricarica, essendo questa una porzione di territorio monitorata dalla fine degli anni ottanta in conseguenza dell'aumento nella concentrazione dei composti azotati, a causa in genere dell'uso di fertilizzanti nelle pratiche agricole, di smaltimenti dei liquami zootecnici, di scarichi civili ed industriali.

L'analisi delle elaborazioni grafiche permette di individuare cinque zone critiche, caratterizzate da concentrazioni superiori ai 50 mg/l (Alta e Bassa Pianura Trevisana, settore sud occidentale dei Colli Berici e settore sud occidentale dei Colli Euganei), e concentrazioni superiori ai 100 mg/l (sette sud occidentale dei Colli Euganei e Pianura Veronese).

Le concentrazioni più elevate si riscontrano nelle acque prelevate da pozzi intercettanti la falda superficiale, fino alla profondità massima di 4-5 metri. I valori rappresentano comunque le medie delle tre campagne qualitative effettuate a partire da Maggio 1999; il trend dei valori segue un andamento decrescente con valori minimi nella campagna di Maggio 2000.

La conducibilità elettrica rappresenta la totalità degli ioni presenti nelle acque sotterranee e ne caratterizza quindi le proprietà chimico-fisiche.

È utilizzata come indicatore ambientale in quanto con un solo parametro si può avere una caratterizzazione anche se sommaria della qualità delle acque sotterranee. I valori maggiori (superiori ai 1000 mS/cm a 20°C) si riscontrano nei settori sud occidentali dei Colli Berici ed Euganei, Pianura Padovana Meridionale, Polesine e Litorale Adriatico Settentrionale. Le acque con alti valori di conducibilità elettrica appartengono principalmente all'acquifero freatico superficiale di bassa pianura, in cui non è presente una copertura impermeabile che faccia da barriera alla migrazione di inquinanti nel sottosuolo, come invece accade per gli acquiferi in pressione del territorio Veneziano.

In conclusione sulla base dei dati relativi ai parametri nitrati e conducibilità elettrica, la qualità delle acque sotterranee risulta essere "mediocre".

#### *Qualità delle acque marittimo costiere e adeguatezza dei dati disponibili*

Da oltre 10 anni le attività di monitoraggio e ricerca sulle acque marine costiere del Veneto sono condotte su 48 stazioni di campionamento, posizionate lungo 16 direttrici perpendicolari alla linea di costa (transetti) in prossimità di foci di fiumi, bocche di porto ed insediamenti urbani, che insistono sul tratto di mare compreso tra la foce del Tagliamento e quella del Po di Levante. Lungo l'arco di costa interessato, inoltre, sono stati individuati, tra i 16 totali, 5 transetti denominati "faro-pesca", in corrispondenza dei quali viene effettuato un campionamento anche lungo la colonna d'acqua e più precisamente alla quota intermedia rispetto alla profondità del fondale e ad un metro dal fondo. In ciascun transetto le tre stazioni di campionamento sono poste ad una distanza dalla costa rispettivamente di 500 m, 0.5 e 2 m (miglia nautiche).

L'attività di monitoraggio finora condotta evidenzia una notevole variabilità sia dell'insieme dei dati raccolti che del loro comportamento per ciclo di rilevamento; entrambi tali aspetti sono riconducibili all'influenza di diversi fattori tra cui le condizioni idrobiologiche dell'intero bacino, l'alternarsi delle stagioni, le condizioni meteorologiche e la collocazione geografica delle stazioni.

Al fine di dare un criterio di caratterizzazione oggettivo delle acque, unendo elementi di giudizio qualitativi e quantitativi, viene qui usato l'indice trofico "TRIX" (Vollenweider R.A. et al., 1998), indicato dal D.Lgs. 152/99 quale indicatore dello stato ecologico e chimico delle acque marine costiere. L'indice TRIX è costruito come combinazione lineare di quattro variabili (OD, Clorofilla "a", Fosforo totale e Azoto inorganico disciolto, cioè la somma dell'azoto ammoniacale, nitrico e nitroso) che concorrono a dare una classificazione dell'ambiente esaminato esprimendo, attraverso una scala da 0 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere.

Dai dati dell'attività di monitoraggio svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e primo semestre 2000 è risultato che il valore medio annuo dell'indice trofico, si è attestato intorno a 5, al limite tra la classe "buono" e la classe "mediocre" (D.Lgs. 152/99).

Complessivamente, le acque costiere del litorale veneto, da un punto di vista trofico, possono quindi essere considerate "buone", sebbene il tratto a sud del porto di Chioggia presenti sovente condizioni di trofia mediamente classificabili come "mediocri". Queste ultime si sono verificate anche nelle stazioni più lontane dalla costa per la forte influenza, in questa zona, di apporti di acque di origine fluviale (Adige, Brenta e Po di Levante). Un indice trofico "mediocre" è stato riscontrato talvolta anche nel tratto settentrionale del litorale veneto in prossimità degli sbocchi di fiumi "minori" quali Lemene (transetto 10), Livenza (transetto 15) e Sile (transetto 32), limitato comunque alle acque più prossime alla linea di costa a causa della loro portata ridotta.

*Situazione delle strutture fognario – depurative civili ed industriali  
Piano risanamento delle acque (P.R.R.A.)*

La legge regionale in materia di ambiente, n.33/1985, prevede un Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.).

Tale Piano, approvato dalla Regione Veneto nel 1989, rappresenta lo strumento principale per la pianificazione degli interventi di tutela delle acque, la differenziazione e l'ottimizzazione dei gradi di protezione del territorio, la prevenzione dai rischi da inquinamento, l'individuazione delle strutture tecnico amministrative deputate alla gestione del disinquinamento.

Il P.R.R.A. si pone quali obiettivi il miglioramento dell'ecosistema idrico interno alla regione e dell'alto Adriatico e il raggiungimento del massimo grado di protezione delle risorse idriche, compatibili con la dotazione infrastrutturale e con le previsioni di sviluppo.

Le strategie che il P.R.R.A. prevede di utilizzare, per il raggiungimento del grado ottimale di protezione dell'ambiente idrico, sono riconducibili alla individuazione di zone omogenee caratterizzate da diversi indici di protezione dall'inquinamento in funzione della vulnerabilità dei corpi idrici. Le fasce territoriali individuate, in ordine decrescente di rilevanza dal punto di vista della vulnerabilità sono:

- di ricarica;
- costiera;
- di pianura, area ad elevata densità insediativa;
- di pianura, area a bassa densità insediativa;
- montana e collinare.

Per quanto riguarda, invece, le principali aree tributarie che interessano il Veneto, il più rilevante condizionamento, ai fini della classificazione per zone del territorio regionale, è rappresentato dalle destinazioni d'uso preminenti dei corpi idrici.

Il Piano articola la depurazione in diversi livelli di trattamento secondo le indicazioni di seguito esposte:

- per classi di potenzialità degli impianti di depurazione, richiedendo depurazione più spinta all'aumentare della potenzialità;
- per zone territoriali omogenee, richiedendo depurazioni maggiori per aree a vulnerabilità più elevata (ad esempio, bacino scolante della laguna di Venezia).

Il Piano, inoltre, individua e vincola gli schemi principali delle reti fognarie precisando il bacino servito, l'ubicazione degli impianti di potenzialità superiore a 5000 A.E. e il corpo ricettore.

Vengono privilegiati gli impianti consortili in quanto, a ragione, sono ritenuti capaci di utilizzare tecnologie più affidabili rispetto agli impianti di piccole dimensioni.

*Gli impianti di depurazione*

Nel Veneto sono presenti 971 impianti di depurazione, di cui il 68% con capacità inferiore a 1.000 A.E., il 23% con capacità compresa fra 1.000 e 5.000 A.E., ed il restante 9% con capacità superiore a 5.000 A.E..

La netta prevalenza del numero di piccoli impianti è dovuta principalmente alla particolare situazione insediativa esistente nel territorio regionale, che vede la presenza di tanti piccoli e medi centri abitati, sparsi sia nella zona di pianura che nelle zone collinari e montane.

Con riguardo al numero di abitanti serviti, si riscontra come il 9% degli impianti, con capacità depurativa superiore a 5.000 A.E., serva in effetti il 90% degli abitanti, mentre solo il 3% del carico inquinante viene abbattuto dagli impianti di potenzialità inferiore a 1.000 A.E., che, comunque, rappresentano il 68% del totale.

Gli impianti di depurazione di grande potenzialità (maggiore di 60.000 A.E) servono, per contro, il 69% degli abitanti..

Da ciò discende la necessità di curare maggiormente l'efficienza e l'efficacia depurativa di queste strutture, mentre pare scarsamente praticabile nel caso di piccoli impianti con potenzialità inferiori a 1.000 A.E.

Va comunque ricordato che il carico inquinante generato complessivamente negli ultimi anni non ha subito sensibili variazioni; tuttavia si denota la necessità di incrementare la dotazione di impianti di trattamento e depurazione delle acque al fine di aumentare le capacità depurative nel rispetto della

Direttiva comunitaria n. 271/1991.

#### *Risultati attesi dall'APQ.*

Dall'attuazione degli interventi previsti dall'APQ si attendono i seguenti risultati per il ciclo integrato dell'Acqua :

- tutela e corretto utilizzo della risorsa idrica;
- miglioramento dello sviluppo del territorio, in termini ambientali e sociali;
- crescita della qualità della dotazione all'utenza finale;
- miglioramento del risultato di gestione del servizio;
- contenimento della tariffa;
- adempimento degli obblighi previsti dalla normativa di settore.

Con l'insieme degli interventi previsti in questa linea dell'APQ si intende ottenere una riduzione permanente degli sprechi di risorsa idrica nel segmento idropotabile in ragione

Si tratta di attività che l'APQ considera preordinata a qualsiasi ulteriore intervento infrastrutturale di razionalizzazione del servizio idrico integrato e che sono rivolte essenzialmente al recupero di efficienza e al controllo permanente delle reti urbane di distribuzione idrica.

A tal proposito si allegano i Quadri 1 e 2 i quali sintetizzano la coerenza e la valutazione del programma di investimenti

Il monitoraggio degli interventi sarà svolto sulla base dei seguenti indicatori previsti dal Docup Obiettivo 2 2000-2006 e relativo Complemento di Programmazione.

Si evidenziano per ogni A.T.O. gli obiettivi attesi:

A.T.O. Veronese: l'APQ finanzia n. 9 interventi.

#### Indicatori fisici di realizzazione

Azione b)		
Interventi gestione delle acque	Numero	14
Interventi	Numero disaggregati per:	



	- completamento/rafforzamento - riutilizzo/risparmio	11 4
Lunghezza rete	In Km	41,402
Impianti di depurazione adeguati	Numero	10

Indicatori di risultato

Azione b)		
Popolazione beneficiaria	Abitanti comuni interessati	454.670
Aumento della potenzialità trattamento impianti realizzati/potenziati	Abitanti equivalenti	37.140
Quantità acqua erogata	l/s	184
Quantità acqua trattata	mc/g	88.800

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	Quantificazione
Miglioramento qualità acqua	Parametro da determinare	
Aumento quantitativo acque potabili	L/s	18

A.T.O. Brenta: l'APQ finanzia n. 8 interventi.

Indicatori fisici di realizzazione

Azione b)		
Interventi gestione delle acque	Numero	13
Interventi	Numero disaggregati per: - completamento/rafforzamento - riutilizzo/risparmio	13
Lunghezza rete	In Km	33,4
Impianti di depurazione adeguati	Numero	4

Indicatori di risultato

Azione b)		
Popolazione beneficiaria	Abitanti comuni interessati	50.000
Aumento della potenzialità trattamento impianti realizzati/potenziati	Abitanti equivalenti	26.600
Quantità acqua erogata	l/s	240

Quantità acqua trattata	mc/g	3.410
-------------------------	------	-------

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	Quantificazione
Miglioramento qualità acqua	Parametro da determinare	
Aumento quantitativo acque potabili	L/s	

A.T.O. Veneto Orientale: l'APQ finanzia n. 19 interventi.

Indicatori fisici di realizzazione

Azione b)		
Interventi gestione delle acque	Numero	79
Interventi	Numero disaggregati per: - completamento/rafforzamento - riutilizzo/risparmio	38 2
Lunghezza rete	In Km	62,280
Impianti di depurazione adeguati	Numero	13

Indicatori di risultato

Azione b)		
Popolazione beneficiaria	Abitanti comuni interessati	687.378
Aumento della potenzialità trattamento impianti realizzati/potenziati	Abitanti equivalenti	102.950
Quantità acqua erogata	l/s	343.362
Quantità acqua trattata	mc/g	338.372,31

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	Quantificazione
Miglioramento qualità acqua	Parametro da determinare	
Aumento quantitativo acque potabili	L/s	657,53

A.T.O. Polesine: l'APQ finanzia n. 11 interventi.

Indicatori fisici di realizzazione

Azione b)		
-----------	--	--

Interventi gestione delle acque	Numero	6
Interventi	Numero disaggregati per: - completamento/rafforzamento - riutilizzo/risparmio	5
Lunghezza rete	In Km	35,82
Impianti di depurazione adeguati	Numero	1

Indicatori di risultato

Azione b)		
Popolazione beneficiaria	Abitanti comuni interessati	400.300
Aumento della potenzialità trattamento impianti realizzati/potenziati	Abitanti equivalenti	52.500
Quantità acqua erogata	l/s	301
Quantità acqua trattata	mc/g	15.500

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	Quantificazione
Miglioramento qualità acqua	Parametro da determinare	
Aumento quantitativo acque potabili	L/s	

A.T.O. Alto Veneto: l'APQ finanzia n. 6 interventi.

Indicatori fisici di realizzazione

Azione b)		
Interventi gestione delle acque	Numero	18
Interventi	Numero disaggregati per: - completamento/rafforzamento - riutilizzo/risparmio	17 2
Lunghezza rete	In Km	27,92
Impianti di depurazione adeguati	Numero	8

Indicatori di risultato

Azione b)		
Popolazione beneficiaria	Abitanti comuni interessati	30.040
Aumento della potenzialità trattamento impianti realizzati/potenziati	Abitanti equivalenti	19.200
Quantità acqua erogata	l/s	83,08

Quantità acqua trattata	mc/g	8.256,4
-------------------------	------	---------

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	Quantificazione
Miglioramento qualità acqua	Parametro da determinare	
Aumento quantitativo acque potabili	L/s	6

A.T.O. Chiampo: l'APQ finanzia 2 interventi.

Indicatori fisici di realizzazione

Azione b)		
Interventi gestione delle acque	Numero	4
Interventi	Numero disaggregati per: - completamento/rafforzamento - riutilizzo/risparmio	3 1
Lunghezza rete	In Km	8,9
Impianti di depurazione adeguati	Numero	

Indicatori di risultato

Azione b)		
Popolazione beneficiaria	Abitanti comuni interessati	5.100
Aumento della potenzialità trattamento impianti realizzati/potenziati	Abitanti equivalenti	4.500
Quantità acqua erogata	l/s	
Quantità acqua trattata	mc/g	150

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	Quantificazione
Miglioramento qualità acqua	Parametro da determinare	
Aumento quantitativo acque potabili	L/s	

A.T.O. Bacchiglione: l'APQ finanzia n. 18.

Indicatori fisici di realizzazione

Azione b)		
Interventi gestione delle acque	Numero	34
Interventi	Numero disaggregati per: - completamento/rafforzamento - riutilizzo/risparmio	34
Lunghezza rete	In Km	116,979
Impianti di depurazione adeguati	Numero	8

Indicatori di risultato

Azione b)		
Popolazione beneficiaria	Abitanti comuni interessati	624.961
Aumento della potenzialità trattamento impianti realizzati/potenziati	Abitanti equivalenti	134.284
Quantità acqua erogata	l/s	32,18
Quantità acqua trattata	mc/g	36.712,13

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	Quantificazione
Miglioramento qualità acqua	Parametro da determinare	
Aumento quantitativo acque potabili	L/s	30

A.T.O. Laguna di Venezia: l'APQ finanzia un solo intervento le cui particolari caratteristiche (messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione) non si adattano agli indicatori fin qui utilizzati.

N.B. Relativamente agli indicatori di impatto sono stati inseriti, quando riportati dagli A.T.O., i dati relativi all'aumento quantitativo delle acque potabili, mentre l'eterogeneità degli indicatori sul miglioramento della qualità dell'acqua ne ha reso impossibile la sintesi in un unico valore per A.T.O.

#### 4.9 SINTESI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

##### 4 9 1) *Valutazione di Impatto Ambientale*

Conformemente alla direttiva del consiglio delle Comunità europee n. 85/337 del 27.06.1985, l'articolo 6 della legge 08.07.1986, n.349, prevede che i progetti delle opere in grado di produrre rilevanti modificazioni dell'ambiente debbano essere comunicati, prima della loro approvazione, al Ministero dell'Ambiente e a quello per i Beni culturali ed ambientali, oltre che alla/e Regione/i interessata/e, ai fini della valutazione di impatto ambientale.

La comunicazione deve contenere l'indicazione della localizzazione dell'intervento, la specificazione dei rifiuti liquidi e solidi, delle emissioni ed immissioni inquinanti nell'atmosfera e delle emissioni sonore prodotte dall'opera, la descrizione del dispositivo di eliminazione o recupero dei danni all'ambiente e di monitoraggio ambientale. L'annuncio dell'avvenuta comunicazione deve essere pubblicato, a cura del committente, sul quotidiano più diffuso nella regione interessata, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le norme tecniche e le categorie di opere sono individuate con i decreti del Presidente del Consiglio 10.08.1988, n. 377 e del 27.12.1988.

Il primo fornisce la definizione e l'elenco delle categorie di opere da sottoporre alla procedura di valutazione di impatto ambientale, individua nel Ministero dell'Ambiente l'autorità competente alla vigilanza sull'osservanza delle eventuali prescrizioni, stabilisce le modalità di pubblicizzazione ed indica le finalità della fase istruttoria..

Le norme tecniche definiscono:

##### *Valutazione dell'impatto ambientale di progetti di piccole e medie dimensioni*

Il D.P.R. 12.04.1996, in base a quanto stabilito dall'articolo 40 della legge 22.02.1994, n. 146 (legge comunitaria 1993), fornisce alle Regioni gli indirizzi per l'attuazione della procedura V.I.A. per i progetti indicati nell'allegato II della direttiva CEE n. 85/337, stabilendo che sono assoggettati alla procedura i progetti di cui ad un apposito elenco (A), e definendo in un altro elenco (B) quei progetti che ne devono essere assoggettati, se ricadenti anche in parte entro un'area naturale protetta, ovvero, se diversamente localizzati, sottoposti ad una preventiva verifica delle autorità competenti (sulla base degli elementi indicati dal decreto stesso), che stabilisca o meno l'assoggettabilità del progetto a tale procedura.

La L.R. 26.3.1999, n. 10 è attualmente in fase di aggiornamento in conseguenza degli indicazioni del D.P.C.M. 3.9.1999, che integra e puntualizza l'individuazione di interventi compresi negli allegati A e B dell'atto di indirizzo del 1996.

##### 4 9 2) *I controlli sull'ambiente*

##### *Legge 18.10.1996, n. 32: Istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale*

In attuazione della legge nazionale 21.01.1994, n. 61 è istituita l'Agenzia nazionale per la prevenzione e protezione ambientale, che svolge, provvedendo a molteplici funzioni, le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente relative:

a) alla prevenzione e controllo ambientale di:

- acqua
- aria, compreso l'inquinamento acustico ed elettromagnetico negli ambienti di vita
- suolo
- rifiuti solidi e liquidi

b) alla radioattività ambientale

c) ai rischi di incidenti rilevanti connessi a determinate attività industriali

##### 4 9 3) *Analisi dell'Integrazione del Principio di Sostenibilità Ambientale*

Il concetto di sostenibilità ambientale è alla base delle scelte di piano, finalità trasversale dei fondi strutturali. Ci proponiamo qui di valutare se la scelta degli assi strategici e le modalità di conseguimento dei relativi obiettivi siano stati effettuati nel rispetto di questo principio.

Più precisamente, la valutazione *ex ante* serve a preparare e ad adottare i piani, dei quali è parte integrante.

Per quanto riguarda le tematiche ambientali essa valuta la situazione ambientale delle zone oggetto degli interventi, le disposizioni volte a garantire il rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente ed i criteri e le modalità per l'integrazione delle tematiche ambientali nei vari settori di intervento.

Essa prende in considerazione gli insegnamenti tratti dalle valutazioni relative ai periodi di programmazione precedente e verifica la qualità delle modalità di esecuzione e di sorveglianza.

In tale contesto, la finalità della valutazione ambientale strategica (VAS) è la verifica della rispondenza dei contenuti della strategia di sviluppo del Documento Unico di Programmazione con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, verificandone la diretta incidenza sulla qualità dell'ambiente ed il complessivo impatto ambientale.

A tale scopo, per i tre principali settori di intervento (secondario, turismo, ambiente), in relazione alla realtà regionale, sono stati utilizzati i criteri di sostenibilità suggeriti dal Manuale per la VAS predisposto dalla Commissione, allo scopo di definire gli obiettivi per tali settori.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state individuate le priorità di sviluppo (Assi e misure), ed è stato esaminato il possibile impatto sull'ambiente.

Nel corso della valutazione si è tenuto conto dei diversi tipi di impatto sull'ambiente, che possono essere così descritti:

□ *impatti diretti*: valutazione di come le misure potranno incidere direttamente sulla qualità dell'ambiente e sulle risorse naturali;

□ *impatti indiretti*: valutazione di come le misure, attraverso azioni non incidenti direttamente sull'ambiente, rivestono comunque una importanza per il loro impatto derivato;

□ *impatti secondari*: quando la strategia proposta può scatenare un ulteriore impulso secondario, che potrà avere una incidenza significativa;

□ *interazione tra impatti*: come i vari impatti possono interagire tra loro creando un effetto maggiore;

□ *impatti cumulativi*: l'impatto diretto o indiretto, positivo o negativo, a lungo o breve termine esercitato in modo cumulativo e sinergico.

Le tabelle che seguono descrivono, in maniera ancora più dettagliata la stima dell'impatto atteso della strategia sull'ambiente regionale interessato e le disposizioni volte ad integrare la dimensione ambientale negli assi di intervento.

Le tabelle che seguono descrivono, in maniera ancora più dettagliata, la stima dell'impatto atteso della strategia sull'ambiente regionale interessato e le disposizioni volte ad integrare la dimensione ambientale negli assi di intervento.

## **ALLEGATI**

### **QUADRO 1**

### **QUADRO 2**

APQ	Aria	Acqua	Degrado del Suolo	Rifiuti	Ecosistemi naturali	Paesaggio e patrimonio culturale	Ambiente Urbano	Ambiente Marino e costiero	Fruibilità delle risorse naturali	Risparmio energetico
Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche	++	++	++	+++				+++		

+    impatto lievemente positivo  
 ++    impatto positivo  
 +++    impatto decisamente positivo  
  
 -    impatto lievemente negativo  
 --    impatto negativo  
 ---    impatto decisamente negativo  
 +/-    impatto incerto



<b>DOCUP OBIETTIVO 2 2000 - 2006</b>					
<b>ASSE 4 – Ambiente e Territorio</b>					
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>Principali problematiche. Stima dell'incidenza sull'ambiente (positiva, negativa)</b>	<b>OBIETTIVI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	<b>Integrazione della dimensione ambientale</b>		<b>Indicatori di misura</b>
			<b>TemI ambientali all'interno della misura</b>	<b>Disposizioni per l'integrazione all'interno della misura (criteri di selezione, meccanismi premiali, modalità di attuazioni)</b>	
<b>MISURA 4.1: Infrastrutture ambientali</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Migliorare la gestione delle acque</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riuso delle acque reflue in ambito produttivo attraverso collettamento e trattamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uso nei limiti di rigenerazione delle risorse rinnovabili</li> <li>▪ Conservazione e miglioramento degli ecosistemi</li> <li>▪ Conservazione e miglioramento del suolo e delle risorse idriche</li> <li>▪ Conservazione e miglioramento del patrimonio</li> <li>▪ Conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente locale</li> <li>▪ Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni in materia di sviluppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle acque</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Con l'adeguamento delle strutture fognarie e depurative saranno favoriti il risparmio ed il riutilizzo delle acque, con benefici ambientali ed economici.</li> <li>▪ Si prevede di intervenire anche nel senso del miglioramento dei cicli produttivi per favorire il risparmio ed il riutilizzo delle acque</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento della potenzialità (quali – quantitativa) di trattamenti degli inquinanti.</li> <li>▪ Estensione delle reti.</li> <li>▪ N. interventi</li> </ul>

**QUADRO 1****TABELLA DI VERIFICA E COERENZA E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE**

N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	Costo totale in lire ed in Euro	Localizzazione (Comuni)	A.E.	Documento programmatico di riferimento	Tipologia 2000-2002 e priorità	Tipologia di progetto caratterizzante l'obiettivo	Stato della progettazione	NOTE
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)
1	1A2P001	Comune di Selva di Progno	Ristrutturazione acquedotti in Val Fraselle e Val Revolto.	L. 1.900.000.000 € 981.268,11	Selva di Progno	20.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche. Area montana.	Rete idrica	Preliminare	A.T.O. Veronese
2	1A2P002	Consorzio Acquedotto Medio Veronese Orientale	Completamento condotte adduttrici del Legnaghese	L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80	Angiari, Casaleone, Roverchiara, Sanguinetto	4.900	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area industriale	Rete idrica	Definitivo	A.T.O. Veronese
3	1A2P003	Consorzio Brenta Servizi	Ristrutturazione acquedotto del Laverda	L. 1.200.000.000 € 619.748,28	Molvena, Pianezze	5.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area montana.	Rete idrica	Definitivo	A.T.O. Brenta
4	1A2P004	Consorzio Acquedotto Schievenin	Condotte adduttrici nel territorio delle Prealpi trevigiane	L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50	Miane, Follina, Cison di Valmarino, Pieve di Soligo, Farra di Soligo	34.661	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche fascia ricarica	Rete idrica	Definitivo	A.T.O. Veneto Orientale
5	1A2P005	Servizi Idrici della Castellana	Completamento rete idrica Castellana	L. 3.400.000.000 € 1.755.953,46	Fonte, S.Zenone degli Ezzelini, Lona, Mussolente	26.629	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche fascia ricarica	Rete idrica	Esecutivo	A.T.O. Veneto Orientale
6	1A2P006	Comunità Montana Alto Asitico e Posina	Costruzione Acquedotto nei Comuni di Arsiero, Lastebasse e Tonezza	L. 1.503.000.000 € 776.234,72	Arsiero, Lastebasse e Tonezza del Cimone	6.775	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area montana	Rete idrica	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
7	1A2P007	Azienda Servizi Integrati ASI	Condotte Adduttrici Candelù - San Donà di Piave e impianto pompaggio a Musile di Piave	L. 6.300.000.000 € 3.253.678,46	Fossalta di Piave, Musile di Piave, S.Donà di Piave	50.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area industriale	Rete idrica	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
8	1A2P008	Servizi Idrici Sinistra Piave	Condotte di interconnessione tra la zona nord e la zona sud del Consorzio	L. 3.000.000.000 € 1.549.370,69	Fregona, Cappella Magg., Colle Umberto e San Fior	200.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area Pedemont.	Rete idrica	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
9	1A2P009	Società Polesine Acque	Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	L. 500.000.000 € 258.228,44	Cavarzere e Rosolina (Portesine)	22.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Polesine

N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	Costo totale (milioni lire) ed in Euro	Localizzazione (Comuni)	A.E.	Documento programmatico di riferimento	Tipologia 2000-2002 e priorità	Tipologia di progetto caratterizzante l'obiettivo	Stato della progettazione	NOTE
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)
10	1A2P0010	Società Polesine Acque	Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	L. 500.000.000 € 258.228,44	Boara e Badia Polesine	125.518	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Polesine
11	1A2P0011	Centro Veneto Servizi	Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	L. 500.000.000 € 258.228,44	Piacenza d'Adige, Vescovana Anguillara	106.453	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Baccigligione
12	1A2P0012	A.S.P. Chioggia	Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	L. 500.000.000 € 258.228,44	Chioggia	54.000 96.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Laguna di Venezia
13	1A2P0013	Azienda Piovese A.P.G.A.	Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Adige	L. 400.000.000 € 206.582,75	Cavarzere	62.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Polesine
14	1A2P0014	Società Polesine Acque	Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Po	L. 500.000.000 € 258.228,44	Corbola, Canalnovo, Ponte Molo e Polesella	79.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Polesine
15	1A2P0015	Società Polesine Acque	Messa in sicurezza da atti vandalici delle centrali di potabilizzazione prelevanti dal fiume Po	L. 500.000.000 € 258.228,44	Occhiobello e Castelnuovo Bariano	36.789	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Polesine
16	1A2P0016	Consorzio Acquedotto Schievenin	Messa in sicurezza da atti vandalici delle opere di presa	L. 300.000.000 € 154.937,06	Quero , Alano di Piave, Castelcuoco, Borso del Grappa	190.343	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area Pedemont	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
17	1A2P0017	Società Altopiano Servizi	Messa in sicurezza da atti vandalici delle opere di presa ad Ollero	L. 300.000.000 € 154.937,06	Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallo, Lusitana, Roana, Roizo	21.000 80.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area montana.	Captazione, potabilizz. ed adduzione	Preliminare	A.T.O. Brenta
18	1A2P0018	Società Polesine Acque	Modello strutturale degli Acquedotti del Veneto Schema del Veneto centrale. Condotta Cavarzere - Corbola	L. 7.000.000.000 € 3.615.198,29	Adria, Ariano Polesine, Cavarzere, Corsola, Pettorazza G., Porto Viro, Rosolina, Taglio di Po	75.000	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Rete idrica	Esecutivo	A.T.O. Polesine

N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	Costo totale (milioni lire) ed in Euro	Localizzazione (Comuni)	A.E.	Documento programmatico di riferimento	Tipologia 2000-2002 e priorità	Tipologia di progetto caratterizzante l'obiettivo	Stato della progettazione	NOTE
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)
19	1A2P0019	Comune di Cibiana	Razionalizzazione del sistema acqued. comunale	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Cibiana	4.600	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area montana.	Rete idrica	Preliminare	A.T.O. Alto Veneto
20	1A2P0068	Società Polesine Acque	Condotte di interconnessione acquedottistica nell'area del Polesine	L. 5.670.589.966 € 2.928.615,31	Taglio di Po	3.500	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Rete idrica	Preliminare	A.T.O. Polesine
21	1A2P0078	Società Polesine Acque	Completamento di rete interconnessione acquedottistica nodo di Rovigo	L. 5.808.810.000 € 3.000.000,00	Rovigo, Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Ceregno, Pontecchio Polesine, S.Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana	2.700	Modello Strutturale degli Acquedotti	Infrastrutture idriche Area sensibile	Rete idrica	Preliminare	A.T.O. Polesine

A APQ Acqua Quadro 1

**QUADRO 2****TABELLA DI VERIFICA E COERENZA E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI**

N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	Costo totale in Lire ed in Euro	Localizzazione (Comuni)	A.E.	Documento programmatico di riferimento	Tipologia 2000-2002 e priorità	Tipologia di progetto caratterizzate l'obiettivo	Stato della progettazione	NOTE
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)
1	11A2P020	Società Polesine Acque	Completamento fognature V.le Porta Po - Rovigo	L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80	Rovigo	24.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area industriale Agglomerato > 15.000 A.E.	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Polesine
2	11A2P021	Comune di Recoaro Terme	Completamento fognature in frazione di Recoaro Terme	L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80	Recoaro Terme	2.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Bacchiglione
3	11A2P022	C.I.S.I.A.G. di Legnago	Completamento prima fase schema fognario consortile C.I.S.I.A.G. Legnago	L. 2.250.000.000 € 1.162.028,02	Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S.Anna, Minerbe, Terrazzo	5.700	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area industriale	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Veronese
4	11A2P023	Comune di Montagnana	Interventi di completamento di rete fognaria	L. 3.500.000.000 € 1.807.599,15	Montagnana	2.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica > 15.000 A.E.	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Bacchiglione
5	11A2P024	Comune di Roverchiara	Depuratore e completamento condotta intercomunale	L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80	Roverchiara	3.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area industriale	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veronese
6	11A2P025	Comune di Badia Polesine	Completamento collettori fognari	L. 1.500.000.000 € 774.685,35	Badia Polesine	2.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area industriale	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Polesine
7	11A2P026	Comune di Cervarese S. Croce	Completamento fognature acque nere	L. 1.350.000.000 € 697.216,81	Cervarese S. Croce	2.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area parco	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Brenta
8	11A2P027	Comune di Sernaglia Battaglia	Completamento rete fognaria ed impianto	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Sernaglia Battaglia	11.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area industriale > 15.000 A.E.	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Veneto Orientale
9	11A2P028	Comune di Miane	Depuratore e completamento fognature	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Miane	2.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Veneto Orientale

10	11A2P029	Comunità montana Agordina	Completamento impianto e collettore fognario	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Agordo e La Valle Agordina	7.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto	Alto
N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	Costo totale in Lire ed in Euro	Localizzazione (Comuni)	A.E.	Documento programmatico di riferimento	Tipologia 2000-2002 e priorità	Tipologia di progetto caratterizzate l'obiettivo	Stato della progettazione	NOTE	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)	
11	11A2P030	Comune Sappada	Completamento rete fognaria	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Sappada	12.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Veneto	Alto
12	11A2P031	Consorzio fra i comuni di Pederobba, Cavaso Tomba e Possagno	Completamento collettori fognari afferenti al depuratore di Pederobba	L. 1.500.000.000 € 774.685,35	Pederobba, Cavaso del Tomba e Possagno	2.400	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area turistica	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Orientale Veneto	Veneto Orientale
13	11A2P032	Comune di San Vendemiano	Completamento rete fognaria ed impianto	L. 1.700.000.000 € 877.976,72	San Vendemiano	10.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Orientale Veneto	Veneto Orientale
14	11A2P033	Consorzio Fognature Legnaghese	Fognatura e depurazione area del consorzio	L. 1.500.000.000 € 774.685,34	Legnago, Cerea, Casaleone, Sanguinetto, Concamarise, Angiari	36.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Veronese	
15	11A2P034	Comune Chiampo	Coppletamento opere fognarie in comune di Chiampo	L. 2.200.000.000 € 1.136.205,17	Chiampo	2.280	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica Agglomerato > 15.000 A.E	Trattamento e depurazione	Esecutiva	A.T.O. Valle del Chiampo	
16	11A2P035	Comune Romano d'Ezzelino	Fognatura quartiere Fellette	L. 1.593.000.000 € 822.715,84	Romano d'Ezzelino	1.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica Agglomerato > 15.000 A.E	Trattamento e depurazione	Definitiva	A.T.O. Brenta	
17	11A2P036	Comunità Montana Alto Astifco e Posina	Estensione sistema fognario e depurativo nei comuni di Lastebasse e Pedemonte	L. 1.750.000.000 € 903.799,57	Lastebasse e Pedemonte	2.680	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione	
18	11A2P037	Società Altopiano Servizi	Estensione sistema fognario in Comune di Enego	L. 350.000.000 € 180.759,91	Enego	300	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Brenta	

19	11A2P038	Comune di Guaro	di Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	L. 500.000.000 € 258.228,45	Guaro	2.295	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
20	11A2P039	Comune di Cinto Caomaggiore	di Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	L. 500.000.000 € 258.228,45	Cinto Caomaggiore	320	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	Costo totale in Lire ed in Euro	Localizzazione (Comuni)	A.E.	Documento programmatico di riferimento	Tipologia 2000-2002 e priorità	Tipologia di progetto caratterizzate l'obiettivo	Stato della progettazione	NOTE
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)
21	11A2P040	Comune di Pramaggiore	di Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	L. 500.000.000 € 258.228,45	Pramaggiore	300	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
22	11A2P041	Comune di Annone Veneto	di Completamento rete fognaria ed impianto di depurazione	L. 500.000.000 € 258.228,45	Annone Veneto	2.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
23	11A2P042	Centro Veneto Servizi	Fognatura e depurazione in comune di Merlara	L. 500.000.000 € 258.228,45	Merlara	510	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
24	11A2P043	Centro Veneto Servizi	Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di Piaccenza d'Adige	L. 500.000.000 € 258.228,45	Piaccenza d'Adige	1.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
25	11A2P044	Centro Veneto Servizi	Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di S. Urbano	L. 500.000.000 € 258.228,45	S. Urbano	2.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
26	11A2P045	Centro Veneto Servizi	Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di Urbana	L. 500.000.000 € 258.228,45	Urbana	630	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
27	11A2P046	Centro Veneto Servizi	Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di Megliadino San Fidenzio	L. 500.000.000 € 258.228,45	Megliadino San Fidenzio	570	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
28	11A2P047	Consorzio Interregionale Basso Livenza	Ampliamento schema fognario e depurativo consorziale	L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80	Amnove Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Medusa di Livenza, Portogruaro, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza	32.200	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale

	Comune di Gruaro	di Gruaro	Ampliamento fognario	schema	L. 920.000.000 € 475.140,35	Gruaro		P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale	
29	11A2P048	Comune di Gruaro	di Gruaro	Ampliamento fognario	schema	L. 920.000.000 € 475.140,35	Gruaro		P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
30	11A2P049	Comune di Teglio Veneto	di Teglio Veneto	Ampliamento fognario	schema	L. 230.000.000 € 118.785,09	Teglio Veneto		P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	NOTE	
31	11A2P050	Comunità Montana Lessinia	di Montana della Lessinia	Ampliamento fognario	schema	L. 1.716.000.000 € 886.240,04	Boscochiesanuova, S. Mauro di Saline	3.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veronese
32	11A2P051	Comune Recoaro	di Recoaro	Completamento fognature a Recoaro Mille e Fongara a protezione opere di presa acqued. della Valle dell'Agno		L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Recoaro e Fongara	196 1880	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	e Trattamento e depurazione	Definitivo	A.T.O. Bacchiglione
33	11A2P052	Comunità Montana Astico e Posina	di Montana Alto Astico e Posina	Dismissione impianto di depurazione di Tonezza e collegamento rete dell'Astico Acque		L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80	Tonezza del Cimone	5.160	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
34	11A2P053	Comune Montagnana	di Montagnana	Ampliamento fognario e depurativo comunale	schema	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Montagnana	750	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
35	11A2P054	Comune di Motta di Livenza	di Motta di Livenza	Ampliamento fognario e depurativo comunale	schema	L. 1.500.000.000 € 774.685,35	Motta di Livenza	14.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	e Trattamento e depurazione	Definitivo	A.T.O. Veneto Orientale
36	11A2P055	Comune Refrontolo	di Refrontolo	Collegamento schema fognario comunale con l'impianto consortile di Sernaglia della Battaglia	dello schema fognario comunale con l'impianto consortile di Sernaglia della Battaglia	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Refrontolo	1.600	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Orientale
37	11A2P056	Comune di Calalzo di Cadore	di Calalzo di Cadore	Ampliamento fognario comunale	schema	L. 1.000.000.000 € 516.456,90	Calalzo di Cadore	5.400	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Alto
38	11A2P057	Comune di Forno di Zoldo	di Forno di Zoldo	Ampliamento fognario comunale	schema	L. 500.000.000 € 258.228,45	Forno di Zoldo	4.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	e Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto Alto



39	11A2P058	Comunità Montana Agordina	Ampliamento schema fognario e depurativo	L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80	La Valle, Agordo	7.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Veneto	Alto
40	11A2P059	Azienda Gardesana Servizi - A.G.S.	Disinquinamento e salvaguardia del Lago di Garda - Ampliamento ed ottimizzazione dell'impianto di Peschiera del Garda	L. 8.173.215.000 € 4.500.000,00	Peschiera del Garda	330.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica Agglomerato > 15.000 A.E	Trattamento e depurazione	Studio di fattibilità	A.T.O. Veronese	
N.	Codice intervento	Soggetto attuatore	Titolo e descrizione dell'operazione	Costo totale in Lire ed in Euro	Localizzazione (Comuni)	A.E.	Documento programmatico di riferimento	Tipologia 2000-2002 e priorità	Tipologia di progetto caratterizzate l'obiettivo	Stato della progettazione	NOTE	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)	
41	11A2P060	Aziende Vicenza A.I.M.	Ampliamento schema fognario e depurativo del Comune di Vicenza	L. 13.553.890.000 € 7.000.000,00	Vicenza		P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale Agglomerato > 15.000 A.E	Trattamento e depurazione		A.T.O. Bacchiglione	
42	11A2P061	Azienda A.P.S. di Padova	Schema fognario e depurativo del Comune di Padova - Ampliamento depuratore di Ca' Nordio	L. 16.458.295.000 € 8.500.000,00	Padova		P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale Agglomerato > 15.000 A.E	Trattamento e depurazione		A.T.O. Bacchiglione	
43	11A2P062	Società S.E.T.A.	Schema fognario e depurativo di Mestrino - Veggiano	L. 3.215.069.995 € 1.660.445,08	Mestrino, Veggiano	12.800	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	Trattamento e depurazione	Esecutiva (imp.dep.) Preliminare (rete fogn.)	A.T.O. Brenta	
44	11A2P063	Società S.E.T.A.	Schema fognario e depurativo area Brenta	L. 3.721.030.009 € 1.921.751,62	Gazzo, S. Pietro in Gu, Campo San Martino, Curtarolo, Carmignano di Brenta e Vigodarzere	2.800	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione Area industriale	Trattamento e depurazione	Preliminare/definitiva	A.T.O. Brenta	
45	11A2P064	Consorzio Val d'Alpone	Ampliamento schema fognario consortile della Val d'Alpone	L. 1.936.270.000 € 1.000.000,00	San Bonifacio, Montebelluna, Crosara	10.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica	Trattamento e depurazione	Progetto definitivo	A.T.O. Veronese	
46	11A2P065	Centro Servizi Veneto	Ampliamento schema fognario - depurativo recapitante all'impianto consortile di Due Carrare	L. 1.936.270.000 € 1.000.000,00	Due Carrare		P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione.	Trattamento e depurazione		A.T.O. Bacchiglione	
47	11A2P066	Comune di Treviso	Ampliamento schema fognario del Comune di Treviso	L. 7.745.080.000 € 4.000.000,00	Treviso	70.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione.	Trattamento e depurazione	Vari	A.T.O. Veneto Orientale	

48	11A2P067	Società Polesine Acque	Schema fognario – depurativo del Comune di Rovigo – Ampliamento del depuratore di S. Apollinare e fognature di collegamento	L. 4.840.675.000 € 2.500.000,00	Rovigo	52.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione.	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Polesine
49	11A2P072	Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi	Ampliamento schema fognario e depurativo di Due Carrare	L. 2.904.405.000 € 1.500.000,00	Due Carrare, Bovolenta	20.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione.	Trattamento e depurazione	Preliminare	A.T.O. Bacchiglione
50	11A2P073	Altopiano Servizi S.r.l.	Disinquinamento area di ricarica dell'Altopiano di Asiago	L. 3.485.286.000 € 1.800.000,00	Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallo, Lusiana, Roana, Rotzo	21.500	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione.	Trattamento e depurazione	Studio di fattibilità	A.T.O. Brenta
<b>N.</b>	<b>Codice intervento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Titolo e descrizione dell'operazione</b>	<b>Costo totale in Lire ed in Euro</b>	<b>Localizzazione (Comuni)</b>	<b>A.E.</b>	<b>Documento programmatico di riferimento</b>	<b>Tipologia 2000-2002 e priorità</b>	<b>Tipologia di progetto caratterizzate l'obiettivo</b>	<b>Stato della progettazione</b>	<b>NOTE</b>
		<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(d)</b>	<b>(e)</b>	<b>(f)</b>	<b>(g)</b>	<b>(h)</b>	<b>(i)</b>	<b>(l)</b>
51	11A2P075	Comune di Sant'Urbano	Completamento fognature e depurazione di Sant'Urbano	L. 1.936.270.000 € 1.000.000,00	Sant'Urbano, Villa Estense, Barbona	5.600	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione.	Trattamento e depurazione	Studio di fattibilità	A.T.O. Bacchiglione
52	11A2P076	C.I.S.I.A.G. S.p.A. di Legnago	Adeguamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione e dello schema fognario del Legnaghese in sinistra Adige	L. 3.291.659.000 € 1.700.000,00	Legnago	10.000	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione.	Trattamento e depurazione	Studio di fattibilità	A.T.O. Veronese
53	11A2P077	Acque del Chiampo S.p.A.	Completamento fognature in Comune di Chiampo	L. 1.936.270.000 € 1.000.000,00	Chiampo	600	P.R.R.A. P.C.R. n. 962 del 01.09.1989	Fognature depurazione. Area turistica Agglomerato > 15.000 A.E	Trattamento e depurazione	Studio di fattibilità	A.T.O. Valle del Chiampo



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P001

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P001

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTI IN VAL FRASELLE E VAL REVOLTO (VR)

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	SELVA DI PROGNO	2

**Responsabile Unico:** Geom. PERETTI GIANMARCO

**Recapito:** C/o uff. Comune di SELVA DI PROGNO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI SELVA DI PROGNO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SELVA DI PROGNO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-JUN-00	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SELVA DI PROGNO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JUL-00	Tipo Effettiva	Fine fase 30-SEP-00	Tipo Effettiva	Approvazione 31-OCT-00	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SELVA DI PROGNO

Note: Progetto parziale

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-01	Tipo Effettiva	Fine fase 28-FEB-01	Tipo Effettiva	Approvazione 30-MAR-01	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SELVA DI PROGNO

Note: Progetto parziale

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 30-APR-01	Tipo Effettiva	Data Fine 30-MAY-01	Tipo Effettiva
--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 30-JUN-01	Tipo Effettiva	Data Fine 30-JUN-03	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio 07-SEP-01	Tipo Effettiva	Data Fine 23-APR-02	Tipo Effettiva
--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------

Note: Problemi tecnici

### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-JUL-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-OCT-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 31-OCT-03	Tipo Prevista	Data Fine 30-OCT-33	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 981,268.11

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	141,700.00	.00	141,700.00
2003	.00	839,568.11	839,568.11
Avanzamento della Spesa (%):	14.44		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 539,697.46

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO

Importo (Euro): 441,570.65

Anno esercizio: 2000

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	781,570.65
Data: 22-DEC-00	Importo (Euro):	441,570.65
Data: 10-OCT-01	Importo (Euro):	340,000.00
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	141,700.00
Data: 19-MAY-02	Importo (Euro):	69,900.00
Data: 08-OCT-02	Importo (Euro):	71,800.00
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Adduzioni principali = km

Valore Obiettivo:

Valore Conseguito 0

Descrizione Indicatore e U.M.: Reti di distribuzione = km

Valore Obiettivo:

Valore Conseguito 0

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P002

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P002

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO CONDOTTE ADDUTTRICI DEL LEGNAGHESE (VR)

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	ANGIARI	2
		CASALEONE	2
		CEREA	2
		ROVERCHIARA	2
		SAN PIETRO DI MORUBIO	2
		SANGUINETTO	2

**Responsabile Unico:** Ing. ANDREA FONSA - Direttore C.A.M.V.O.

**Recapito:** Via Foro Boario, n. 8 - BOVOLONE (VR)

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO ACQUEDOTTO MEDIO VERONESE ORIENTALE

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO ACQUEDOTTO MEDIO VERONESE ORIENTALE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva



## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto competente							
Note:		Non richiesto					

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto Competente:							
Note:		Si e passati direttamente alla fase di progettazione successiva.					

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 02-APR-02	Tipo Effettiva	Fine fase 24-APR-02	Tipo Effettiva	Approvazione 28-APR-02	Tipo Effettiva
Soggetto Competente:	CONSORZIO ACQUEDOTTO MEDIO VERONESE ORIENTALE						
Note:							

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 24-SEP-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 16-JAN-03	Tipo Prevista
Soggetto Competente	CONSORZIO ACQUEDOTTO MEDIO VERONESE ORIENTALE						
Note:							

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
17-JAN-03	Prevista	28-FEB-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
03-MAR-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-MAR-04	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-04	Prevista	31-MAR-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,032,913.80

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	1,032,913.80	1,032,913.80

Avanzamento della Spesa (%): .00

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 142 del 1999

Importo (Euro) 1,032,913.80

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Reti di distribuzione = km

Valore Obiettivo: 9.35 Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P003

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P003

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO DEL LAVERDA (VI)

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	MASON VICENTINO	2
		MOLVENA	2
		PIANEZZE	2

**Responsabile Unico:** BRENTA SERVIZI S.p.A.

**Recapito:** Via Angarano, n. 147 - 36061- BASSANO DEL GRAPPA -

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** BRENTA SERVIZI S.p.A.

**Soggetto Attuatore:** BRENTA SERVIZI S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 10-DEC-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: BRENTA SERVIZI S.p.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: BRENTA SERVIZI S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAY-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-JUN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: BRENTA SERVIZI S.p.A.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	30-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 697,216.81

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2001	9,366.10	.00	9,366.10
2002	.00	.00	.00
2003	.00	383,469.25	383,469.25
2004	.00	304,381.46	304,381.46
Avanzamento della Spesa (%):	1.34		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 340,861.55 Anno esercizio: 2003

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 278,886.73 Anno esercizio: 2000

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

BRENTA SERVIZI S.p.A.

Privata Importo (Euro): 77,468.53 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 278,886.73

Data: 22-DEC-00 Importo (Euro): 278,886.73

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro) 9,366.10

Data: 01-JAN-99 Importo (Euro): 9,366.10

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.: Adduzioni principali = km

Valore Obiettivo: Valore Conseguito 0

Descrizione Indicatore e U.M.: Reti di distribuzione = km

Valore Obiettivo: Valore Conseguito 0

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P004

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P004

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CONDOTTE ADDUTTRICI NEL TERRITORIO DELLE PREALPI TREVIGIANE - SCHIEVENIN (TV E BL)

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	CISON DI VALMARINO	2
		FOLLINA	2
		PIEVE DI SOLIGO	2

**Responsabile Unico:** GIOVANNI TEMPESTA

**Recapito:** Via Schiavonesca Priula, n. 86

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: Si disponeva di studi di fattibilita redatti da altri Enti

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase 07-DEC-99	Tipo Effettiva	Fine fase 17-OCT-00	Tipo Effettiva	Approvazione 05-SEP-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 05-SEP-02	Tipo Effettiva	Fine fase 15-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 18-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 17-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 09-JUN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

Attivita:	Conferenza dei Servizi						
Data Inizio	20-JAN-03	Tipo	Prevista	Data Fine	28-FEB-03	Tipo	Prevista
Soggetto competente	Consorzio Schievenin Alto Trevigiano						

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
05-AUG-03	Prevista	16-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-OCT-03	Prevista	31-OCT-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			



4. COLLAUDO				
Data Inizio	Tipo	Data Fine		Tipo
01-JAN-05	Prevista	01-JUL-05		Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA				
Data Inizio	Tipo	Data Fine		Tipo
01-SEP-05	Prevista	31-AUG-35		Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 3,356,969.84

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	65,000.00	65,000.00
2003	.00	1,000,000.00	1,000,000.00
2004	.00	2,291,969.84	2,291,969.84
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 142 del 1999

Importo (Euro) 2,582,284.50

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Pubblica

Importo (Euro): 774,685.34

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.: Adduzioni principali = km

Valore Obiettivo:

8

Valore Conseguito 0

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P005

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P005

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE IDRICA DELLA CASTELLANA (TV)

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	2
		LORIA	0
		SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	2
VENETO	VICENZA	MUSSOLENTE	2

**Responsabile Unico:** Dott. ROMANO BONAMIGO - Pres. Azienda Servizi Idrici Castellana

**Recapito:** tel. 0423 468448

**Soggetto Proponente:** SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA

**Soggetto Percettore:** SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA

**Soggetto Attuatore:** SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:** Trattasi di interventi a rete; nell'eventualita di Comuni non ricadenti in Aree depresse, pertanto, la copertura finanziaria e da ritenersi conforme a quanto previsto.

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

**B. Attivita Progettuali**

**1. Studio di Fattibilita:**

	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto competente							
Note:	Non previsto						

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto Competente:	SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA						
Note:	Non previsto						

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-OCT-01	Tipo Effettiva
Soggetto Competente:	SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA						
Note:							

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-JUN-02	Tipo Effettiva	Fine fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
Soggetto Competente	SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA						
Note:	Progettazione in corso						

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attivita**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-FEB-03	Prevista	31-MAR-03	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	30-APR-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-05	Prevista	31-OCT-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-05	Prevista	30-APR-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2,150,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	860,000.00	860,000.00
2004	.00	1,075,000.00	1,075,000.00
2005	.00	215,000.00	215,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 142 del 1999

Importo (Euro) 1,755,953.46

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA

Pubblica

Importo (Euro): 394,046.54

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.: Adduzioni principali = km

Valore Obiettivo: 13 Valore Conseguito 0

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P006

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P006

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO NEI COMUNI DI ARSIERO, LASTEBASSE E TONEZZA DEL CIMONE(VI)

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	ARSIERO	2
		LASTEBASSE	2
		TONEZZA DEL CIMONE	2

**Responsabile Unico:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Soggetto Percettore:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Soggetto Attuatore:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-APR-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Note:

## C1. Approvazioni

Approvazione: Conferenza dei Servizi ex art. 10 Legge 340/2000

Data Inizio	15-FEB-03	Tipo	Prevista	Data Fine	28-FEB-03	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: CORPO FORESTALE

## C2. Altre Attivita

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	30-JUN-03	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			



5. FUNZIONALITA

Data Inizio                      Tipo                      Data Fine                      Tipo  
Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:**                      776,234.72

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	309,879.30	309,879.30
2004	.00	466,355.42	466,355.42
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento:      Delibera CIPE N. 142 del 1999

Importo (Euro)                      776,234.72

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.:	Adduzioni principali = km		
Valore Obiettivo:	3.7	Valore Conseguito	0
Descrizione Indicatore e U.M.:	Impianti (sollevamento, trattamento, ecc.) = mc/anno		
Valore Obiettivo:	946080	Valore Conseguito	0

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P007/a

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P007/a

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CONDOTTA ADDUTTRICE CANDELU' - SAN DONA' DI PIAVE

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	2

**Responsabile Unico:** Ing. FRANCESCO VALLESE - Coord. Sezione Nuove Opere - tel. 0421 481221

**Recapito:** C/o Azienda Servizi Integrati S.p.A. - Via N. Sauro, n. 21 - 30027 S.Dona di Piave - tel. 0421 4811

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S					02-MAR-01	Effettiva

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

Note: Realizzato direttamente il livello di progettazione successivo

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

Note: Realizzato direttamente il livello di progettazione successivo

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-AUG-01	Tipo Effettiva	Fine fase 14-DEC-01	Tipo Effettiva	Approvazione 21-DEC-01	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	31-MAR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-03	Prevista	31-JAN-04	Prevista

Note: Durante i lavori di costruzione della condotta adduttrice saranno avviate le procedure di gara e di esecuzione dell'impianto di accumulo e pompaggio di Croce.

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-AUG-04	Prevista	31-OCT-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-FEB-04	Prevista	31-JAN-04	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,936,713.37

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	1,536,713.37	1,536,713.37
2004	.00	400,000.00	400,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1,420,256.47

Anno esercizio: 2002

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 3553/2001

Regione: VENETO

Importo (Euro): 516,456.90

Anno esercizio: 0

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 516,456.90  
Data: 18-DEC-01 Importo (Euro): 516,456.90

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P007/b

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P007/b

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** IMPIANTO DI ACCUMULO E POMPAGGIO IN LOC. CROCE NEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	2

**Responsabile Unico:** Ing. FRANCESCO VALLESE - Coord. Sezione Nuove Opere - tel. 0421 481221

**Recapito:** C/o Azienda Servizi Integrati S.p.A. - Via N. Sauro, n. 21 - 30027 S.Dona di Piave - tel. 0421 4811

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N					02-MAR-01	Effettiva

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

Note: Realizzato direttamente il livello di progettazione successivo

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Realizzato direttamente il livello di progettazione successivo

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-AUG-01	Tipo Effettiva	Fine fase 14-DEC-01	Tipo Effettiva	Approvazione 21-DEC-01	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

Note:

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attività**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-MAR-04	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-04	Prevista	31-DEC-05	Prevista

Note: Prima dell'esecuzione dei lavori saranno realizzate in diretta amministrazione alcune lavorazioni preliminari di consolidamento del terreno di fondazione.

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-06	Prevista	30-SEP-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-06	Prevista	31-DEC-21	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,446,079.32

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	46,079.32	46,079.32
2004	.00	500,000.00	500,000.00
2005	.00	900,000.00	900,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1,316,965.09

Anno esercizio: 2002

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.p.A.

Privata

Importo (Euro): 129,114.23

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 516,456.90

Data: 18-DEC-01

Importo (Euro): 516,456.90

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

#### Avanzamento Lavori (%):

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Impianti (sollevamento, trattamento, ecc.) = mc/anno

Valore Obiettivo:

15.77

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P008

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P008

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CONDOTTA DI INTERCONNESSIONE TRA LA ZONA NORD E LA ZONA SUD DEL CONSORZIO

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	CAPPELLA MAGGIORE	2
		COLLE UMBERTO	2

**Responsabile Unico:** Dott. Ing. MARIO BONOTTO - Direttore Generale della Servizi Idrici S.r.l.

**Recapito:** Via Francesco Petrarca, n. 1/A - CODOGNE'

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE

**Soggetto Attuatore:** SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S					01-JAN-02	Effettiva

**Soggetto competente:** SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE

**Note:**



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-JAN-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-FEB-03	Tipo Prevista	Fine fase 02-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 02-MAR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-APR-03	Tipo Prevista	Fine fase 12-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 12-MAY-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-03	Prevista	31-JUL-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-SEP-03	Prevista	31-DEC-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,549,370.70

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	154,937.00	154,937.00
2004	.00	1,239,496.70	1,239,496.70
2005	.00	154,937.00	154,937.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 3553/2001

Regione: VENETO

Importo (Euro): 1,549,370.70

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 1,549,370.70

Data: 18-DEC-01

Importo (Euro): 1,549,370.70

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P009

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P009

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLE CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE PRELEVANTI DAL FIUME ADIGE A CAVARZERE E PORTESINE (ROSOLINA MARE).

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	ROSOLINA	2
VENETO	VENEZIA	CAVARZERE	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig. Polesine Acque

**Recapito:** Via B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** POLESINE ACQUE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	15-OCT-01	Effettiva	15-NOV-01	Effettiva	15-NOV-01	Effettiva

**Soggetto competente** POLESINE ACQUE

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-JUL-02	Tipo Effettiva	Fine fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 30-NOV-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 30-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note: La fase definitiva viene espletata contestualmente all'esecutiva

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 30-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 31-MAR-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAY-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-JUN-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAR-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 31-MAR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAR-19	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.44

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	176,000.00	176,000.00
2004	.00	82,228.44	82,228.44
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.44

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo:

5

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P010

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P010

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DAGLI ATTI VANDALICI DELLE CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE PRELEVANTI DAL FIUME ADIGE A BOARA E BADIA POLESINE.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	BOARA PISANI	2
VENETO	ROVIGO	BADIA POLESINE	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig. Polesine Acque

**Recapito:** Via B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** POLESINE ACQUE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	15-OCT-01	Effettiva	15-NOV-01	Effettiva	15-NOV-01	Effettiva

**Soggetto competente** POLESINE ACQUE

**Note:**

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-JUL-02	Tipo Effettiva	Fine fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 30-NOV-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 30-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note: La fase definitiva viene espletata contestualmente all'esecutiva

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attività**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 31-MAR-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAY-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-JUN-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAR-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 31-MAR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAR-19	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.44

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	176,000.00	176,000.00
2004	.00	82,228.44	82,228.44
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.44

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo:

5

Valore Conseguito



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P011

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P011

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLE CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE PRELEVANTI DAL FIUME ADIGE A PIACENZA D'ADIGE, VESCOVANA E ANGUILLARA.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	2
		PIACENZA D'ADIGE	2
		VESCOVANA	2

**Responsabile Unico:** AZIENDA CENTRO VENETO SERVIZI C.V.S.

**Recapito:** Viale tre Venezie, n. 26

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 20-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

**C1. Approvazioni**

Approvazione: Conferenza dei Servizi ex art. 10 Legge 340/2000

Data Inizio	02-JAN-03	Tipo	Prevista	Data Fine	20-JAN-03	Tipo	Prevista
Soggetto competente: CONSORZIO DI BONIFICA - SOC. EROGATRICI DI SERVIZI							

**C2. Altre Attivita**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	31-MAY-03	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

5. FUNZIONALITA

Data Inizio  
Note:

Tipo

Data Fine

Tipo

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.44

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	58,228.44	58,228.44
2004	.00	200,000.00	200,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.44

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo:

1

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P012

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P012

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLE CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE PRELEVANTI DALFIUME ADIGE A CAVANELLA D'ADIGE.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	CHIOGGIA	2

**Responsabile Unico:** Ing. SAMUELE COLOMBO

**Recapito:** C/o ASP S.p.A. - Via P.E. Venturini, n. 111 - CHIOGGIA (VE)

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N					20-APR-02	Effettiva

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 28-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-APR-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAY-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAY-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JUN-03	Prevista	10-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-SEP-03	Prevista	15-FEB-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-FEB-04	Prevista	14-FEB-19	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.44

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	.00	258,228.44	258,228.44
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.44

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo:

3

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P013

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P013

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLA CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE PRELEVANTE DAL FIUME ADIGE A BOSCOCHIARO.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	CAVARZERE	2

**Responsabile Unico:** AZIENDA PIOVESE A.P.G.A.

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE A.P.G.A.

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE A.P.G.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE A.P.G.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-APR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE A.P.G.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-APR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-JUN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE A.P.G.A.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
20-JUN-03	Prevista	20-JUL-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
21-AUG-03	Prevista	20-NOV-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
21-NOV-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-19	Prevista

Note:



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 206,582.76

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	206,582.76	206,582.76
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 206,582.76

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo: 1 Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P014

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P014

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLE CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE PRELEVANTI DAL FIUME PO A CORBOLA, PONTE MOLO, CANALNOVO E POLESELLA.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	CORBOLA	2
		POLESELLA	2
		PORTO TOLLE	2
		VILLANOVA MARCHESANA	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig. Polesine Acque

**Recapito:** Via B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** POLESINE ACQUE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	15-OCT-01	Effettiva	15-NOV-01	Effettiva	15-NOV-01	Effettiva

Soggetto competente POLESINE ACQUE

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-JUL-02	Effettiva	30-NOV-02	Prevista	30-NOV-02	Prevista

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-DEC-02	Prevista	30-DEC-02	Prevista	31-DEC-02	Prevista

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note: La fase definitiva verra espletata contestualmente all'esecutiva

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-DEC-02	Prevista	30-DEC-02	Prevista	31-DEC-02	Prevista

Soggetto Competente POLESINE ACQUE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-MAR-03	Prevista	31-MAY-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-03	Prevista	31-MAR-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			
5. FUNZIONALITA			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-MAR-04	Prevista	30-MAR-19	Prevista
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.44

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	176,000.00	176,000.00
2004	.00	82,228.44	82,228.44
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.44

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo: 5 Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P015

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P015

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLE CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE PRELEVANTI DAL FIUME PO A OCCHIOBELLO E CASTELNOVO BARIANO.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	CASTELNOVO BARIANO	2
		OCCHIOBELLO	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig. Polesine Acque

**Recapito:** Vi B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** POLESINE ACQUE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	15-JAN-01	Effettiva	15-NOV-01	Effettiva	30-APR-02	Effettiva

**Soggetto competente** POLESINE ACQUE

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-JUL-02	Tipo Effettiva	Fine fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 30-NOV-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 30-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note: La fase definitiva verra espletata contestualmente all'esecutiva

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 30-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 31-MAR-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAY-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-JUN-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAR-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 31-MAR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAR-19	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.44

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	176,000.00	176,000.00
2004	.00	82,228.44	82,228.44
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.44

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo:

4

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P016

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P016

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLE OPERE DI PRESA.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	ALANO DI PIAVE	2
		QUERO	2
		VAS	2
VENETO	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	2
		CASTELCUCCO	2
		NERVESA DELLA BATTAGLIA	2
		PADERNO DEL GRAPPA	2

**Responsabile Unico:** GIOVANNI TEMPESTA

**Recapito:** Via Schiavonesca Priula, n. 86

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare



## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	30-OCT-01	Effettiva	11-FEB-02	Effettiva	20-MAR-02	Effettiva

Soggetto competente                    CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	27-SEP-02	Effettiva	16-OCT-02	Effettiva	23-OCT-02	Prevista

Soggetto Competente:                    CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-NOV-02	Prevista	30-NOV-02	Prevista	31-DEC-02	Prevista

Soggetto Competente:                    CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Note:    La fase definitiva verra espletata contestualmente all'esecutiva

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-NOV-02	Prevista	30-NOV-02	Prevista	31-DEC-02	Prevista

Soggetto Competente                    CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
20-JAN-03	Prevista	28-FEB-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
07-JUL-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			
5. FUNZIONALITA			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-19	Prevista
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 154,937.07

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	10,000.00	10,000.00
2003	.00	144,937.07	144,937.07
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 154,937.07

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Installazione impianti di misure di sicurezza = n.

Valore Obiettivo: 11 Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P017

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P017

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA DA ATTI VANDALICI DELLE OPERE DI PRESAA OLIERO.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0199 - APPALTO FORNITURE DI BENI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	VALSTAGNA	2

**Responsabile Unico:** MARCO BACCHIN - Direttore Altopiano Servizi S.r.l.

**Recapito:** Uffici della Societa

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO ACQUA E SERVIZI ALTOPIANO SETTE COMUNI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** Non comunicata la data di approvazione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 01-APR-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-APR-03	Tipo Prevista	Fine fase 01-JUN-03	Tipo Prevista	Approvazione 01-JUL-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JUL-03	Tipo Prevista	Fine fase 01-SEP-03	Tipo Prevista	Approvazione 01-OCT-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OCT-03	Tipo Prevista	Data Fine 01-APR-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-FEB-04	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 154,937.06

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	15,000.00	15,000.00
2004	.00	139,937.06	139,937.06
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 154,937.06

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P018

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P018

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Modello strutturale degli acquedotti del Veneto  
Schema del Veneto centrale - Condotta Corbola- Taglio di Po

**Settore d' Intervento:** 0215112 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE  
PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER USI NON AGRICOLI O AD USO PLURIMO

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	CORBOLA	2
		TAGLIO DI PO	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig. Polesine Acque

**Recapito:** Via B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** POLESINE ACQUE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:** .

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

**Note:** Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 24-SEP-01	Tipo Effettiva	Fine fase 30-OCT-01	Tipo Effettiva	Approvazione 30-NOV-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 18-JUL-01	Tipo Effettiva	Fine fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 15-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-APR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-MAY-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JUL-03	Prevista	31-OCT-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-NOV-03	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-DEC-04	Prevista	30-DEC-19	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 3,615,198.29

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	1,000,000.00	1,000,000.00
2004	.00	2,450,000.00	2,450,000.00
2005	.00	165,198.29	165,198.29
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma.  
Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: FONDO DI ROTAZIONE

Regione: VENETO

Importo (Euro): 1,807,599.15

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

POLESINE ACQUE

Pubblica

Importo (Euro): 1,807,599.14

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 1,807,599.15

Data: 31-DEC-01

Importo (Euro): 1,807,599.15

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P019

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P019

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Razionalizzazione del sistema acquedottistico comunale.

**Settore d' Intervento:** 0215999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	CIBIANA DI CADORE	2

**Responsabile Unico:** Comune di Cibiana

**Recapito:** Via Masarie, n. 182 - 32040 Cibiana di Cadore - tel. 0435 74018

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI CIBIANA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI CIBIANA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 10-DEC-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CIBIANA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 28-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CIBIANA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CIBIANA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	30-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 516,451.74

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	249,996.13	249,996.13
2004	.00	266,455.61	266,455.61
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. n. 932 del 19.04.2002

Regione: VENETO Importo (Euro): 438,988.36 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

D.G.C. n. del

Comune: CIBIANA DI CADORE Importo (Euro): 77,463.38 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 438,988.36

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 438,988.36

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

#### Avanzamento Lavori (%):

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Adduzioni principali = km

Valore Obiettivo: 2.45 Valore Conseguito

Descrizione Indicatore e U.M.: Serbatoi accumulo acqua = mc.

Valore Obiettivo: 130 Valore Conseguito

Descrizione Indicatore e U.M.: Impianti (sollevamento, trattamento, ecc.) = mc/anno

Valore Obiettivo: 189.22 Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P020

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P020

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO FOGNATURA V.LE PORTA PO - COMUNE DI ROVIGO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	ROVIGO	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig. Polesine Acque

**Recapito:** Via B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** POLESINE ACQUE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-99	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-99	Tipo Effettiva	Approvazione 31-DEC-99	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ROVIGO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JUN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-JUL-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note: La fase definitiva verra espletata contestualmente all'esecutiva

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JUN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-JUL-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JUL-03	Prevista	31-OCT-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-DEC-03	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	31-MAR-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-DEC-04	Prevista	30-DEC-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,291,142.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	64,550.00	64,550.00
2004	.00	1,163,926.00	1,163,926.00
2005	.00	62,666.00	62,666.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 142 del 1999

Importo (Euro) 451,899.79

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO

Importo (Euro): 581,014.01

Anno esercizio: 2000

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

POLESINE ACQUE

Pubblica

Importo (Euro): 258,228.20

Anno esercizio: 2000

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 581,014.01

Data: 22-DEC-00

Importo (Euro): 581,014.01

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo: 2.3

Valore Conseguito 0

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P021

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P021

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO FOGNATURE CIVILI DELLE FRAZIONI DI RECOARO TERME (VI)

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	RECOARO TERME	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI RECOARO TERME

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI RECOARO TERME

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI RECOARO TERME

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 12-MAY-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI RECOARO TERME

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI RECOARO TERME

Note:

## C1. Approvazioni

Approvazione: Conferenza dei Servizi ex art. 10 Legge 340/2000

Data Inizio	15-FEB-03	Tipo	Prevista	Data Fine	28-FEB-03	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente:

## C2. Altre Attivita

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-03	Prevista	30-MAR-03	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-APR-04	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-04	Prevista	31-JUL-04	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-AUG-04	Prevista	31-JUL-19	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,032,913.80

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	619,748.28	619,748.28
2004	.00	413,165.52	413,165.52
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 568,102.59 Anno esercizio: 2003

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 464,811.21 Anno esercizio: 2000

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 464,811.21

Data: 22-DEC-00 Importo (Euro): 464,811.21

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo: 5.7 Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P022

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P022

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO PRIMA FASE DELLO SCHEMA FOGNARIO CONSORTILE DEL C.I.S.I.A.G. DI LEGNAGO (VR)

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	ARCOLE	0
		BEVILACQUA	2
		BONAVIGO	2
		BOSCHI SANT'ANNA	2
		MINERBE	2
		TERRAZZO	2

**Responsabile Unico:** C.I.S.I.A.G. DI LEGNAGO

**Recapito:** Tel. 0442 20362

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:** Trattasi di interventi a rete; nell'eventualita di Comuni non ricadenti in aree depresse, pertanto, la copertura finanziaria e da ritenersi conforme a quanto previsto.

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto competente							
Note:	Non richiesto						

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
Soggetto Competente:							
Note:	Si e passati direttamente alla fase progettuale successiva						

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 07-JUN-99	Tipo Effettiva
Soggetto Competente:	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.						
Note:							

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-JAN-03	Tipo Prevista
Soggetto Competente	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.						
Note:							

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-MAR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-MAY-03	Prevista	30-MAY-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-MAY-05	Prevista	31-OCT-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-MAY-05	Prevista	30-MAY-30	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,292,175.17

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	258,228.45	258,228.45
2004	.00	387,342.67	387,342.67
2005	.00	646,604.05	646,604.05
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 581,014.01 Anno esercizio: 2003

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 581,014.01 Anno esercizio: 2000

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G. - Mutuo Cassa DD.PP.

Pubblica Importo (Euro): 130,147.15 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	581,014.01
Data: 22-DEC-00	Importo (Euro):	581,014.01

**B. Disposizioni di Pagamenti**                      Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili**                      Importo Totale (Euro)

## 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.:                      Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo:

2

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P023

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P023

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA COMUNE DI MONTAGNANA (PD)

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	MONTAGNANA	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI MONTAGNANA

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI MONTAGNANA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 10-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 10-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 10-DEC-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MONTAGNANA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-MAR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MONTAGNANA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MONTAGNANA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-MAY-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	31-DEC-35	Prevista

Note:



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,807,599.15

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	723,039.66	723,039.66
2004	.00	1,084,559.49	1,084,559.49
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 515,424.11

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 142 del 1999

Importo (Euro) 478,755.42

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO

Importo (Euro): 813,419.62

Anno esercizio: 2000

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 813,419.62  
Data: 22-DEC-00 Importo (Euro): 813,419.62

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P024

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P024

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** DEPURATORE E COMPLETAMENTO DELLE CONDOTTE INTERCOMUNALI ROVERCHIARA (VR)

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	ROVERCHIARA	2
		SAN PIETRO DI MORUBIO	2

**Responsabile Unico:** ENNIO VACCARI - Direttore C.I.S.I.

**Recapito:** C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Integrati - Isola della Scala

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI ROVERCHIARA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI ROVERCHIARA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 30-JAN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI ROVERCHIARA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-03	Prevista	31-MAY-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-05	Prevista	30-NOV-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-05	Prevista	31-MAY-20	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

<b>Costo Complessivo:</b>	1,032,913.80		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2003	.00	258,228.45	258,228.45
2004	.00	361,519.83	361,519.83
2005	.00	413,165.52	413,165.52
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1,032,913.80

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

#### Avanzamento Lavori (%):

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (rete fognaria) = km	
Valore Obiettivo:	1.9	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	3000	Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P025

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P025

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO COLLETTORI FOGNARI DEL COMUNE DI BADIA POLESINE (RO)

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	BADIA POLESINE	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig. Polesine Acque

**Recapito:** Via B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI BADIA POLESINE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Passati alla successiva fase di progettazione

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 06-NOV-01	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-APR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente POLESINE ACQUE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	01-AUG-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-SEP-03	Prevista	31-OCT-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-04	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-DEC-04	Prevista	30-DEC-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 836,660.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	418,330.00	418,330.00
2004	.00	418,330.00	418,330.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 774,685.35

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
D.G.C. n. del

Comune: BADIA POLESINE

Importo (Euro): 61,974.65

Anno esercizio: 2004

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro):

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo: 2.9

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P026

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P026

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO FOGNATURE ACQUE NERE COMUNE DI CERVARESE S.CROCE (PD)

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	CERVARESE SANTA CROCE	2

**Responsabile Unico:** Geom. OSCAR CARRARO - Resp. Settore LL.PP.

**Recapito:** Ufficio Tecnico del Comune di Cervarese S. Croce

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI CERVARESE S.CROCE

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI CERVARESE S.CROCE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** Non richiesto



**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERVARESE S.CROCE

Note: Si e passati direttamente alla fase diprogettazione successiva

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 04-MAR-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERVARESE S.CROCE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 04-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 20-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 30-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI CERVARESE S.CROCE

Note:

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attivita**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-FEB-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	30-MAY-04	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 697,216.81

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	5,562.00	.00	5,562.00
2003	.00	380,300.08	380,300.08
2004	.00	311,354.73	311,354.73
Avanzamento della Spesa (%):	.80		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 697,216.81

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo:

3

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P027

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P027

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ED IMPIANTO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2

**Responsabile Unico:** CONTESSOTTO MARIA - Resp. Unico del Procedimento

**Recapito:** Piazza Martiri - Sernaglia della Battaglia

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Passati alla successiva fase di progettazione

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-JAN-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	-------------	------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	30-JUN-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-SEP-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	31-MAY-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	31-DEC-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 516,456.90

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	100,000.00	100,000.00
2004	.00	416,456.90	416,456.90
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 206,582.76

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO

Importo (Euro): 309,874.14

Anno esercizio: 2000

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 309,874.14  
Data: 22-DEC-00 Importo (Euro): 309,874.14

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (collettori) = km

Valore Obiettivo: 1.9

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P028

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P028

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** DEPURATORE E COMPLETAMENTO FOGNATURE DI MIANE (TV)

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	MIANE	2

**Responsabile Unico:** Ing. Loris Pasqualotto - Resp. del Procedimento e dell'Area Tecnica del Comune di Miane

**Recapito:** Via Matteotti, n. 1 - 31050 MIANE (TV)

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI MIANE

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI MIANE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** Non e stato redatto uno studio di fattibilita in quanto l'Amministrazione Provinciale ha richiesto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle attuali vasche Imhoff, la consegna entro tempi strettissimi di un progetto esecutivo che prevedesse la ristrutturazione dell'attuale impianto o la realizzazione di uno nuovo.

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Idem c.s. per quanto riguarda il nuovo impianto di depurazione, mentre e stata redatta la progettazione preliminare per le opere di manutenzione straordinaria della rete fognaria comunale.

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Idem come sopra

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 23-OCT-00	Tipo Effettiva	Fine fase 05-DEC-00	Tipo Effettiva	Approvazione 22-JAN-01	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente COMUNE DI MIANE

Note:

## C1. Approvazioni

Approvazione: Approvazione progetto esecutivo con delibera di G.C. del 22/01/2001 n. 12

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Soggetto competente: Comune di Miane			

## C2. Altre Attivita

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	31-MAR-03	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

5. FUNZIONALITA

Data Inizio                      Tipo                      Data Fine                      Tipo  
Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:**                      593,925.43

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	180,759.91	180,759.91
2004	.00	413,165.52	413,165.52
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento:      Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro)                      206,582.76                      Anno esercizio: 2003

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento:                      536/2001

Regione: VENETO                      Importo (Euro):                      309,874.14                      Anno esercizio: 2000

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

D.G.C. n. del

Comune: MIANE                      Importo (Euro):                      77,468.53                      Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati**                      Importo Totale (Euro):                      309,874.14

Data:                      22-DEC-00                      Importo (Euro):                      309,874.14

**B. Disposizioni di Pagamenti**                      Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili**                      Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**



**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (rete fognaria) = km	
Valore Obiettivo:	7	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	2050	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trattamento reflui (depuratori) = mil. mc/anno	
Valore Obiettivo:	.19	Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P029

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P029

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOCALITA' "LE CAMPE" IN COMUNE DI LA VALLE AGORDINA E COLLETTORE FOGNARIO DEL COMUNE DI AGORDO

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	AGORDO	2
		LA VALLE AGORDINA	2

**Responsabile Unico:** COMUNITA' MONTANA AGORDINA

**Recapito:** Via IV Novembre, n. 2 - AGORDO (BL)

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNITA' MONTANA AGORDINA

**Soggetto Attuatore:** COMUNITA' MONTANA AGORDINA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Passati alla successiva fase di progettazione

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-OCT-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA AGORDINA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA AGORDINA

Note: Trattasi della perizia suppletiva al progetto gia esistente

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-03	Prevista	31-MAR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-SEP-05	Prevista

Note: I lavori, gia da tempo iniziati a seguito di precedenti finanziamenti assentiti, sono tuttora sospesi per l'insorgenza di grossi problemi tecnici legati alla conformazione del terreno. Si e pertanto in attesa del perfezionamento dell'Accordo APQ2 al fine della predisposizione di una perizia suppletiva ai lavori in corso.

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-SEP-05	Prevista	31-DEC-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-OCT-06	Prevista	29-OCT-21	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 516,456.90

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	103,291.38	103,291.38
2004	.00	309,874.14	309,874.14
2005	.00	103,291.38	103,291.38
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 516,456.90 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (collettori) = km	
Valore Obiettivo:	4.5	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trattamento reflui (depuratori) = mil. mc/anno	
Valore Obiettivo:	.48	Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P030

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P030

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** OPERE DI COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SAPPADA (BL)

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	SAPPADA	2

**Responsabile Unico:** Geom. GIAMPAOLO PILLER - Resp. Area Tecnica

**Recapito:** Bprgata Bach, n. 11 - 32047 SAPPADA (BL) - Tel. 0435 466060

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI SAPPADA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SAPPADA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase 20-SEP-02	Tipo Effettiva	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	-------------	------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAPPADA

Note: Presentato per l'approvazione.  
Conforme al Piano Generale Fognatura

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-APR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-AUG-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAPPADA

Note: In fase di affidamento incarico

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SEP-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-SEP-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-OCT-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAPPADA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 20-OCT-03	Tipo Prevista	Data Fine 15-DEC-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 30-APR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-JUN-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio 31-DEC-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAR-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 31-DEC-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-DEC-34	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,720,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	30,000.00	.00	30,000.00
2003	.00	120,000.00	120,000.00
2004	.00	1,500,000.00	1,500,000.00
2005	.00	70,000.00	70,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	1.74		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 206,582.76

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: 536/2001

Regione: VENETO

Importo (Euro): 309,874.14

Anno esercizio: 2000

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

D.G.C. n. del

Comune: SAPPADA

Importo (Euro): 1,203,543.10

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 309,874.14

Data: 22-DEC-00

Importo (Euro): 309,874.14

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	12000	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trattamento reflui (depuratori) = mil. mc/anno	
Valore Obiettivo:	1.42	Valore Conseguito



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P031

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P031

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO COLLETTORI FOGNARI AFFERENTI AL DEPURATORE DI PEDEROBBA (TV)

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	2
		PEDEROBBA	0
		POSSAGNO	2

**Responsabile Unico:** CONSORZIO TRA I COMUNI DI PEDEROBBA, CAVASO DEL TOMBA, POSSAGNO.

**Recapito:** Piazza Case Rosse, n. 14 - 31040 - PEDEROBBA

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO FOGNATURE E DEPURAZIONE FRA I COMUNI DI PEDEROBBA CAVASO DEL TOMBA E POSSAGNO

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO FOGNATURE E DEPURAZIONE FRA I COMUNI DI PEDEROBBA CAVASO DEL TOMBA E POSSAGNO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:** Trattasi di interventi a rete; nell'eventualita di Comuni non ricadenti in Aree depresse, pertanto, la copertura finanziaria e da ritenersi conforme a quanto previsto.

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: CONSORZIO FOGNATURE E DEPURAZIONE FRA I COMUNI DI PEDEROBBA CAVASO DEL TOMBA E POSSAGNO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-OCT-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO FOGNATURE E DEPURAZIONE FRA I COMUNI DI PEDEROBBA CAVASO DE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-JAN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente CONSORZIO FOGNATURE E DEPURAZIONE FRA I COMUNI DI PEDEROBBA CAVASO DEL TOMBA E POSSAGNO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-MAR-03	Tipo Prevista	Data Fine 30-APR-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-JUL-03	Tipo Prevista	Data Fine 30-SEP-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

4. COLLAUDO			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-04	Prevista	30-OCT-04	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	31-DEC-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 774,685.35

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	300,000.00	300,000.00
2004	.00	474,685.35	474,685.35
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 774,685.35

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (rete fognaria) = km	
Valore Obiettivo:	2.35	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trattamento reflui (depuratori) = mil. mc/anno	
Valore Obiettivo:	.13	Valore Conseguito

Descrizione Indicatore e U.M.: Potenzialita impianto = abitanti equivalenti

Valore Obiettivo:

350

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P032

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P032

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ED IMPIANTO - SAN VENDEMIANO.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	SAN VENDEMIANO	2

**Responsabile Unico:** Arch. ELENA MULOTTO

**Recapito:** c/o ufficio LL.PP. comune San Vendemiano - tel. 0438-408964

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SAN VENDEMIANO

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI SAN VENDEMIANO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SAN VENDEMIANO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAN VENDEMIANO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 01-OCT-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: PROVINCIA DI TREVISO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-APR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI SAN VENDEMIANO

Note:

**C1. Approvazioni**

Approvazione: Approvazione con delibera di G.M. del 15/01/2001 n? 001

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Soggetto competente:

**C2. Altre Attivita**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-MAY-03	Prevista	15-AUG-03	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	01-OCT-03	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-04	Prevista	30-JAN-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-JUN-05	Prevista	29-JUN-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 877,976.72

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	877,976.72	877,976.72
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 877,976.72 Anno esercizio: 2002

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo:

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P033

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P033

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** FOGNATURA E DEPURAZIONE AREE DEL CONSORZIO DEL LEGNAGHESE.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	LEGNAGO	2

**Responsabile Unico:** CONSORZIO FOGNATURE DEL LEGNAGHESE

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** CONSORZIO DEL LEGNAGHESE

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO DEL LEGNAGHESE

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO DEL LEGNAGHESE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note:



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 06-AUG-01	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente                      CONSORZIO FOGNATURE DEL LEGNAGHESE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	31-JAN-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-FEB-03	Prevista	15-SEP-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 778,266.64

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	778,266.64	778,266.64
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 530,289.55 Anno esercizio: 2002

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 244,395.79 Anno esercizio: 2003

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

CONSORZIO DEL LEGNAGHESE

Pubblica Importo (Euro): 3,581.30 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro):

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P034

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P034

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO OPERE FOGNARIE - COMUNE DI CHIAMPO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	CHIAMPO	2

**Responsabile Unico:** LORENZO ASSO - Direttore Tecnica Acque del Chiampo

**Recapito:** Acque del Chiampo S.p.A.

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI CHIAMPO

**Soggetto Attuatore:** ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	01-DEC-99	Effettiva	28-FEB-00	Effettiva	14-DEC-00	Effettiva

Soggetto competente: Ambito Territoriale Ottimale Valle del Chiampo - Piano d'Ambito

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAY-01	Tipo Effettiva	Fine fase 31-JUL-02	Tipo Effettiva	Approvazione 31-OCT-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 16-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-MAR-03	Tipo Prevista	Data Fine 01-JUN-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-AUG-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,136,205.17

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	20,000.00	20,000.00
2003	.00	500,000.00	500,000.00
2004	.00	616,205.17	616,205.17
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1,136,205.17

Anno esercizio: 2002

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Reti di distribuzione = km

Valore Obiettivo:

2.3

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P035

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P035

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** FOGNATURA QUARTIERE "FELLETTI" - COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S					29-SEP-99	Effettiva
Soggetto competente		COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO				
Note:		Approvazione avvenuta con D.C.C. n. 62 del 29.09.1999				

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-SEP-99	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

Note: Approvazione avvenuta con D.C.C. n. 62 del 29.09.1999

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 18-JAN-00	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

Note: Approvazione avvenuta con D.G.C. n. 1 del 18.01.2000

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 24-JUL-00	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

Note: Approvazione avvenuta con Determinazione U.T. LL.PP. n. 194/41 del 24.07.2000

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attivita**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
09-OCT-00	Effettiva	09-NOV-00	Effettiva

Note: Aggiudicazione avvenuta con Determ del Resp. LL.PP. n. 282 del 09.11.2000.

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
26-MAR-01	Effettiva	31-DEC-02	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
26-NOV-01	Effettiva	20-MAY-02	Effettiva

Note: Clima rigido.

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	31-MAY-03	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	31-DEC-33	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 822,715.84

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	822,715.84	.00	822,715.84

Avanzamento della Spesa (%): 100.00

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 822,715.84

Anno esercizio: 2002

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro):

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (collettori) = km

Valore Obiettivo: 1.4

Valore Conseguito



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P036

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P036

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** ESTENSIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO NEI COMUNI DI LASTEBASSE E PEDEMONTE.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	LASTEBASSE	2
		PEDEMONTE	2

**Responsabile Unico:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA (VI)

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Soggetto Attuatore:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 10-DEC-02	Tipo Prevista	Fine fase 10-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 10-DEC-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Note:

## C1. Approvazioni

Approvazione: Conferenza dei Servizi ex art. 10 Legge 340/2000

Data Inizio	30-JAN-03	Tipo	Prevista	Data Fine	15-FEB-03	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: CORPO FORESTALE E AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

## C2. Altre Attivita

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	28-FEB-04	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	28-FEB-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 903,799.57

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	903,799.57	903,799.57
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 903,799.57

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro):

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P037

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P037

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** ESTENSIONE DEL SISTEMA FOGNARIO IN COMUNE DI ENEGO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	ENEGO	2

**Responsabile Unico:** MARCO BACCHIN - Direttore Altopiano Servizi S.r.l.

**Recapito:** Uffici della Societa

**Soggetto Proponente:** ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

**Soggetto Percettore:** ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

**Soggetto Attuatore:** ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

**Note:** Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 12-APR-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-FEB-03	Tipo Prevista	Fine fase 01-APR-03	Tipo Prevista	Approvazione 01-MAY-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAY-03	Tipo Prevista	Fine fase 01-JUL-03	Tipo Prevista	Approvazione 01-JUL-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	01-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	01-OCT-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 180,759.91

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	30,000.00	30,000.00
2004	.00	150,759.91	150,759.91
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 180,759.91

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo:

1

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P038

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P038

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI GRUARO.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	GRUARO	2

**Responsabile Unico:** Geom. Giancarlo Bortolami

**Recapito:** Ufficio tecnico del Comune di Gruaro

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI GRUARO

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI GRUARO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI GRUARO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 06-FEB-02	Tipo Effettiva	Fine fase 09-FEB-02	Tipo Effettiva	Approvazione 21-FEB-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI GRUARO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SEP-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI GRUARO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI GRUARO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	31-MAY-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-MAY-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	58,228.45	58,228.45
2004	.00	200,000.00	200,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.45

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P039

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P039

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E IMPIANTO DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	CINTO CAOMAGGIORE	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 10-FEB-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-APR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	30-JUN-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	77,474.45	77,474.45
2004	.00	180,754.00	180,754.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.45

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P040

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P040

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI PRAMAGGIORE

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	PRAMAGGIORE	2

**Responsabile Unico:** Geom. DANELUZZI GIANFRANCO - Resp. Ufficio Tecnico Comunale

**Recapito:** Comune di PRAMAGGIORE - Piazza Liberta, n. 1 - Pramaggiore

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI PRAMAGGIORE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	06-MAY-02	Effettiva				

Soggetto competente: COMUNE DI PRAMAGGIORE

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 06-MAY-02	Tipo Effettiva	Fine fase 15-JUN-02	Tipo Non definita	Approvazione 15-JUL-02	Tipo Non definita
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	----------------------	---------------------------	----------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PRAMAGGIORE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-AUG-02	Tipo Non definita	Fine fase 31-AUG-02	Tipo Non definita	Approvazione 30-SEP-02	Tipo Non definita
----------------	----------------	--------------------------	----------------------	------------------------	----------------------	---------------------------	----------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PRAMAGGIORE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-OCT-02	Tipo Prevista	Fine fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PRAMAGGIORE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JAN-03	Prevista	28-FEB-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-MAY-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-34	

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	258,228.45	258,228.45
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.45

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P041

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P041

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI ANNONE VENETO.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	ANNONE VENETO	2

**Responsabile Unico:** Ing. VOLPE RAFFAELE - Resp. Area Tecnica Comune di Annone Veneto

**Recapito:** Ufficio Tecnico del Comune di Annone Veneto

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI ANNONE VENETO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI ANNONE VENETO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S	01-JAN-02	Effettiva	30-JAN-02	Effettiva	28-FEB-02	Effettiva

**Soggetto competente** COMUNE DI ANNONE VENETO

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 31-MAR-02	Tipo Effettiva	Fine fase 15-SEP-02	Tipo Effettiva	Approvazione 15-NOV-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ANNONE VENETO

Note: In attesa dell'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-JAN-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ANNONE VENETO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-FEB-03	Tipo Prevista	Fine fase 28-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ANNONE VENETO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 31-JAN-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAY-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 30-JUN-03	Tipo Prevista	Data Fine 30-JUN-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 01-JAN-04	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	246,000.00	246,000.00
2004	.00	12,228.45	12,228.45
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.45

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P042

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P042

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** FOGNATURA E DEPURAZIONE IN COMUNE DI MERLARA.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	MERLARA	2

**Responsabile Unico:** CENTRO VENETO SERVIZI

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 28-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	28-FEB-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-19	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	258,228.45	258,228.45
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 138 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 258,228.45

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P043

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P043

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Piacenza d'Adige

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	PIACENZA D'ADIGE	2

**Responsabile Unico:** Centro Veneto Servizi

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase 16-JUL-02	Tipo Effettiva	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase 07-AUG-02	Tipo Effettiva	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-APR-03	Tipo Prevista	Data Fine 30-APR-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-MAY-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-JAN-04	Tipo Prevista	Data Fine 28-FEB-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 01-MAR-04	Tipo Prevista	Data Fine 28-FEB-34	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	258,228.45	258,228.45
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: 3842/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 129,114.22 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Pubblica Importo (Euro): 129,114.23 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 129,114.22

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 129,114.22

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P044

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P044

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Ampliamento schema fognario e depurativo in comune di S.Urbano

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	SANT'URBANO	2

**Responsabile Unico:** Centro Veneto Servizi

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	28-FEB-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	28-FEB-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	258,228.45	258,228.45
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. 3842/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 129,114.22 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Pubblica Importo (Euro): 129,114.23 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 129,114.22

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 129,114.22

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P045

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P045

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Urbana

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	URBANA	2

**Responsabile Unico:** Centro Veneto Servizi

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	28-FEB-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-04	Prevista	28-FEB-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	258,228.45	258,228.45
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. 3842/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 129,114.22 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Pubblica Importo (Euro): 129,114.23 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 129,114.22

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 129,114.22

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P046

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P046

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Ampliamento schema fognario e depurativo in Comune di Megliadino S. Fidenzio

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	2

**Responsabile Unico:** Centro Veneto Servizi

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 10-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
11-MAR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	28-FEB-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 258,228.45

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	258,228.45	258,228.45

Avanzamento della Spesa (%): .00

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. 3842/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 129,114.22 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Pubblica Importo (Euro): 129,114.23 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 129,114.22

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 129,114.22

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P047

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P047

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Ampliamento schema fognario e depurativo consorziale

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA	2
VENETO	VENEZIA	ANNONE VENETO	2
		CINTO CAOMAGGIORE	2
		CONCORDIA SAGITTARIA	2
		PORTOGRUARO	2
		PRAMAGGIORE	2
		SANTO STINO DI LIVENZA	2

**Responsabile Unico:** Consorzio Interregionale Basso Livenza

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

**B. Attivita Progettuali**

**1. Studio di Fattibilita:**

Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-JUL-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 02-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SEP-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

Note:

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attivita**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 02-JAN-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-JAN-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-MAR-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

4. COLLAUDO			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	30-JUN-04	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,032,913.80

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	42,000.00	42,000.00
2003	.00	990,913.80	990,913.80
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. n. 3842 del 31.12.2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 516,456.90 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

CONSORZIO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

Pubblica Importo (Euro): 516,456.90 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 516,456.90

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 516,456.90

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P048

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P048

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	GRUARO	2

**Responsabile Unico:** Geom. Giancarlo Bortolami

**Recapito:** Ufficio tecnico del Comune di Gruaro

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI GRUARO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI GRUARO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 21-JUN-02	Tipo Effettiva	Fine fase 24-JUN-02	Tipo Effettiva	Approvazione 25-JUL-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI GRUARO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 21-JUN-02	Tipo Effettiva	Fine fase 24-JUN-02	Tipo Effettiva	Approvazione 14-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI GRUARO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-OCT-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI GRUARO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JAN-03	Prevista	15-MAR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-APR-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	01-JUN-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 475,140.35

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	475,140.35	475,140.35
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. n. 932/02

Regione: VENETO Importo (Euro): 413,165.52 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

D.G.C. n. del

Comune: GRUARO Importo (Euro): 61,974.83 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 413,165.52

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 413,165.52

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P049

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P049

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO.

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	TEGLIO VENETO	2

**Responsabile Unico:** FRANCO CARMELO

**Recapito:** Via Roma, n. 9 - TEGLIO VENETO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI TEGLIO VENETO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI TEGLIO VENETO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 08-JUL-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI TEGLIO VENETO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI TEGLIO VENETO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-AUG-02	Tipo Effettiva	Fine fase 01-SEP-02	Tipo Effettiva	Approvazione 15-NOV-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI TEGLIO VENETO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-JAN-03	Prevista	31-JAN-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-FEB-03	Prevista	30-SEP-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	31-OCT-03	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-DEC-03	Prevista	30-DEC-33	Prevista

Note:



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P050

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P050

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	BOSCO CHIESANUOVA	2
		SAN MAURO DI SALINE	2

**Responsabile Unico:** COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 05-JUL-02	Tipo Effettiva	Fine fase 05-AUG-02	Tipo Effettiva	Approvazione 08-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SEP-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	31-JAN-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-03	Prevista	30-JUN-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-04	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-04	Prevista	30-JUN-34	Prevista

Note:



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P051

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P051

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO FOGNATURE A RECOARO MILLE E FONGARA A PROTEZIONE OPERE DI PRESA ACQUEDOTTO DELLA VALLE DELL'AGNO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	RECOARO TERME	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI RECOARO

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI RECOARO TERME

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI RECOARO TERME

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 28-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI RECOARO TERME

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI RECOARO TERME

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-03	Prevista	31-MAR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-05	Prevista	30-JUN-35	Prevista

Note:



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 516,456.90

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	316,453.80	316,453.80
2004	.00	200,003.10	200,003.10
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. 3842/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 438,988.36 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
D.G.C.

Comune: RECOARO TERME Importo (Euro): 77,468.54 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 438,988.36  
Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 438,988.36

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P052

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P052

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TONEZZA E COLLEGAMENTO RETE DELL'ASTICO ACQUE

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	TONEZZA DEL CIMONE	2

**Responsabile Unico:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Soggetto Attuatore:** COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 12-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-05	Prevista	30-JUN-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,032,913.80

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	632,907.60	632,907.60
2004	.00	400,006.20	400,006.20
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. 3842/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 877,976.73 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA

Pubblica Importo (Euro): 154,937.07 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 877,976.73

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 877,976.73

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P053

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P053

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	MONTAGNANA	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI MONTAGNANA

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI MONTAGNANA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI MONTAGNANA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 11-JUL-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MONTAGNANA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JUN-02	Tipo Effettiva	Fine fase 15-JUL-02	Tipo Effettiva	Approvazione 02-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MONTAGNANA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 28-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 20-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MONTAGNANA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 21-MAR-03	Tipo Prevista	Data Fine 30-APR-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-MAY-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-JAN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-JUN-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 01-JUL-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-JUN-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 516,456.90

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	200,003.10	200,003.10
2004	.00	316,453.80	316,453.80
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. 3842/2001

Regione: VENETO Importo (Euro): 438,988.36 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
D.G.C. 73/2002

Comune: MONTAGNANA Importo (Euro): 77,468.54 Anno esercizio: 2002

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 438,988.36  
Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 438,988.36

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P054

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P054

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	2

**Responsabile Unico:** Ing. PAOLO LONGHETTO - Resp. Sett. Tecnico del Comune di Motta di Livenza

**Recapito:** Comune di Motta di Livenza - P.zza Luzzatti, n. 1 - tel. 0422 761540

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

**Note:** Non necessario



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-AUG-02	Tipo Effettiva	Fine fase 27-AUG-02	Tipo Effettiva	Approvazione 27-AUG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OCT-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 02-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 10-FEB-03	Tipo Prevista	Approvazione 20-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-03	Prevista	31-MAR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-APR-03	Prevista	31-DEC-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-06	Prevista	30-APR-06	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-06	Prevista	01-JAN-21	Prevista

Note:



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P055

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P055

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COLLEGAMENTO DELLO SCHEMA FOGNARIO COMUNALE CON L'IMPIANTO CONSORTILE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	REFRONTOLO	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI REFRONTOLO

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI REFRONTOLO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-MAY-98	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI REFRONTOLO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI REFRONTOLO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-OCT-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI REFRONTOLO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JAN-03	Prevista	28-FEB-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-MAR-03	Prevista	15-MAR-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-MAR-05	Prevista	31-JUL-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-MAR-05	Prevista	15-MAR-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 516,456.90

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	199,997.93	199,997.93
2004	.00	199,997.93	199,997.93
2005	.00	116,461.04	116,461.04
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma. Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento: D.G.R. n. 3842/02

Regione: VENETO Importo (Euro): 438,988.36 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

D.G.C. n. del

Comune: REFRONTOLO Importo (Euro): 77,468.54 Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 438,988.36

Data: 31-DEC-01 Importo (Euro): 438,988.36

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P056

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P056

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO COMUNALE

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	CALALZO DI CADORE	2

**Responsabile Unico:** COMUNE DI CALALZO DI CADORE

**Recapito:** Piazza IV novembre, n. 12 - Calalzo di Cadore (BL) - Tel. 0435519790

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI CALALZO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI CALALZO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 15-NOV-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CALALZO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 20-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI CALALZO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-FEB-03	Prevista	15-MAR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-APR-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	30-APR-04	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-34	Prevista

Note:





## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P057

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P057

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO COMUNALE

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	FORNO DI ZOLDO	2

**Responsabile Unico:** Ing. LARA STEFANI - Resp. Area Tecnica

**Recapito:** Comune di Forno di Zoldo

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI FORNO DI ZOLDO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI FORNO DI ZOLDO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-MAY-98	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-JUL-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI FORNO DI ZOLDO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-JUL-02	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente COMUNE DI FORNO DI ZOLDO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-FEB-03	Prevista	15-MAR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-APR-03	Prevista	30-AUG-03	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-AUG-03	Prevista	30-SEP-03	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	30-SEP-33	Prevista

Note:



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P058

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P058

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	AGORDO	2
		LA VALLE AGORDINA	2

**Responsabile Unico:** COMUNITA' MONTANA AGORDINA

**Recapito:** Via IV Novembre, n. 2 - AGORDO (BL)

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** COMUNITA' MONTANA AGORDINA

**Soggetto Attuatore:** COMUNITA' MONTANA AGORDINA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** Si e passati direttamente alla fase di progettazione preliminare

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 09-APR-98	Tipo Effettiva	Fine fase 05-MAY-98	Tipo Effettiva	Approvazione 01-JUL-98	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA AGORDINA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 24-MAY-02	Tipo Effettiva	Fine fase 19-AUG-02	Tipo Effettiva	Approvazione 20-AUG-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA AGORDINA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Fine fase 31-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 15-JAN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA AGORDINA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-FEB-03	Prevista	01-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-APR-03	Prevista	30-SEP-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-05	Prevista	31-DEC-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-OCT-06	Prevista	29-OCT-36	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,032,913.80

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	413,161.39	413,161.39
2004	.00	309,871.04	309,871.04
2005	.00	309,881.37	309,881.37
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 9999 - 9999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. Interventi da approvare nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma.  
Fondo di Rotazione.

Estremi del Provvedimento:

Regione: VENETO

Importo (Euro): 877,976.73

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

COMUNITA' MONTANA AGORDINA

Pubblica

Importo (Euro): 154,937.07

Anno esercizio: 2002

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 877,976.73

Data: 31-DEC-01

Importo (Euro): 877,976.73

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P059

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P059

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** DISINQUINAMENTO E SALVAGUARDIA LAGO DI GARDA - AMPLIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE IMPIANTO DI PESCHIERA DEL GARDA

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	PESCHIERA DEL GARDA	0

**Responsabile Unico:** Dott. EUGENIO AZZALI - Arch. FRANCO RICETTI - (Direzione Generale)

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** AZIENDA GARDESANA SERVIZI di Peschiera

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA GARDESANA SERVIZI di Peschiera

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** Inserimento a bilancio

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-MAY-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA GARDESANA SERVIZI di Peschiera

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JUN-02	Tipo Effettiva	Fine fase 15-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA GARDESANA SERVIZI di Peschiera

Note: E' previsto il ricorso all'appalto integrato.

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA GARDESANA SERVIZI di Peschiera

Note: Ricorso ad appalto integrato.

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

Attivita: V.I.A. Regione

Data Inizio	15-JAN-03	Tipo	Prevista	Data Fine	Tipo
-------------	-----------	------	----------	-----------	------

Soggetto competente Regione Veneto

Attivita: Conferenza dei Servizi

Data Inizio	15-JAN-03	Tipo	Prevista	Data Fine	Tipo
-------------	-----------	------	----------	-----------	------

Soggetto competente Azienda Gardesana Servizi

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-03	Prevista	15-APR-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-MAY-03	Prevista	01-DEC-04	Prevista

Note:



3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-DEC-04	Prevista	30-APR-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-DEC-04	Prevista	01-DEC-19	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 4,650,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	1,650,000.00	1,650,000.00
2004	.00	3,000,000.00	3,000,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 426 - 1998 - Nuovi interventi in campo ambientale.

Estremi del Provvedimento: Legge 448/2001

Importo (Euro) 4,500,000.00

Anno esercizio: 2003

**Fonte Privata / Pubblica**

Estremi del Provvedimento:

AZIENDA GARDESANA SERVIZI di Peschiera

Pubblica

Importo (Euro): 150,000.00

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	330000	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trattamento reflui (depuratori) = mil. mc/anno	
Valore Obiettivo:	29.93	Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P060

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P060

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DEL COMUNE DI VICENZA

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	VICENZA	0

**Responsabile Unico:** A.I.M. S.p.A.

**Recapito:** Contra Pedemuro S. Biagio, n. 72 - VICENZA

**Soggetto Proponente:** AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE VICENZA

**Soggetto Percettore:** AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE VICENZA

**Soggetto Attuatore:** AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE VICENZA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S					31-DEC-02	Prevista
Soggetto competente		AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE VICENZA				

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE VICENZA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-APR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE VICENZA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAY-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 10-JUN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE VICENZA

Note:

## C1. Approvazioni

Approvazione: Conferenza dei Servizi ex art. 10 Legge 340/2000

Data Inizio	01-MAR-03	Tipo	Prevista	Data Fine	15-MAR-03	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA

## C2. Altre Attivita

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	31-JUL-03	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-SEP-03	Prevista	31-DEC-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-06	Prevista	30-JUN-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-06	Prevista	31-DEC-36	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 7,000,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	1,000,000.00	1,000,000.00
2004	.00	3,000,000.00	3,000,000.00
2005	.00	3,000,000.00	3,000,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 426 - 1998 - Nuovi interventi in campo ambientale.

Estremi del Provvedimento: Legge 448/2001

Importo (Euro) 7,000,000.00

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (rete fognaria) = km	
Valore Obiettivo:	10.7	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	13824	Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P061

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P061

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DEL COMUNE DI PADOVA - AMPLIAMENTO DEPURATORE DI CA' NORDIO

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	PADOVA	0

**Responsabile Unico:** A.P.S. di Padova

**Recapito:** Corso Stati Uniti, n. 5/A - PADOVA

**Soggetto Proponente:** AZIENDA PADOVA SERVIZI S.p.A.

**Soggetto Percettore:** AZIENDA PADOVA SERVIZI S.p.A.

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA PADOVA SERVIZI S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					05-DEC-03	Prevista
Soggetto competente		AZIENDA PADOVA SERVIZI S.p.A.					

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA PADOVA SERVIZI S.p.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-APR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA PADOVA SERVIZI S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-APR-03	Tipo Prevista	Fine fase 20-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAY-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA PADOVA SERVIZI S.p.A.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JUN-03	Prevista	31-JUL-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-SEP-03	Prevista	31-DEC-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-06	Prevista	30-JUN-06	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-06	Prevista	31-DEC-21	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 8,500,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	500,000.00	500,000.00
2004	.00	4,000,000.00	4,000,000.00
2005	.00	4,000,000.00	4,000,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 426 - 1998 - Nuovi interventi in campo ambientale.

Estremi del Provvedimento: Legge 448/2001

Importo (Euro) 8,500,000.00

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

#### Avanzamento Lavori (%):

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	35000	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trattamento reflui (depuratori) = mil. mc/anno	
Valore Obiettivo:	3194	Valore Conseguito



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P062

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P062

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DI MESTRINO - VEGGIANO

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0401 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	MESTRINO	0
		VEGGIANO	2

**Responsabile Unico:** Dott. Ing. ROBERTO GASPARETTO

**Recapito:** Se.T.A. S.p.A. - VIGONZA (PD)

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** SE.T.A. S.p.A.

**Soggetto Attuatore:** SE.T.A. S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: Non previsto.

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase 28-OCT-02	Tipo Effettiva	Fine fase 15-DEC-02	Tipo Prevista	Approvazione 20-DEC-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: SE.T.A. S.p.A.

Note: I dati indicati sono relativi all'intervento sulle reti fognarie.  
Intervento sull'impianto di depurazione: non definito

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase 15-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 10-APR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: SE.T.A. S.p.A.

Note: I dati indicati sono relativi all'intervento sulle reti fognarie.  
Intervento sull'impianto di depurazione: non definito

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-APR-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-JUN-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-JUN-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: SE.T.A. S.p.A.

Note: I dati indicati sono relativi all'intervento sulle reti fognarie.  
Intervento sull'impianto di depurazione: approv. 16.04.2002 (E)

### C1. Approvazioni

### C2. Altre Attività

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JUL-03	Prevista	15-OCT-03	Prevista

Note: I dati indicati sono relativi all'intervento sulle reti fognarie.  
Intervento sull'impianto di depurazione: i.f. 02.12.2002 (P) -  
f.f. 03.03.2003 (P)

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-DEC-03	Prevista	15-OCT-04	Prevista

Note: I dati indicati sono relativi all'intervento sulle reti fognarie.  
Intervento sull'impianto di depurazione: i.f. 05.05.2003 (P) -  
f.f. 05.08.2004 (P)

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

5. FUNZIONALITA

Data Inizio                      Tipo                      Data Fine                      Tipo  
Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:**            1,660,445.08

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	77,467.50	.00	77,467.50
2003	.00	550,880.00	550,880.00
2004	.00	1,032,097.58	1,032,097.58
Avanzamento della Spesa (%):	4.67		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 426 - 1998 - Nuovi interventi in campo ambientale.

Estremi del Provvedimento:    Legge 448/2001

Importo (Euro)            1,660,445.08

Anno esercizio:    2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.:    Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo:                      4    Valore Conseguito

Descrizione Indicatore e U.M.:    Trattamento reflui (depuratori) = mil. mc/anno

Valore Obiettivo:                      .93    Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P063

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P063

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO AREA BRENTA

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	CAMPO SAN MARTINO	0
		CARMIGNANO DI BRENTA	0
		CURTAROLO	0
		GAZZO	0
		SAN PIETRO IN GU	0
		VIGODARZERE	0

**Responsabile Unico:** Dott. Ing. ROBERTO GASPARETTO -Amm.Delegato Se.T.A.

**Recapito:** Se.T.A. S.p.A. - VIGONZA - PD

**Soggetto Proponente:** SE.T.A. S.p.A.

**Soggetto Percettore:** SE.T.A. S.p.A.

**Soggetto Attuatore:** SE.T.A. S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						
Soggetto competente							
Note:	Non richiesto						

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	04-NOV-02	Effettiva	20-DEC-02	Prevista	07-JAN-03	Prevista

Soggetto Competente: SE.T.A. S.p.A.

Note: I dati esposti sono relativi all'intervento previsto in Curtarolo, Carmignano e Vigodarzere.  
Intervento in Gazzo - S. Pietro in Gu: non richiesto  
Intervento in Campo San Martino: approvato il 19.07.2001

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N	10-FEB-03	Prevista	15-APR-03	Prevista	30-APR-03	Prevista

Soggetto Competente: SE.T.A. S.p.A.

Note: I dati esposti sono relativi all'intervento previsto in Curtarolo, Carmignano e Vigodarzere.  
Intervento in Gazzo - S. Pietro in Gu: approvato il 03.05.2002  
Intervento in Campo San Martino: i.f. 02.01.2003 (P); f.f. 28.02.2003 (P); approv. 18.03.2003 (P)

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-MAY-03	Prevista	30-JUN-03	Prevista	15-JUL-03	Prevista

Soggetto Competente: SE.T.A. S.p.A.

Note: I dati esposti sono relativi all'intervento previsto in Curtarolo, Carmignano e Vigodarzere.  
Intervento in Gazzo - S. Pietro in Gu: i.f. 02.12.2002 (P); f.f. 03.02.2003 (P); approv. 18.02.2003 (P)  
Intervento in Campo San Martino: i.f. 15.04.2003 (P); f.f. 16.06.2003 (P); approv. 30.06.2003 (P)

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-SEP-03	Prevista	01-DEC-03	Prevista

Note: I dati esposti sono relativi all'intervento previsto in Curtarolo, Carmignano e Vigodarzere.  
Intervento in Gazzo - S.Pietro in Gu: i. 18.03.2003 (P); f. 16.06.2003 (P).  
Intervento in Campo San Martino: i. 01.07.2003 (P); f. 01.10.2003 (P).

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-FEB-04	Prevista	02-APR-05	Prevista

Note: I dati esposti sono relativi all'intervento previsto in Curtarolo, Carmignano e Vigodarzere.  
Intervento in Gazzo - S.Pietro in Gu: i. 04.08.2003 (P); f. 03.05.2004 (P).  
Intervento in Campo San Martino: i. 03.11.2003 (P); f. 01.07.2004 (P).

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO  
Data Inizio                      Tipo                                      Data Fine                                      Tipo  
Note:

5. FUNZIONALITA  
Data Inizio                      Tipo                                      Data Fine                                      Tipo  
Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:**            1,921,751.62

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	50,000.00	.00	50,000.00
2003	.00	142,000.00	142,000.00
2004	.00	1,300,339.28	1,300,339.28
2005	.00	429,412.34	429,412.34

Avanzamento della Spesa (%):            2.60

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 426 - 1998 - Nuovi interventi in campo ambientale.

Estremi del Provvedimento:    Legge 448/2001

Importo (Euro)            1,921,751.62

Anno esercizio:    2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P069

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P069

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CANALE ADDUTTORE PRINCIPALE DI IRRIGAZIONE DERIVATO DAL FIUME ADIGE NEL TRATTO COMPRESO TRA LA GALLERIA DELLE STRENTURE E L' ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE BIFISS IN COMUNE DI BUSSOLENGO

**Settore d' Intervento:** 0215119 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - RETI IDRICHE RURALI

**Tipo d' Intervento:** 0307 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	BUSSOLENGO	0

**Responsabile Unico:** DOTT. ING. ROBERTO BIN

**Recapito:** STRADONE SAN FERMO, 16 37121 VERONA

**Soggetto Proponente:** CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE TARTARO TIONE

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE TARTARO TIONE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente                      CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE TARTARO TIONE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	30-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	15-APR-06	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-APR-06	Prevista	16-OCT-06	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-APR-06	Prevista		

Note:



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2,582,284.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	430,382.00	430,382.00
2004	.00	860,760.00	860,760.00
2005	.00	860,760.00	860,760.00
2006	.00	430,382.00	430,382.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento: D.M. 504 DEL 19/09/2002

Importo (Euro) 2,582,284.00

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P070

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P070

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** PROGETTO PER IL RIPRISTINO E L'AMMODERNAMENTO DI OPERE IRRIGUE

**Settore d' Intervento:** 0215113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER ESCLUSIVO USO AGRICOLO

**Tipo d' Intervento:** 0307 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	PASTRENGO	0
		VALEGGIO SUL MINCIO	0

**Responsabile Unico:** DOTT.ING.ROBERTO BIN

**Recapito:** PIAZZA S. NICOLO' 3, 37121 VERONA

**Soggetto Proponente:** CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE GARDA

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE GARDA

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente                      CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE GARDA

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

Attivita:                      V.I.A. da parte della Provincia di Verona

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Soggetto competente      PROVINCIA DI VERONA

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-03	Prevista	31-JUL-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-SEP-05	Prevista	31-MAR-06	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note: PER STRALCI AL TERMINE DEI LOTTI ESECUTIVI

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 6,197,483.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	.00	.00
2003	.00	1,500,000.00	1,500,000.00
2004	.00	4,000,000.00	4,000,000.00
2005	.00	697,483.00	697,483.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento: D.M. 504 DEL 19/09/2002

Importo (Euro) 6,197,483.00

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P071

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P071

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** OPERE DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DELLA PARTE CENTRALE DEL COMPRESORIO

**Settore d' Intervento:** 0215113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER ESCLUSIVO USO AGRICOLO

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	CARCERI	2
		MEGLIADINO SAN FIDENZIO	2
		MEGLIADINO SAN VITALE	2
		MONTAGNANA	2
		OSPEDALETTO EUGANEO	2
		PONSO	2
		SALETTO	2
		SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2

**Responsabile Unico:** ING. GIUSEPPE FRANCHINI

**Recapito:** VIA G. MARCONI 7, 35042 ESTE

**Soggetto Proponente:** CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 09-APR-97	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente                      CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO

Note:    1? LOTTO: approvato, finanziato, eseguito  
   2? LOTTO: approvato, finanziato

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-MAY-03	Prevista	31-AUG-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-OCT-03	Prevista	31-OCT-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO				
Data Inizio	Tipo	Data Fine		Tipo
30-JUN-05	Prevista	31-DEC-05		Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA				
Data Inizio	Tipo	Data Fine		Tipo
31-DEC-05	Prevista			

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 3,615,198.29

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	.00	.00
2003	.00	615,198.29	615,198.29
2004	.00	1,500,000.00	1,500,000.00
2005	.00	1,500,000.00	1,500,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento: D.M. 504 del 19/09/2002

Importo (Euro) 3,615,198.29

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):** 20.00

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P072

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P072

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** AMPLIAMENTO DELLO SCHEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DI DUE CARRARE

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	BOVOLENTA	2
		CASALSERUGO	0
		DUE CARRARE	2
		MASERA' DI PADOVA	0

**Responsabile Unico:** C.V.S. di Monselice

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Soggetto Percettore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Soggetto Attuatore:** AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:** L'intervento comprende anche la realizzazione di opere relative alla rete fognaria.

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare



## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 12-AUG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-JAN-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-FEB-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-SEP-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-OCT-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 30-NOV-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	31-DEC-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2,500,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	250,000.00	250,000.00
2004	.00	2,250,000.00	2,250,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2

Importo (Euro) 35,000.00 Anno esercizio: 2002

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2

Importo (Euro) 1,465,000.00 Anno esercizio: 2003

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE CENTRO VENETO SERVIZI

Pubblica Importo (Euro): 1,000,000.00 Anno esercizio: 2002

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro):

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili**                      Importo Totale (Euro)                      .00

## 6 - Avanzamento Fisico

### Avanzamento Lavori (%):

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	20000	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (rete fognaria) = km	
Valore Obiettivo:	26.46	Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P073

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P073

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** ADEGUAMENTO E RIQUALIFICA FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO DELLA ZONA DI RICARICA DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0307 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	ASIAGO	2
		CONCO	2
		ENEGO	2
		FOZA	2
		GALLIO	2
		LUSIANA	2
		ROANA	2
		ROTZO	2

**Responsabile Unico:** Altopiano Servizi S.r.l.

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

**Soggetto Percettore:** ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

**Soggetto Attuatore:** ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 15-OCT-03	Tipo Prevista
----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	------------------

Soggetto competente

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-APR-03	Tipo Prevista	Fine fase 01-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 01-JUN-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-JUL-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-AUG-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-SEP-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-OCT-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-NOV-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-DEC-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-APR-04	Tipo Prevista	Data Fine 31-JUL-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-SEP-04	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

4. COLLAUDO			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-07	Prevista	30-JUN-07	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA			
Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-07	Prevista	31-DEC-37	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 3,000,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	.00	200,000.00	200,000.00
2005	.00	1,400,000.00	1,400,000.00
2006	.00	1,400,000.00	1,400,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2

Importo (Euro) 1,800,000.00 Anno esercizio: 2003

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

ALTOPIANO SERVIZI S.r.l.

Privata Importo (Euro): 1,200,000.00 Anno esercizio: 2004

### 5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

**Indicatori di realizzazione**

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (rete fognaria) = km

Valore Obiettivo:

12

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P074

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P074

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DI CANALI ADDUTTORI IRRIGUI DA ADIGE

**Settore d' Intervento:** 0215113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER ESCLUSIVO USO AGRICOLO

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	OPPEANO	0
		SALIZZOLE	0
		SAN GIOVANNI LUPATOTO	0
		ZEVIO	0

**Responsabile Unico:** MORIN ING. GIOVANNI

**Recapito:** VIA A. MEUCCI, 15- 37048 S. PIETRO DI LEGNAGO

**Soggetto Proponente:** CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

**Soggetto competente** CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

**Note:**



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	30-JUN-03	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	30-MAR-06	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-06	Prevista	30-JUN-06	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-JUN-06	Prevista		

Note: FUNZIONALITA' PER STRALCI AL TERMINE DI LOTTI ESECUTIVI DI LAVORI

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 6,507,356.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	.00	.00
2003	.00	1,080,000.00	1,080,000.00
2004	.00	2,160,000.00	2,160,000.00
2005	.00	2,160,000.00	2,160,000.00
2006	.00	1,107,356.00	1,107,356.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento: D.M. 504 DEL 19/09/2002

Importo (Euro) 6,507,356.00

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P075

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P075

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO FOGNATURE E DEPURAZIONE IN COMUNE DI SANT'URBANO

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	BARBONA	2
		SANT'URBANO	2
		VILLA ESTENSE	2

**Responsabile Unico:** Comune di S.Urbano

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SANT'URBANO

**Soggetto Percettore:** COMUNE DI SANT'URBANO

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SANT'URBANO

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:** L'intervento comprende anche opere relative alla rete fognaria.

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 15-DEC-02	Tipo Prevista
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SANT'URBANO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SANT'URBANO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-MAR-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-APR-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SANT'URBANO

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-MAY-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAY-03	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-JUN-03	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-JAN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-JUN-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 01-JAN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2,000,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	1,000,000.00	1,000,000.00
2004	.00	1,000,000.00	1,000,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2

Importo (Euro) 1,000,000.00

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
D.G.C. n. del

Comune: SANT'URBANO

Importo (Euro): 1,000,000.00

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

#### Avanzamento Lavori (%):

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	5000	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (collettori) = km	
Valore Obiettivo:	5.2	Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P076

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P076

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLO SCHEMA FOGNARIO DEL LEGNAGHESE IN SX ADIGE

**Settore d' Intervento:** 0210109 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

**Tipo d' Intervento:** 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	LEGNAGO	2

**Responsabile Unico:** C.I.S.I.A.G. S.p.A. di Legnago

**Recapito:** 0442 - 20362 / fax 0442 - 28616

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:** L'intervento riguarda anche opere relative allo schema fognario.

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S					30-APR-03	Prevista

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-JUN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JUN-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-JUL-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SEP-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-OCT-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-NOV-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-DEC-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-04	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 31-MAR-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-JUN-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-SEP-04	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-SEP-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 01-JAN-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-DEC-21	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 3,000,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	.00	1,000,000.00	1,000,000.00
2005	.00	2,000,000.00	2,000,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2

Importo (Euro) 1,700,000.00

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
D.G.C. n. del

Comune: LEGNAGO

Importo (Euro): 1,000,000.00

Anno esercizio: 2003

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI ADIGE GUA'- C.I.S.I.A.G.

Pubblica

Importo (Euro): 300,000.00

Anno esercizio: 2004

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

#### Avanzamento Lavori (%):

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.:	Potenzialita impianto = abitanti equivalenti	
Valore Obiettivo:	10000	Valore Conseguito
Descrizione Indicatore e U.M.:	Trasporto reflui (collettori) = km	
Valore Obiettivo:	3	Valore Conseguito



## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P077

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P077

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO FOGNATURE IN COMUNE DI CHIAMPO

**Settore d' Intervento:** 0210113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - RETI FOGNARIE

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	CHIAMPO	2

**Responsabile Unico:** Acque del Chiampo S.p.A.

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

**Soggetto Attuatore:** ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S					31-DEC-02	Prevista

Soggetto competente ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

**Note:**

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 31-JAN-03	Tipo Prevista	Approvazione 14-FEB-03	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-FEB-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAR-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAR-03	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-APR-03	Tipo Prevista	Fine fase 15-MAY-03	Tipo Prevista	Approvazione 31-MAY-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-03	Prevista	05-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	31-DEC-04	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	30-JUN-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-05	Prevista	31-DEC-35	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,000,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	300,000.00	300,000.00
2004	.00	700,000.00	700,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2

Importo (Euro) 1,000,000.00

Anno esercizio: 2003

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Trasporto reflui (collettori) = km

Valore Obiettivo:

3.5

Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P078

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P078

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CONDOTTE DI INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA NELL'AREA DEL POLESINE

**Settore d' Intervento:** 0215112 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER USI NON AGRICOLI O AD USO PLURIMO

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	COSTA DI ROVIGO	2
		ROVIGO	2
		VILLAMARZANA	2

**Responsabile Unico:** Dott. R. PAVAN - Dirig.Polesine Acque

**Recapito:** Via B. Tisi da Garofolo, n. 11 - ROVIGO

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** POLESINE ACQUE

**Soggetto Attuatore:** POLESINE ACQUE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** Non richiesto

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase 01-JAN-01	Tipo Effettiva	Fine fase 30-JUN-01	Tipo Effettiva	Approvazione 22-DEC-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 18-JUL-01	Tipo Effettiva	Fine fase 30-NOV-02	Tipo Prevista	Approvazione 15-DEC-02	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-APR-03	Tipo Prevista	Approvazione 15-MAY-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: POLESINE ACQUE

Note:

## C1. Approvazioni

Approvazione: V.I.A. da parte della Regione

Data Inizio	30-MAY-03	Tipo	Prevista	Data Fine	30-JUN-03	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente:

## C2. Altre Attivita

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-JUL-03	Prevista	31-OCT-03	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-NOV-03	Prevista	15-NOV-04	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-DEC-04	Prevista	30-DEC-34	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 4,000,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	.00	500,000.00	500,000.00
2004	.00	3,400,000.00	3,400,000.00
2005	.00	100,000.00	100,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2

Importo (Euro) 3,000,000.00 Anno esercizio: 2003

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

POLESINE ACQUE

Pubblica Importo (Euro): 1,000,000.00 Anno esercizio: 2004

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

#### Indicatori di realizzazione

Descrizione Indicatore e U.M.: Adduzioni principali = km

Valore Obiettivo: 4.2 Valore Conseguito

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P080

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P080

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** COMPLETAMENTO RIORDINO IDRAULICO DEL BACINO VALDENTRO

**Settore d' Intervento:** 0215113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER ESCLUSIVO USO AGRICOLO

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	ARQUA' POLESINE	2
		BADIA POLESINE	2
		FRATTA POLESINE	2
		LENDINARA	2
		SAN BELLINO	2
		VILLAMARZANA	2

**Responsabile Unico:** RICCARDO ALTIERI

Recapito:

**Soggetto Proponente:** Consorzio di Bonifica Polesine - Adige - Canalbianco

**Soggetto Attuatore:** Consorzio di Bonifica Polesine - Adige - Canalbianco

**Stato Intervento:** Attivo

Criticita Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

## B. Attivita Progettuali

### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-03	Prevista	01-JUN-03	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUL-03	Prevista	13-OCT-06	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			



4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-06	Prevista	01-NOV-07	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
03-NOV-07	Prevista		

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 12,911,422.48

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	.00	.00
2003	.00	1,900,000.00	1,900,000.00
2004	.00	3,900,000.00	3,900,000.00
2005	.00	3,900,000.00	3,900,000.00
2006	.00	3,211,422.48	3,211,422.48
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento: D.M. 504 DEL 19/09/2002

Importo (Euro) 12,911,422.48

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P081

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P081

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** LAVORI PER L'IRRIGAZIONE DI ZONE COLLINARI NEI COMUNI DI BARBARANO VICENTINO E MOSSANO- RETE DI ADDUZIONE PRIMARIA-PRIMOSTRALCIO

**Settore d' Intervento:** 0215113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER ESCLUSIVO USO AGRICOLO

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	2
		MOSSANO	2

**Responsabile Unico:** BATTISTELLO GIANFRANCO

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERIC

**Soggetto Percettore:** CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERIC

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERIC

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase 01-OCT-00	Tipo Effettiva	Fine fase 15-DEC-00	Tipo Effettiva	Approvazione 26-SEP-01	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente

Note: APPROVATO DAL COMITATO TECNICO DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA IN DATA 26/09/2001 CON VOTO N. 99

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-DEC-02	Prevista	30-JUN-03	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERICA

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	30-DEC-04	Prevista

Note: SOGGETTO COMPETENTE: CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERICA

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note: DATA NON PRECISATA

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note: DATA NON PRECISATA

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1,084,559.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	.00	.00
2003	.00	100,000.00	100,000.00
2004	.00	984,559.00	984,559.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO  
(LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento: D.M. 504 DEL 19/09/2002

Importo (Euro) 1,084,559.00

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P082

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P082

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI IDROVORI, CUORA, GOTTOLO E FOSSONE IN COMUNE DI ROSOLINA ED AL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO SCARDOVARI IN COMUNE DI PORTO TOLLE

**Settore d' Intervento:** 0215113 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE - OPERE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER ESCLUSIVO USO AGRICOLO

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	PORTO TOLLE	2
		ROSOLINA	2

**Responsabile Unico:** DR.ING.LINO TOSINI (Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige)

**Recapito:** VIA PORDENONE N. 6-45019 TAGLIO DI PO (RO)

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** CONSORZIO DI BONIFICA DELTA PO ADIGE

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: SOGGETTO COMPETENTE: MAGISTRATO ALLE ACQUE  
APPROVATO DAL MAGISTRATO ALLE ACQUE CON VOTO N. 8 DEL 24 GENNAIO 2001

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attivita

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JUN-03	Prevista	01-SEP-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-03	Prevista	30-APR-05	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAY-05	Prevista	31-OCT-05	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-05	Prevista		

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2,194,942.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	.00	.00	.00
2003	.00	329,241.30	329,241.30
2004	.00	1,316,965.20	1,316,965.20
2005	.00	548,735.50	548,735.50
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento: D.M. 504 DEL 19/09/2002

Importo (Euro) 2,194,942.00

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P083

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P083

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** ATTIVITA' DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

**Settore d' Intervento:** 0211123 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE - SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E TELECONTROLLO DELL'INQUINAMENTO

**Tipo d' Intervento:** 0210 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ASSISTENZA

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO			

**Responsabile Unico:** ING. ANDREA COSTANTINI

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Regione Veneto

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:



## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-DEC-01	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Regione Veneto

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JUN-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-SEP-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Regione Veneto

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-06	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 5,850,000.00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	.00	2,000,000.00	2,000,000.00
2005	.00	2,000,000.00	2,000,000.00
2006	.00	1,850,000.00	1,850,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:  
L.R. - 958 - 1998 - D.G.R.

Estremi del Provvedimento:

Regione: VENETO

Importo (Euro): 5,850,000.00

Anno esercizio: 1998

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attivita / Intervento: I1A2P084

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

**Responsabile Accordo:** Ing. Roberto CASARIN

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A2P084

Versione del: 15-NOV-02

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO VOLTE ALLA TUTELA E ALLA CORRETTA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE.

**Settore d' Intervento:** 1041417 - SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A. - ASSISTENZA ALLA REDAZIONE DI PIANI E PROGRAMMI

**Tipo d' Intervento:** 0210 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ASSISTENZA

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO			

**Responsabile Unico:** ING. ANDREA COSTANTINI

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Regione Veneto

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticita Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attivita Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilita:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-DEC-01	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Regione Veneto

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-JAN-03	Tipo Prevista	Fine fase 30-JUN-03	Tipo Prevista	Approvazione 30-SEP-03	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Regione Veneto

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OCT-03	Prevista	31-DEC-03	Prevista

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-JAN-04	Prevista	31-DEC-06	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2,161,544.27

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	.00	761,544.27	761,544.27
2005	.00	700,000.00	700,000.00
2006	.00	700,000.00	700,000.00
Avanzamento della Spesa (%):	.00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 388 - 2000 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)

Estremi del Provvedimento:

Importo (Euro) 977,136.45

Anno esercizio: 2000

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 448 - 2001 - finanziaria 2002

Estremi del Provvedimento:

Importo (Euro) 1,184,407.82

Anno esercizio: 2001

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	.00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**